

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Sistem Costruzioni	
51	Gazzetta di Modena Nuova	31/12/2016	<i>BOOM AL VILLAGGIO DI BABBO NATALE</i>	6
13	Il Sole 24 Ore	29/12/2016	<i>Int. a E.Orsini: "POLITICHE INDUSTRIALI E FIERE I PUNTI CHIAVE PER LO SVILUPPO" (Gi.m)</i>	7
36	Gazzetta di Modena Nuova	28/12/2016	<i>I DISABILI SI AUTOFMANZIANO CON LA LORO ARTE</i>	8
	Repubblica.it	20/12/2016	<i>EMANUELE ORSINI PRESIDENTE FEDERLEGNO</i>	9
56	Affari&Finanza (La Repubblica)	19/12/2016	<i>EMANUELE ORSINI PRESIDENTE FEDERLEGNO (S.d.p.)</i>	10
28/29	Il Giornale	16/12/2016	<i>Int. a E.Orsini: IMPRESE & PROTAGONISTI - "DARO' VOCE ALL'ANELLO DEBOLE PER AIUTARE LE PICCOLE REALTA'" (A.Risolò)</i>	11
	Ildm.it	15/12/2016	<i>EMANUELE ORSINI PREPARES FOR THE PRESIDENCY OF FLA</i>	13
	Ilbagnonews.it	15/12/2016	<i>EMANUELE ORSINI DESIGNATO NUOVO PRESIDENTE FEDERLEGNOARREDO</i>	14
	Il Nordestquotidiano.com	13/12/2016	<i>EMANUELE ORSINI AL VERTICE DI FEDERLEGNOARREDO</i>	16
	Altoadige.Gelocal.it	10/12/2016	<i>IL SETTORE LEGNO E ARREDO PRONTO AL RILANCIO DOPO LA CRISI</i>	17
10	Alto Adige	09/12/2016	<i>IL SETTORE LEGNO E ARREDO PRONTO AL RILANCIO DOPO LA CRISI</i>	19
	Golfpeople.eu	09/12/2016	<i>EMANUELE ORSINI FEDERLEGNO ARREDI</i>	20
18	Review Monitor Immobiliare	09/12/2016	<i>RE ITALY, I CONTI DEL SETTORE</i>	21
	Buongiornoonline.it	07/12/2016	<i>EMANUELE ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO</i>	22
7	Conquiste del Lavoro	07/12/2016	<i>CONTRATTO LEGNO RIPARTE LA TRATTATIVA</i>	23
	Gazzettadimodena.Gelocal.it	07/12/2016	<i>NOMINE PER BOSSI E PICCININI</i>	25
19	Il Sole 24 Ore	07/12/2016	<i>ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA</i>	26
	Emmeweb.it	06/12/2016	<i>EMANUELE ORSINI AL VERTICE DI FEDERLEGNOARREDO</i>	27
16	Gazzetta di Modena Nuova	06/12/2016	<i>BPER, RICONOSCIMENTO A RESOURSEAS NOMINE PER BOSSI E PICO* MM</i>	28
1	La Provincia (CO)	06/12/2016	<i>ARREDAMENTO, BRIANZA AL VERTICE PER LA QUALITA'</i>	29
	Golfpeople.eu	05/12/2016	<i>ORSINI ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO</i>	31
	Il sussidiario.net	05/12/2016	<i>INDUSTRIA / FEDERLEGNOARREDO: ORSINI DESIGNATO PRESIDENTE</i>	32
11	Messaggero Veneto	05/12/2016	<i>SNAIDERO: EXPORT E INCENTIVI HANNO SALVATO IL LEGNO-ARREDO GLI ANNI BUI SONO ALLE SPALLE</i>	34
43	Corriere della Sera	03/12/2016	<i>FEDERLEGNOARREDO, DOPO SNAIDERO ALLA PRESIDENZA ARRIVA ORSINI CANDIDATO UNICO PER IL 2017-2019</i>	36
	Gazzettadimodena.Gelocal.it	03/12/2016	<i>ORSINI PRESIDENTE DI FEDERLEGNO ARREDO</i>	37
	247.libero.it	02/12/2016	<i>LEGNO ARREDO: EMANUELE ORSINI VERSO LA PRESIDENZA DELLA FEDERAZIONE</i>	40
	businesspeople.it	02/12/2016	<i>EMANUELE ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO</i>	41
	Comolive.it	02/12/2016	<i>EMANUELE ORSINI DESIGNATO PER LA CARICA DI PRESIDENTE FEDERLEGNOARREDO</i>	43
	E-Duesse.it	02/12/2016	<i>ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO</i>	45
8	Gazzetta di Modena Nuova	02/12/2016	<i>ORSINI PRESIDENTE DI FEDERLEGNO ARREDO</i>	48
	Giornale.it	02/12/2016	<i>EMANUELE ORSINI NUOVO PRESIDENTE FEDERLEGNO-ARREDO</i>	49
	Guidafinestra.it	02/12/2016	<i>EMANUELE ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO</i>	50
23	Il Giornale	02/12/2016	<i>ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA</i>	52
27	Il Giorno	02/12/2016	<i>FEDERLEGNOARREDO CANDIDA ORSINI ALLA PRESIDENZA</i>	53
17	Il Piccolo	02/12/2016	<i>"FINITA LA BUFERA SUL MOBILE"</i>	54
15	Il Tempo	02/12/2016	<i>IL CANDIDATO PRESIDENTE E' EMANUELE ORSINI</i>	55

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Sistem Costruzioni			
	Ilcittadinomb.it	02/12/2016	LEGNO ARREDO: EMANUELE ORSINI VERSO LA PRESIDENZA DELLA FEDERAZIONE	56
15	La Provincia (CO)	02/12/2016	FEDERLEGNOARREDO EMANUELE ORSINI NUOVO PRESIDENTE	58
	Porteefinestrenews.it	02/12/2016	EMANUELE ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO	59
	Tradebianco.it	02/12/2016	ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO	61
	Tradebiz.it	02/12/2016	ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO	64
	Valtellinanews.it	02/12/2016	FEDERLEGNOARREDO, EMANUELE ORSINI DESIGNATO PRESIDENTE	66
	247.libero.it	01/12/2016	INDUSTRIA / FEDERLEGNO ARREDO: ORSINI DESIGNATO PRESIDENTE	68
	Ansa.it	01/12/2016	FEDERLEGNOARREDO, EMANUELE ORSINI DESIGNATO PRESIDENTE PER IL 2017-2019	69
	Federlegnoarredo.it	01/12/2016	EMANUELE ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO	71
	Ilgiornale.it	01/12/2016	FEDERLEGNOARREDO, ORSINI DESIGNATO CANDIDATO PRESIDENTE	72
	Ilsubsidiario.net	01/12/2016	INDUSTRIA / FEDERLEGNO ARREDO: ORSINI DESIGNATO PRESIDENTE	73
	it.Advfn.com	01/12/2016	FEDERLEGNO: ORSINI CANDIDATO DESIGNATO A PRESIDENZA	75
15	Messaggero Veneto	01/12/2016	FEDERLEGNO, CAMBIO AL VERTICE SNAIDERO PASSA LA MANO A ORSINI	76
	monitorimmobiliare.it	01/12/2016	FEDERLEGNOARREDO, EMANUELE ORSINI NUOVO PRESIDENTE	77
	Repubblica.it	01/12/2016	EMANUELE ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO	78
	Traderlink.it	01/12/2016	FEDERLEGNOARREDO, EMANUELE ORSINI NUOVO PRESIDENTE	79
	Viaemilianet.it	01/12/2016	FEDERLEGNOARREDO, EMANUELE ORSINI DESIGNATO PRESIDENTE	80
	Webandmagazine.media	01/12/2016	EMANUELE ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO	81
	Webandmagazine.media	01/12/2016	SUCCESSO A ROMA PER LA PRIMA GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI E DEI BOSCHI D'ITALIA	83
	Xylon.it	01/12/2016	EMANUELE ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO	85
	Zazoom.it	01/12/2016	FEDERLEGNOARREDO ORSINI DESIGNATO CANDIDATO PRESIDENTE	86
16	Il Piccolo	30/11/2016	SNAIDERO LASCIA LA PRESIDENZA DI FEDERLEGNO ARRIVA ORSINI	87
	Gazzettadimodena.Gelocal.it	25/11/2016	IL MARANELLO VILLAGE FESTEGGIA I DIECI ANNI	88
25	Gazzetta di Modena Nuova	24/11/2016	IL MARANELLO VILLAGE FESTEGGIA I DIECI ANNI	90
	Suedtirolnews.it	23/11/2016	GEMEINSAM WACHSEN: DIE ZUKUNFTIGEN HERAUSFORDERUNGEN FUR DEN SEKTOR HOLZ	91
12	La Provincia (CO)	22/11/2016	I MOBILIERI CHIEDONO TUTELE "PIU' ATTENZIONE ALLA QUALITA'"	93
23	Il Giornale	18/11/2016	IMPRESE & PROTAGONISTI - FORESTE ITALIANE, MINIERA VERDE PER L'OCCUPAZIONE	94
	Emmeweb.it	17/11/2016	DUE NUOVE NOMINE NELLE SEZIONI MERCEOLOGICHE	95
	Quotidianocasa.it	15/11/2016	LA CASA PIU' ECOLOGICA D'ITALIA OSPITE A MODENA	96
	Gazzettadimodena.Gelocal.it	27/10/2016	SETTORE LEGNO IN SCIOPERO	97
	247.libero.it	26/10/2016	VENERDI' SCIOPERO SETTORE LEGNO, RISCHIO ASTENSIONE ANCHE ALLA ECOBLOK	98
10	Gazzetta di Modena Nuova	26/10/2016	SETTORE LEGNO IN SCIOPERO	99
	Sulpanaro.net	26/10/2016	VENERDI' SCIOPERO SETTORE LEGNO, RISCHIO ASTENSIONE ANCHE ALLA ECOBLOK	100
	Design.Repubblica.it	13/10/2016	RISTRUTTURARE, SOLUZIONI 65 PER CENTO	102

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Sistem Costruzioni			
35/37	La Repubblica	13/10/2016	<i>SOLUZIONE 65 PER CENTO (F.Gugliotta)</i>	105
	Guidone.it	11/10/2016	<i>IN TOSCANA IL PRIMO ESEMPIO DI BIOARCHITETTURA</i>	109
22	Il Resto del Carlino - Ed. Modena	08/10/2016	<i>EMANUELE ORSINI CORRE PER LA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO</i>	111
	Ilsubsidiario.net	06/10/2016	<i>ABITARE / ASSOLEGNO E FEDERLEGNOARREDO INSIEME PER LE RICERCHE UNIVERSITARIE SUGLI EDIFICI DI ...</i>	112
8	Corriere del Mezzogiorno - Puglia (Corriere della Sera)	03/10/2016	<i>GLI INDUSTRIALI DEL SETTORE SI SCELGONO IL LORO NUMERO UNO</i>	114
10/21	Casabella	01/10/2016	<i>DOSSIER - COSTRUIRE SOSTENIBILE REALIZZAZIONI</i>	115
5	Il Cittadino - Edizione Brianza Nord	01/10/2016	<i>CITTADINO + - "INVESTIRE NELLE MEDIE IMPRESE"</i>	122
5	Il Cittadino - Edizione Vimerchiese	01/10/2016	<i>CITTADINO PIU' - ORSINI SI CANDIDA A PRESIDENTE DI FEDERLEGNO</i>	124
	247.libero.it	30/09/2016	<i>ORSINI CANDIDATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNO</i>	125
9	Gazzetta di Modena Nuova	30/09/2016	<i>ORSINI CANDIDATO ALLA GUIDA DI FEDERLEGNO</i>	126
28	Il Giorno	30/09/2016	<i>FEDERLEGNO ORSINI SI CANDIDA</i>	127
27	Il Giorno - Ed. Milano	30/09/2016	<i>SCENDE IN CAMPO ORSINI: VALORIZZERO' LE AZIENDE DEL MADE IN ITALY"</i>	128
28	Il Resto del Carlino	30/09/2016	<i>FEDERLEGNO ORSINI SI CANDIDA</i>	129
28	La Nazione	30/09/2016	<i>FEDERLEGNO ORSINI SI CANDIDA</i>	130
28	La Nazione	30/09/2016	<i>PROFITTI & PERDITE</i>	131
	Ansa.it	29/09/2016	<i>ORSINI CANDIDATO A PRESIDENZA FEDERLEGNO</i>	132
21	Avvenire	29/09/2016	<i>BREVI - ARREDAMENTO ORSINI DI SISTEM PUNTA A FEDERLEGNOARREDO</i>	133
5	Il Cittadino (Monza)	29/09/2016	<i>CITTADINO + - ORSINI SI CANDIDA A PRESIDENTE DI FEDERLEGNO</i>	134
9	Italia Oggi	29/09/2016	<i>ORSINI E' IL PAPABILE PER FEDERLEGNOARREDO (P.Albricci)</i>	135
	Italiaoggi.it	29/09/2016	<i>ORSINI E' IL PAPABILE PER FEDERLEGNOARREDO</i>	136
	LiberoQuotidiano.it	29/09/2016	<i>FEDERLEGNO: EMANUELE ORSINI SI CANDIDA PER IL DOPO-SNAIDERO</i>	137
	Viaemilianet.it	29/09/2016	<i>ORSINI CANDIDATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNO</i>	138
	247.libero.it	28/09/2016	<i>ORSINI SI CANDIDA ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO</i>	139
	BarlettaLive.it	28/09/2016	<i>FEDERLEGNOARREDO, PARTE DA BISCEGLIE LA SCALATA VERSO LA GUIDA DELLA FEDERAZIONE</i>	140
	BisceglieLive.it	28/09/2016	<i>FEDERLEGNOARREDO, PARTE DA BISCEGLIE LA SCALATA VERSO LA GUIDA DELLA FEDERAZIONE</i>	142
	Viaemilianet.it	28/09/2016	<i>ORSINI SI CANDIDA ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO</i>	146
	Ilsubsidiario.net	27/09/2016	<i>FEDERLEGNOARREDO / ORSINI: "CANDIDATO ALLA PRESIDENZA, CRESCERE INSIEME E' POSSIBILE"</i>	147
141	Arketipo	01/09/2016	<i>COSTRUIRE CON ELEMENTI NATURALI</i>	149
106/07	Nuova Finestra	01/09/2016	<i>VERSO MADE EXPO 2017</i>	150
	Ilsubsidiario.net	22/08/2016	<i>MEETING RIMINI 2016 / NEWS IN DIRETTA LIVE, QUARTA GIORNATA: COMMOZIONE PER "FULL OF GRACE" IL ...</i>	152
	Ilsubsidiario.net	22/08/2016	<i>MEETING RIMINI 2016 / NEWS IN DIRETTA LIVE, QUARTA GIORNATA: DAL TANGO ALLA CANZONE ...</i>	155
	Ilsubsidiario.net	22/08/2016	<i>MEETING RIMINI 2016 / NEWS IN DIRETTA LIVE, QUARTA GIORNATA: INCONTRO BILATERALE ...</i>	157
	Ilsubsidiario.net	22/08/2016	<i>MEETING RIMINI 2016 / NEWS IN DIRETTA LIVE, QUARTA GIORNATA: ISLAM, PONTI O MURI IN EUROPA? ...</i>	160
	Ilsubsidiario.net	22/08/2016	<i>MEETING RIMINI 2016 / NEWS IN DIRETTA LIVE, QUARTA GIORNATA: MOSTRA SU RESTAURO BASILICA ...</i>	162

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Sistem Costruzioni			
	Ilssussidiario.net	22/08/2016	MEETING RIMINI 2016 / NEWS IN DIRETTA LIVE, QUARTA GIORNATA: UN FLASH MOB PER "SALVARE" IL ...	164
21	Il Giornale	19/08/2016	SETTE GIORNI DI DIBATTITI E TAVOLE ROTONDE A TEMA	167
9	Il Sole 24 Ore	19/08/2016	L'EDILIZIA IN LEGNO ACCELERA (G.Mancini)	168
	Ilsole24ore.com	19/08/2016	LEDILIZIA IN LEGNO ACCELERA	170
	Ingenio-web.it	19/08/2016	CRESCE IL MERCATO DELL'EDILIZIA IN LEGNO: IL DRIVER E' L'INNOVAZIONE	173
	Federlegnoarredo.it	28/07/2016	SCOPRI IL PROGRAMMA DEGLI INCONTRI AL MEETING DI RIMINI	174
23	Il Giornale	22/07/2016	LE AZIENDE: IRAN NUOVA FRONTIERA DEL MADE IN ITALY	176
16	Il Giornale di Vicenza	13/07/2016	CASE IN LEGNO: FANNO RISPARMIARE E SONO "GREEN"	177
	Gonews.it	29/06/2016	[FIRENZE] ALTISSIMA TECNOLOGIA PER GLI ALLOGGI ERP IN VIALE GIANNOTTI, ECCO IL PROGETTO	178
	Nove.Firenze.it	29/06/2016	IN VIALE GIANNOTTI NUOVO EDIFICIO IN LEGNO DI 6 PIANI	182
9	La Prealpina	24/06/2016	"TRA UN ANNO IL NUOVO PGT" PROMESSA DI NEO SINDACO	183
7	La Provincia - Ed. Varese	24/06/2016	"OCORRE INNOVARE E ACCETTARE NUOVE SFIDE"	185
9	La Prealpina	23/06/2016	ANCE VARESE IN ASSEMBLEA C'E' DE ALBERTIS	186
12	La Nuova Ferrara	22/06/2016	DOPO IL NUOVO ISTITUTO E' ARRIVATA ANCHE LA PALESTRA	187
150/53	Home!	01/06/2016	ECOLOGICA E DUTTILE, PUNTA SUL LEGNO LA CASA CHIAVI IN MANO (F.Morrone)	188
34/38	Io Architetto	01/06/2016	POST & SOFT	192
66/70	Retail&Food	01/06/2016	CERAMICHE E LEGNO TRA EFFICIENZA ED ECO-SOSTENIBILITA'	197
6/7	Struttura Legno	01/06/2016	UN MADE EXPO DI GRANDE SPESSORE	201
16	Struttura Legno	01/06/2016	L'ITALIA DEL LEGNO	203
	Guidafinestra.it	11/05/2016	MADE EXPO 2017: VIA AL CONTO ALLA ROVESCIA	204
	Le-Ultime-Notizie.eu	04/05/2016	IL CANTONE DELLA MUSICA: EARTHSET IN CONCERTO	206
	Ediliziaeterritorio.Ilsole24ore.com	03/05/2016	EDILIZIA IN LEGNO, LA «NICCHIA» CRESCE: IN ITALIA SEI ANNI BOOM	207
27	Il Giornale	29/04/2016	IMPRESE & PROTAGONISTI - SPACE&INTERIORS HA STUPITO TUTTI (A.Risolo)	210
52	Affari&Finanza (La Repubblica)	18/04/2016	NUOVE COSTRUZIONI, IL PIATTO PIANGE IN LUCE LE RISTRUTTURAZIONI E L'EXPORT (S.Aoi)	212
	Wetheitalians.com	15/04/2016	ITALIAN CINEMA: ITALY'S SUPERHERO, LO CHIAMAVANO JEEG ROBOT	214
	CoseDiCasa.com	13/04/2016	ALLA DESIGN WEEK 2016, SPACE&INTERIORS CON LA MOSTRA NEW COMPONENTS CODE	216
	Edilportale.com	05/04/2016	GREEN ECONOMY, L'INDUSTRIA DEL MOBILE ITALIANA E' UN'ECCELLENZA IN EUROPA	218
	Askaneews.it	04/04/2016	LEGNO ARREDO, ECCO I 10 GREEN DRIVER DELL'ECONOMIA CIRCOLARE, LE ESPERIENZE VINCENTI DELLE AZIENDE I	223
183/99	Cose di Casa	01/04/2016	UNA CASA BIO A 360°	226
21	Il Giornale	01/04/2016	IMPRESE & PROTAGONISTI - SPACE & INTERIORS: L'ARCHITETTURA SI CONNETTE AL SALONE DEL MOBILE	239
54/59	Il Legno	01/04/2016	IL LEGNO ARREDO VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE	240
65	Il Legno	01/04/2016	L'ITALIA DEL LEGNO	246
	PassioneDesign.It	21/03/2016	COME COSTRUIRE UNABITAZIONE IN CLASSE A+ IN QUATTRO PUNTI	247
	PassioneDesign.It	21/03/2016	LISTA DEI PROFESSIONISTI	249
	PassioneDesign.It	21/03/2016	LISTA IMPRESE E PRODOTTI	250

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Sistem Costruzioni			
	Design.Repubblica.it	17/03/2016	<i>COME COSTRUIRE UN'ABITAZIONE IN CLASSE A+ IN QUATTRO PUNTI</i>	251
	Design.Repubblica.it	17/03/2016	<i>LISTA DEI PROFESSIONISTI</i>	253
	Design.Repubblica.it	17/03/2016	<i>LISTA IMPRESE E PRODOTTI</i>	254
39/41	La Repubblica	17/03/2016	<i>COSTRUIRE UNA CASA ECCELLENTE (F.Gugliotta)</i>	255
	Viverecremona.it	06/03/2016	<i>MDV AL MEETING PER LAMICIZIA TRA I POPOLI</i>	258
	Gazzettaufficiale.it	04/03/2016	<i>ENTE REGIONALE PER L'ABITAZIONE PUBBLICA DELLE MARCHE</i>	260
28/32	La Rivendita	01/03/2016	<i>EDILIZIA IN LEGNO UN MERCATO IN CONTROTENDENZA</i>	261
38/43	Casabella	01/02/2016	<i>ANDREA OLIVA - DAI BOMBARDIERI ALLE START-UP IN SCATOLA</i>	266
100	Compoarredo	01/02/2016	<i>IL MONDO DEL LEGNO AFFRONTA CORI OTTIMISMO LA SFIDA DEI NUOVI. MERCATI</i>	272
10	Modena Mondo Outlook	01/02/2016	<i>ZOOM ECONOMIA- SEZIONI MERCEOLOGICHE DELL'ASSOCIAZIONE: NUOVE NOMINE</i>	273
30/35	Specializzata Edilizia	01/02/2016	<i>EDILIZIA IN LEGNO UN MERCATO IN CONTROTENDENZA</i>	274
	Vvox.it	07/01/2016	<i>CASE, IL RITORNO DEL LEGNO</i>	280
10	GDS Il Giornale del Serramento	01/01/2016	<i>MONDO DEL LEGNO E LA SFIDA DEI NUOVI MERCATI</i>	282
18/24	SEC Serramenti + Design	01/01/2016	<i>ATTUALITA'</i>	283
52	L'Industria del Mobile	01/12/2015	<i>FEDERLEGNO A DESENZANO</i>	290

MONTECRETO

Boom al villaggio di Babbo Natale

Aumentano le aperture per i turisti. Bonucchi: «Successo inatteso»

MONTECRETO

Tutti pazzi per il Villaggio di Babbo Natale a Montecreto. La scommessa di trasformare per la prima volta il già suggestivo scenario del secolare Parco dei Castagni in un luogo da favola (tra mercatini, giochi e laboratori creativi, esposizioni di presepi, la presenza di un asinello, la possibilità di scoprire la storia della castagna) ha pagato. Tanto che le aperture, inizialmente previste solo nei weekend, in questi giorni sono diventate continue (dalle 16) e, sia oggi che domani, estese an-



Il villaggio di Babbo Natale

che alla mattina. E, anziché smobilitare tutto l'8 gennaio, si sta pensando a una permanenza fino alla fine del mese. In uno scenario complicato dal

punto di vista turistico dalla mancanza di neve, il Villaggio ha portato parecchi visitatori, sia "mordi e fuggi" che gente che ha pensato di pernottare: «È un successo che va oltre le attese - dice il sindaco Leandro Bonucchi - e che per prima cosa ci fa ringraziare gli sponsor che hanno reso possibile tutto questo: Bper, il Hera, la **Sistem Costruzioni** di Solignano e la Segheria Ballantini di Fiumalbo. Anche i ristoranti mi dicono che ci sono persone che prenotano in occasione della visita, è un riscontro importante per il paese». (d.m.)



INTERVISTA Emanuele Orsini

«Politiche industriali e fiere i punti chiave per lo sviluppo»

MILANO

■ L'investitura ufficiale, da parte dell'assemblea generale di FederlegnoArredo, avverrà a metà febbraio, ma il nuovo presidente designato dalla giunta, Emanuele Orsini, è già al lavoro per mettere in piedi squadra e programma che caratterizzeranno il suo triennio alla guida della federazione del settore. Al centro aziende e territori, a cominciare da quelli che definisce «i grandi marcatori nazionali della filiera»: Lombardia, Veneto e Friuli, Marche e Puglia.

Quali sono i punti chiave del programma?

Prima di tutto il consolidamento delle nostre fiere, Salone del Mobile e Made Expo, due asset fondamentali per le imprese. Il Salone è una macchina da guerra che deve continuare a dare luce alle aziende italiane. A questo servono le edizioni all'estero della manifestazione, a cominciare da quella di Shanghai che ha debuttato lo scorso novembre con grande successo. L'anno prossimo si replica e cerchere-

mo di aumentare gli spazi, senza però venir meno all'idea di una "boutique" che presenti l'eccellenza del made in Italy. Lo stesso vale per Mosca: la situazione sul mercato russo resta difficile, ma noi non molliamo, perché rappresenta uno sbocco importantissimo per le nostre imprese, soprattutto quelle del classico, e perché abbiamo investito moltissimo negli ultimi anni.

Un altro mercato chiave sono gli Stati Uniti: anche lì state pensando a una fiera?

È prematuro parlare di un salone organizzato direttamente da noi, ma certo stiamo ragionando sulle strategie e le iniziative per marcare ancora più da vicino questo Paese e tornare nel 2017 con un evento importante e di grande visibilità, come quello che avevamo organizzato a Miami nel 2015.

Quali sono gli obiettivi in termini di internazionalizzazione?

Negli ultimi anni è stato fatto molto dall'attuale presidenza, grazie anche al supporto del ministero dello Sviluppo economico e dell'Ice. Ci auspichiamo che

questa collaborazione proseguirà, per rafforzarci sui mercati più dinamici, come Cina e Stati Uniti, e per aggredire quelli nuovi e promettenti, come l'Iran, il Medio Oriente e l'Africa.

Il 2017 sarà l'anno di Made Expo, che presenta una formula rinnovata. Può anticipare qualcosa?

Sveleremo tutto a fine gennaio, ma posso dire che abbiamo fatto un investimento importante per rinnovare il format e abbiamo chiesto alle aziende un grande sforzo per una presentazione che deve riflettere l'eccellenza del made in Italy. Credo sia importante offrire alle imprese una grande fiera di riferimento, un interlocutore unico. È un nostro dovere ragionare in termini di sistema Paese anche in ambito fieristico e lavoreremo per questo obiettivo.

Sul fronte interno quali sono le priorità?

Le politiche industriali interne sono un punto chiave del programma. A cominciare dal bonus mobili, che si è rivelato decisivo per sostenere la ripresa della produzione e il mantenimento

dei livelli di occupazione. Speriamo che nel Milleproroghe possa essere inserita anche la conferma del bonus destinato alle giovani coppie, rimasto fuori dalla legge di Bilancio. A sostegno invece della parte a monte della filiera, lavoreremo per riprendere e portare a termine il "Green Act", un disegno di legge decisivo per valorizzare il patrimonio boschivo italiano e creare posti di lavoro. E poi c'è il tema dell'Economia circolare: incentivare il riutilizzo degli scarti delle nostre aziende - come accade in altri Paesi europei - genererebbe reddito e assunzioni.

FederlegnoArredo ha appena siglato con i sindacati il rinnovo del contratto. Siete soddisfatti dell'intesa?

Molto, e non soltanto per il contratto in sé, che introduce diversi elementi di novità tra cui il tema dell'apprendistato, ma anche per il tipo di rapporto inaugurato con i sindacati, che segna un passaggio culturale importante, in cui imprenditori e lavoratori vanno a braccetto per un obiettivo condiviso.

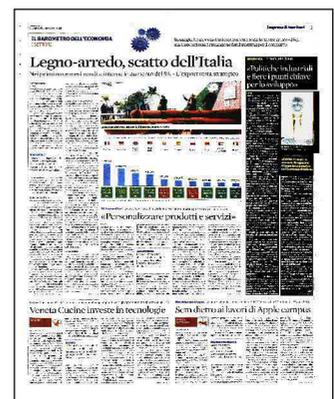
Gi.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al lavoro. Emanuele Orsini, Presidente designato di Fla

«Territori e imprese al centro. Recuperare il Green Act e investire sull'Economia circolare»



VIGNOLA. CENTRO "I PORTICI"

I disabili si autofinanziano con la loro arte

► VIGNOLA

Gli "artisti" del centro socio riabilitativo per disabili "I Portici" hanno riscosso un grande successo. Nei giorni scorsi, infatti, come annunciato dal presidente dell'Asp (azienda per i servizi alla persona) di Vignola, Marco Franchini, si è svolta la vendita dei quadri prodotti dai ragazzi disabili, i cui fondi saranno destinati proprio alla ristrutturazione e all'ampliamento dello stesso centro. Il ricavato è stato esattamente di 3.400 euro, essendo state messe in vendita 34 opere a 100 euro l'una. L'iniziativa si è svolta presso il Maranello Village, la struttura ricettiva maranellese che, per i dieci anni dalla sua apertura, ha deciso di appoggiare l'Asp di Vignola nelle iniziative a favore dei disa-



I ragazzi del centro "I Portici" con una delle opere d'arte

bili. «Quello che è avvenuto con la compravendita di questi quadri - commenta Marco Franchini - è stato un vero e proprio scambio virtuoso. Chi ha acquistato le opere, infatti, non lo ha fatto a scopo assistenziale, ma perché hanno un effettivo valore e sono belle». A testimoniare

il valore delle opere vendute, realizzate sotto la supervisione del prof. Marco Fornaciari, è stato lo stesso Emanuele Orsini, ad di **Sistem Costruzioni** e presidente di Maranello Village, che è stato il primo ad acquistare uno dei quadri prodotti dai ragazzi de I Portici. (m.ped.)



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

Home Finanza con Bloomberg Lavoro Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia [Listino](#) [Portafoglio](#)

Sei in: [Repubblica](#) > [Economia](#) > [Affari e finanza](#) > Emanuele Orsini presidente Federlegno

RAPPORTO



Emanuele Orsini presidente Federlegno

Lo leggo dopo

[LA NOMINA] Milano P rossimo cambio al vertice per FederlegnoArredo. La giunta della federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro e circa 81mila aziende (con 326mila addetti), ha infatti designato Emanuele Orsini come futuro presidente per il triennio 2017-2019. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti. Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, classe 1973, Orsini lavora nell'azienda di famiglia, la [Sistem Costruzioni](#), specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Dal 2013 è presidente di Assolegno, associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno, oltre che vice presidente della federazione. «Missione prioritaria del mio mandato - ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione - sarà portare la federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità». La nomina dovrà essere confermata dal voto degli associati in occasione dell'Assemblea generale 2017. Orsini andrà a sostituire Roberto Snaidero, da sei anni alla guida di FederlegnoArredo. (s.d.p.)

(19 dicembre 2016)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



la Repubblica
3 mesi a 19.99€
e 20€ in buoni sconto

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB	18.968,94	-0,24%
FTSE 100	7.017,16	+0,08%
DAX 30	11.426,70	+0,20%
CAC 40	4.822,77	-0,22%
SWISS MARKET	8.234,49	+0,08%
DOW JONES	19.883,06	+0,20%
NASDAQ	5.457,44	+0,37%
HANG SENG	21.721,17	-0,51%

CALCOLATORE VALUTE

Euro
Dollaro USA
1 EUR = 1,04 USD

tvzap la social TV Seguici su

STASERA IN TV

- 21:15 - 23:20
La mafia uccide solo d'estate - Ep. 6 - 6
- 21:10 - 23:10
Prince of Persia - Le sabbie del tempo
- 21:10 - 23:30
Little Big Show
- 21:10 - 00:35
Le Iene Show 75/100

[Guida TV completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

[LA NOMINA]

Emanuele Orsini presidente Federlegno

Milano

Prossimo cambio al vertice per FederlegnoArredo. La giunta della federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro e circa 81mila aziende (con 326mila addetti), ha infatti designato Emanuele Orsini come futuro presidente per il triennio 2017-2019.

Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti. Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, classe 1973, Orsini lavora nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Dal 2013 è presidente di Assolegno, associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno, oltre che vice presidente della federazione.

«Missione prioritaria del mio mandato - ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione - sarà portare la federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità». La nomina dovrà essere confermata dal voto degli associati in occasione dell'Assemblea generale 2017. Orsini andrà a sostituire Roberto Snaidero, da sei anni alla guida di FederlegnoArredo. **(s.d.p.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



l'intervista » Emanuele Orsini

«Darò voce all'anello debole per aiutare le piccole realtà»

Il presidente designato: «Snaidero è una risorsa, voglio resti nella nuova squadra. Con lui ho condiviso tutto»

Antonio Risolo

■ «Mi sono candidato in Puglia. Eravamo a Bari. Poi ho fatto il giro di tutte le regioni per capire meglio le realtà della galassia produttiva del nostro settore».

Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni**, è il presidente designato di FederlegnoArredo. Succede a Roberto Snaidero, «un grandissimo presidente», sottolinea più volte Orsini. La sua presidenza sarà ratificata il 15 febbraio prossimo in occasione dell'assemblea generale degli associati.

Presidente, perché dalla Puglia e non da Milano?

«Perché credo sia doverosa una politica d'ascolto e di grande attenzione nei confronti dell'anello debole (le realtà più piccole, ndr) della filiera. Ritengo quindi importante questo tipo di passaggio. Infatti ho raccolto materiale sufficiente per capire meglio, oltre alle soddisfazioni che pur ci sono, anche esigenze e problemi delle realtà più piccole. Che dobbiamo aiutare a crescere. Com'è noto, alla federazione fanno capo numerose associazioni: dal bosco alle case in legno - che poi è il mondo dal quale provengo - dal settore dell'arredo al Salone del Mobile fino alla biennale Made expo. Che soffre ancora la crisi edilizia».

A proposito di Salone, si è appena concluso quello di Shanghai, il primo della vostra lunga storia.

«Il successo non era poi così scontato, ma posso dire senza

tema di smentita che la rassegna di Shanghai - la prima che mi auguro apra una lunga serie - è andata oltre il successo... Può diventare la nostra terza pietra miliare dopo il Salone del Mobile di Milano e il WorldWide Moscow. Perché i mercati vanno aggrediti, scegliendo i luoghi giusti nel momento giusto».

Cade il governo Renzi e a Palazzo Chigi arriva Gentiloni con la stessa squadra o quasi. Che cosa cambia?

«Spero nulla. Il mandato che ci affidano le imprese riguarda anche il rapporto con le Istituzioni centrali. Proprio nei giorni scorsi si parlava con alcuni ministri dell'ex premier del *bonus giovani coppie*, rimasto fuori dalla legge di bilancio. Faremo il possibile per ottenere la proroga anche per il 2017 come è stato per il *bonus mobili*. Sul tavolo dei ministri competenti, comunque, sono aperte ancora questioni importanti come, ad esempio, lo smaltimento dei rifiuti. La conferma del ministro Carlo Calenda allo Sviluppo economico è una buona notizia per via degli eccellenti rapporti che Snaidero ha saputo costruire. Anche perché Calenda viene dal mondo delle imprese, è vicino alle imprese ed è in grado, come ha già dimostrato, di comprendere più velocemente i problemi dei vari settori e soprattutto come sia possibile affrontarli».

Pare di capire che la sua sarà una presidenza nel segno della continuità.

«Assolutamente sì, anche se il nuovo che arriva deve metterci qualcosa di suo. In questi gior-

ni sto lavorando in tandem con Roberto Snaidero. Con lui ho condiviso successi e critiche. Più successi, però... Lui è una risorsa imprescindibile e quindi intendo coinvolgerlo ancora, soprattutto sul fronte dell'internazionalizzazione, campo in cui ha fatto davvero cose eccellenti. Spero accetti il mio invito, che poi è anche un appello. Lavoro per mettere insieme una squadra molto attenta alla *mission* della federazione. Abbiamo il dovere di dare voce a tutte le aziende, grandi, piccole o medie che siano. E voglio che Snaidero faccia parte di questa squadra».

Va bene la continuità, però qualcosa di nuovo è già segnato in agenda...

«Indubbiamente. Vanno incentivati i migliori progetti associativi. Se le aziende fanno i cosiddetti piani triennali, la federazione dovrà avere una visione più lunga, diciamo almeno di cinque anni, perché oggi il mondo corre più velocemente di quanto sembri».



Le frasi

AL GOVERNO

Il bonus mobili continua a dare buoni risultati. Ora pensiamo a quello riservato alle giovani coppie

CONTINUITÀ

Sto lavorando con il presidente uscente. Vanno incentivati tutti i progetti meritocratici



SUCCESSORE

Nella foto piccola a sinistra Emanuele Orsini, presidente designato di Federlegno Arredo. Succede a Roberto Snaidero. Accanto un'immagine del Salone del Mobile e, qui sotto, una panoramica di Shanghai



EMANUELE ORSINI PREPARES FOR THE PRESIDENCY OF FLA

Appointed the next president of FederlegnoArredo, Orsini was nominated by 100% of those voting in the Board. The CEO of **Sistem Costruzioni** will take the reins of the association for the period of 2017-2019. With 46 votes out of 46, Emanuele Orsini is the candidate nominated as the next president of FederlegnoArredo. It was unanimously agreed on by the Board of the Federation, which represents a production chain in Italy worth over 40.7 billion euro. Orsini, who was formerly vice-president of the Federation, will take over from Roberto Snaidero for the 2017-2019 period. His appointment by the Board must be confirmed by the vote of the members at the 2017 General Assembly. Born in Sassuolo (Modena) in 1973, after his studies he joined the family business, **Sistem Costruzioni**, which specializes in laminated and solid wood structures. In 2013, he was elected president of Assolegno, the FederlegnoArredo association that includes around 500 companies in the first processing and wooden construction sector. This position was followed by his appointment as vice president of FLA. «The main mission of my mandate – Orsini remarked after his appointment – will be to increasingly spread the Federation to areas with businesses. We need a constant dialogue with all the companies that make up our complex supply chain, in order to successfully embrace all the challenges that the sector faces on a daily basis. In this work, I consider the role of single associations that make up the federation to be fundamental. As soon as I assume the position of president, I will aim to support their design skills by awarding the most deserving initiatives and activities.»



HOME GLI SPECIALI NEWS PROGETTI DESIGNER PRODOTTI AZIENDE SHOWROOM EVENTI E FIERE SHOP

Accedi Rivista digitale [Facebook] [Twitter] [Pinterest] Search

Home / NEWS

NEWS



15 dicembre 2016

Emanuele Orsini designato nuovo presidente FederlegnoArredo

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo. Lo ha deciso la Giunta della Federazione con il 100% sul totale dei votanti.

AAA cercasi nuovo presidente di FederlegnoArredo, la Federazione che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Tra i candidati la Giunta della Federazione ha espresso la sua preferenza nei confronti di Emanuele Orsini, con 46 voti... su 46. Un voto unanime da cui si intuisce chiaramente che sarà lui, salvo sorprese dell'ultimo minuto, il Presidente che raccoglierà il testimone di Roberto Snaidero.

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di Vice presidente di FederlegnoArredo.

"Mission prioritaria del mio mandato - ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione - sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente

dal 1973
contenuti
attuali
ed esclusivi
sul mondo
del Bagno

ACCESSORI A MURO
E PIANTANE,
SPECCHIERE
E SPECCHI
INGRANDITORI,
COMPLEMENTI
D'ARREDO.



in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

Azienda
FEDERLEGNOARREDO

Prova a guardare il video su
www.youtube.com oppure attiva JavaScript
se è disabilitato nel browser.



ABOUT

CHI SIAMO
CONTATTI
INFORMATIVA PRIVACY
INFORMATIVA COOKIES
COMUNICATI STAMPA
PUBBLICITÀ

Iscriviti a ilbagnoneWS

Tutti i social ilbagnoneWS

dal 1973
contenuti
attuali
ed esclusivi
sul mondo
del Bagno



ilbagnoneWS is a trademark of DBInformation Spa P.IVA 09293820156 Questo sito è un prodotto editoriale aggiornato in modo non periodico, pertanto registrazione di cui all'art. 5 della L. 47/1948



13

Dic

Emanuele Orsini al vertice di FederlegnoArredo

Il neopresidente: «missione prioritaria del mio mandato sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende»



Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo. A nominarlo è stata la giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro, e che conta 81.500 aziende. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100 per cento sul totale dei votanti.

Nato a Sassuolo nel 1973, sposato e padre di tre figli, Valentina, Vittorio e Celeste, è direttore generale di Sistem Costruzioni. L'azienda, specializzata nella realizzazione di strutture in legno, fortemente orientata a progetti di social housing, utilizza un sistema costruttivo in legno dedicato a soluzioni abitative in grado di adattarsi a ogni esigenza progettuale, come ad esempio edifici destinati alle popolazioni colpite dal sisma.

Nel 2013 è stato eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno.

«Mission prioritaria del mio mandato - ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione - sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera - per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità»

Questo sito utilizza i cookie. Procedendo la navigazione su questo sito, accetti il fatto che potremmo memorizzare e accedere ai cookie sul tuo dispositivo.



Clicca qui per maggiori informazioni

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie nostri e di terze parti volti a proporti pubblicità in linea con i tuoi interessi. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



ALTO ADIGE



Cerca nel sito



COMUNI: [BOLZANO](#) [LAIVES](#) [MERANO](#) [BRESSANONE](#) [BRUNICO](#) [ORTISEI](#) [TUTTI I COMUNI](#)

- [HOME](#)
- [CRONACA](#)
- [SPORT](#)
- [TEMPO LIBERO](#)
- [ECONOMIA](#)
- [ITALIA MONDO](#)
- [FOTO](#)
- [VIDEO](#)
- [RISTORANTI](#)
- [ANNUNCI LOCALI](#)
- [PRIMA](#)

SI PARLA DI [MERCATINI DI NATALE](#) [FOOD&WINE](#) [REFERENDUM COSTITUZIONALE](#) [PROFUGHI](#) [PASSI DOLOMITICI](#) [SALUTE](#) [QUA LA ZAMPA](#)

Sei in: [BOLZANO](#) > [ECONOMIA](#) > [IL SETTORE LEGNO E ARREDO PRONTO AL...](#)

ORSINI A MERANO

Il settore legno e arredo pronto al rilancio dopo la crisi

BOLZANO. Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi di euro ed oltre 81.500 aziende tra grandi, Pmi ed artigiani, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta anche uno dei primi comparti...

09 dicembre 2016



BOLZANO. Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi di euro ed oltre 81.500 aziende tra grandi, Pmi ed artigiani, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta anche uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326mila addetti): alla manifestazione autunnale della Sezione legno di Assoimprenditori Alto Adige il candidato alla presidenza di FederlegnoArredo per il periodo 2017 - 2020, Emanuele Orsini, ha illustrato l'importante ruolo che il settore legno svolge per l'economia italiana.

Con una trentina di partecipanti - tra rappresentanti delle aziende associate ed



ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Appiano sulla Strada del Vino RITTSTEIN - 400800

[Tribunale di Bolzano](#)

[Visita gli immobili del Trentino Alto Adige](#)

NECROLOGIE



Sira Bayr



Ruffini Ved Menghini Serafina
BOLZANO - BREZ, 8 DICEMBRE 2016



Piojda Ved Auer Anna
Bolzano, 7 dicembre 2016



Vivarelli Velia
Bressanone, Bolzano, 8 dicembre 2016



Schmidt Rita
Laives, 7 dicembre 2016

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

ospiti - alla manifestazione, svoltasi nei giorni scorsi vicino a Merano, si è parlato in particolare delle prospettive future di un settore che va dal bosco agli imballaggi, ai pannelli ed al legname per l'edilizia, fino al commercio ed alle costruzioni in legno. «Il mio impegno sarà rivolto a costruire insieme le basi per aumentare la forza e la reputazione delle imprese italiane del legno e dell'arredo, in Italia e nel mondo, come sistema di aziende. A livello nazionale dobbiamo fare di tutto per recuperare le quote di mercato erose dalla lunga crisi di questi anni», ha dichiarato Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni Srl**, nella tappa altoatesina del viaggio che l'ha portato in giro per l'Italia a raccogliere le necessità delle aziende e dei vari territori. «Da 33 anni alla guida della nostra Federazione nazionale manca un presidente che proviene dal settore del legno. Personalmente, sono quindi contento che Emanuele Orsini ci voglia provare», ha commentato il presidente di Sezione, Paolo Bortolotti (Legnosud Spa).

Alla manifestazione autunnale della Sezione legno ha preso parte anche il responsabile del Centro Studi di Ance - Associazione Nazionale Costruttori Edili, Flavio Monosilio, che ha scattato una fotografia del settore delle costruzioni in Italia, analizzandone struttura e tendenze, anche alla luce dei necessari interventi di ricostruzione delle zone colpite dal terremoto. Particolare attenzione è stata dedicata alle costruzioni in legno, che proprio alla ricostruzione post terremoto del Centro Italia possono dare un interessante contributo.

09 dicembre 2016

CASE MOTORI LAVORO



Appartamenti
Bosentino (TN) 70 mq Ottimo n. bagni 1 2 piano
cucina: A vista Box A Bosentino in recente palazzina servita da ascensore proponiamo luminoso appartamento a piano secondo composto di: ingresso soggiorno - angolo....

CERCA UNA CASA
 Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia
Bolzano

[Pubblica il tuo annuncio](#)

TrovaCinema Tutti i cinema »



BOX OFFICE
Si afferma "The Conjuring 2"

Scegli la città o la provincia
 Solo città Solo provincia

Scegli

Scegli per film o per cinema
 oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

tvzap la social TV Segui su

STASERA IN TV

21:25 - 23:55
Andrea Bocelli - Il mio cinema

21:50 - 22:40
Elementary - Stagione 4 - Ep. 19

21:10 - 00:00
Biagio Antonacci - Vi dedico tutto 32/100

20:50 - 23:25
Harry Potter e i doni della morte: Parte II

[Guida TV completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. X Factor 91/100

ILMIOLIBRO



I VINCITORI DEL CONTEST
il mio esordio, quando il talento ti sorprende

Il cuore ritrova il battito
Iole Natoli
NARRATIVA

TrovaRistorante a Bolzano

PROPOSTA DI OGGI
Ristorante Bar Binderstube
Via del Paese, 10, 39050 Fie' allo Sciliar (BZ)



Emanuele Orsini, Paolo Bortolotti e Flavio Monosilio

ORSINI A MERANO

Il settore legno e arredo pronto al rilancio dopo la crisi

BOLZANO

Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi di euro ed oltre 81.500 aziende tra grandi, Pmi ed artigianali, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta anche uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326mila addetti): alla manifestazione autunnale della Sezione legno di Assoimprenditori Alto Adige il candidato alla presidenza di FederlegnoArredo per il periodo 2017 - 2020, Emanuele Orsini, ha illustrato l'importante ruolo che il settore legno svolge per l'economia italiana.

Con una trentina di partecipanti - tra rappresentanti delle aziende associate ed ospiti - alla manifestazione, svoltasi nei giorni scorsi vicino a Merano, si è parlato in particolare delle prospettive future di un settore che va dal bosco agli imballaggi, ai pannelli ed al legname per l'edilizia, fino al commercio ed alle costruzioni in legno. «Il mio impegno sarà rivolto a costruire insieme le basi per aumentare la forza e la reputazione delle imprese italiane del legno e dell'arredo, in Italia e nel mondo, come sistema di aziende. A livello nazionale dob-

» Particolare interesse oggi c'è sulle costruzioni in legno, anche alla luce anche delle esigenze di nuovi edifici post terremoto nelle zone del centro Italia

biamo fare di tutto per recuperare le quote di mercato erose dalla lunga crisi di questi anni», ha dichiarato Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni** Srl, nella tappa altoatesina del viaggio che l'ha portato in giro per l'Italia a raccogliere le necessità delle aziende e dei vari territori. «Da 33 anni alla guida della nostra Federazione nazionale manca un presidente che proviene dal settore del legno. Personalmente, sono quindi contento che Emanuele Orsini ci voglia provare», ha commentato il presidente di Sezione, Paolo Bortolotti (Legnosud Spa).

Alla manifestazione autunnale della Sezione legno ha preso parte anche il responsabile del Centro Studi di Ance - Associazione Nazionale Costruttori Edili, Flavio Monosilio, che ha scattato una fotografia del settore delle costruzioni in Italia, analizzandone struttura e tendenze, anche alla luce dei necessari interventi di ricostruzione delle zone colpite dal terremoto. Particolare attenzione è stata dedicata alle costruzioni in legno, che proprio alla ricostruzione post terremoto del Centro Italia possono dare un interessante contributo.



Friday, December 9, 2016



Dove i Golfisti si ritrovano per consolidare le conoscenze avviate sul Green e sulla Rete

[Home](#) [Chi siamo](#) [Contatti](#) [Registrati](#) [Archivio](#)

Cerca nel sito...

GO

[GOLF MATE](#) [I NOSTRI FOTOGRAFI](#) [LIFESTYLE](#) [NEWS](#) [PATRIMONI](#) [PROTAGONISTI](#) [RANKING](#) [SOCIALE](#) [TORNEI](#) [GRAEME STEWART](#)
You are here: [Home](#) / [NEWS](#) / EMANUELE ORSINI – FEDERLEGNO ARREDI

EMANUELE ORSINI – FEDERLEGNO ARREDI

dicembre 9, 2016 by redazione

[Leave a Comment](#)Filed under [NEWS](#)

EMANUELE ORSINI – FEDERLEGNO ARREDI

Il direttore responsabile Golf People Club Magazine , unitamente a tutti i componenti dello staff editoriale , intendono esprimere le proprie congratulazioni al neo designato presidente di Federlegno Arredi , dottor Emanuele Orsini .

Emanuele Orsini , nato a Sassuolo 43 anni fa , è direttore generale della **Sistem Costruzioni** (strutture in legno) e da tre anni è presidente di Assolegno , oltre che vice-presidente di Federlegno Arredi .

[Mi piace](#) Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

[Print](#) [PDF](#)

Tags:



Per le tue vacanze nel Salento
www.prolocosanfoca.it



Re Italy, i conti del settore

di Maurizio Cannone, direttore di Monitorimmobiliare.it

Cominciamo col dire che chi cerca temi semplici e istituzionali in questa edizione di RE ITALY, la convention organizzata da Monitorimmobiliare in Borsa Italiana, il 19 gennaio 2017 non troverà soddisfazione. E' un appuntamento rivolto solo a imprenditori, manager, rappresentati di grandi e piccole aziende che operano nel settore immobiliare. Che trovano spunti e creano relazioni, su basi concrete. Per questo, abbiamo scelto di non dare spazio ai rappresentanti politici, governativi e talvolta associativi.

Per troppo tempo abbiamo ascoltato promesse, impegni, tavoli di lavoro in corso, che puntualmente non hanno portato a nulla. Solo qualche riga sui giornali, ma alzi la mano chi ha portato a termine un contratto o avviato un investimento grazie all'opera di queste strutture. Per queste attività, quindi, RE ITALY non è il posto giusto.

Detto questo, il 19 gennaio 2017, a RE ITALY sul palco parleranno 2 tra i maggiori specialisti del mercato e dell'analisi

degli investimenti, anche immobiliari. Da una parte **Marco Liera**, giornalista per 20 anni del Sole 24 Ore anche a capo di Plus 24, che ha creato 5 anni fa You Invest, la scuola di formazione finanziaria. Da sempre molto schietto nelle sue affermazioni sul real estate. Dall'altra **Luca Dondi** di Nomisma. Preciso di Nomisma per evitare che poi il suo intervento venga diffuso affiancato alla sigla di qualche associazione. Luca Dondi lo si apprezza per la sua chiarezza e indipendenza. E di solito coglie nel segno. Al centro Istat con i suoi dati.

Scopo dell'incontro è l'**analisi del rendimento degli investimenti in immobili**. Conti alla mano, confrontati con altri strumenti.

Si parlerà chiaro, col supporto solo dei dati reali. Un momento utile per verificare le proprie strategie e convinzioni, in un mondo che è cambiato per sempre.

RE ITALY 19 gennaio 2017, Borsa Italiana Milano.

Le news dall'Italia

Re Italy, i conti del settore

Orsini alla guida di FederlegnoArredo

REVIEW - 09-12-2016

HOME CHI SIAMO CONTATTI ULTIMI ARTICOLI

BUONGIORNO

online

ATTUALITÀ

MODA

BELLEZZA

TURISMO

ENOGASTRONOMIA

CASA & DESIGN

SALUTE

CULTURA

SPETTACOLI

TECNOLOGIE

SHOPPING

EMANUELE ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO

AZIENDE

6 DIC, 2016



Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti.

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistemi Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto

presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di Vice presidente di FederlegnoArredo.

"Mission prioritaria del mio mandato", ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

CONDIVIDI:



TAGS ASSOLEGNO EMANUELE ORSINI FEDERLEGNOARREDO LAVORAZIONI E COSTRUZIONI IN LEGNO

PROSSIMO PRESIDENTE **SISTEMI COSTRUZIONI**

CERCA ARTICOLO

Cerca



PAGINE SOCIAL



ARTICOLI PIÙ LETTI

RICOLA PROTAGONISTA AL VERTICAL SUMMER TOUR 2016

I CAPELLI AMANO IL ROSSO BILBA

VISO GIOVANE E LUMINOSO CON LA LINEA LIFTING DI KORFF

NIRMALA, NUOVA FRAGRANZA SENSUALE E ROMANTICA. FIRMATA MOLINARD

PRIMA PRESENTAZIONE DEL BRAND D'ARREDO HIMOLLA A MILANO

ARCHIVIO ARTICOLI

- ▣ dicembre 2016
- ▣ novembre 2016
- ▣ ottobre 2016
- ▣ settembre 2016
- ▣ agosto 2016
- ▣ luglio 2016
- ▣ giugno 2016
- ▣ maggio 2016
- ▣ aprile 2016

Rinnovi. Spiragli per il negoziato con Federlegno. Intanto le federazioni di categoria sospendono lo sciopero

Contratto legno, riparte la trattativa



Roma (nostro servizio). C'è finalmente una schiarita nella complessa trattativa per il rinnovo del contratto del settore legno/arredo, che si era bruscamente interrotta nelle scorse settimane, a seguito di proposte della controparte definite irricevibili da parte dei sindacati. "Martedì 13 dicembre prossimo è in programma un nuovo confronto con Federlegno - annunciano le segreterie nazionali di FenealUil, Filca-Ci-

sl, Fillea-Cgil - perché ci sono finalmente le condizioni per potersi rimettere al lavoro". La decisione è arrivata nel corso della riunione unitaria delle Consulte del Legno: "Abbiamo responsabilmente deciso - proseguono le segreterie nazionali delle tre sigle - di sospendere il nuovo sciopero di 8 ore, dopo quello del 28 ottobre scorso, già proclamato per il prossimo 16 dicembre. Restiamo in attesa di capire quali novità emergeranno dalla trattativa per il

rinnovo del contratto. Il nostro obiettivo - concludono - è di arrivare ad un contratto dignitoso nel più breve tempo possibile, e che contribuisca in modo fattivo alla tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e al rilancio del settore". Il contratto, scaduto lo scorso 31 marzo, interessa circa 400 mila addetti. "È importante assicurare nel più breve tempo possibile un nuovo contratto a questi lavoratori - ha aggiunto Salvatore Federico, segretario nazionale della Filca - anche perché ci

sono stati già tantissimi incontri, e la piattaforma sindacale è stata inviata alla controparte nei tempi previsti, vale a dire nel settembre 2015, quando mancavano ben sei mesi alla scadenza del contratto". I 'temi caldi' sui quali ci sarà il confronto tra sindacati e controparte sono gli orari e il mercato del lavoro, il secondo livello di contrattazione, l'entità e le modalità di elargizione dell'aumento salariale. Nei recenti rinnovi dei contratti di due

settori simili, il cemento e il lapideo, gli aumenti sono stati rispettivamente di 90 e

di 103 euro. Nel frattempo nei giorni scorsi la Giunta di Federlegno ha indi-

viduato il candidato designato come prossimo presidente per il triennio 2017/2019:

si tratta di Emanuele Orsini, 43 anni, di Sassuolo (Modena), che sostituirà Roberto Snaidero.
Vanni Petrelli



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



GAZZETTA DI MODENA



Cerca nel sito



COMUNI: MODENA CARPI MIRANDOLA SASSUOLO MARANELLO FORMIGINE VIGNOLA PAVULLO [TUTTI I COMUNI](#)

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI [INSTAMODENA](#) [EMOTION](#) [VASCOMANIA](#) [MODENA VOLLEY](#) [MODENA F.C. 1912](#) [U.S. SASSUOLO](#) [CARPI F.C. 1909](#) [4 ZAMPE C'ERA UNA VOLTA](#)

Sei in: MODENA > CRONACA > NOMINE PER BOSSI E PICCININI

CONFINDUSTRIA MODENA. NELLE SEZIONI MERCEOLOGICHE

Nomine per Bossi e Piccinini

I due imprenditori alla guida dei settori dell'Ict e della chimica

06 dicembre 2016

Nuove nomine nell'ambito dell'organizzazione interna di Confindustria Modena. Negli scorsi mesi di settembre e ottobre sono state riorganizzate un paio di sezioni merceologiche dell'associazione, che proprio oggi ha sancito la fusione con Bologna e Ferrara. Sono stati eletti, infatti, i nuovi capisezione dei settori Ict e Chimica, rispettivamente Stefano Bossi (Vem Sistemi) e Federico Piccinini (Smaltochimica).

Ecco l'aggiornamento di tutte le sezioni merceologiche dopo le ultime nomine. Giuseppe Villani caposezione Alimentare (Villani), Alberto Bortoli caposezione Biomedicale (Fresenius Hemocare Italia), Federico Piccinini caposezione Chimica (Smaltochimica), Stefano Bossi caposezione Ict (Vem Sistemi), Emanuele Orsini caposezione Industrie varie ([Sistem Costruzioni](#)), Paolo Golinelli caposezione Grafica-Editoriale-Cartotecnica (Golinelli Communication Lab), Elena Lancellotti caposezione Metallmeccanica (Tellure Rota); Giovanni Ferrari caposezione Plastica (Lameplast), Michele Malena caposezione Sanità privata (Poliambulatorio Exacta), Roberto Bassissi caposezione Terziario (Ecoricerche), Stefano Bonacini caposezione Tessile-Abbigliamento (Gaudi), Massimo Porrini caposezione Trasporti-Logistica-Imballaggi (Porrini).

06 dicembre 2016

ASTE GIUDIZIARIE



Rustico, Casale Nova Levante, Alpe - 97875

[Vendite giudiziarie - Gazzetta di Modena](#)

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

NECROLOGIE



Potenza Sabato

Sassuolo, 6 dicembre 2016



Girotti Cesarina

Modena, 6 dicembre 2016

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

CASE

MOTORI

LAVORO



Appartamenti

Monza 7 Via Formigine (MO) 184 mq Ottimo n. bagni 2 2 piano cucina: Abitabile Casinalbo appartamento (climatizzato con riscaldamento autonomo) in condominio di poche unità strada chiusa posto al piano secondo....

[CERCA UNA CASA](#)

FEDERLEGNO-ARREDO

Orsini designato alla presidenza

■ Emanuele Orsini è il candidato designato dalla Giunta di FederlegnoArredo (Fla) come prossimo presidente della Federazione che rappresenta le aziende della filiera. Nato a Sassuolo 43 anni fa, Orsini è direttore generale della **Sistem Costruzioni** (strutture in legno) e da tre anni è presidente di Assolegno, oltre che vice-presidente di Fla. Sarà l'Assemblea generale 2017, in febbraio, a confermare la nomina della Giunta affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Confindustria Modena

CHI SIAMO

PUBBLICITÀ

SCRIVI A EMMEWEB

NEWSLETTER

RSS



EmmeWeb

IL GIORNALE ON LINE DI CONFINDUSTRIA MODENA

HOME

ECONOMIA

FINANZA

IMPRESE

ESTERO

LAVORO

SOCIETÀ

ATTUALITÀ

OPINIONI

SOCIETÀ

Grande successo per Teenager in Factory**Auguri di Natale in Galleria Estense****Presentata la manovra di Bilancio 2017****Crei-amo l'impresa, al via nuova edizione****Referendum 4 dicembre, in Confindustria Modena il confronto sulle ragioni del voto****Welfare Rigenerativo, quando l'economia coniuga il mercato al bene comune****Maestri del lavoro, ecco i nove modenesi premiati****Il lavoro che cura****Referendum costituzionale, dibattito a due voci in Confindustria Modena****Its biomedicale, diplomati 24 ragazzi****Al via il nuovo ciclo di incontri****Al via la prima scuola di tecnologia per ragazzi**

NOMINE

Emanuele Orsini al vertice di FederlegnoArredo

Il neopresidente: «Mission prioritaria del mio mandato sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende»



Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di **FederlegnoArredo**. A nominarlo è stata la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro, e che conta 81.500 aziende. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100 per cento sul totale dei votanti.

Nato a Sassuolo nel 1973, sposato e padre di tre figli, Valentina, Vittorio e Celeste, è direttore generale di **Sistem Costruzioni**. L'azienda, specializzata nella realizzazione di strutture in legno, fortemente orientata a progetti di social housing, utilizza un sistema costruttivo in legno dedicato a soluzioni abitative in grado di adattarsi a ogni esigenza progettuale, come ad esempio edifici destinati alle popolazioni colpite dal sisma.

Nel 2013 è stato eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno.

«Mission prioritaria del mio mandato», ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, «sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende.

Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità».

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

(06 dicembre 2016)



#COMUNICARE È COME VIAGGIARE

sts italiana
AGENZIA DI COMUNICAZIONE

ARCHIVIO

sts italiana
AGENZIA DI COMUNICAZIONE

#COMUNICARE È COME VIAGGIARE



Bper, riconoscimento a ResourSEAs

Nomine per Bossi e Piccinini

I due imprenditori alla guida dei settori dell'Ict e della chimica

CONFINDUSTRIA MODENA. NELLE SEZIONI MERCEOLOGICHE

Nuove nomine nell'ambito dell'organizzazione interna di Confindustria Modena. Negli scorsi mesi di settembre e ottobre sono state riorganizzate un paio di sezioni merceologiche dell'associazione, che proprio oggi ha sancito la fusione con Bologna e Ferrara. Sono stati eletti, infatti, i nuovi capisezioni dei settori Ict e Chimica, rispettivamente Stefano Bossi (Vem Sistemi) e Federico Piccinini (Smaltochimica).

Ecco l'aggiornamento di tutte le sezioni merceologiche dopo le ultime nomine. Giuseppe Villani caposezione Alimentare (Villani), Alberto Bortoli caposezione Biomedicale (Fresenius Hemocare Italia), Federico Pic-

cinini caposezione Chimica (Smaltochimica), Stefano Bossi caposezione Ict (Vem Sistemi), Emanuele Orsini caposezione Industrie varie (Sistem Costruzioni), Paolo Golinelli caposezione Grafica-Editoriale-Cartotecnica (Golinelli Communication Lab), Elena Lancellotti caposezione Metalmeccanica (Tellure Rota); Giovanni Ferrari caposezione Plastica (Lameplast), Michele Malena caposezione Sanità privata (Poliambulatorio Exacta), Roberto Bassisi caposezione Terziario (Ecoricerche), Stefano Bonacini caposezione Tessile-Abbigliamento (Gaudì), Massimo Porrini caposezione Trasporti-Logistica-Imballaggi (Porrini).

BPER: Modena ECONOMIA

LA CRISI ► È IL LAMPOCO DELLA IMPRESA, ORA SI CONCORDA AI SINGOLI

Trenkwalder ha chiesto il fallimento

Un altro preludio a una crisi di fiducia che si sta diffondendo tra i imprenditori modenesi.

Oggi l'averoschier dei periti

Il presidente della sezione periti della Camera di Commercio di Modena ha chiesto il fallimento della società di consulenza Trenkwalder.

Accordo per i soci di Piccinini

Il presidente della sezione chimica della Camera di Commercio di Modena ha raggiunto un accordo con i soci della società di consulenza Piccinini.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI MODENA

Il nostro Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena è un'associazione di professionisti iscritti all'Ordine di Modena, con sede in via...

L'INTERVISTA: EMANUELE ORSINI NUOVO PRESIDENTE FEDERLEGNO

Arredamento, Brianza al vertice per la qualità

Il successore di Roberto Snaidero: «Abbiamo un patrimonio di conoscenze e competenze su materiali, tecnologie e macchine automatiche che va messo a sistema e a frutto»

CAMAGNI A PAGINA 16



Focus legno arredo Cambio al vertice Analisi e progetti

L'INTERVISTA EMANUELE ORSINI. Presidente designato all'unanimità alla presidenza di FederlegnoArredo

«QUALITÀ E KNOW HOW PRIMIAL MONDO NELL'ARREDAMENTO»

ALESSANDRO CAMAGNI

e coesi.

Emanuele Orsini è il candidato designato alla presidenza di FederlegnoArredo avendo ottenuto 46 voti su 46 in seno alla giunta della Federazione che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Sostituirà Roberto Snaidero. Al centro del suo programma le imprese e il territorio, il desiderio di un'associazione sempre più vicina e presente alle necessità degli associati.

Ha definito quella di portare FederlegnoArredo sempre più a contatto coi territori come una sua mission primaria. Come si muoverà ora?
Noi siamo una federazione che esiste perché sostenuta da moltissime imprese sparse su tutto il territorio nazionale e che hanno deciso di darci fiducia. Quindi mi sembra logico che primariamente ci dobbiamo occupare di quelli che sono i loro bisogni, prima di tutto ascoltando le problematiche che quotidianamente affrontano. Ovviamente ogni territorio è diverso, dalla Lombardia, al triveneto, alle marche, ognuno ha i suoi bisogni, che dobbiamo ascoltare creando sempre più link tra le varie realtà per diventare sempre più forti

Qual è lo stato di salute del mercato?
Come qualità e know-how rimaniamo in assoluto tra i migliori a livello globale, abbiamo un patrimonio di conoscenze e competenze su materiali, tecnologie e macchine automatiche che va messo a sistema e a frutto. Il mercato italiano purtroppo è in frenata dall'inizio della crisi mentre l'estero ha dati positivi. Ci sono stati vari cambiamenti, l'importante è non fermarsi ma continuare a guardare avanti, preoccupandoci di rimanere sempre più uniti.
Quanto è importante fare rete nell'attuale situazione di mercato?
È fondamentale, da soli non si va da nessuna parte. Dobbiamo unire e valorizzare le nostre best-practice. Prendiamo come esempio il salone del mobile di Shanghai, è stato un lavoro straordinario e ha fatto registrare un numero di presenze altissimo. Siamo riusciti a farlo perché c'era unità d'intento, perché ci siamo presentati in blocco come portatori di qualità. Dobbiamo comprendere che più mercato vuol dire più lavoro, solo così possiamo porci davanti alle sfide che il mondo ci riserva.
Il mercato ormai è in continua evoluzione, cosa è cambiato rispetto a

qualche anno fa?

Viviamo in un periodo storico dove i cambiamenti sono sempre più frequenti. E' cambiato il paese e, di conseguenza, è cambiata l'economia. Oggi, per esempio, non esistono più imprese che sviluppano un unico prodotto, perché non è più possibile rimanere sul mercato a quelle condizioni. Bisogna guardare al mercato, capirlo e agire di conseguenza, ascoltando, ripetendo, i problemi di tutti. Bisogna costruire sinergie per rendere la filiera produttiva sempre più efficiente e non dimenticare di aggiornarsi sempre.

L'export intanto, come ricordava prima, continua a crescere.

A un ritmo molto alto, siamo in doppia cifra percentuale annua, ed è un dato importante. Questo va anche a sostituire una fetta del mercato interno che ha rallentato bruscamente dall'inizio della crisi e dobbiamo impegnarci a recuperare almeno in parte.

Oggi il compito della Federazione è quella di accompagnare le nostre imprese in un disegno globale dove vengano sempre più allargati gli orizzonti. Ormai tutto il mondo è mercato, recentemente siamo stati in Iran, dove le prospettive sono enormi,

e ultimamente si è aperta anche Cuba. Abbiamo un ruolo fondamentale soprattutto per quanto riguarda le normative: ogni paese ha le sue e in questo senso il nostro supporto alle imprese deve essere fondamentale.

Una delle sue proposte riguarda l'ambiente e i boschi italiani, soprattutto per riportare la produzione di materia prima direttamente in Italia.

Il nostro territorio è per il 33% boschivo e questo non viene utilizzato per nulla. Consumiamo all'anno circa 4 miliardi di materie prime e queste non vengono valorizzate.

Si dovrebbe creare un circolo virtuoso anche in Italia, come già fanno alcuni paesi, soprattutto quelli del nord. Questo andrebbe a ridurre i costi delle materie prime e creerebbe anche posti di lavoro. Invece le comunità montane si svuotano proprio per la mancanza di prospettive, insomma, mi pare un'occasione persa per tutti.

Altro elemento fondamentale sono i Poli Formativi, in che modo possono aiutare le nostre aziende?

Il nostro obiettivo è poter disporre di più Poli Formativi del LegnoArredo, uno per ogni distretto importante del Legno e

dell'Arredo: uno solo non basta. Quello di Lentate sul Seveso in Brianza dev'essere il modello: fungerà da base operativa, da sede principale per l'attivazione di tutti gli altri.

Al fianco delle nostre Impre-

se dobbiamo insistere sulla formazione generalista ma anche specialistica; sono tramontati i

tempi in cui si può fare impresa senza studiare e aggiornarsi. In questo senso i Poli saranno fondamentali.



Emanuele Orsini, designato dalla giunta alla presidenza di FederlegnoArredo

Scheda

Chi è

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, ha scelto di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 è stato eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno



Monday, December 5, 2016



Home Chi siamo Contatti Registrati Archivio

Cerca nel sito... GO

GOLFMATE I NOSTRI FOTOGRAFI LIFESTYLE NEWS PATRIMONI PROTAGONISTI RANKING SOCIALE TORNEI GRAEME STEWART

You are here: [Home](#) / [NEWS](#) / Orsini alla presidenza di FederlegnoArredo

Orsini alla presidenza di FederlegnoArredo

dicembre 5, 2016 by redazione

[Leave a Comment](#)

Filed under [NEWS](#)

Orsini alla presidenza di FederlegnoArredo

1 Dic 2016 [News Design](#)

Emanuele Orsini

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di **FederlegnoArredo**. Lo ha deciso ieri la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro.

Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti.

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la [Sistem Costruzioni](#), specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di [Assolegno](#), l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di vice presidente di FederlegnoArredo.

"Mission prioritaria del mio mandato – ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione – sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

Fonte Panbiamco

[Print](#) [PDF](#)

Tags:



Per le tue vacanze nel Salento
www.prolocosanfoca.it



REFERENDUM COSTITUZIONALE 2016 *minufo x minufo* ilsussidiario

BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | **Impresa e Artigiani** | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

INDUSTRIA / FederlegnoArredo: Orsini designato presidente

Publicazione: giovedì 1 dicembre 2016 - Ultimo aggiornamento: giovedì 1 dicembre 2016, 18.46

Redazione

NEWS Impresa e Artigiani

ARTIGIANO IN FIERA 2016 / Video, l'inaugurazione della nuova edizione

NOTIZIE UCIMU/ Inail, bando unificato per imprese che investono in sicurezza

INDUSTRIA / FederlegnoArredo: Orsini designato presidente

NOTIZIE UCIMU/ Emo Hannover 2017: iscrizioni ancora aperte

MACCHINE UTENSILI / Normazione, ecco i benefici economici (e non)

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA](#)



Emanuele Orsini, presidente designato di FederlegnoArredo

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti.

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime

lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di Vice presidente di FederlegnoArredo.

"Mission prioritaria del mio mandato", ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò

ULTIM'ORA

12.06 Cinema, Televisione e Media CADUTA LIBERA/ In gara i personaggi dello spettacolo. Chi giocherà oggi, 5 dicembre 2016? ...

12.03 Cinema, Televisione e Media Anticipazioni Una vita/ Puntate dal 5 al 9 dicembre: Cayetana sola, disperata e dietro le ...

12.02 Politica Cnel / Referendum Costituzionale: poteva essere già abolito dal Parlamento? (Oggi, 5 dicembre)

12.00 Cinema, Televisione e Media Anticipazioni Beautiful/ Puntate dal 5 al 10 dicembre: Steffy tra due fuochi, il suo cuore ...

11.59 Cronaca ULTIME NOTIZIE / Oggi ultim'ora, referendum costituzionale e altre news: terrorismo ordine di ...

11.59 Cinema, Televisione e Media TINA CIPOLLARI/ L'opinionista in giura su Canale 5: stupirà anche stasera? (Selfie - Le cose ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



****Attensione****
Questo gioco ti terrà sveglio tutta la notte!!! (plarium.com)



LA STORIA/ Quei ventenni di Egitto, Algeria e Libano che fanno la "rivolta" con le imprese | pagina 2



SOLDIERS INC - Il Gioco Ammazza-Noia Per Eccellenza (plarium.com)



HAUNTED COLLECTOR/ La squadra di John Zafis indaga sugli eventi paranormali. Puntata 12 giugno 2013 | pagina 2



Pirates - il gioco gratuito "Fenomeno del 2016"! (plarium.com)



POLITICA INDUSTRIALE/ Snaidero: fra legno-arredo e governo, gioco di squadra | pagina 2



Ero un semplice operaio. Adesso guadagno 15.000€ al mese (lanotziaperfetta.com)



FEDERLEGNO AL MEETING/ Orsini: ecco perché il legno è davvero il materiale del futuro | pagina 2



SEGNALA

STAMPA

COMMENTA QUESTO ARTICOLO

Privacy policy

Aiuto

Redazione

Chi Siamo

Pubblicità

Versione Mobile

P.IVA: 06859710961

powered by Bitflow

Snaidero: export e incentivi hanno salvato il legno-arredo Gli anni bui sono alle spalle

Il bilancio di cinque anni di mandato del presidente nazionale di settore
A gennaio passaggio di consegne con Orsini. «L'ultimo successo a Shanghai»

di **Maura Delle Case**

► **UDINE**

Si è trovato al timone di Federlegno-arredo nel periodo più buio degli ultimi anni. Duro per l'edilizia che a cascata ha investito tutti i settori collegati. Compresa la lunga filiera del legno che va dalla foresta e arriva al mobile. Dopo sei anni di presidenza, Roberto Snaidero si prepara a fare un passo indietro. Il suo successore, designato durante l'ultimo consiglio direttivo, è Emanuele Orsini chiamato a raccogliere il testimone all'inizio dell'anno venturo. Fino ad allora toccherà ancora al presidente friulano accompagnare il settore un passo dopo l'altro fuori dalle secche della crisi, reduce da un successo che è la ciliegina sulla torta di questi due mandati alla guida della Federazione: il salone del mobile a Shanghai. Un sogno che Snaidero accarezzava da tempo e che quest'anno è riuscito a veder realizzato. Non senza fatica. «Ho dovuto scalfire più di qualche resistenza interna ma alla fine li ho convinti e il boom di visitatori - 20 mila persone in 3 giorni - mi ha dato

ragione».

Nei suoi anni di presidenza - dal 2011 al 2016 - l'estero è stato per l'imprenditore di Majano una stella polare cui volgere lo sguardo per resistere all'onda della crisi economica, decisa insieme agli incentivi messi in campo dallo Stato e a una costante irrinunciabile: l'alta qualità del made in Italy. La strategia ha funzionato? Siamo sulla strada buona, ma per uscire definitivamente dalla recessione abbiamo bisogno ancora di qualche anno. Specie sul mercato interno dove non torneremo più ai fatturati ante crisi.

«Oggi il settore in Italia rappresenta circa 65 mila ragioni sociali - sottolinea Snaidero - e fattura 40 miliardi di euro. Purtroppo per strada abbiamo perso diverse realtà. Si guardi alle spalle, che anni sono stati quelli della sua presidenza? Direi pesanti. Prendere in mano in una situazione economica come quella che sappiamo, con 3 mila imprese associate che vanno dal bosco al prodotto finito, non era semplice. Ci siamo però rimboccati le maniche. Abbiamo iniziato analizzando a fondo il settore per poi arrivare

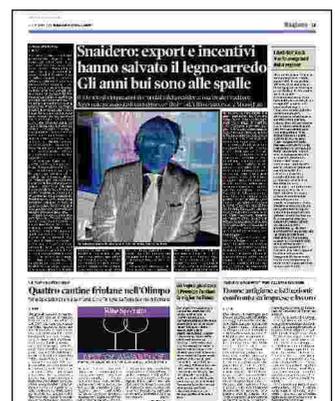
a tracciare strategie. Rivolte con convinzione verso l'estero. Ho deciso di investire in presenze oltre confine, aprendo uffici prima a Chicago, poi a Mosca, Londra e Belgrado in modo che le nostre imprese potessero avere un punto di riferimento cui appoggiarsi. Con la stessa logica ho puntato con maggiore decisione sulle fiere, sugli incontri business to business».

C'è stato poi il bonus mobili. Utile? «Utilissimo - risponde - basti pensare che stando alle ultime stime ci ha permesso di recuperare oltre 1,9 miliardi di giro d'affari, di mantenere 10 mila posti di lavoro e di evitare la chiusura di 2 mila 500 aziende. Insomma, ha prodotto una serie importante di positività. Era stato introdotto dal Governo Letta, Renzi lo ha confermato, pure nella legge di Stabilità 2017. Non per le giovani coppie. Nell'ultima formulazione approvata alla Camera l'articolo è saltato, ma contiamo possa essere inserito al Senato. Sarebbe una leva importante».

Le altre? «Qualità anzitutto. Combattere i cinesi in quantità è impossibile, quel che possia-

mo e dobbiamo fare è invece mantenere una salda posizione nella nicchia di mercato medio-alto. "Vendendo" anzitutto un valore: il made in Italy. Come abbiamo fatto recentemente con successo in occasione del primo salone di Milano a Shanghai, dove abbiamo presentato non solo mobili, ma un sistema, insieme a Ferrari, Ducati, San Pellegrino, Ermanno Scervino. Il risultato «è clamoroso. Ventimila persone in tre giorni. Tante che abbiamo dovuto a un certo punto chiudere le porte. E pensare che all'inizio ho fatto fatica a far passare questa decisione in Federazione. Visto l'aumento costante dei visitatori cinesi al salone di Milano ho pensato, perché no? In futuro si dovrà continuare a battere su questa strada. Io ci sarò. Lascio la presidenza, non Federlegno».

E in Fvg, qual è lo stato di salute delle imprese di "casa nostra"? «Posso dire con certezza che abbiamo passato anni bui, in particolare nel triangolo della sedia, ma grazie all'intelligenza degli imprenditori molte imprese della regione hanno fatto un salto di qualità che oggi consente di paragonarle alle eccellenze Brianzole».





Il presidente uscente di Federlegno-arredo nazionale Roberto Snaidero

La designazione

FederlegnoArredo, dopo Snaidero alla presidenza arriva Orsini candidato unico per il 2017-2019



Emanuele Orsini, designato alla presidenza di Federlegno Arredo

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019, dopo i due mandati consecutivi di Roberto Snaidero. Lo ha deciso la giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti. La designazione dovrà essere ratificata dall'elezione in assemblea, con ogni probabilità nel febbraio 2017. Nato a Sassuolo nel 1973, Orsini dopo gli studi sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la Sistem costruzioni. «Mission prioritaria del mio mandato — ha sottolineato Orsini — sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



GAZZETTA DI MODENA



+3°C nebbia

Cerca nel sito



COMUNI: MODENA CARPI MIRANDOLA SASSUOLO MARANELLO FORMIGINE VIGNOLA PAVULLO [TUTTI I COMUNI](#)

HOME **CRONACA** SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI [INSTAMODENA](#) [EMOTION](#) [VASCOMANIA](#) [MODENA VOLLEY](#) [MODENA F.C. 1912](#) [U.S. SASSUOLO](#) [CARPI F.C. 1909](#) [4 ZAMPE C'ERA UNA VOLTA](#)

Sei in: [MODENA](#) > [CRONACA](#) > [ORSINI PRESIDENTE DI FEDERLEGNO ARREDO](#)

[ASTE GIUDIZIARIE](#)

Orsini presidente di Federlegno Arredo

L'imprenditore modenese succede a Roberto Snaidero: «Garantiremo efficienza ai territori»

02 dicembre 2016



Emanuele Orsini è stato designato come prossimo presidente di

FederlegnoArredo. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro, conta 81.500 aziende e che da lavoro a 326.500 persone.

Orsini è stato designato dalla Giunta di Federlegno Arredo con larga maggioranza.

Nato a Sassuolo nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di vicepresidente di FederlegnoArredo.

«Mission prioritaria del mio mandato - ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione - sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la



Carezza, 141 - Grand Hotel Carezza - 803250

[Vendite giudiziarie - Gazzetta di Modena](#)

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

NECROLOGIE



Dascoli Emilio
Modena, 2 dicembre 2016



Sacchi Renato
Modena, 2 dicembre 2016



Calzolari Silvia
Carpi, 2 dicembre 2016



Leporati Daniela
Carpi, 2 dicembre 2016



Leonardi Giorgio
Modena, 2 dicembre 2016

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

CASE

MOTORI

LAVORO



Offro - Moto e scooter

Munch Mammut 1085 cc anno 1968 12919 km
Munch Mammut 4 TTS molto raro mantenuta in perfette condizioni pronta da guidare sono il 3° proprietario disponibile servizio di trasporto a domicilio. grazie Via. . .

CERCA AUTO O MOTO

Auto Moto

Marca

Qualsiasi

Provincia

Modena

federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli».

Parola d'ordine ascolto: «Partiremo dai territorio per affermarci nel mondo, consolidando le esperienze già ottime di Shangai e il rilancio di Mosca e degli Stati Uniti: faremo squadra lavorando da subito per garantire efficienza e trasparenza». Orsini si terrà la delega dei rapporti istituzionali con Roma: «Non sono un politico, ma spero che l'esito del referendum non fermi il Paese, auspico che tutti utilizzino il buon senso».

02 dicembre 2016

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)

TrovaCinema

[Tutti i cinema »](#)


BOX OFFICE

Si afferma "The Conjuring 2"

Scegli la città o la provincia

 Solo città Solo provincia

Scegli

Scegli per film o per cinema

oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

CERCA

tvzap la social TV

Seguici su

STASERA IN TV



20:35 - 23:50

NemicAmatissima



21:50 - 22:40

Elementary - Stagione 4 - Ep. 18



21:10 - 00:30

Tu si que vales - Stagione 3

12/100



20:45 - 23:25

Harry Potter e i doni della morte: Parte I

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE



1. X Factor

88/100

Mi piace

ILMIOLIBRO

LE GUIDE

Scrivere un libro, corso di editing per autori

FIORI IN TERRA BRUCIATA

orietta bosch

NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#)
[Corso di scrittura](#)

TrovaRistorante

a Modena

PROPOSTA DI OGGI

Ristorante La Tomina

Via Guidalina 14 - Mortizzuolo, 41037 Mirandola (MO)

Scegli una città

Baggiovara

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

CERCA



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia

Informazione locale Stampa estera

Legno arredo: Emanuele Orsini verso la presidenza della federazione

Il Cittadino MB 1 49 minuti fa

La decisione della giunta è arrivata nella giornata del primo dicembre. Orsini, che è nato a Sassuolo nel 1973, ha incassato 46 preferenze, il totale dei votanti. Impegnato nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture ...

[Leggi la notizia](#)

Il Cittadino MB Legno arredo: Emanuele Orsini verso la presidenza della federazione <https://t.co/WKN5qqERgx>

Persone: [emanuele orsini federlegnoarredo](#)

Organizzazioni: [legno](#)

Prodotti: [mission](#)

Luoghi: [sassuolo italia](#)

Tags: [federazione presidenza](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)

ALTRE FONTI (48)

Canino: Sagra dell'Olivo a Canino tra passato e futuro: rievocazione storica e app



... sabato 10 e domenica 11 dicembre a partire dalle ore 10 in Piazza Vittorio Emanuele e Piazza della ... con la partecipazione del Corteo Storico di Grotte di Castro, del Corteo Storico "Clarice Orsini" ...

[Occhio Viterbese](#) - 1-12-2016

Persone: [olivo](#)

[arme sancto eramo](#)

Organizzazioni:

[camera di commercio spada](#)

Prodotti: [welcome android](#)

Luoghi: [canino viterbo](#)

Tags: [passato rievocazione](#)

Una Sagra dell'olivo tra tradizione e tecnologia

... sabato 10 e domenica 11 dicembre a partire dalle ore 10 in piazza Vittorio Emanuele e piazza della ... con la partecipazione del Corteo Storico di Grotte di Castro, del corteo storico "Clarice Orsini"...

[ViterboNews24](#) - 1-12-2016

Persone: [laerte ormelli](#)

[clarice orsini](#)

Organizzazioni: [spada pro loco](#)

Prodotti: [welcome android](#)

Luoghi: [canino viterbo](#)

Tags: [olivo tradizione](#)

Rieti, Casette e Stimigliano corsare, Santa Susanna resta in quota Seconda: commenti IX giornata



Nel finale è entrato in porta il giovane Emanuele Carconi che ha fatto molto bene. Il campionato è ... non molliamo nulla la ruota girerà Piazza Tevere (13)-Contigliano (5) 1-1 El Hazmiri (P), Orsini (...)

[Il Messaggero](#) - 28-11-2016

Persone: [santa susanna](#)

[atletico canneto](#)

Organizzazioni: [piazza tevere](#)

[bricense](#)

Luoghi: [casette stimigliano](#)

Tags: [quota giornata](#)

Fermo, la consegna della Pagella d'Oro Teatro gremito e tanta commozione



... Francesca Marcheggiani 'Sacconi-Manzoni' San Benedetto, Emanuele Focaracci 'Curzi' San Benedetto, ... Orsini' Ascoli Piceno, Luca Gasparrini Istituto Tecnico Tecnologico 'Fermi' Ascoli Piceno, ...

[Corriere Adriatico](#) - 28-11-2016

Persone: [giulia pranzetti](#)

[marco ascani ipssar](#)

Organizzazioni: [classico](#)

[don bosco](#)

Prodotti: [oro](#)

Luoghi: [oro teatro ascoli piceno](#)

Tags: [consegna commozione](#)

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO

Legno arredo: Emanuele Orsini verso la presidenza della federazione
Il Cittadino MB - 26-10-2016
1 di 1

Bra, la città si veste a festa

IN REGALO

Fino al
5/12

TV LG 22"

sky

Scopri di più

BUSINESSPEOPLE

DICEMBRE

2

VEN

Le opinioni | Società | Business | People | Marketing | Women | Ambiente | Lifestyle | Vino & Ristoranti | Motori | Hi Tech | Tempo Libero

 People | **People moving** | Pionieri | Protagonisti | Cover Story

TI ASPETTA TUTTI I MESI IN EDICOLA A 4,50€

Emanuele Orsini designato alla presidenza di FederlegnoArredo

Per saperne di più

PEOPLE MOVING

FederlegnoArredo, conferma per Snaidero

PEOPLE MOVING

Roberto Snaidero alla guida di Federlegno

PEOPLE MOVING

Cambio alla presidenza dei 'giovani' di FederlegnoArredo

PEOPLE MOVING

FederlegnoArredo, conferma per Roberto Snaidero

DESIGN

FederlegnoArredo e Indicam contro lo Stato Italiano

Redazione 02/12/2016 10:08



Mi piace | Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

La sua nomina dovrà essere sottoposta al voto degli associati durante l'assemblea generale 2017

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo **presidente di FederlegnoArredo**. Lo ha deciso la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei



Emanuele Orsini

votanti. Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di **Assolegno**, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di



Articoli più letti

PEOPLE MOVING

Emanuele Borganti nuovo Coe di LC Publishing Group

PEOPLE MOVING

Nuovi vertici per Club Med Italia

PEOPLE MOVING

Evoluzione organizzativa per Ald Automotive

PEOPLE MOVING

Alessandro Benetton lascia il cda del gruppo

PEOPLE MOVING

Mauro Liuzzi è responsabile vendite di Rosso Garibaldi



vicepresidente di FederlegnoArredo.

In occasione dell'assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal **voto degli associati** affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Commenti

Se siete iscritti alla community di Business People effettuate il [login](#) per pubblicare un commento. Se non siete iscritti, [registratevi](#) alla community di Business People.



Business People

La rivista
Advertising guide
Le app di Business People Magazine
Contatta Business People Magazine

businesspeople.it

Abbonamenti
Newsletter
Advertising guide
Contatta businesspeople.it
La redazione

Editoriale Duesse

Chi siamo
Le riviste
I nostri siti
Privacy Policy

Editoriale Duesse S.p.A. Via Donatello, 5/B 20131 Milano - PI 12777410155 - N. REA 1584599 - N. Reg. Imp. MI-1999/96457 Capitale sociale € 203.000
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n.9380 del 11/4/2001 ROC n.6794
businesspeople.it è una testata registrata al Tribunale di Milano - Registro Stampa - n.109 del 5/3/2010 - Direttore Responsabile Vito Sinopoli

Copyright © 2016 Editoriale Duesse S.p.a. - Tutti i diritti riservati - Credits: [Macro Web Media](#)



Questo sito utilizza i cookie. Continuando a navigare nel sito si accetta l'utilizzo dei cookies.

[Ok Acconsento](#)

[Maggiori Info](#)

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

[Piu' informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)



Notiziario di Como e provincia

[Chi siamo](#) | [Scrivici](#) | [Collabora con noi](#) |

[HOME](#)

[ECONOMIA](#)

[POLITICA](#)

[CRONACA](#)

[TURISMO](#)

[SALUTE](#)

[CULTURA](#)

[SPORT](#)

[ALTRO](#) ▾

ALPI MEDIA GROUP

Network libero e indipendente di testate online



02 dicembre 2016

[Santa Bibiana \(Viviana\)](#)



CERCA



Milano, 02 dicembre 2016 | [CRONACA](#)

Emanuele Orsini designato per la carica di presidente FederlegnoArredo

Rappresenterà le aziende di una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi



FederlegnoArredo, Emanuele Orsini designato presidente

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo, per il triennio 2017-2019. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100 per cento sul totale dei votanti.

Appuntamenti

Dicembre, 2016						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Ritrovaci su Facebook



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Nato a Sassuolo, classe 1973, impegnato fin da subito dopo gli studi nell'azienda di famiglia (la [Sistem Costruzioni](#), specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio) e nel sistema associativo delle imprese del settore (nel 2013 eletto presidente di Assolegno, associazione che rappresenta circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno).

"Mission prioritaria del mio mandato", ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli". La designazione della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati, all'assemblea generale 2017.

■



ULTIMI ARTICOLI ▶

© 2014 comolive.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Como al n. 5/2015, con disposizione del 24/09/2015.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@comolive.it

■

[Credits](#)

Caleidoscopio

2 Dicembre 1804 nella cattedrale di Notre Dame a Parigi, Napoleone Bonaparte si autoincorona e viene consacrato, da papa Pio VII, imperatore dei Francesi

Social



LA DOCCIA SCORREVOLE CON IL **PROFILO PIÙ MINIMAL DI SEMPRE.**

EDITORIALE DUESSE

ARREDOBAGNO

VENERDI' 2 DICEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE ORE 10:49



IO SONO
ZEN
LA DOCCIA
IMPOSSIBILE

 megius

02 DICEMBRE 2016

ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO

share [f](#) [t](#) [G+](#) [p](#) [in](#)

Anna Montalbetti



EDITORIALISTI

14 Novembre 2016

Un nuovo modo di vendere

Oggi la centralità dello specialista sembra essere messa in discussione dalla Gd che sta migliorando dove era carente:...

Arianna Sorbara



Emanuele Orsini

La nomina sarà confermata dagli associati durante l'assemblea generale 2017

Il candidato designato come futuro presidente di FederlegnoArredo è Emanuele Orsini. È stato deciso dalla giunta della federazione, e in particolare dal 100% dei votanti. La candidatura alla presidenza per il triennio 2017-2019 dovrà essere confermata dai soci in occasione dell'assemblea generale 2017 di FederlegnoArredo, che si tiene tradizionalmente a giugno. In questo incarico, Orsini prenderà il posto di Roberto Snaidero, presidente per due mandati dal 2011.

Orsini è nato a Sassuolo (Mo), nel 1973, e lavora nella **Sistem Costruzioni**, azienda di famiglia che si occupa di strutture in legno lamellare e massiccio. Dal 2013 è presidente di Assolegno, associazione di FederlegnoArredo, e vice presidente della federazione. "Mission prioritaria del mio mandato", ha affermato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò

CONTENUTO SPONSORIZZATO



GROHE SENSIA ARENA

Cambia il rituale dell'igiene intima

Contenuto offerto da GROHE

ab **AB - Abitare il Bagno**
1935 "Mi piace"

f Mi piace questa Pagina **+** Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ACCADDE OGGI

02 Dicembre 2014

Nasce la rete di imprese del design "Vede"

Con l'idea di avviare una nuova strategia imprenditoriale per superare la recessione che sta vivendo il settore arredamento, è nata nel Nord Est la...

cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli”.

CONTENUTI CORRELATI: EMANUELE ORSINI | SISTEM COSTRUZIONI | ASSOLEGNO | FILIERA
FEDERLEGNOARREDO | ROBERTO SNATDERO | FEDERAZIONE

ARTICOLO PRECEDENTE

NUOVO MONOMARCA SCAVOLINI A CASALMAGGIORE (CR)

ARTICOLO SUCCESSIVO

Commenti

[Log in](#) o [crea un account utente](#) per inviare un commento.



 megius

EDITORIALE DUESSE

REDAZIONE

ABBONAMENTI

RIVISTE

EDITORIALISTI

PHOTOGALLERY

NEWSLETTER

I NOSTRI SITI

ADVERTISING GUIDE

EDITORIALE DUESSE

Editoriale Duesse S.p.A. Via Donatello, 5/B 20131 Milano - PI 12777410155 - N. REA 1584599 - N. Reg. Imp. MI-1999/96457 Capitale sociale € 203.000

Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n.9380 del 11/4/2001 ROC n.6794

e-duesse è una testata registrata al Tribunale di Milano - Registro Stampa - n.87 del 7/2/2000 - Direttore Responsabile Vito Sinopoli

Copyright © 2016 - Editoriale Duesse S.p.a. - Tutti i diritti riservati - [Privacy Policy](#) - Credits: [Macro Web Media](#)

Questo sito utilizza i cookie. Continuando a navigare nel sito si accetta l'utilizzo dei cookies.

[Ok Acconsento](#)

[Maggiori Info](#)

Orsini presidente di Federlegno Arredo

L'imprenditore modenese succede a Roberto Snaidero: «Garantiremo efficienza ai territori»



Emanuele Orsini

Emanuele Orsini è stato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro, conta 81.500 aziende e che da lavoro a 326.500 persone.

Orsini è stato designato dalla Giunta di Federlegno Arredo con larga maggioranza.

Nato a Sassuolo nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa cir-

ca 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di vicepresidente di FederlegnoArredo.

«Mission prioritaria del mio mandato - ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione - sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazio-

ni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli».

Parola d'ordine ascolto: «Partiremo dai territori per affermarci nel mondo, consolidando le esperienze già ottime di Shanghai e il rilancio di Mosca e degli Stati Uniti: faremo squadra lavorando da subito per garantire efficienza e trasparenza». Orsini si terrà la delega dei rapporti istituzionali con Roma: «Non sono un politico, ma spero che l'esito del referendum non fermi il Paese, auspico che tutti utilizzino il buon senso».



Giornale.it



EMANUELE ORSINI NUOVO PRESIDENTE FEDERLEGNO-ARREDO

Dic 2, 2016 | Economia | 0 ● | ★★★★★



Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo. Lo ha deciso ieri la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro.

Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti.

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di vice presidente di FederlegnoArredo.

"Mission prioritaria del mio mandato - ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione - sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

SHARE:



RATE:



PREVIOUS

Pisa: bimba di 6 anni muore a scuola

RELATED POSTS



NOTIZIE – ATTUALITA'

Home / NOTIZIE / ATTUALITA'



02 dicembre 2016

Emanuele Orsini designato alla presidenza di FederlegnoArredo

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo. Lo ha deciso la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro.

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo. Lo ha deciso la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro.

Orsini è nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la [Sistem Costruzioni](#) specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di vice presidente di FederlegnoArredo.

"Mission prioritaria del mio mandato - ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione -, sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le

Notizie

- > Economia
- > Prodotti e tecnologia
- > Attualita'
- > Generale
- > Pvc Forum



attività più meritevoli".

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.



ABOUT

- CHI SIAMO
- CONTATTI
- INFORMATIVA PRIVACY
- INFORMATIVA COOKIES
- COMUNICATI STAMPA
- PUBBLICITÀ

Tutti i socials Guidafinestra



DBInformation guidafinestra is a trademark of DBInformation Spa P.IVA 09293820156 Questo sito è un prodotto editoriale aggiornato in modo non periodico, pertanto non è soggetto agli obblighi di registrazione di cui all'art. 5 della L. 47/1948

FEDERLEGNOARREDO

Orsini designato alla presidenza

La giunta di FederlegnoArredo ha designato Emanuele Orsini (**Sistem Costruzioni**) alla presidenza della Federazione che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Succede a Roberto Snaidero. Orsini è stato designato all'unanimità: 46 «sì» su 46 votanti.

The image is a small, low-resolution thumbnail of a financial table from the newspaper. It contains several columns of data, likely representing stock market indices, exchange rates, and other financial metrics. The text is too small to read accurately, but it appears to be a standard financial data table.

FederlegnoArredo candida Orsini alla presidenza

Emanuele Orsini è il candidato presidente di FederlegnoArredo. Lo ha deciso la Giunta della Federazione, che rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi



“Finita la bufera sul mobile”

Cambio al vertice Federlegno. Roberto Snaidero lascia il testimone a Emanuele Orsini

di Christian Benna

► MILANO

Cambio della guardia alla presidenza di Federlegno. Dopo il doppio mandato 2011-2016 a guida "friulana" sotto l'egida di Roberto Snaidero, ieri a Milano la giunta della federazione degli industriali della filiera del legno e dell'arredo ha designato come candidato al suo vertice per il prossimo triennio l'imprenditore Emanuele Orsini, titolare dell'azienda di Sassuolo **Sistem Costruzioni**. Ma non è un addio a Federlegno quello di Snaidero perché probabilmente ricoprirà una carica legata alla sua "specialità", l'internazionalizzazione delle imprese. E «fino al Salone del Mobile di Milano della prossima primavera - come tiene a ricordare - manterrò il ruolo di presidente della federazione».

Roberto Snaidero, è stato eletto alla guida di Federlegno nel 2011, annus horribilis del settore. È passata la bufera?

La situazione era in effetti molto pesante. I consumi interni precipitavano, l'estero sembrava un miraggio. Ma ci siamo rimboccati le maniche. Sotto la mia presidenza ci siamo concentrati sullo sviluppo dell'export. Federlegno ha aperto uffici in tutto il mondo, promosso fiere, missioni commerciali e incontri B2B. E i risultati sono arrivati. Le vendite oltre frontiera



Il presidente di Federlegno Roberto Snaidero

corrono, l'anno scorso abbiamo fatturato 14 miliardi di euro, in aumento del 6,4% rispetto al 2014. E anche la domanda interna è in ripresa, grazie al bonus mobili per cui abbiamo tanto lottato.

Il bilancio è positivo. Ma livelli pre-crisi sono ancora lontani..

Qualcuno pensava che il Made in Italy sarebbe stato spazzato via dalle grandi catene e dalle importazioni a basso costo. E invece siamo ancora qua. E forse il messaggio più bello di questi anni di presidenza è il salone del Mobile di Shanghai che abbiamo concluso qualche settimana fa. È stato un successo clamoroso: a testimonianza che se facciamo conoscere Made in Italy i consumatori ci apprezzano.

Le fa più paura Brexit o

l'America che diventa protezionista sotto la presidenza Trump?

Ad oggi non c'è stato un effetto negativo del Brexit. È vero che i contratti nel nostro settore sono di lunga durata e le procedure di uscita dell'Inghilterra dall'Unione Europea sono ancora agli inizi, ma sono convinto che le nostre imprese riusciranno a spuntarla grazie alla qualità dei loro prodotti.

Non mi preoccupa neppure l'America che anzi rimane un punto di riferimento per i nostri distretti industriali. Il nostro problema continua a essere la Russia che per via dell'embargo Ue e della crisi economica ha ridotto ai minimi termini le importazioni dall'Italia. Tuttavia devo dire che al Salone di Mosca ho rivisto l'interesse di molti rivenditori, segno che lo sce-

nario sta volgendo al sereno. Ad ogni modo Federlegno non sta ferma. Stiamo esplorando nuove missioni e incontri nell'Africa subsahariana, in Iran e Giappone.

Il mercato interno è in ripresa?

Ci sono segnali positivi. L'anno scorso abbiamo registrato un aumento del giro d'affari per lo 0,1%, una piccola percentuale che però indica una svolta: erano quattro anni che i fatturati andavano giù. E anche il 2016 dovrebbe chiudersi con miglioramento dei ricavi. Nella legge di stabilità è stato confermato il bonus mobili. Siamo molto contenti anche se per motivi tecnici è stato escluso l'incentivo per le giovani coppie. Faremo di tutto per fare rientrare il provvedimento al Senato.

Per competere servono imprese più grandi?

Auspichiamo fusioni e concentrazioni tra imprese italiane. Mi sembra che qualcosa si stia facendo. Anche grazie all'iniziativa di fondi di investimento che stanno agevolando i processi di aggregazione. Ma il nostro vero asset è la creatività abbinata alla qualità del prodotto. Basti pensare al boom delle aziende del Triveneto che si occupano di case in legno, un fenomeno che era difficile da prevedere e che invece sta diventando un grande successo.

SRIPRODUZIONE RISERVATA



Federlegno

Il candidato presidente è Emanuele Orsini

■ Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di Federlegno-Arredo. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti. Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno.



**Emanuele Orsini**

(Foto by pagina Facebook di Federlegno)

Venerdì 02 dicembre 2016 (0)

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google plus](#)

Legno arredo: Emanuele Orsini verso la presidenza della federazione

La giunta di FederlegnoArredo ha indicato all'unanimità Emanuele Orsini come candidato alla presidenza: sarà alla guida di un settore chiave dell'industria brianzola.

EMANUELE ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI
FEDERLEGNOARREDO

È Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo, la federazione parte di Confindustria che si occupa di un settore chiave dell'industria brianzola: una filiera produttiva che in Italia vale 40,7 miliardi di euro. La decisione della giunta è arrivata nella giornata del primo dicembre.

Orsini, che è nato a Sassuolo nel 1973, ha incassato 46 preferenze, il totale dei votanti.

Impegnato nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio, nel 2013 è stato nominato presidente di Assolegno e quindi vice presidente di FederlegnoArredo.

«Mission prioritaria del mio mandato - ha dichiarato - sarà portare la federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli».

Redazione online

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags

#Monza #Sassuolo #Industria #arredamento #Emanuele Orsini

Altri articoli



Domenica 28 agosto 2016

La divisione musica a Lesmo, nasce il primo Yamaha Village fuori dal Giappone



Mercoledì 13 aprile 2016

Fuorisalone 2016 targato Brianza: Monza e Lissone sono in prima fila

Mercoledì 13 aprile 2016

Salone del Mobile 2016: «Mercato interno in crescita. E la Brianza resta un'eccellenza»

Salone del Mobile al via a Milano e sentiment delle imprese ancora positivi, e non soltanto per l'export: finalmente sale anche la domanda interna ...

Domenica 03 aprile 2016

Il brand Rovagnati in maglia rosa: è lo sponsor ufficiale del Giro d'Italia 2016

Rovagnati alla conquista della "maglia rosa" del Giro d'Italia 2016. L'azienda di Biassono sarà sponsor ufficiale della 99esima edizione, che prenderà il via ...

Venerdì 24 luglio 2015

Fusione Confindustria Monza-Assolombarda: nozze congelate, ma il tribunale deciderà d'urgenza

La presidente del tribunale conferma la sospensiva sulla fusione Confindustria Monza e ...



Domenica 12 luglio 2015

Monza premia il lavoro: tutti i nomi di Brianza economica 2015

Articoli più letti

Tragedia a Seregno: Golf sbatte contro il muro di una casa ed esplose, due persone morte carbonizzate

Monza: chiude il negozio che ha vestito attrici, soubrette, donne della politica (e Veronica Lario)

Morti sospette all'ospedale di Saronno: 50 cartelle cliniche sotto esame

Santa Claus arriva col camion Esselunga: il regista di Harry Potter ha girato lo spot di Natale

FederlegnoArredo Emanuele Orsini nuovo presidente

Associazioni

Designato dalla giunta della Federazione Prenderà il posto di Snaidero che lascia dopo sei anni

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di Federlegno-Arredo. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti, prenderà il posto di Roberto Snaidero che ha lasciato dopo sei anni di presidenza.

Nato a Sassuolo nel 1973, dopo gli studi, Orsini ha scelto di entrare subito nell'azienda di famiglia, la Sistem Costruzioni, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 è stato eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, ha assunto anche l'incarico di Vice presidente di Federlegno-Arredo. «Mission del mio mandato», ha sottolineato Orsini do-



Emanuele Orsini

po la sua designazione, «sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le attività più meritevoli».



Utilizziamo i cookie per offrirti i migliori contenuti del nostro sito. Se continui la navigazione intendiamo che tu condivida questo utilizzo.

Accetta

Informativa estesa



**PASSIAMO DOVE
GLI ALTRI SI FERMANO**

clicca qui



Saliscale Mario

- Progetti
- Idee decor
- Punti vendita
- Guida alla scelta
- Shopping
- Spazio rivendita
- News

Ricerca per: Cerca

Emanuele Orsini designato alla presidenza di FederlegnoArredo

di Redazione Porte & Finestre | 2 dicembre 2016 in News, Uomini & imprese · 0 Commenti

Informazioni sull'autore



simonapreda

Condividi quest'articolo

- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble
- Subscribe by RSS



Emanuele Orsini

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo, votato da tutti i partecipanti della Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro.

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la [Sistem Costruzioni](#) specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di Vice presidente di FederlegnoArredo.

"Mission prioritaria del mio mandato", ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

Leggi la rivista



6/2016

5/2016

4/2016

Edicola Web

PORTE DI INGRESSO IN ALLUMINIO KOPEN

PROGETTATE PER VIVERE CON TE

SCEGLI IL TUO MODELLO consultando il catalogo

www.kopendoors.com

Business



29 novembre 2016

**Truffle Bistrot
Luxembourg, Yet
Matilde + LAM**

15 novembre 2016

Centro di medicina, Mario
Mazzer Architects

27 ottobre 2016

Kö-Bögen I, Daniel
Libeskind

App



28 novembre 2016

**BiSecur di
Hörmann: la
tecnologia è di casa**

14 novembre 2016

Rinnovata l'App Valli &
Valli – Design Handles

22 luglio 2016

Nuove automazioni
connesse Came per
cancelli residenziali

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

Correlati



Nuovo presidente di Assolegno
In "senza categoria"



Il legno tra le categorie superspecialistiche
In "News"



Ricerca sull'edilizia in legno in Italia
In "Inchieste"

Tag: Emanuele Orsini, FederlegnoArredo

Post precedente

L'ammortizzatore ActiveStop per porte interne rende il movimento delicato e silenzioso

Invia il tuo commento

Il tuo nome

Inserisci il tuo nome

La tua e-mail

Inserisci un indirizzo e-mail

Sito

Messaggio

Invia commento

- Avvertimi via e-mail in caso di risposte al mio commento.
- Avvertimi via e-mail alla pubblicazione di un nuovo articolo

Articoli più letti



17 novembre 2016 · 1 Comments
Ogni due minuti avviene un furto in casa. Porte e finestre le difese principali che si vogliono incrementare



16 novembre 2016 · 0 Comments
Wallpaper freestyle



14 novembre 2016 · 0 Comments
Rinnovata l'App Valli & Valli - Design Handles

News da Serramenti+Design

All'insegna de "Engineered for you", Drutex rinnova immagine e presenta il nuovo logo

Crescita, prioritario spingere pure sull'efficienza energetica per liberare potenziale UE

Disponibile anche in italiano la UNI EN 15459:2008 sulla prestazione energetica degli edifici

News da Il Commercio Edile

Agostini Group. Serramenti protagonisti sulle sponde del Lago di Como

Rexa Design. Un sistema vasca-doccia Unico

Robotica collaborativa e di servizio. Il mercato è in crescita

News da Bagno&Design

Si è verificato un errore; probabilmente il feed non è attivo. Riprova più tardi.

Leggi la rivista internazionale



2013/01 - November

Ricerca

Tag popolari

Hörmann, Fakro, Came, FerreroLegno, FederlegnoArredo, app, AGC Glass Europe, Schüco, Dierre, Saint-Gobain, Pavanello Serramenti, Klimainfisso, Oknoplast, Pilkington,

LA DOCCIA SCORREVOLE CON IL **PROFILO PIÙ MINIMAL DI SEMPRE.**

EDITORIALE DUESSE

ARREDOBAGNO

VENERDI' 2 DICEMBRE 2016 - AGGIORNATO ALLE ORE 11:06



02 DICEMBRE 2016

ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO

share [f](#) [t](#) [G+](#) [p](#) [in](#)

Anna Montalbetti



✎ EDITORIALISTI

14 Novembre 2016

Un nuovo modo di vendere

Oggi la centralità dello specialista sembra essere messa in discussione dalla Gd che sta migliorando dove era carente:...

Arianna Sorbara



Emanuele Orsini

La nomina sarà confermata dagli associati durante l'assemblea generale 2017

Il candidato designato come futuro presidente di FederlegnoArredo è Emanuele Orsini. È stato deciso dalla giunta della federazione, e in particolare dal 100% dei votanti. La candidatura alla presidenza per il triennio 2017-2019 dovrà essere confermata dai soci in occasione dell'assemblea generale 2017 di FederlegnoArredo, che si tiene tradizionalmente a giugno. In questo incarico, Orsini prenderà il posto di Roberto Snaidero, presidente per due mandati dal 2011.

Orsini è nato a Sassuolo (Mo), nel 1973, e lavora nella **Sistem Costruzioni**, azienda di famiglia che si occupa di strutture in legno lamellare e massiccio. Dal 2013 è presidente di Assolegno, associazione di FederlegnoArredo, e vice presidente della federazione. "Mission prioritaria del mio mandato", ha affermato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò

CONTENUTO SPONSORIZZATO



GROHE SENSIA ARENA

Cambia il rituale dell'igiene intima

Contenuto offerto da GROHE

ab **AB - Abitare il Bagno**
1936 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ACCADDE OGGI

02 Dicembre 2015

Glauco Anessi in Deltacolor

Glauco Anessi rientra nel settore. Dopo qualche mese in Avo Aldo Valsecchi spa come responsabile vendite Italia, il manager si sposta e va in Deltacolor...

cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

CONTENUTI CORRELATI: EMANUELE ORSINI | SISTEMI COSTRUZIONI | ASSOLEGNO | FILIERA
FEDERLEGNOARREDO | ROBERTO SNATDERO | FEDERAZIONE

ARTICOLO PRECEDENTE

NUOVO MONOMARCA SCAVOLINI A CASALMAGGIORE (CR)

ARTICOLO SUCCESSIVO

Commenti

[Log in](#) o [crea un account utente](#) per inviare un commento.



 megius

EDITORIALE DUESSE

REDAZIONE

ABBONAMENTI

RIVISTE

EDITORIALISTI

PHOTOGALLERY

NEWSLETTER

I NOSTRI SITI

ADVERTISING GUIDE

EDITORIALE DUESSE

Editoriale Duesse S.p.A. Via Donatello, 5/B 20131 Milano - PI 12777410155 - N. REA 1584599 - N. Reg. Imp. MI-1999/96457 Capitale sociale € 203.000

Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n.9380 del 11/4/2001 ROC n.6794

e-duesse è una testata registrata al Tribunale di Milano - Registro Stampa - n.87 del 7/2/2000 - Direttore Responsabile Vito Sinopoli

Copyright © 2016 - Editoriale Duesse S.p.a. - Tutti i diritti riservati - [Privacy Policy](#) - Credits: [Macro Web Media](#)

Questo sito utilizza i cookie. Continuando a navigare nel sito si accetta l'utilizzo dei cookies.

[Ok Acconsento](#)

[Maggiori Info](#)



News

Editorial(ist)i

TI ASPETTA
IN EDICOLA



FREE SU APP STORE
E GOOGLE PLAY

venerdì 2 dicembre 2016

Arredobagno

editoriale duesse / News / Arredobagno / Orsini designato alla presidenza di FederlegnoArredo

navigation



Mi piace

Condividi



Anna Montalbetti | 02/12/2016 10:30

Orsini designato alla presidenza di FederlegnoArredo



Emanuele Orsini

La nomina sarà confermata dagli associati durante l'assemblea generale 2017

Il candidato designato come futuro presidente di FederlegnoArredo è Emanuele Orsini. È stato deciso dalla giunta della federazione, e in particolare dal 100% dei votanti. La candidatura alla presidenza per il triennio 2017-2019 dovrà essere confermata dai soci in occasione dell'assemblea generale 2017 di FederlegnoArredo, che si tiene tradizionalmente a giugno. In questo incarico, Orsini prenderà il posto di Roberto Snaidero, presidente per due mandati dal 2011.

Colonna dx 1

Le photogallery di AB

- Victoria + Albert inaugura il nuovo flagship store
- Mondo doccia
- Le geometrie dell'acqua
- Comfort e stile
- Aperto il nuovo showroom milanese di Refin

AB - Abitare il bagno

- Anno VIII n 11 - novembre 2016
- Anno VIII n 10 - ottobre 2016
- Anno VIII n 8/9 - agosto/settembre 2016
- Anno VIII n 6/7 - giugno/luglio 2016
- Anno VIII n 5 - maggio 2016

Editorialisti

Arianna Sorbara

- Un nuovo modo di vendere
- Perché improvvisare?
- Alla caccia di nuovi target
- Questa è l'Italia che piace
- Un salone di rottura

Photogallery

Colonna dx 3

Ultimi da: Forum

- Incentivi per gli elettrodomestici. Cosa ne pensate?
- I nodi critici del decreto incentivi per cucine ed elettrodomestici
- Una nuova forma di noleggio: il consiglio alle videoteche di Pierluigi Bernasconi (Mediamarket) per il Blu ray
- «La videoteca va sostenuta»
- Sarkozy: "Andrò fino in fondo contro il download illegale"

Flash Angolo pagine interne

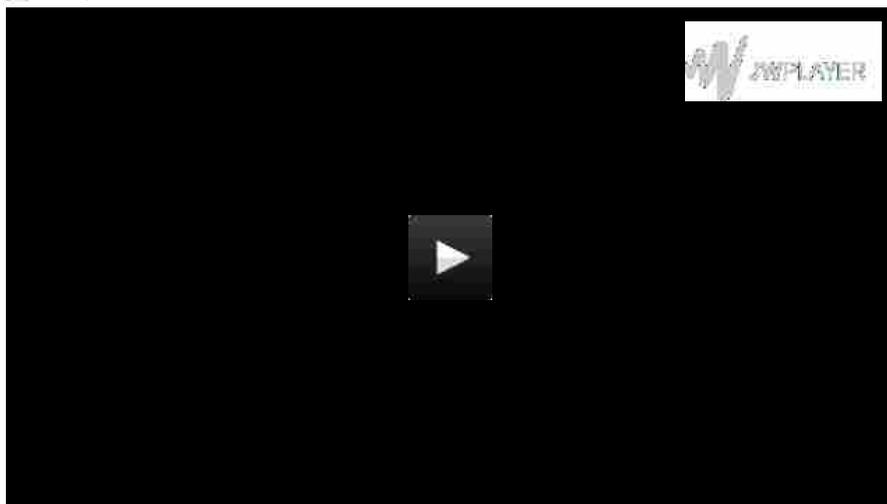
Orsini è nato a Sassuolo (Mo), nel 1973, e lavora nella [Sistem Costruzioni](#), azienda di famiglia che si occupa di strutture in legno lamellare e massiccio. Dal 2013 è presidente di Assolegno, associazione di FederlegnoArredo, e vice presidente della federazione. "Mission prioritaria del mio mandato", ha affermato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

Contenuti correlati: Emanuele Orsini , [Sistem Costruzioni](#) , Assolegno , filiera , FederlegnoArredo , Roberto Snaidero , federazione

Commenti

Log in o crea un account utente per inviare un commento.

 Stampa articolo



Editoriale Duesse S.p.A. Via Donatello, 5/B 20131 Milano - PI 12777410155 - N. REA 1584599 - N. Reg. Imp. MI-1999/96457 Capitale sociale € 203.000
Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n.9380 del 11/4/2001 ROC n.6794
e-duesse è una testata registrata al Tribunale di Milano - Registro Stampa - n.87 del 7/2/2000 - Direttore Responsabile Vito Sinopoli

Copyright © 2016 Editoriale Duesse S.p.a. - Tutti i diritti riservati - [Privacy Policy](#) - Credits: [Macro Web Media](#)

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

[Piu' informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)



Notiziario di Sondrio e provincia

Chi siamo | Scrivici | Collabora con noi |



- HOME
- POLITICA
- ECONOMIA
- CRONACA
- CULTURA
- SPORT
- TURISMO
- SALUTE
- ALTRO

Network libero e indipendente di testate online

25° Beatificazione di Suor Chiara Bosatta
delle Figlie di Santa Maria della Divina Provvidenza

02 dicembre 2016
[Santa Bibiana \(Viviano\)](#)

 CERCA


Milano, 02 dicembre 2016 | [CRONACA](#)

FederLegnoArredo, Emanuele Orsini designato presidente

Rappresenterà le aziende di una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi



FederLegnoArredo, Emanuele Orsini designato presidente

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo, per il triennio 2017-2019. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro.

Publicità su
Alpi Media Group
329.15.63.138
pubblicita@alpimediagroup.it

IdeaTech
Software per il successo d'impresa

MARINI DESIGN
COMUNICAZIONE & MARKETING

Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti. Nato a Sassuolo, classe 1973, impegnato fin da subito dopo gli studi nell'azienda di famiglia (la [Sistem Costruzioni](#), specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio) e nel sistema associativo delle imprese del settore (nel 2013 eletto presidente di Assolegno, associazione che rappresenta circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno).

"Mission prioritaria del mio mandato", ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la Federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli". La designazione della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati, all'assemblea generale 2017.

■



Produrla a casa propria rende 21-32mila €

Alcuni proprietari di casa sono delusi per la fine del mercato tutelato delle bollette. Ma se spendi più di 40 € al mese in elettricità, ti conviene leggere queste 3 novità...

[Leggi l'articolo su "Fotovoltaico per Te"](#)

ULTIMI ARTICOLI

Appuntamenti

◀ Dicembre, 2016 ▶

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

Ritrovaci su Facebook

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Caleidoscopio

2 Dicembre 1804, nella cattedrale di Notre Dame a Parigi, Napoleone Bonaparte si autoincorona e viene consacrato da papa Pio VII, imperatore dei Francesi

Social



© 2014

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Sondrio al n. 405, con disposizione del 31/10/2013.
 Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.
 Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348
 redazione@valtellinanews.it

■

[Credits](#)



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

INDUSTRIA / Federlegno Arredo: Orsini designato presidente

ilsussidiario.net 2 Crea Alert 2 ore fa

Politica - Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti. Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno ...

[Leggi la notizia](#)

salvatore scelfo RT @FilcaCis: Federlegno ha designato Emanuele Orsini come presidente: la successione a Snaidero nell'assemblea 2017. <https://t.co/qqxHXMU...>



Persone: [orsini](#)
Organizzazioni: [federlegnoarredo](#) [federazione](#)
Prodotti: [mission](#)
Luoghi: [sassuolo modena](#)
Tags: [presidente](#) [industria](#)

ALTRE FONTI (2)

FederlegnoArredo, Orsini designato candidato presidente



Emanuele Orsini è il candidato come prossimo presidente di FederlegnoArredo . A designarlo, con 46 voti su 46, la giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre ...

Il Giornale - 2 ore fa

Persone: [emanuele orsini](#) [orsina](#)
Organizzazioni: [federlegnoarredo](#) [federazione](#)
Prodotti: [mission](#)
Luoghi: [modena](#) [italia](#)
Tags: [presidente](#) [candidato](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

- | | | |
|---------|-----------|------------|
| Milano | Palermo | Perugia |
| Roma | Firenze | Cagliari |
| Napoli | Genova | Trento |
| Bologna | Catanzaro | Potenza |
| Venezia | Ancona | Campobasso |
| Torino | Trieste | Aosta |
| Bari | L'Aquila | |

[Altre città](#)

FOTO



INDUSTRIA / Federlegno Arredo: Orsini designato presidente
ilsussidiario.net - 2 ore fa
FederlegnoArredo, Orsini designato candidato presidente
Il Giornale - 2 ore fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Il nostro network

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANSA.it • Economia • Protagonisti •

FederLegnoArredo, Emanuele Orsini designato presidente per il 2017-2019

FederLegnoArredo, Emanuele Orsini designato presidente per il 2017-2019

Rappresenterà le aziende di una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi

Redazione ANSA

ROMA

11 dicembre 2016

18:20

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri



Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Ex banchiere rivela

Come sono diventato
 milionario con 25000€ di
 entrate l'anno!
 Leggi l'articolo >>>



Volkswagen

Volkswagen Veicoli
 Commerciali. Il lavoro
 come lo vorresti.
 Scopri di più

Archiviato in



FederLegnoArredo, Emanuele Orsini designato presidente © ANSA/Ansa

CLICCA PER INGRANDIRE +

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo, per il triennio 2017-2019. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti. Nato a Sassuolo, classe 1973, impegnato fin da subito dopo gli studi nell'azienda di famiglia (la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio) e nel sistema associativo delle imprese del settore (nel 2013 eletto presidente di Assolegno, associazione che rappresenta circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno).

La mia mission, Federazione più sul territorio vicino alle aziende

"Mission prioritaria del mio mandato", ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la

ULTIMA ORA ECONOMIA

- 18:24 Spread Btp Bund chiude in calo
- 17:58 Borsa: Europa chiude in calo
- 17:39 Borsa: Milano chiude in rialzo, +0,99%
- 16:46 Hoke (Nike) in advisory board Piaggio FF
- 15:56 Borsa: Europa debole, bene Milano +0,2%
- 15:47 Wall Street apre in rialzo, Dj +0,27%
- 15:02 Petrolio: sopra i 50 dollari a New York
- 15:00 Usa: richieste disoccupazione, +17.000
- 14:02 Appalti: filiera costruzioni, cambiare
- 12:40 Turboden punta su Turchia e Bosnia

> Tutte le news

AcomeA
 SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Vuoi qualcosa in più per i tuoi investimenti?

Unisci la tecnologia alle competenze umane con i **Pacchetti Smart**

SCOPRI DI PIÙ

.....
 Elezioni

 Sport

 Emanuele Orsini

federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".
 La designazione della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati all'assemblea generale 2017.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggestisci

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Caivano, il medico legale: "Fortuna fu lanciata nel vuoto viva e cosciente" - Campania



Referendum, Romano Prodi: "Sento il dovere di rendere pubblico il mio Sì" - ...



Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno!



Esiste un metodo semplice che ti farà perdere 19 kg



Referendum, bufera sul sindaco di Suvereto per un post su choc su Alex Zanardi - ...



Come localizzare gratis la tua auto tramite cellulare?

Annunci PPN



Volkswagen
 Volkswagen Veicoli Commerciali. Il lavoro come lo vorresti.
[Scopri di più](#)



Ex banchiere rivela
 Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno!
[Leggi l'articolo >>>](#)



Nuovo Carsharing a
 480 BMW e MINI, paghi solo da 31 Ct/min. Iscriviti ora!
www.drive-now.com



Vodafone e.box
 Da euro 34,90 tutto in un'unica soluzione per Partita IVA.
[Scopri di più](#)

COMMENTI

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

Facebook Comments Plugin

CASE IN VENDITA A SEGRATE
 Trilocali ed attici formula zero anticipo

+ LETTI

- 69760 volte
Statali, accordo quadro governo-sindacati sui contratti
- 50621 volte
PA: Madia, +85 euro con il rinnovo dei contratti
- 29420 volte
Manovra, via libera della Camera. Renzi: "Due miliardi per la sanità. Le tasse vanno giù"
- 24644 volte
Timori per il voto a Piazza Affari, -1,81%. Spread a 192
- 23847 volte
Metalmeccanici: c'è contratto, stimato aumento 92 euro
- 11027 volte
Disoccupazione a ottobre scende all'11,6%, -30 mila occupati. Pil: conferma 3/o trimestre +0,3%, su anno sale a +1%
- 10116 volte
Manovra, tutte le novità del provvedimento

+ SUGGERITI

- 18 volte
PA: Madia, +85 euro con il rinnovo dei contratti
- 10 volte
Statali, accordo quadro governo-sindacati sui contratti
- 9 volte
Stelvio e Giulia, con le Alfa vola Cassino Marchionne, stabilimento saturo in 2018
- 9 volte
Manovra, via libera della Camera. Renzi: "Due miliardi per la sanità. Le tasse vanno giù"
- 6 volte
Metalmeccanici: c'è contratto, stimato aumento 92 euro
- 6 volte
Timori per il voto a Piazza Affari, -1,81%. Spread a 192
- 4 volte
Black friday, Amazon.it: toccato top vendite, 1,1 mln di prodotti

COMUNICATI STAMPA





home / federazione / direzione / news presidenza e direzione / in primo piano / emanuele orsini designato alla presidenza di federlegnoarredo

DIREZIONE

ORGANI STATUTARI

IL PRESIDENTE

DIRETTORE GENERALE

NEWS PRESIDENZA E DIREZIONE

PARLANO DI NOI

IN PRIMO PIANO

INCONTRI ISTITUZIONALI

NEWS

TOP 5 RICERCHE

MOBILI	24 %
FORUM	21 %
EXPO 2015	19 %
INTERVISTE	18 %
SERRAMENTI	18 %

Emanuele Orsini designato alla presidenza di FederlegnoArredo

01 dicembre 2016



Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti.

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la [Sistem Costruzioni](#), specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di Vice presidente di FederlegnoArredo.

"Mission prioritaria del mio mandato", ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

Il mondo che gira. Il legno-arredo e la sfida dell'economia circolare
 01 dicembre 2016

Bonus casa: persa occasione, ora intervenga il senato
 25 novembre 2016

Tra gli ospiti Stefano Boeri, Giulio Iacchetti, il Ministro Galletti, Gunter Pauli, Simona Bonafè
CONVEGNO INTERNAZIONALE A MILANO IL 29 NOVEMBRE
 21 novembre 2016

ARRIVANO I MILIARDARI
Linea PLUS



> SCOPRI D

il Giornale.it
economia

OLTRE 3.0
DI BE



Home Politica Mondo Cronache Blog Economia [Cultura](#) [Sport](#) [Fotografia](#) [Tecnologia](#) [Educazione](#) [Salute](#) [Storia](#) [Arte](#) [Musica](#) [Cinema](#) [Televisione](#) [Radio](#) [Gaming](#) [Scienze](#) [Ambiente](#) [Viaggi](#) [Cucina](#) [Video](#) Cerca

Condividi:
[f](#) [t](#)
[G+](#)

FederlegnoArredo, Orsini designato candidato presidente

Commenti:
0

L'imprenditore, alla guida di Assolegno, designato come successore di Roberto Snaidero per il triennio 2017-2019. La nomina dovrà essere confermata dal voto degli associati nell'assemblea generale della federazione che si terrà nel 2017

AlTal - Gio, 01/12/2016 - 15:53



commenta

[G+](#) 0

[f](#) Mi piace 0

Emanuele Orsini è il candidato come prossimo presidente di FederlegnoArredo.



A designarlo, con 46 voti su 46, la giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, Orsini è entrato subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di **Assolegno**, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di vice presidente di FederlegnoArredo.

"Mission prioritaria del mio mandato - ha sottolineato **Orsini** dopo la sua designazione -, sarà portare sempre più la federazione nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità".

"In questo lavoro, - ha aggiunto -, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

In occasione dell'**assemblea generale** 2017, la nomina della giunta dovrà essere confermata dal **voto** degli associati affinché Emanuele Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019, succedendo a Roberto Snaidero.

Tag: federlegnoArredo Emanuele Orsini candidato presidente Federlegno design

Ti potrebbe interessare

Inserisci le chiavi di ricerca

Cerca

Info e Login



login



registrazione



edicola

Annunci

GEKOPRINT

PROMO ROLL-UP
espositore avvolgibile
monofacciate

STAMPA ECOSOLVENT
alta risoluzione

STAMPA SU BANNER PVC
ANTI ARROCCAMENTO

€58
€25

MATERIALE BLOCKOUT
ANTI TRASPARENZA

acquistalo
oggi stesso
nello **il Giornale** STORE

Editoriali

Il premier ci ricasca cc
"voli blu"

di **Alessandro Sallusti**





BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna? | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | **Impresa e Artigiani** | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE



INDUSTRIA / Federlegno Arredo: Orsini designato presidente

Publicazione: giovedì 1 dicembre 2016

Redazione



NEWS Impresa e Artigiani

INDUSTRIA / Federlegno Arredo: Orsini designato presidente

NOTIZIE UCIMU/ Emo Hannover 2017: iscrizioni ancora aperte

MACCHINE UTENSILI / Normazione, ecco i benefici economici (e non)

MACCHINE UTENSILI / Commercio estero: Germania primo mercato, tutti i dati

L'ORGOGGIO DI FARE IMPRESA / Werden: se la visione del mondo è una carenatura lanciata verso ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA](#)



Emanuele Orsini, presidente designato di FederlegnoArredo

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti.

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo

ULTIM'ORA

16.34 Cinema, Televisione e Media Free state of Jones/ Da oggi al cinema il film diretto da Gary Ross con Matthew McConaughey: ...

16.32 Cronaca LAURA TARONI E LEONARDO CAZZANIGA / Saronno, l'assessore Gallera annuncia una commissione di ...

16.31 Cronaca JENNI GALLONI / La foto shock del cadavere su Facebook e l'ira della madre: presto sentita ...

16.30 Cinema, Televisione e Media Uomini e Donne / Trono over anticipazioni registrazione: Giorgio Manetti show sui social ...

16.30 Lavoro CONTRATTI STATALI/ Rinnovo e aumento stipendi dipendenti: Uil chiede avvio singoli tavoli ...

16.30 Terremoto Terremoto oggi / Ultime scosse Macerata: sisma M 2.0 a Fiordimonte (dati INGV in diretta 1 ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)



PER PARTITA IVA

Se ti abboni online Modem WIFI e attivazione sono gratis!



Scopri di più

gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina,

assume anche l'incarico di Vice presidente di FederlegnoArredo.

"Mission prioritaria del mio mandato", ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

© Riproduzione Riservata.



ARTIMONDO
ARTIGIANO IN FIERA

[Qual è la differenza tra pelle e cuoio?](#)

[Olio extravergine d'oliva: l'annata 2016 in Italia e il prezzo al litro](#)

[Cos'è il black friday e come funziona](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

Guarda anche



****Attenzione****
Questo gioco ti terrà sveglio tutta la notte!!! (plarium.com)



L'ARTIGIANO IN FIERA/ Trespidi (Piacenza): una vetrina che ci spinge verso Expo 2015



SOLDIERS INC - Il Gioco Ammazza-Noia Per Eccellenza (plarium.com)



PAGELLE/ Napoli-Palermo (1-0): i voti, la cronaca e il tabellino (quindicesima giornata)



Pirates - il gioco gratuito "Fenomeno del 2016"! (plarium.com)



Calcio mercato Inter/ Moratti presidente, clausola salva-tifosi, Branca e Ausilio: come inizia l'era Thohir. Notizie al 13 novembre



Ero un semplice operaio. Adesso guadagno 15.000€ al mese (lanotziaperfetta.com)



HAUNTED COLLECTOR/ La squadra di John Zafis indaga sugli eventi paranormali. Puntata 12 giugno 2013 | pagina 2



SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO

Federlegno: Orsini candidato designato a presidenza

Data : 01/12/2016 @ 19:45

Fonte : MF Dow Jones (Italiano)

Federlegno: Orsini candidato designato a presidenza

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo.

Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione che, spiega una nota, in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro.

Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti.

"Mission prioritaria del mio mandato", ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

com/lab

(END) Dow Jones Newswires

December 01, 2016 13:30 ET (18:30 GMT)

Copyright (c) 2016 MF-Dow Jones News Srl.

La tua Cronologia

 BMPS Monte Pasc...	 FTSEMIB FTSE Mib	 UCG Unicredit	 AAPL Apple	 EURUSD Euro vs. Do...
---	---	--	---	--

Le azioni che visualizzerai appariranno in questo riquadro, così potrai facilmente tornare alle quotazioni di tuo interesse.

Registrati ora per creare la tua watchlist personalizzata in tempo reale streaming.

CREA LA TUA WATCHLIST PERSONALIZZATA >

Per accedere al tempo reale push di Borsa è necessario registrarsi.

Accedendo ai servizi offerti da ADVFN, ne si accettano le condizioni generali [Termini & Condizioni](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

OGGI L'ELEZIONE

Federlegno, cambio al vertice Snaidero passa la mano a Orsini

► MILANO

Cambio al vertice di Federlegnoarredo: dopo sei anni Roberto Snaidero lascerà la presidenza. L'imprenditore ha guidato la federazione per i due mandati consentiti.

Roberto Snaidero ha ricordato l'imminente scadenza del suo mandato intervenendo al convegno dedicato all'economia circolare nella filiera del legno arredo organizzato da Federlegno. Oggi, primo dicembre, si riunirà la giunta di Federlegnoarredo per l'elezione del nuovo presidente. A succe-

dere a Roberto Snaidero dovrebbe essere Emanuele Orsini, dal 2013 presidente di Assolegno e vice presidente della federazione.

«Giovedì (oggi per chi legge, ndr) credo che lascerò la presidenza a lui», ha spiegato Snaidero facendo un endorsement. «In questi anni di presidenza ho lavorato per mantenere alta un'eccellenza del made in Italy come il Salone del mobile - ha concluso - e per fare sviluppo alle aziende del settore della filiera della lavorazione del legno, che sono in prima linea nell'economia circolare».





giovedì, 1 Dicembre 2016

Accedi all'area riservata

Abbonati

MONITORIMMOBILIARE

Italian Real Estate News Il più letto in Italia

HOME **NEWS** MERCATO FONDI IMMOBILIARI MONITOR LEGALE DEALS RISPARMIO GESTITO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER VIDEO

NEWS

FederLegnoarredo, Emanuele Orsini nuovo presidente

1 Dicembre 2016



Emanuele Orsini è stato eletto come prossimo presidente di FederLegnoArredo per il triennio 2017-2019. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione.

Orsini è stato designato all'unanimità, voto da confermare all'assemblea generale 2017 con il voto di tutti gli associati. Nato a Sassuolo, classe 1973, impegnato fin da subito dopo gli studi nell'azienda di famiglia e nel sistema associativo delle imprese del settore. Nel 2013 è stato eletto presidente di Assolegno, associazione che rappresenta circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno.

Emanuele Orsini, neopresidente, ha sottolineato: "Mission prioritaria del mio mandato sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

TAG

immobiliare , federlegnoarredo , emanuele orsini

MAPPA

ULTIME NOTIZIE

1/12/2016 **La Banca Centrale norvegese vuole meno immobili nel fondo sovrano**

1/12/2016 **FederLegnoarredo, Emanuele Orsini nuovo presidente**

1/12/2016 **Scavolini: due nuovi store in Cina**

1/12/2016 **Lavoro nero: 61% aziende irregolari (Report)**

1/12/2016 **Assogestioni: La mappa dei fondi comuni. Alle famiglie 723 mld**

1/12/2016 **Assolombarda e Cerved per la trasparenza delle imprese**

1/12/2016 **Università Milano-Bicocca: nuova residenza a Cinisello Balsamo**

1/12/2016 **Affitti brevi: ad Amsterdam limite di 60 giorni**

1/12/2016 **Vitali: nuovo parco commerciale a San Giuliano Milanese**

1/12/2016 **Usa: cresce la spesa per le costruzioni**

• PUBBLICAZIONI

• NEWS
3 Novembre 2016

VIDEO:
Dea Capital: utile in calo, Nav in aumento

DEA CAPITAL

Il gruppo Dea Capital ha riportato nei primi nove mesi del 2016 un utile netto pari a 9,8 milioni di euro, in calo rispetto ai 72,8 milioni nel corrispondente periodo del 2015. Il dato includeva la plusvalenza realizzata con la cessione parziale di Migros e gli effetti della

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

Home **Finanza con Bloomberg** Lavoro Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia [Listino](#) [Portafoglio](#)



Emanuele Orsini designato alla presidenza di FederlegnoArredo

Lo leggo dopo | 01 dicembre 2016



Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro.

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e

massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di Vice presidente di FederlegnoArredo.

"Mission prioritaria del mio mandato", ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

[FederlegnoArredo](#) [Emanuele Orsini](#)

© Riproduzione riservata

01 dicembre 2016

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW [Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB	16.968,14	+0,22%
FTSE 100	6.702,35	-1,20%
DAX 30	10.541,85	-0,93%
CAC 40	4.561,62	-0,37%
SWISS MARKET	7.785,48	-1,14%
DOW JONES	19.166,41	+0,22%
NASDAQ	5.301,56	-0,42%
HANG SENG	22.878,23	+0,39%

CALCOLATORE VALUTE

Euro
 Dollaro USA
1 EUR = 1,0600 USD

tvzap Segui su

STASERA IN TV

- 21:15 - 23:20 **Braccialetti rossi** 73/100
- 21:20 - 23:00 **Nemo - Nessuno escluso - Stagione 1 - Ep. 7**
- 21:10 - 00:00 **Zelig - Ep. 1**
- 21:10 - 22:55 **Ghost Rider - Spirito di vendetta**

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. X Factor 82/100

ILMIOLIBRO



INVESTMENT & TRADING FORUM MILANO
 1 / 2 DICEMBRE 2016 / PALAZZO DELLE STELLINE / MILANO



ITForum Milano
 1-2 dicembre 2016
 Palazzo delle Stelline

sistemi di borsa · gestione dati · videocomunicazione

Portafoglio

home chi siamo prodotti & servizi rassegna stampa partner siti di borsa contatti

Quotazioni e Grafici | Graduatorie | Pattern | Analisi tecnica | News | Analisi | Raccomandazioni | Fondamentali | Video | VT5 | Tools | Didattica

TRADERLINK Chart

FederLegnoarredo, Emanuele Orsini nuovo presidente

01/12/2016 18:50

Emanuele Orsini Ãˆ stato eletto come prossimo presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione. Orsini Ãˆ stato designato all'unanimitÃ , voto da confermare all'assemblea generale 2017 con il voto di tutti gli associati. Nato a Sassuolo, classe 1973, impegnato fin da subito dopo gli studi nell'azienda di famiglia e nel sistema associativo dell...leggi

Canale: Monitor Immobiliare
 Servizio: News Traderlink
 Grafici: Enel



DISCLAIMER Leggi bene le nostre avvertenze!

Altri di News Traderlink

La Banca Centrale norvegese vuole meno immobili nel fondo sovrano
 MONITOR IMMOBILIARE - 01/12/2016 19:10

FederLegnoarredo, Emanuele Orsini nuovo presidente
 MONITOR IMMOBILIARE - 01/12/2016 18:50

Scavolini: due nuovi store in Cina
 MONITOR IMMOBILIARE - 01/12/2016 18:50

Lavoro nero: 61% aziende irregolari (Report)
 MONITOR IMMOBILIARE - 01/12/2016 18:30

Assogestioni: La mappa dei fondi comuni. Alle famiglie 723 mld
 MONITOR IMMOBILIARE - 01/12/2016 18:10

Tutti di News Traderlink

Analisi quotidiana dei mercati finanziari

Mappa del mercato		01/12/2016	
UCG	+12.20%	PCA	+0.10%
ITA	+1.10%	SPM	+12.00%
ENEL	+1.00%	ENI	+1.20%
JSP	+7.20%	ATI	+7.20%
ENI	+1.20%	ENI	+1.20%

01/12/2016
 sintesi serale 01/12/2016

L'Opec continua a incentivare gli acquisti

SPREAD BTP-BUND 10Y -0.26%
168,60 17:24:57 traderlink.it

TRADERLINK Cloud
 ...ovunque ti trovi e quando vuoi tu

Nuova piattaforma web **gratuita**
TraderLink Cloud:
 grafici interattivi, dati in tempo reale,
 allarmi, segnali, report..

Entra >>

Prossimi eventi didattici

25/12/2016
 Videolive in diretta: Analisi e Previsioni (per le prossime

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ECONOMIA & IMPRESE

LAVORO

GREEN ECONOMY

MODENA

REGGIO EMILIA

BOLOGNA

REGIONE



FederLegnoArredo, Emanuele Orsini designato presidente

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo, per il triennio 2017-2019. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti. Nato a Sassuolo, classe 1973, impegnato fin da subito dopo gli studi nell'azienda di famiglia (la [Sistem Costruzioni](#), specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio) e nel sistema associativo delle imprese del settore (nel 2013 eletto presidente di Assolegno, associazione che rappresenta circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno). "Mission prioritaria del mio mandato", ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli". La designazione della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati, all'assemblea generale 2017.

Riproduzione riservata © 2016 viaEmilianet

Articolo pubblicato il 1 dicembre 2016 in [Attualità](#) con tag [Federlegno](#), [orsini](#) da [Redazione viaEmilianet](#).

[← Bper lancia sito educazione finanziaria per bambini](#)



Il giovedì alle 22.10 appuntamento su [Trc](#) (canale 15 del digitale terrestre e 827 della piattaforma Sky) con la trasmissione legata al nostro portale e dedicata alle imprese e al lavoro made in Emilia Romagna. Nella dodicesima puntata focus su [industria 4.0](#), [Granarolo](#), premio innovazione, [Ferri macchine agricole](#), [Neri motori elettrici](#)

Cerca nel sito... 



LEGNO & EDILIZIA

Fiera di Verona / Verona Fairgrounds

9-12 **Febbraio** / February 2017

Mostra internazionale sull'impiego del legno nell'edilizia • International trade fair on the use of wood in construction

web AND magazine s.r.l.

HOME

CHI SIAMO

RIVISTE

DIGITAL FORMAT

MEDIAKIT E LISTINI

ABBONAMENTI

SERVIZI MARKETING

PARTNERSHIP

HOME » NEWS » EMANUELE ORSINI DESIGNATO ALLA PRESIDENZA DI FEDERLEGNOARREDO



visita il sito internazionale

CERCA NEL SITO

Search



alphacam



Software CAD-CAM per tutte le macchine a controllo numerico

SFOGLIA LE RIVISTE



Emanuele Orsini designato alla presidenza di Federlegnoarredo



Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di **FederlegnoArredo**. Lo ha deciso oggi la Giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti.

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di

famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno. Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di Vice presidente di FederlegnoArredo.

"Mission prioritaria del mio mandato", ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, "sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli".

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della Giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

Successo a Roma per la prima Giornata nazionale degli alberi e dei boschi d'Italia



ARCHIVIO RIVISTE



Un modo semplice per sfogliare gli arretrati di tutte le nostre riviste. Easy way to browse all our magazines.



LEGNO & EDILIZIA

Fiera di Verona / Verona Fairgrounds

9-12 **Febbraio** / February 2017

Mostra internazionale sull'impiego del legno nell'edilizia • International trade fair on the use of wood in construction

web AND magazine s.r.l.

HOME

CHI SIAMO

RIVISTE

DIGITAL FORMAT

MEDIAKIT E LISTINI

ABBONAMENTI

SERVIZI MARKETING

PARTNERSHIP

HOME » NEWS » **SUCCESSO A ROMA PER LA PRIMA GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI E DEI BOSCHI D'ITALIA**



[visita il sito internazionale](#)

CERCA NEL SITO

Search



alphacam



Software CAD-CAM per tutte le macchine a controllo numerico

SFOGLIA LE RIVISTE



Successo a Roma per la prima Giornata nazionale degli alberi e dei boschi d'Italia



I dati ufficiali sulla superficie forestale italiana parlano di un costante incremento dell'area forestale che, dal 2005 al 2014, è cresciuta del 5,8% attestandosi a poco meno di 11 milioni di ettari. All'aumento della superficie, però, non è seguito un incremento degli investimenti sul territorio per sfruttare la massa legnosa prodotta dai boschi italiani, con il risultato che oggi oltre l'80% del legname utilizzato dall'industria italiana arriva dall'estero. Le foreste italiane rappresentano dunque una miniera verde che,

se gestita in maniera corretta, sono in grado di garantire occupazione e sviluppo soprattutto nelle aree rurali che potrebbero così tornare ad avere un ruolo di primo piano nell'economia nazionale, come sottolinea Andrea Negri, presidente Associazione Forestale Italiana: *«Una maggiore e più attenta cura del patrimonio boschivo nazionale porterà alla creazione di 350mila nuovi posti di lavoro a cui vanno aggiunti almeno altri 100mila garantiti dalla crescita dell'indotto. Di questa crescita ne governeranno soprattutto i 1.300 comuni montani che potranno essere rivitalizzati arrestando il fenomeno dello spopolamento, tornando a svolgere un ruolo da protagonisti nella società e nell'economia nazionali».*

Un messaggio importante lanciato in occasione della prima **Giornata Nazionale degli Alberi e dei Boschi Italiani** che, presso la prestigiosa sede della Aranciera di San Sisto a Roma, ha riunito ministero dell'Ambiente, ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Corpo Forestale dello Stato, FederlegnoArredo e Associazione Forestale Italiana per discutere delle potenzialità della filiera Bosco-Legno. *«Come federazione siamo impegnati nella valorizzazione della filiera forestale corta»*, ha spiegato Emanuele Orsini, vicepresidente FederlegnoArredo. *«Il potenziamento di un sistema di forestazione sostenibile nazionale garantirà benefici sia all'industria del legno-arredo, che potrà disporre di materia prima di qualità senza dipendere quasi esclusivamente dall'estero, sia alle comunità locali che grazie a boschi, foreste e pioppeti sani e rigogliosi potranno sfruttare le potenzialità economiche e turistiche. Una più attenta a corretta gestione dei boschi garantirà inoltre maggiore sicurezza idrogeologica nelle aree del Paese più delicate e a rischio frane o inondazioni».*

La giornata è iniziata con una prima parte di carattere educativo rivolta a circa 300 studenti delle scuole primarie per far scoprire - o meglio riscoprire - anche alle giovani generazioni l'importanza strategica legata alla gestione attiva e alla tutela del ricco patrimonio forestale del nostro Paese, che passa anche dall'uso sostenibile e controllato di prodotti legnosi da esso ricavabili, come fondamentale strumento di mitigazione e adattamento ai sempre più drammatici effetti del cambiamento climatico. Aspetto, quest'ultimo, approfondito da Barbara Degani sottosegretario al ministero dell'Ambiente: *«La festa dell'Albero quest'anno per me ha un significato molto forte e importante. Si è appena chiusa a Marrakech la Cop 22, ovvero la Conferenza delle Parti aderenti all'Accordo di Parigi. L'allarme è alto: lo scorso anno abbiamo stabilmente superato il limite di 400 parti di CO2 per milione nell'atmosfera. Questa soglia ci ha indicato che il tempo è scaduto e che dobbiamo affrontare in modo credibile ed efficace il problema dei cambiamenti climatici. Al centro della nostra vita dunque ci sono proprio gli alberi, perché è grazie a loro se sopravviviamo ai nostri comportamenti negligenti. Gli alberi, assorbendo e immagazzinando il diossido di carbonio, hanno un ruolo fondamentale nel mitigare gli effetti del cambiamento climatico. Quindi, l'albero è oggi più che mai il simbolo di questa azione che tutti portiamo avanti per garantirci un futuro, e all'albero va riconosciuto non solo in questa giornata tutto il suo valore».*

I ragazzi hanno avuto la possibilità di conoscere questo affascinante mondo grazie alle "lezioni" di alcuni maestri d'eccezione: l'artista Ferdinando Codognotto si è soffermato sui segreti del legno, materia prima in grado di dare vita a opere straordinarie, mentre lo scrittore Nicolò Giordano ha approfondito il rapporto tra uomini e boschi durante la prima guerra mondiale leggendo alcuni brani del libro "Uomini, boschi e trincee". Il giornalista Luca Pagliari ha chiuso la sessione mattutina con un workshop dedicato alla valorizzazione e tutela del patrimonio forestale italiano e all'importanza dell'utilizzo di una materia prima rinnovabile come il legno. La giornata si è conclusa con il convegno "La filiera bosco-legno italiana: bene comune nel nostro Paese" che ha visto la partecipazione di Barbara Degani (sottosegretario ministro dell'Ambiente), Andrea Olivero (vice ministro per le Politiche Agricole, Alimentari, e Forestali), Andrea Negri (presidente Associazione Forestale Italiana), Emanuele Orsini (vicepresidente FederlegnoArredo), Nicoletta Azzi, (presidente Assopannelli), Nazario Palmieri (Corpo Forestale Italiano), Ervedo Giordano (Accademia Italiana di Scienze Forestali).

Un open day celebra la forte sinergia tra realtà italiane, Biesse e SITECH



ARCHIVIO RIVISTE

Un modo semplice per sfogliare gli arretrati di tutte le nostre riviste. Easy way to browse all our magazines.



[informativa sui cookies](#)



- news
- agenda
- calendario fiere
- chi siamo
- argomenti
- xylon.it
- xylon
- xylon international
- colophon

[NEWSLETTER](#)

[CONTATTI](#)

Emanuele Orsini designato alla presidenza di FederlegnoArredo

Emanuele Orsini è il candidato designato come prossimo presidente di FederlegnoArredo. Lo ha deciso oggi la Giunta della federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre 40,7 miliardi di euro. Orsini è stato designato con 46 voti, il 100% sul totale dei votanti.

Nato a Sassuolo, in provincia di Modena, nel 1973, dopo gli studi, sceglie di entrare subito nell'azienda di famiglia, la **Sistem Costruzioni**, specializzata in strutture in legno lamellare e massiccio. Nel 2013 viene eletto presidente di Assolegno, l'associazione di FederlegnoArredo che raggruppa circa 500 imprese del settore prime lavorazioni e costruzioni in legno.

Grazie a tale nomina, assume anche l'incarico di vice presidente di FederlegnoArredo. *"Mission prioritaria del mio mandato"*, ha sottolineato Orsini dopo la sua designazione, *"sarà portare la Federazione sempre più nei territori dove sono presenti le aziende. Abbiamo bisogno di un dialogo costante con tutte le realtà che compongono la complessità della nostra filiera, per poter cogliere al meglio tutte le sfide che il settore è chiamato a vivere nella quotidianità. In questo lavoro, ritengo fondamentale il ruolo delle singole associazioni che compongono la federazione. Appena assumerò l'incarico di presidente, avrò cura di sostenere la loro capacità progettuale premiando le iniziative e le attività più meritevoli"*.

In occasione dell'Assemblea generale 2017, la nomina della giunta dovrà essere confermata dal voto degli associati affinché Orsini entri ufficialmente in carica come presidente di FederlegnoArredo per il triennio 2017-2019.

01/12/2016



Cepra srl Unipersonale - Milanofiori - 1a Strada Palazzo F3 - I-20090 Assago (MI) - phone +39 02 89210200 fax +39 02 8259009 - info@xylon.it
P.I. 04701000152 - Registro Imprese n. MI146-193211 - Capitale sociale: € 412.800,00 i.v. - Copyright © XYLON 2008 - All right reserved

Mi piace 19 mila



FederlegnoArredo | Orsini designato candidato presidente



Emanuele Orsini è il candidato come prossimo presidente di FederlegnoArredo . A designarlo, con 46 ...

Segnalato da : **ilgiornale**

Commenta

FederlegnoArredo, Orsini designato candidato presidente (Di giovedì 1 dicembre 2016) Emanuele Orsini è il candidato come prossimo presidente di FederlegnoArredo . A designarlo, con 46 voti su 46, la giunta della Federazione, che in Italia rappresenta una filiera produttiva di oltre ...

Top News Blogorete Tweets



'Ndrangheta, arrestato il boss latitante Marcello ...



Stefano De Martino gay? l'ex di Belen Rodriguez ...



Kylie Jenner regina di Instagram... è suo il ...



Italiano Sergio Zanotti rapito : Non è in mano ai ...



La serra che rende Chernobyl meno paurosa

Seguici in Rete



Facebook



Twitter



Google



RSS Feed

Segui @zazoomblog

LA NOTIZIA COMPLETA SU ILGIORNALE

MOSTRA ALTRE NOTIZIE: FEDERLEGNOARREDO...

LIVE VIDEO BREAKING NEWS

Si è verificato un errore.

FINE MANDATO

Snaidero lascia la presidenza di Federlegno Arriva Orsini

► TRIESTE

Cambio al vertice di Federlegno-arredo: dopo sei anni Roberto Snaidero lascerà la presidenza. L'imprenditore ha guidato la federazione per i due mandati consentiti. Roberto Snaidero ha ricordato l'imminente scadenza del suo mandato intervenendo al convegno dedicato all'economia circolare nella filiera del legno arredo organizzato da Federlegno insieme al Corriere della sera. Giovedì si riunirà la giunta di Federlegnoarredo per l'elezione del nuovo presidente. A succedere a Roberto Snaidero dovrebbe essere Emanuele Orsini, dal 2013 presidente di Assolegno e vice presidente della federazione. Orsini è amministratore delegato dell'impresa **Sistem Costruzioni** specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno.

Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi e oltre 81.500 aziende tra grandi, Pmi e artigiani, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta sia uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326.000 addetti) sia un'eccellenza europea dal punto di vista del fatturato, occupando il secondo posto in classifica preceduta dalla Germania



Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



GAZZETTA DI MODENA



Cerca nel sito



COMUNI: MODENA CARPI MIRANDOLA SASSUOLO MARANELLO FORMIGINE VIGNOLA PAVULLO [TUTTI I COMUNI](#)

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI [INSTAMODENA](#) [EMOTION](#) [VASCOMANIA](#) [MODENA VOLLEY](#) [MODENA F.C. 1912](#) [U.S. SASSUOLO](#) [CARPI F.C. 1909](#) [4 ZAMPE C'ERA UNA VOLTA](#)

Sei in: MODENA > CRONACA > IL MARANELLO VILLAGE FESTEGGIA I...

Il Maranello Village festeggia i dieci anni

Il traguardo con iniziative a scopo benefico: ampliare il centro riabilitativo "I Portici" di Vignola

24 novembre 2016



MARANELLO. Il Maranello Village festeggia i suoi primi 10 anni all'insegna della solidarietà. Anziché brindare a ostriche e champagne - e certo se lo potrebbe permettere, visto che questa struttura nata sotto l'egida Ferrari e di proprietà di [Sistem Costruzioni](#) e Ocmis Irrigazione vede passare ogni anno 102 mila persone, il 70% dei quali stranieri in visita alla "rossa" - proprio il Maranello Village ha infatti deciso di intraprendere una collaborazione con l'Asp (azienda per i servizi alla persona) di Vignola, con l'obiettivo di realizzare quello che oggi è un sogno (manca ancora il progetto sulla carta): ristrutturare e ampliare gli spazi del centro diurno socio riabilitativo per disabili "I Portici" di Vignola, dove appunto 26 ragazzi disabili del territorio svolgono quotidianamente diverse attività, da lavori di falegnameria a lavoretti in ceramica, da laboratori teatrali a lavorazioni con il cuoio o la carta riciclata, fino alla nobile arte della pittura. E, proprio dalla pittura, è partita questa collaborazione tra Maranello Village e Asp di Vignola, che si concretizzerà in una prima iniziativa già programmata per il

ASTE GIUDIZIARIE



Carezza, 141 - Grand Hotel Carezza - 310250

[Vendite giudiziarie - Gazzetta di Modena](#)

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

NECROLOGIE



Vescovini Vally

Bomporto, 24 novembre 2016



Alboresi Andrea

Castelfranco E., 24 novembre 2016

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)

CASE

MOTORI

LAVORO



Appartamenti

Castelmardo 37 Via Modena (MO) 21 mq
Ottimo n. bagni 1 1 piano Senza Box Nuovo Bar
in Pomposa pronto per l'apertura - Ottima
posizione nel cuore della Movida Modenese con
affluenza di clienti durante tutto...

prossimo 12 dicembre alle 18 presso l'esclusiva struttura ricettiva maranellese, durante la quale saranno messe in vendita 34 opere realizzate da 20 artisti disabili. Il ricavato, ovviamente, andrà a costituire il primo segno della volontà di riqualificare il centro diurno I Portici. Per quanto riguarda le opere in vendita, si tratta di quadri che lasciano senz'altro il segno, tanto che tutto il progetto è partito in maniera casuale: Emanuele Orsini, ad di [Sistem Costruzioni](#) e presidente di Maranello Village entra all'Asp di Vignola per andare a trovare il presidente Asp Marco Franchini e nota un quadro alla parete. "Bello - dice - ne vorrei acquistare uno". E così, si è sviluppata poi l'idea di dare a tutti la possibilità di acquistare queste opere, realizzate peraltro sotto la supervisione del prof. Marco Fornaciari. Ieri mattina, a presentare il progetto, erano presenti oltre a Orsini, Franchini e Fornaciari anche l'educatrice de I Portici Elisabetta Sola e tre dei venti "artisti" che venderanno le loro opere: Davide Piccinini, Jenny Gibellini e Roberto Roli. "Abbiamo iniziato a gennaio a lavorare per realizzare questi quadri - hanno spiegato gli stessi autori delle opere - e se il progetto funzionerà siamo disponibili a realizzarne altri". Sempre in tema di Asp, l'evento del 12 dicembre a Maranello sarà preceduto da quello del 6 dicembre alla biblioteca Auris di Vignola, quando alle 18 sarà presentato il libro di poesie scritte dai ragazzi de I Portici durante l'ultima edizione del Poesiafestival. (m.ped.)

24 novembre 2016

CERCA UNA CASA

 Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

Modena

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)

TrovaCinema [Tutti i cinema »](#)

BOX OFFICE
Si afferma "The Conjuring 2"

Scegli la città o la provincia

Solo città Solo provincia

Scegli

Scegli per film o per cinema

oppure trova un film

oppure inserisci un cinema

CERCA

tvzap **la social TV** [Seguici su](#)

STASERA IN TV

Rai 1 21:15 - 23:55
Tale e quale Show 71/100

Rai 2 21:20 - 23:00
Hawaii Five-0 - Stagione 6 - Ep. 11 - 12

21:10 - 23:30
Benvenuti al Sud

21:10 - 23:10
Next

[Guida Tv completa »](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. X Factor 91/100 [Mi piace](#)

ILMIOLIBRO

LA PROMOZIONE

Black Friday, stampare libri con lo sconto

Sarò sempre tua amica

Ambrà Losardo
NARRATIVA

[Pubblicare un libro](#) | [Corso di scrittura](#)

TrovaRistorante a Modena

PROPOSTA DI OGGI

Ristorante La Tomina
Via Guidalina 14 - Mortizzuolo, 41037 Mirandola (MO)

Scegli una città

Baggiovara

Il Maranello Village festeggia i dieci anni

Il traguardo con iniziative a scopo benefico: ampliare il centro riabilitativo "I Portici" di Vignola

► MARANELLO

Il Maranello Village festeggia i suoi primi 10 anni all'insegna della solidarietà. Anziché brindare a ostriche e champagne - e certo se lo potrebbe permettere, visto che questa struttura nata sotto l'egida Ferrari e di proprietà di **Sistem Costruzioni** e Ocmis Irrigazione vede passare ogni anno 102 mila persone, il 70% dei quali stranieri in visita alla "rossa" - proprio il Maranello Village ha infatti deciso di intraprendere una collaborazione con l'Asp (azienda per i servizi alla persona) di Vignola, con l'obiettivo di realizzare quello che oggi è un sogno (manca ancora il progetto sulla carta):

ristrutturare e ampliare gli spazi del centro diurno socio riabilitativo per disabili "I Portici" di Vignola, dove appunto 26 ragazzi disabili del territorio svolgono quotidianamente diverse attività, da lavori di falegnameria a lavoretti in ceramica, da laboratori teatrali a lavorazioni con il cuoio o la carta riciclata, fino alla nobile arte della pittura. E, proprio dalla pittura, è partita questa collaborazione tra Maranello Village e Asp di Vignola, che si concretizzerà in una prima iniziativa già programmata per il prossimo 12 dicembre alle 18 presso l'esclusiva struttura ricettiva maranellese, durante la quale saranno messe in vendita 34 opere realizzate da 20 artisti disabili. Il ricava-

to, ovviamente, andrà a costituire il primo segno della volontà di riqualificare il centro diurno I Portici. Per quanto riguarda le opere in vendita, si tratta di quadri che lasciano senz'altro il segno, tanto che tutto il progetto è partito in maniera casuale: Emanuele Orsini, ad di **Sistem Costruzioni** e presidente di Maranello Village entra all'Asp di Vignola per andare a trovare il presidente Asp Marco Franchini e nota un quadro alla parete. "Bello - dice - ne vorrei acquistare uno". E così, si è sviluppata poi l'idea di dare a tutti la possibilità di acquistare queste opere, realizzate peraltro sotto la supervisione del prof. Marco Fornaciari. Ieri mattina, a presentare il progetto,

erano presenti oltre a Orsini, Franchini e Fornaciari anche l'educatrice de I Portici Elisabetta Sola e tre dei venti "artisti" che venderanno le loro opere: Davide Piccinini, Jenny Gibellini e Roberto Roli. "Abbiamo iniziato a gennaio a lavorare per realizzare questi quadri - hanno spiegato gli stessi autori delle opere - e se il progetto funzionerà siamo disponibili a realizzarne altri". Sempre in tema di Asp, l'evento del 12 dicembre a Maranello sarà preceduto da quello del 6 dicembre alla biblioteca Auris di Vignola, quando alle 18 sarà presentato il libro di poesie scritte dai ragazzi de I Portici durante l'ultima edizione del Poesiafestival. *(m.ped.)*



Da sx: Fornaciari, Franchini, Piccinini, Gibellini, Sola, Roli e Orsini.





Newsticker Wetter Verkehr Horoskop Trauer

Suche

Lokal ▾ Italien Chronik Politik Wirtschaft Sport Unterhaltung ▾ Service ▾ Werben

Aktuelle Seite: Home > Wirtschaft > Gemeinsam wachsen: Die zukünftigen Herausforderungen für den Sektor Holz

Emanuele Orsini, Kandidat für die FederlegnoArredo-Präsidentschaft zu Gast in Südtirol

Gemeinsam wachsen: Die zukünftigen Herausforderungen für den Sektor Holz

Mittwoch, 23. November 2016 | 13:22 Uhr



Unternehmerverband

Bozen – Mit einem Gesamtumsatz von 40,7 Milliarden Euro und mehr als 81.500 Betrieben (Großbetriebe, KMUs, Handwerksbetriebe) ist die Wertschöpfungskette Holz auch einer der wichtigsten Arbeitgeber Italiens mit 362.000 Beschäftigten. Die bedeutende Rolle des Sektors Holz für die italienische Wirtschaft erläuterte bei der Herbstveranstaltung der Sektion Holz im Unternehmerverband der Kandidat für die

Bezirke



Bozen

Meistkommentiert

Von Zug getöteter Migrant war 17 Jahre alt
 64

Referendum in Italien: Macht des Senats wird stark beschnitten
 35

Juncker-Besuch: Polemik um landesüblichen Empfang
 30

Zwei Tote und der Kampf der Kollegen
 28

„Sieht man überall Provokationen, funktioniert kein Zusammenleben“



Letzte Kommentare

FederlegnoArredo-Präsidentschaft für den Zeitraum 2017-2020, Emanuele Orsini.

Die rund 30 Teilnehmer an der Veranstaltung, die kürzlich in Meran stattfand, diskutierten insbesondere über die Zukunftsperspektiven des Sektors, der von der Forstwirtschaft über Verpackungsmaterialien, Baumaterialien bis hin zum Handel und zu Gebäuden in Holzbauweise reicht. „Ich werde mich dafür einsetzen, die Kraft und den Ruf der italienischen Betriebe im Holz- und Einrichtungssektor zu stärken, und zwar durch die Zusammenarbeit aller Betriebe. Auf staatlicher Ebene müssen wir alles unternehmen, um den Marktanteil, der durch die Krise verloren gegangen ist, wieder zurückzugewinnen“, so Emanuele Orsini, Generaldirektor der **Sistem Costruzioni** Srl. Seine Reise führt ihn derzeit durch ganz Italien, um die Anliegen der Betriebe und Regionen zu sammeln. „Seit 33 Jahren steht an der Spitze unseres nationalen Dachverbandes kein Vertreter, der direkt aus dem Sektor Holz kommt. Es freut mich daher sehr, dass es Emanuele Orsini probieren möchte“, so der Präsident der Sektion Holz im Unternehmerverband, Paolo Bortolotti.

Teilgenommen hat an der Herbstveranstaltung auch der Verantwortliche des Studienzentrums der ANCE (nationaler Dachverband der Bauunternehmer), Flavio Monosilio. Er gab einen Überblick über den Bausektor in Italien und die Trends, auch im Hinblick auf die notwendigen Aufbauarbeiten in den vom Erdbeben betroffenen Gebieten. Gerade Holzkonstruktionen können beim Wiederaufbau in Mittelitalien einen wichtigen Beitrag leisten. Abschließend wurden die Ziele zweier Forschungsdoktorate vorgestellt, die FederlegnoArredo am Politecnico in Mailand und an der Universität Trient unterstützt. Dahinter steht die Überzeugung, dass Unternehmen und Forschung gemeinsam erfolgreich sein können.

Von: luk



Zu Weihnachten
Familienzeit schenken

Empfehlungen



Kommentare

Hinterlasse einen Kommentar

Hinterlasse den ersten Kommentar!

Du musst **angemeldet sein** um ein Kommentar oder eine Antwort schreiben zu können



ich auch 😊

vor 15 Minuten von Kurt



do peterlini soll a ruah gebm und nicht dauernd den aktuellen politisc ...

vor 16 Minuten von Kurt



...und auch noch für sonst was ... 😊

vor 18 Minuten von Dublin



Die Linken sind nicht mehr liberal oder friedlich. Die Linke wurde von ...

vor 19 Minuten von Mike



Bad Publicity is better than no Publicity. Stimmt in diesem Fall, ich ...

vor 20 Minuten von ff_schoko

PR Tipps



4 Geheimnisse der Reiseindustrie

So buchen Sie ein Luxus-Zimmer zum Sparpreis

5 Tipps um gesund und glücklich zu sein

So kommen Sie garantiert erholt und glücklich aus dem Urlaub zurück

Umfrage

[zur Umfrage →](#)

I mobiliери chiedono tutele «Più attenzione alla qualità»

L'appello

L'obiettivo è recuperare la materia prima nel mercato interno e creare nuova occupazione

A tutela dell'ambiente per salvaguardare una produzione di qualità.

Il mondo dell'arredo si muove per riqualificare i boschi italiani

per varie ragioni: per recuperare la materia prima nel mercato interno, per creare nuova occupazione soprattutto nei comuni montani, per sventare un altro

nemico: la carta. «Sappiamo che oggi molti produttori utilizzano la carta per rifinire i mobili - spiega Sergio Colombo -.

Cartone pressato che, ben lavorato, anche all'occhio di un intenditore, appare perfettamente uguale al legno. La differenza sta nel prodotto. Le rifiniture in carta creano mobili perfettamente in serie, senza nessuna venatura. Il legno, invece, non è perfetto e impone una lavorazione più sofisticata. Dopo la crisi generale, che ha coinvolto tutti i settori produttivi, questa nuova modalità, mina, in particolare, il nostro settore».

Nella giornata dedicata agli

alberi e ai boschi italiani che ha riunito soggetti istituzionali diversi come il Ministero dell'Ambiente, ministero delle Politiche Agricole, FederlegnoArredo e Associazione Forestale Italiana, chi tratta ogni giorno di legname spera in una maggiore attenzione alla qualità del prodotto.

«Abbiamo bisogno di uno sforzo comune - sostiene Colombo - Serve per produrre mobili di qualità, e, insieme, per riqualificare il nostro patrimonio boschivo. Senza la politica, però, non possiamo fare nulla. Iniziamo con una giornata, quella dedicata agli alberi, che deve servire a far parlare del problema. Soprattutto della ricchezza inesti-

mabile che il nostro Paese contiene in sé». Lo ha ribadito anche il vicepresidente FederlegnoArredo Emanuele Orsini: «Il potenziamento di un sistema di forestazione sostenibile nazionale garantirà benefici sia all'industria del legno-arredo, che potrà disporre di materia prima di qualità senza dipendere dall'estero, sia alle comunità locali che grazie a boschi, foreste e pioppeti sani e rigogliosi potranno sfruttarne le potenzialità economiche e turistiche. Una più attenta gestione dei boschi garantirà inoltre maggiore sicurezza idrogeologica nelle aree del Paese più delicate, a rischio frane o inondazioni». **S.Del.**



Emanuele Orsini



LA PRIMA GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI E DEI BOSCHI IN PROGRAMMA A ROMA LUNEDÌ PROSSIMO

Foreste italiane, miniera verde per l'occupazione

Ne discuteranno i ministeri competenti, FederlegnoArredo e l'Associazione Forestale Italiana

I dati ufficiali sulla superficie forestale italiana parlano di un costante incremento dell'area forestale che, dal 2005 al 2014, è cresciuta del 5,8% attestandosi a poco meno di 11 milioni di ettari. All'aumento della superficie, però, non è seguito un incremento degli investimenti sul territorio per sfruttare la massa legnosa prodotta dai boschi italiani, con il risultato che oltre l'80% del legname utilizzato dall'industria italiana arriva dall'estero.

Le foreste italiane, dunque, rappresentano una miniera verde in grado di garantire occupazione e sviluppo soprattutto nelle aree rurali che potrebbero così tor-

nare ad avere un ruolo di primo piano nell'economia nazionale. Un messaggio importante lanciato in occasione della



AREE A BOSCO Dal 2005 al 2014 sono cresciute del 5,8% su 11 milioni di ettari

prima Giornata Nazionale degli Alberi e dei Boschi Italiani che lunedì 21 novembre, nella prestigiosa sede della Aranciera di San Sisto a Roma, riunirà ministero dell'Ambiente, ministero delle Politiche Agricole, FederlegnoArredo e Associazione Forestale Italiana per discutere delle potenzialità della filiera Bosco-Legno.

La prima parte della giornata sarà dedicata a 150 studenti per far scoprire - o meglio riscoprire - anche alle nuove generazioni l'importanza strategica legata alla gestione attiva e alla tutela del ricco patrimonio forestale del nostro Paese, che passa anche dall'uso sostenibile e controlla-

to dei prodotti legnosi, come fondamentale strumento di mitigazione e adattamento ai sempre più drammatici effetti del cambiamento climatico. I ragazzi avranno la possibilità di conoscere questo mondo affascinante grazie alle «lezioni» di alcuni maestri d'eccezione, come Ferdinando Codognotto e Nicolò Giordano. Più economica la seconda parte con il convegno «La filiera bosco-legno italiana: bene comune nel nostro Paese», con il sottogretraio Barbara Degani, il vice ministro Andrea Olivero, Andrea Negri, Emanuele Orsini, Nicoletta Azzi, Nazario Palmieri, Ervedo Giordano.





Confindustria Modena

CHI SIAMO

PUBBLICITÀ

SCRIVI A EMMEWEB

NEWSLETTER

RSS



EmmeWeb

IL GIORNALE ON LINE DI CONFINDUSTRIA MODENA

HOME

ECONOMIA

FINANZA

IMPRESE

ESTERO

LAVORO

SOCIETÀ

ATTUALITÀ

OPINIONI

IMPRESE

**Il gruppo Dini Argeo
acquisito dalla
statunitense Rice Lake
Weighing Systems**

**Energy Way, così
ti abbatto i costi
in bolletta**

**Le nuove soluzioni di
Infolog per la ceramica**

**IF&B protagonista
a Dubai**

**Modena Funghi,
rinascita dopo
il terremoto**

**Forni "green" per
l'industria ceramica**

**Buonristoro Vending
Group presenta
il progetto "Meno 1000
tonnellate"**

**Dierre acquisisce la
lombarda Ari-metal**

**I neoassociati ospiti del
presidente**

**Alberto Vacchi ospite
dei Giovani Imprenditori
di Confindustria Modena**

**Chimar sbarca a Trento
Marchesini Group,
inaugurato il nuovo
stabilimento a Carpi**

ARCHIVIO

CONFINDUSTRIA MODENA

Due nuove nomine nelle sezioni merceologiche

**Stefano Bossi nuovo caposezione dell'Ict, Federico
Piccinini a capo della Chimica**



Federico Piccinini e Stefano Bossi

Tra settembre e ottobre sono state riorganizzate un paio di sezioni merceologiche di Confindustria Modena. Sono stati eletti, infatti, i nuovi capisezione dei settori Ict e Chimica, rispettivamente Stefano Bossi (Vem Sistemi) e Federico Piccinini (Smaltochimica).

Le sezioni, costituite da imprenditori che svolgono attività di studio, analisi e ricerca su aspetti fondanti per la crescita delle imprese, operano accanto agli organismi istituzionali di Confindustria Modena. Le sezioni corrispondono, a grandi linee, alla suddivisione per tipologia di attività delle imprese associate a Confindustria Modena.

Di seguito l'aggiornamento di tutte le sezioni merceologiche dopo le ultime nomine. Giuseppe Villani caposezione Alimentare (Villani), Alberto Bortoli caposezione Biomedicale (Fresenius Hemocare Italia), Federico Piccinini caposezione Chimica (Smaltochimica), Stefano Bossi caposezione Ict (Vem Sistemi), Emanuele Orsini caposezione Industrie varie (Sistem Costruzioni), Paolo Golinelli caposezione Grafica-Editoriale-Cartotecnica (Golinelli Communication Lab), Elena Lancellotti caposezione Metalmeccanica (Tellure Rota); Giovanni Ferrari caposezione Plastica (Lameplast), Michele Malena caposezione Sanità privata (Poliambulatorio Exacta), Roberto Bassissi caposezione Terziario (Ecoricerche), Stefano Bonacini caposezione Tessile-Abbigliamento (Gaudi), Massimo Porrini caposezione Trasporti-Logistica-Imballaggi (Porrini).

(16 novembre 2016)

Argomenti: [Confindustria](#)

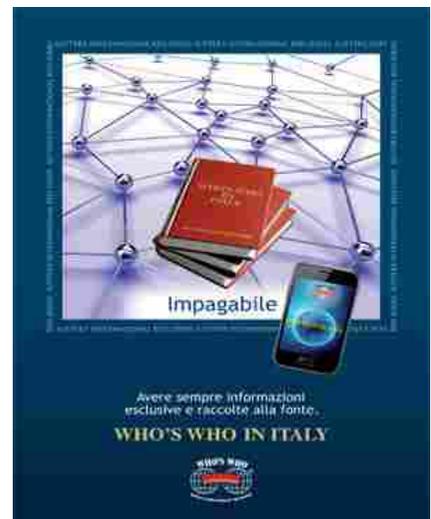


Protagonisti del
cambiamento.



Confindustria Modena

5 DICEMBRE 2016
ASSEMBLEA GENERALE



ARTICOLI CORRELATI

[Russia: nuovi modelli di cooperazione e progetti d'investimento per le aziende italiane](#)

[Welfare Rigenerativo, quando l'economia coniuga il mercato al bene comune](#)

[Industria 4.0. Il ministro Calenda presenta il Piano nazionale](#)

[I neoassociati ospiti del presidente](#)

[Alberto Vacchi ospite dei Giovani Imprenditori di Confindustria Modena](#)

[Referendum costituzionale, dibattito a due voci in Confindustria Modena](#)

martedì 15 novembre 2016

Commenta

Cerca su Quotidianocasa.it

La casa più ecologica d'Italia ospite a Modena

Prosegue la 'Settimana della Bioarchitettura e della Domotica', domani il punto sulla rigenerazione urbana e sugli NZEB

A cura di



Redazione Quotidianocasa.it

Categorie

Architettura, Bioarchitettura, Case in legno, Costruire, Domotica, Ecologia e raccolta differenziata, Edilizia e bioedilizia, Efficienza energetica, Mostre e Fiere casa, Progettare, Ristrutturare, Sostenibilità, Utilità



Prosegue in Casa Ecologica a Modena la **Settimana della Bioarchitettura e della Domotica** che ha preso il via lunedì 14 novembre e proseguirà fino a venerdì 18, proponendo soluzioni e case history sul progettare, costruire e riqualificare green. Domani, 16 novembre, si parte con un seminario tecnico dedicato alla rigenerazione urbana sostenibile: azioni, studi, ricerche e best practice per la trasformazione e riqualificazione delle aree urbane e la salvaguardia dell'ambiente. Si farà il punto della situazione su opportunità e strategie per restituire nuova qualità ambientale, economica e sociale a quartieri degradati limitando la dispersione urbana e riducendo gli impatti ambientali insiti nell'ambiente costruito. **Obiettivo NZEB: materiali, innovazione, ricerca, opportunità e mercato:** questo il titolo del workshop del pomeriggio, un percorso verso la costruzione di edifici a energia quasi zero, dalla progettazione all'innovazione tecnologica, passando per il mercato. Un'occasione preziosa di aggiornamento per i professionisti frutto della collaborazione sinergica con il mondo della ricerca, delle aziende produttrici e del mercato per approfondire questi nuovi modi di costruire con attenzione alle certificazioni e alle valutazioni ambientali come spinta innovatrice che trainerà il settore verso il futuro. Non da ultimo il punto sui materiali: dal legno cemento con Isotex, allo Xlam con **Sistem Costruzioni** con il quale è stata realizzata Casa Monica, il primo edificio residenziale in Italia certificato Gbc Home Platinum, la casa più ecologica d'Italia, passando per la canapa come isolante con Caparol Italia. L'evento è promosso da **Fondazione Cassa di Risparmio di Modena** e **Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola**. Le sessioni, soggette all'attribuzione di CFP da parte di Ordini e Collegi professionali, sono a ingresso libero e gratuito.

Al momento non ci sono commenti dei lettori per questo articolo.

Commenta l'articolo

Per poter inviare un commento a questo articolo è necessario essere registrati al sito. Se non sei ancora un utente registrato, **registri adesso**. Se sei un utente già registrato, **esegui il login** per inviare un commento.

Iscriviti alla Newsletter

Inserisci la tua email

Leggi l'informativa alla privacy

ISCRIVITI

Video Notizie



Mercato immobiliare, a Ravenna si salva quello turistico

Guarda video



Mipim, tutto quello che c'è da sapere sul Real estate

Guarda video



Architettura, una videorivista per addetti ai lavori e non

Guarda video



Annunci immobiliari, se l'obbligo della classe energetica diventa insostenibile

Guarda video



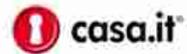
Bioarchitettura, una casa a impatto energetico zero. Ma è possibile?

Guarda video

Cerca casa

Annunci immobiliari

forniti da:



Trova ora la tua nuova casa

Comune

Contratto

Prezzo (€)

CERCA

Approfondimenti

- Furti in casa in aumento
- Le migliori tariffe gas di ottobre 2016
- Legionella: consigli per prevenirla e sanificare la propria casa
- Caldiae: per evitare le sanzioni si spendono in media 65 euro
- Casa: come risparmiare energia in autunno

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



GAZZETTA DI MODENA



Cerca nel sito



COMUNI: MODENA CARPI MIRANDOLA SASSUOLO MARANELLO FORMIGINE VIGNOLA PAVULLO [TUTTI I COMUNI](#)

HOME

CRONACA

SPORT

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

FOTO

VIDEO

RISTORANTI

ANNUNCI LOCALI

PRIMA

SI PARLA DI [VASCOMANIA](#) [MODENA CALCIO](#) [SASSUOLO CALCIO](#) [MODENA VOLLEY](#) [INSTAMODENA](#) [EMOTION](#) [QUATTRO ZAMPE](#) [C'ERA UNA VOLTA](#)

Sei in: [MODENA](#) > [CRONACA](#) > [SETTORE LEGNO IN SCIOPERO](#)

DOPODOMANI PER IL CONTRATTO

Settore legno in sciopero

Per venerdì prossimo, 28 ottobre, sono state proclamate dalle segreterie nazionali Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil 8 ore di sciopero dei lavoratori del settore legno-arredo industria. «A...

26 ottobre 2016

Per venerdì prossimo, 28 ottobre, sono state proclamate dalle segreterie nazionali Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil 8 ore di sciopero dei lavoratori del settore legno-arredo industria. «A distanza di 7 mesi dalla scadenza del contratto - dicono i sindacati - permangono distanze rilevanti al tavolo della trattativa, in quanto Federlegno ha la pretesa di avere mano libera sugli orari di lavoro, volendo gestire la flessibilità in modo unilaterale, chiedendo di lavorare anche il sabato e la domenica. Secondo Federlegno i futuri aumenti salariali dovrebbero essere legati al tasso di inflazione, con il rischio concreto di cancellare gli aumenti in caso di inflazione inferiore alle previsioni. E chiedono di aumentare il lavoro precario inserendo più contratti a tempo determinato e in somministrazione».

Per questi motivi è stato proclamato lo sciopero. Si terrà una manifestazione regionale a Forlì davanti alla sede di Unindustria Forlì-Cesena e alla manifestazione partecipa anche una delegazione modenese. Lo sciopero in provincia di Modena interessa oltre 500 addetti di [Sistem Costruzioni](#) di Solignano Nuovo, Open.Co di Castelvetro, Ecoblocks di Finale e Vibro-Block di Montese.

26 ottobre 2016

ASTE GIUDIZIARIE



Foto 1

Appartamenti Agazzano Località Duchino - 41500

[Vendite giudiziarie - Gazzetta di Modena](#)

[Visita gli immobili dell'Emilia Romagna](#)

NECROLOGIE



Soli Dionigio

Modena li, 26 ottobre 2016



Puorro Domenico

Modena, 26 ottobre 2016



Tacconi Alfa

Modena, 26 ottobre 2016



Anceschi Ugo

Vignola, 26 ottobre 2016



Gelmini Rodolfo

Modena, 26 ottobre 2016

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)



CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Venerdì sciopero settore legno, rischio astensione anche alla Ecoblok

SulPanaro.net 3 ore fa

Lo sciopero in provincia di Modena interessa oltre 500 addetti distribuiti tra alcune realtà importanti come **Sistem Costruzioni** di Solignano Nuovo, Open. Co di Castelvetro, Ecoblocks di Finale Emilia e Vibro-Block di Montese, e altre realtà ...

[Leggi la notizia](#)



Antonella Cardone Sciopero nazionale di 8 ore venerdì 28 ottobre con manifestazione regionale a Forlì per il rinnovo del contratto... <https://t.co/7rZF6y59p>

Personae: [filca cisl](#) [filea](#) [cgil](#)
Organizzazioni: [federlegno](#) [unindustria forlì](#)
Luoghi: [forlì cesena](#)
Tags: [sciopero settore](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso](#) - [Contattaci](#)



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILO

[Italiaonline.it](#) [Fusione](#) [Note legali](#) [Privacy](#) [Cookie Policy](#) [Aiuto](#) [Segnala Abuso](#)

© ITALIAONLINE 2016 - P. IVA 03970540963

DOPODOMANI PER IL CONTRATTO

Settore legno in sciopero

Per venerdì prossimo, 28 ottobre, sono state proclamate dalle segreterie nazionali Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil 8 ore di sciopero dei lavoratori del settore legno-arredo industria. «A distanza di 7 mesi dalla scadenza del contratto - dicono i sindacati - permangono distanze rilevanti al tavolo della trattativa, in quanto Federlegno ha la pretesa di avere mano libera sugli orari di lavoro, volendo gestire la flessibilità in modo unilaterale, chiedendo di lavorare anche il sabato e la domenica. Secondo Federlegno i futuri aumenti salariali dovrebbero essere legati al tasso di inflazione, con il rischio

concreto di cancellare gli aumenti in caso di inflazione inferiore alle previsioni. E chiedono di aumentare il lavoro precario inserendo più contratti a tempo determinato e in somministrazione».

Per questi motivi è stato proclamato lo sciopero. Si terrà una manifestazione regionale a Forlì davanti alla sede di Unindustria Forlì-Cesena e alla manifestazione partecipa anche una delegazione modenese. Lo sciopero in provincia di Modena interessa oltre 500 addetti di **Sistem Costruzioni** di Solignano Nuovo, Open.Co di Castelvetro, Ecoblocks di Finale e Vibro-Block di Montese.





IL DESIGN HA IL SUO HABITAT.
Pavimenti, rivestimenti e arredo bagno.
Via Matteotti 89/91/93 Medolla (Mo) Tel. 0535 53607 www.polis.it



LE NOSTRE AZIENDE – I redazionali Viabilità Il mio Comune Agevolazioni Speciali Lavoro Scuola Lo sai che
Curiosità Agorà Ultime news

FOLLOW:



FINALE EMILIA

0

NEXT STORY

Mirandola in lutto per Lella Faglioni >

PREVIOUS STORY

< Lunedì si fa ponte e a Mirandola uffici comunali chiusi

I PIÙ LETTI DEL MESE



Blitz dei Carabinieri al campo nomadi, trovata merce rubata



Marchesini apre nella Bassa un nuovo stabilimento, darà lavoro a 200 persone



Case fatiscenti e fienili abbandonati rimessi a nuovo coi soldi del sisma, la denuncia dell'ex sindaco

MALVEZZI geom. WALTER
consulente della sicurezza in ambienti di lavoro
coordinatore sicurezza cantieri
R.S.P.P. aziendale, corsi di formazione
Cell. 3402612207 - mail: walter.malvezzi@gmail.com

AVIVA di Gifana Galeotti
via Campo di Pezzo 227-227 San Felice sul Panaro
tel. 0535-33819 mail: avivasantefice@tiscali.it

IMPRESA EDILE
San Felice sul Panaro
tel. 340-263877
www.4dcoperture.com

cooperativa muratori
di San Felice sul Panaro

Eureka360.it
La geografia del gusto

ARCHIVI

ottobre 2016

settembre 2016

Venerdì sciopero settore legno, rischio astensione anche alla Ecoblok

BY SULPANARO - 26 OTTOBRE 2016

Sciopero nazionale di 8 ore venerdì 28 ottobre con manifestazione regionale a Forlì per il rinnovo del contratto per il settore legno-arredo industria. Alla manifestazione partecipa anche una delegazione modenese di lavoratori e sindacalisti. Lo sciopero in provincia di Modena interessa oltre 500 addetti distribuiti tra alcune realtà importanti come **Sistem Costruzioni** di Solignano Nuovo, Open.Co di Castelvetro, Ecoblocks di Finale Emilia e Vibro-Block di Montese, e altre realtà industriali minori.

Il 28 ottobre 2016 sono state proclamate, dalle Segreterie nazionali Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil, 8 ore di sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori del settore legno-arredo industria.

A distanza di 7 mesi dalla scadenza del contratto ad oggi permangono distanze rilevanti al tavolo della trattativa, in quanto Federlegno ha la pretesa di avere mano libera sugli orari di lavoro, volendo gestire la flessibilità in modo unilaterale, chiedendo di lavorare anche il sabato e la domenica.

Secondo Federlegno i futuri aumenti salariali dovrebbero essere legati al tasso di inflazione, con il rischio concreto di cancellare gli aumenti in caso di inflazione inferiore alle previsioni.

Inoltre chiedono di aumentare il lavoro precario inserendo più contratti a tempo determinato e in somministrazione, vanificando in questo modo la contrattazione di secondo livello.

Federlegno in sostanza chiede di lavorare in modo

SHARE

0



0



0



[📅 agosto 2016](#)[📅 luglio 2016](#)[📅 giugno 2016](#)[📅 maggio 2016](#)[📅 aprile 2016](#)[📅 marzo 2016](#)[📅 febbraio 2016](#)[📅 gennaio 2016](#)[📅 dicembre 2015](#)[📅 novembre 2015](#)[📅 ottobre 2015](#)[📅 settembre 2015](#)[📅 agosto 2015](#)[📅 luglio 2015](#)[📅 giugno 2015](#)[📅 maggio 2015](#)[📅 aprile 2015](#)[📅 marzo 2015](#)[📅 febbraio 2015](#)[📅 gennaio 2015](#)[📅 dicembre 2014](#)[📅 novembre 2014](#)[📅 ottobre 2014](#)[📅 settembre 2014](#)[📅 agosto 2014](#)[📅 luglio 2014](#)[📅 giugno 2014](#)[📅 maggio 2014](#)[📅 aprile 2014](#)

precario, senza nessun aumento salariale definito e senza nessun orario concordato.

Le Organizzazioni sindacali hanno richiesto di tenere in considerazione le esigenze dei lavoratori, perché solo in un ambiente di lavoro sereno e rispettoso delle persone si possono raggiungere buoni livelli di produttività. Per questo occorre gestire in modo condiviso le esigenze aziendali, compresa la flessibilità sugli orari di lavoro attraverso l'informazione alle RSU e con la contrattazione di secondo livello.

Inoltre per quello che riguarda la precarietà vanno estesi i diritti anche ai lavoratori precari, potendo verificare la trasformazione dei loro contratti a tempo indeterminato, e quello che si chiede è un mercato del lavoro che risponda alle necessità delle aziende attraverso la contrattazione di secondo livello.

Sul piano del salario la richiesta è di aumenti salariali dignitosi nella media dei contratti nazionali rinnovati in categoria (Laterizi euro 70, Cemento euro 90, Lapidei euro 103).

Per questi motivi è stato proclamato sciopero il 28 ottobre, in quanto salari e diritti non si tagliano. Si terrà una manifestazione regionale a Forlì davanti alla sede di Unindustria Forlì-Cesena, via Punta di Ferro 2/a, a partire dalle ore 9,30.

Condividi:



Correlati

[Industrie dell'alimentare, si sciopera per il rinnovo del contratto](#)
20 gennaio 2016
in "Agricoltura"

[Sciopero del commercio: "Non ci ha distrutto il terremoto, non lo farà Renzi"](#)
12 ottobre 2014
in "Lavoro"

[Sciopero mense, trasporti, servizi e farmacie: pullman in partenza anche da Mirandola](#)
3 maggio 2016
in "Lavoro"

Commenti

0 comments

0 commenti

Ordina p



NETWORK

CASA & DESIGN Cerca

FACEBOOK

RSS

HOME NOTIZIE COME FARE GALLERY ARGOMENTI STRUMENTI

6 regole per una buona convivenza

Le case dei Millennials Separare ingresso e cucina

Vestire la casa di autunno

IN EDICOLA
RCasa,
ristrutturare
come
investimento

Oggi al centro di Repubblica

↳ Ristrutturare, soluzioni 65 per cento

Accorgimenti e consigli su come utilizzare le detrazioni fiscali più elevate - quelle dedicate all'efficienza energetica - per rimettere a nuovo l'abitazione: dalle facciate alle finestre, dal tetto alle tende solari, tutti gli interventi che potrebbero costarvi meno della metà



Se piove si chiude da sola: più luce nel sottotetto con la finestra elettrica Ggu Integra di Velux che in caso di pioggia si chiude automaticamente grazie al sensore

TAG

detrazioni fiscali

risparmio energetico

ristrutturazioni

SULLO STESSO ARGOMENTO

13 ottobre 2016

Risparmiare? Basta poco. Sostituire la vecchia stufa con una a controllo elettrico: si usa la metà del combustibile, come afferma l'azienda [Piazzetta](#). Creare una facciata ventilata in gres: si avrà il 40 per cento di risparmio sulla climatizzazione, secondo [Confindustria Ceramica](#). Lavori "addolciti" dalle **detrazioni del 65 per cento** o dal **bonus del Conto termico**. Risultato? Meno consumi, più qualità della vita e rispetto per l'ambiente. «Attenzione alle case realizzate prima del '77», dice Domenico Prinszano dell'[Enea](#). «data delle prime leggi sui consumi energetici». E dal 2021 gli edifici nuovi dovranno essere ad energia quasi zero.

SFOGLIA IL NOSTRO
CATALOGO PRODOTTI
powered by [webmobili](#)

SCELTI DA NOI



PEDRALI

Arki-table

Designer [Pedrali R&D](#)

ANNUNCI

Appartamenti
Lazio, RomaAppartamenti
Emilia-Romagna, Bologna,
ArgelatoAppartamenti
Lazio, Latina, Terracina

CERCA UN ANNUNCIO

CATEGORIA

Per la casa, arredamento

CERCA

Ma quanto mi costi? Te lo dice Artemide

Quanto si risparmia

29 aprile 2016

Ristrutturare, il 48% degli italiani intende approfittare delle detrazioni fiscali

17 marzo 2016

Costruire una casa al top

1 marzo 2016

Casa: inventare lo spazio

Leggi [qui](#) l'approfondimento su quanto si risparmia

Primo step: il check up della casa

Eseguire la **diagnosi energetica** da un professionista aggiornato sulle normative. «Verificare le caratteristiche termiche delle strutture», continua Domenico Prisinzano, ricercatore Enea, «quali i muri, i tetti, gli infissi e individuare i ponti termici, cioè i punti deboli dell'involucro dove il calore trova una via preferenziale per uscire. I ponti termici possono essere strutturali o di forma: strutturali quando c'è un cambio di materiale, per esempio si passa dalle travi in cemento armato alle pareti in laterizio; oppure di forma, in presenza di un angolo». L'effetto è la dispersione di calore, la condensa, l'umidità e le muffe.

Coibentare l'involucro

Il sistema più efficace è, secondo [Saint-Gobain Isover](#), il **cappotto esterno**: si realizza in pochi giorni, tra posa delle lastre isolanti, rete, rasatura e tempi di attesa per l'asciugatura dell'intonaco finale. **Si riducono fino al 70 per cento i consumi di climatizzazione e riscaldamento.** Tra i **materiali isolanti**: la lana di vetro, a bassissima conducibilità termica, traspirante, che garantisce anche il comfort acustico e la protezione al fuoco. Se non si può agire dall'esterno – chi vive in condominio deve chiedere l'autorizzazione all'amministratore – c'è la coibentazione interna, ma non ha le stesse performances del cappotto.

Riqualificare il tetto

Recuperare il tetto: si abbattano i consumi, si dimezzano le spese in bolletta e si ottiene una stanza in più nel sottotetto. [Velux](#), azienda specializzata in finestre per tetti, quantifica il risparmio: in una mansarda degli anni Ottanta si pagano 670 euro all'anno in meno di riscaldamento e climatizzazione, grazie all'isolamento di tetto, pareti e alla sostituzione di vecchi lucernari con finestre per tetti basso emissive e dotate di **schermature solari**.

Tetto e facciate ventilati

«Un tetto in legno, coibentato, traspirante, a tenuta all'aria e ventilato», afferma Pierpaolo Casini di [Sistem Costruzioni](#), «si realizza con un sistema a strati formato da tanti elementi, tra cui la struttura lamellare portante, almeno 16-20 centimetri di isolante, un telo traspirante impermeabile, i listelli di ventilazione, i listelli porta tegola e le tegole». Nella falda inclinata del tetto si realizza un'intercapedine: genera un flusso di aria dal basso verso l'alto e garantisce una casa senza umidità e con un clima ideale. Per le pareti, la facciata ventilata: è una "seconda pelle" dell'edificio e segue gli stessi principi di ventilazione del tetto.

Le finestre

Coibentare il tetto e le pareti non basta. È fondamentale dotare la casa di **serramenti performanti**: i tripli vetri isolano circa il 45 per cento in più rispetto a un doppio vetro. Le finestre, come sostiene [Finstrel](#), oltre a isolare hanno però un altro compito: far passare i raggi solari per il tepore domestico, un beneficio limitato dal triplo vetro. Per le zone della casa esposte ad Est, Ovest o a Sud si consigliano i doppi vetri basso emissivi.

Gli impianti di riscaldamento e la domotica

INIZIATIVE EDITORIALI



La nostra Storia



I Musei Vaticani

Scegliere una **caldaia a condensazione**: ha un rendimento più elevato perché recupera gran parte del calore latente di condensazione del vapore d'acqua presente nei fumi. Oppure le caldaie a biomasse o una pompa di calore ad alta efficienza. Secondo l'azienda [Unical](#), con un modello a condensazione si ottiene un rendimento del +18 per cento rispetto alle vecchie caldaie. In più, la **domotica**, per monitorare i consumi e automatizzare tutti i dispositivi e gli impianti.

Le schermature solari e i pannelli solari

Rientrano nelle detrazioni del 65 per cento anche i **pannelli solari** per la produzione di acqua calda sanitaria e le schermature solari. [Gibus](#) consiglia le **tende da sole esterne**, perché generano un abbattimento del calore pari all'85-90 per cento, rispetto al 40-50 per cento di quelle interne.

Altre idee

Non rientrano nelle detrazioni del 65 per cento, ma contribuiscono a ridurre gli sprechi: le grondaie per il recupero dell'acqua, l'irrigazione collegata alla stazione meteo che si aziona solo se non piove, l'addolcitore che rende l'acqua potabile, i rubinetti water friendly, i sensori di presenza per [l'illuminazione](#).

Nella foto di apertura la finestra Top 90 di Finstral: riduce le dispersioni con il triplo vetro, ma facilita l'ingresso dei raggi solari grazie al doppio trattamento basso-emissivo

Leggi anche:

[Costruire una casa al top](#)

* Un articolo di [detrazioni fiscali, risparmio energetico, ristrutturazioni](#) scritto da [Francesca Gugliotta](#) il 13 ottobre 2016

CASA&DESIGN

ARGOMENTI

Interni	Mobili	Chiedi all'architetto
Spazioservizio	Esterni	Elettrodomestici
Cucina	Mostre	Materiali
Outdoor	Celebrities	Rassegna
Interior-design	Tendenze	Libri
Immobiliare	Fai-da-te	Giardinaggio
Concorsi	Architettura	Bagno
Ceramica	Ristrutturazioni	Abitudini
Uninews	Impatto ambientale	Landscape
RCasa	Eventi	Diretta Salone del mobile 2012
Design	Salone del mobile 2013	Arredare
Landscape design	Salone del mobile	Innovazione
Antiquariato	Salone del mobile 2016	Colore
Luci		

NOTIZIE

Ristrutturare, soluzioni 65 per cento
Ma quanto mi costi? Te lo dice Artemide
RCasa&Design, speciale ristrutturazioni
Il Ponte sullo Stretto di Gaetano Pesce

STRUMENTI

Newsletter

COME FARE

Dalla fabbrica al living
Passione grigliate e barbecue
Cucinare all'antica
Da MaxMeyer la prima pittura smacchiabile

CATALOGO

Scelti da noi
Webmobili
Internicasa

Ristrutturare Soluzione 65 per cento

Accorgimenti e consigli su come utilizzare le detrazioni fiscali più elevate - quelle dedicate all'efficienza energetica - per rimettere a nuovo l'abitazione

FRANCESCA GUGLIOTTA

Risparmiare? Basta poco. Come sostituire la vecchia stufa con una a controllo elettrico: si userà la metà del combustibile, come garantisce l'azienda Piazzetta. Oppure creare una facciata ventilata in gres: si avrà il 40 per cento di risparmio sulla climatizzazione, secondo Confindustria Ceramica. Certo, ci vuole un budget a disposizione, ma questi lavori sono "addolciti" dalle detrazioni del 65 per cento o in alternativa dal bonus del Conto termico. Risultato? Meno consumi, più qualità della vita e rispetto per l'ambiente. «Attenzione alle case realizzate prima del 1977», dice Domenico Prinszano, ricercatore dell'Enea, «data delle prime leggi sui consumi energetici». Ed è bene ricordare che dal 2021 gli edifici nuovi dovranno essere a energia quasi zero.

Primo step: il check up della casa

Eseguire la diagnosi energetica con un professionista aggiornato sulle normative. «Verificare le caratteristiche termiche delle strutture», continua Domenico Prinszano, «quali i muri, i tetti, gli infissi e individuare i ponti termici, cioè i punti deboli dell'involucro dove il calore trova una via preferenziale per uscire. I ponti termici possono essere strutturali o di forma».

(Segue a pagina II dell'inserito)

FRANCESCA GUGLIOTTA

«**I** ponti termici sono strutturali quando c'è un cambio di materiale, per esempio si passa dalle travi in cemento armato alle pareti in laterizio; oppure di forma, in presenza di un angolo». L'effetto è la dispersione di calore, la formazione di condensa, di umidità e muffe.

Coibentare l'involucro

Ristrutturare

Il jolly dell'efficienza energetica

Il sistema più efficace è, secondo Saint-Gobain Isover, il cappotto esterno: si realizza in pochi giorni, tra posa delle lastre isolanti, rete, rasatura e tempi di attesa per l'asciugatura dell'intonaco finale. Si riducono fino al 70 per cento i consumi di energia per la climatizzazione e il riscaldamento. Tra i materiali isolanti: la lana di vetro, a bassissima conducibilità termica, traspirante, che garantisce anche il comfort acustico e la protezione dal fuoco. Se non si può agire dall'esterno - chi vive in condominio deve chiedere l'autorizzazione all'amministratore - c'è la coibentazione interna, che però non ha le stesse performance del cappotto.

Riqualificare il tetto

Si abbattano i consumi, si dimezzano le spese in bolletta e si ottiene una stanza in più nel sottotetto. Velux, azienda specializzata in finestre per tetti, quantifica l'efficienza: in una mansarda degli anni Ottanta si risparmiano 670 euro all'anno di riscaldamento e climatizzazione grazie all'isolamento di tetto, pareti e alla sostituzione dei vecchi lucernari con finestre per tetti basso-emissive dotate di schermature solari.

Tetto e facciate ventilate

«Un tetto in legno, coibentato, traspirante, a

tenuta all'aria e ventilato», afferma Pierpaolo Casini di **Sistem Costruzioni**, «si realizza con un sistema a strati formato da tanti elementi, tra cui la struttura lamellare portante, almeno 16-20 centimetri di isolante, un telo traspirante impermeabile, i listelli di ventilazione, i listelli porta-tegola e le tegole». Nella falda inclinata del tetto si realizza un'intercapedine: genera un flusso di aria dal basso verso l'alto e garantisce una casa senza umidità e con un clima ideale. Per le pareti, la soluzione più performante è la facciata ventilata: è una "seconda pelle" dell'edificio e segue gli stessi principi di ventilazione del tetto.

Le finestre

Coibentare il tetto e le pareti non basta. È fondamentale dotare la casa di serramenti adatti alla zona climatica: i tripli vetri isolano circa il 45 per cento in più rispetto a un doppio vetro. Le finestre, come sostiene Finstral, oltre a isolare hanno però un altro compito: far passare i raggi solari per il tepore domestico, un beneficio limitato dal triplo vetro. Quindi per le zone della casa esposte a Est, Ovest o a Sud si consigliano i doppi vetri basso-emissivi.

Gli impianti di riscaldamento e la domotica

Scegliere una caldaia a condensazione: ha un rendimento più elevato perché recupera gran parte del calore latente di condensazione del vapore d'acqua presente nei fumi. Oppure le caldaie a biomasse o una pompa di calore ad alta efficienza. Secondo l'azienda Unical, con un modello a condensazione si ottiene un rendimento del +18 per cento rispetto alle vecchie caldaie. In più, la domotica, per monitorare i consumi e automatizzare tutti i dispositivi e gli impianti.

Le schermature solari e i pannelli solari

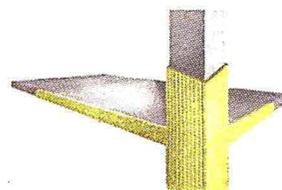
Rientrano nelle detrazioni del 65 per cento anche i pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria e le schermature solari. Gibus consiglia di scegliere le tende da sole esterne, perché generano un abbattimento del calore pari all'85-90 per cento, rispetto al 40-50 per cento di quelle interne.

Altre idee

Non rientrano nelle detrazioni del 65 per cento, ma contribuiscono a ridurre gli sprechi: le grondaie per il recupero dell'acqua, l'irrigazione collegata alla stazione meteo che si aziona solo se non piove, l'addolcitore che rende l'acqua potabile, i rubinetti *water friendly*, i sensori di presenza per l'illuminazione.

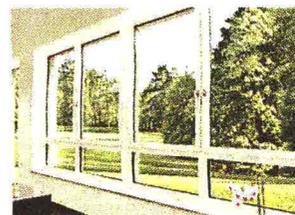
Dalle facciate alle finestre, dal tetto alle tende solari, tutti gli interventi che con qualche accorgimento potrebbero costarvi meno della metà

hi-tech



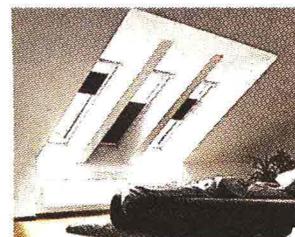
CORREGGERE I PONTI TERMICI

Per interventi correttivi mirati Saint-Gobain Isover propone Isover Xps Pt, pannello sagomato in polistirene estruso per isolare i pilastri



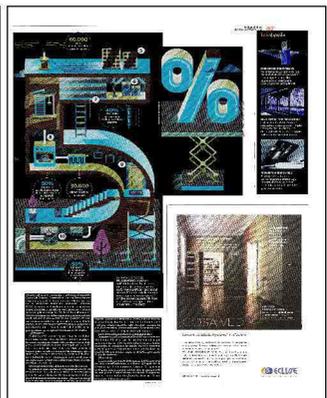
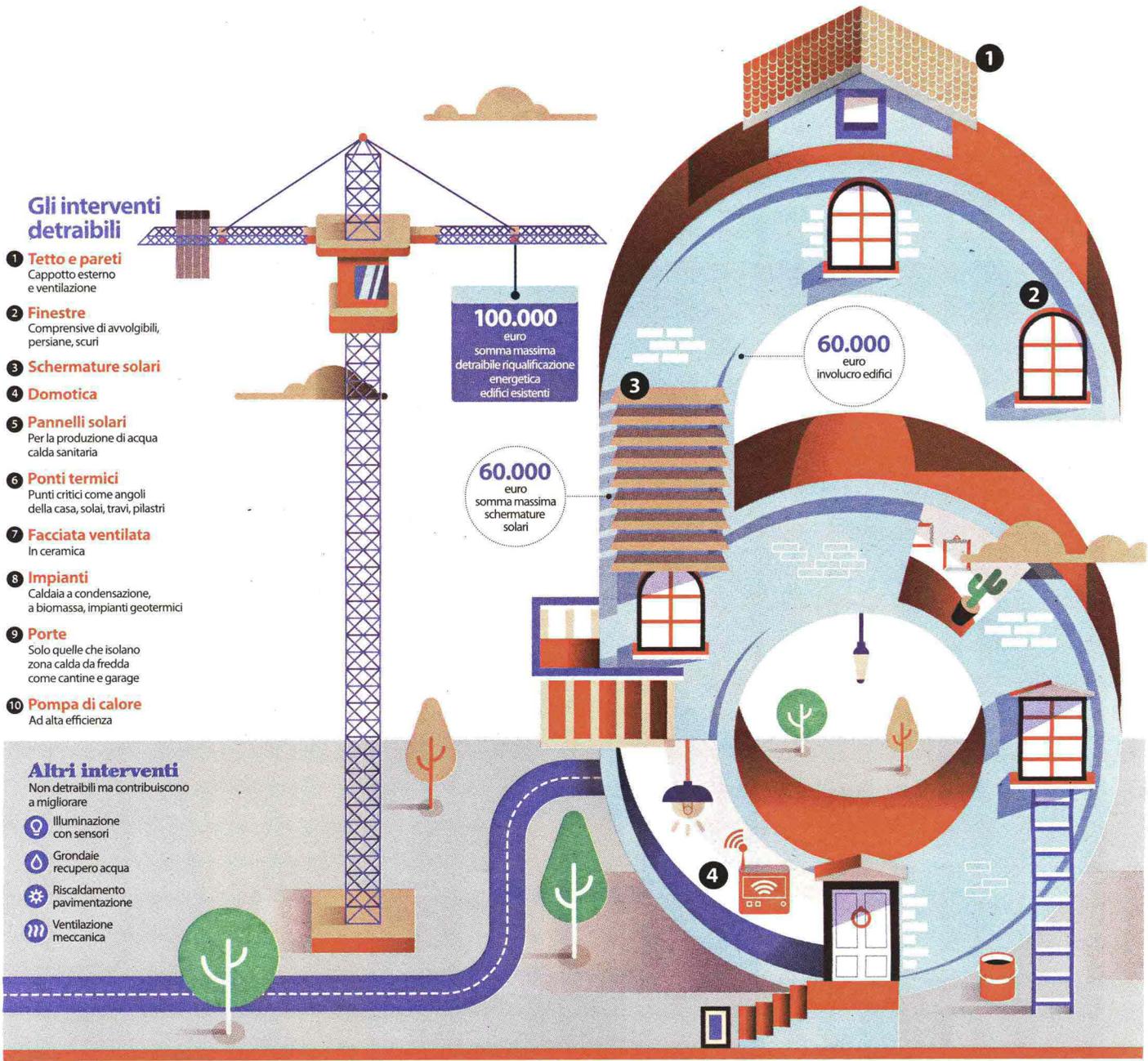
NO AL FREDDO, SÌ AI RAGGI SOLARI

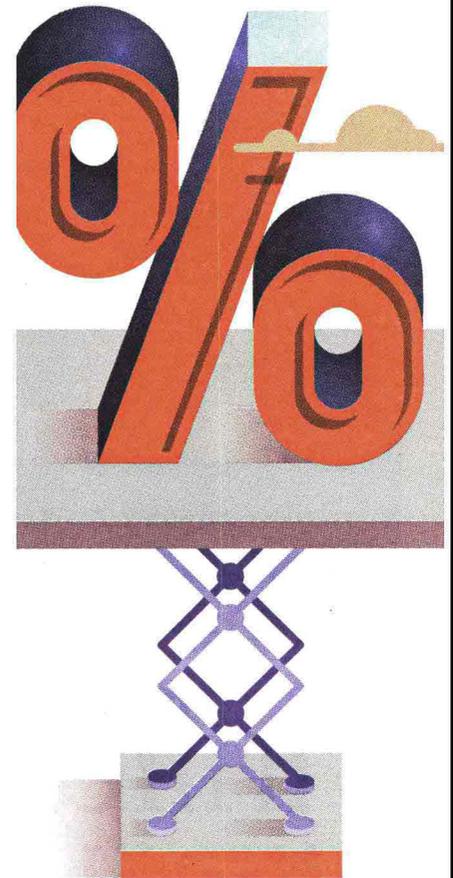
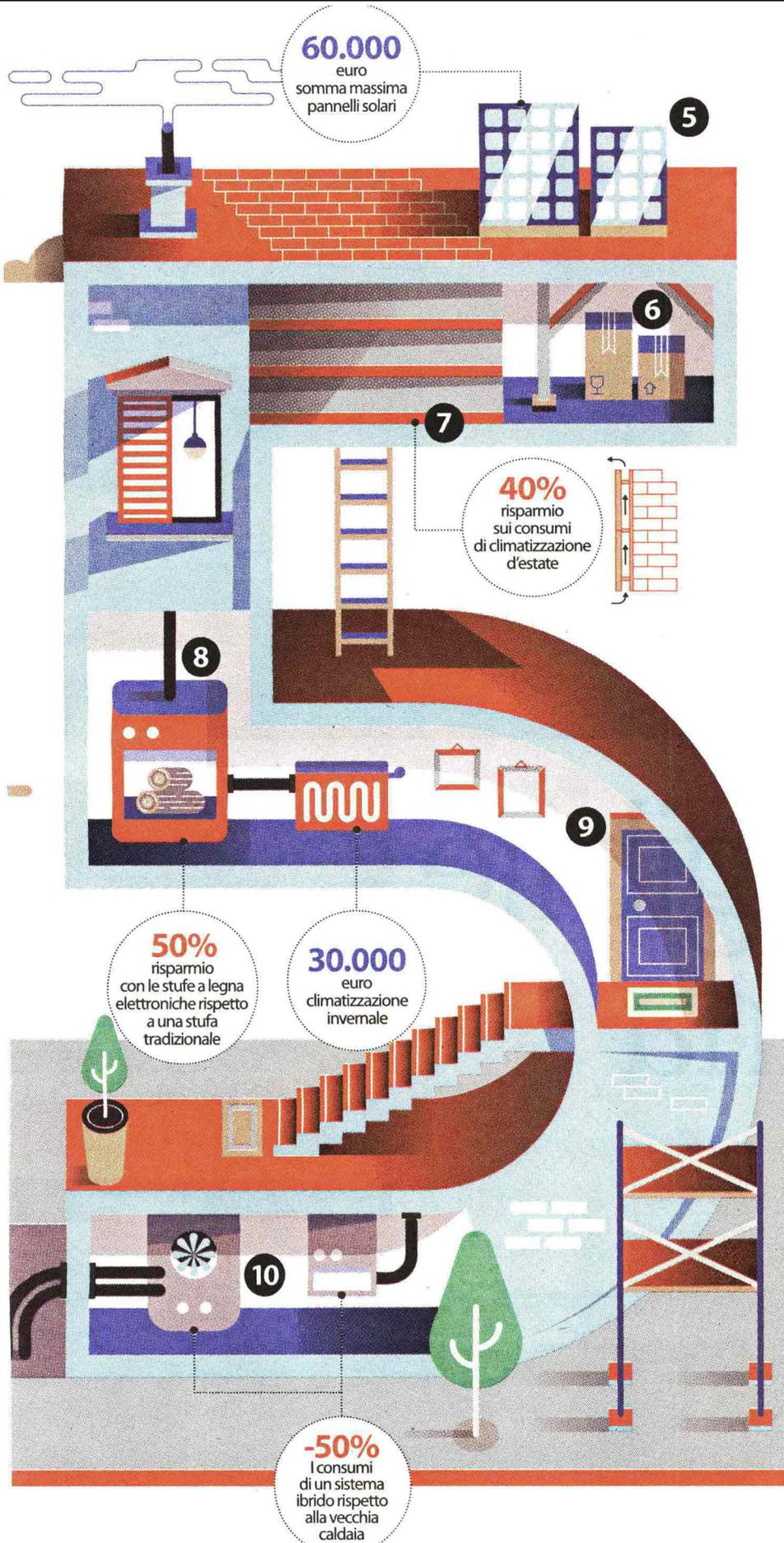
La finestra Top 90 di Finstral riduce le dispersioni con il triplo vetro, ma facilita l'ingresso dei raggi solari grazie al doppio trattamento basso-emissivo



SE PIOVE SI CHIUDE DA SOLA

Più luce nel sottotetto con la finestra elettrica Ggu Integra di Velux: se piove si chiude automaticamente grazie al sensore





LA GUIDA E IL TECNICO
Maggiori informazioni sulle detrazioni fiscali sono disponibili sul documento in formato pdf scaricabile dal sito dell'Agenzia delle entrate, www.agenziaentrate.gov.it/, anche se per passare alla fase esecutiva è indispensabile chiamare un tecnico

ULTIME DAL WEB: Salute donna: parliamo di emozioni e mente



STILOPOLIS

HOME

BAMBINI

BENESSERE

CASA

CINEMA

MODA

MOTORI

RICETTE

TECNOLOGIA

VIAGGI

CONTATTI

[Home](#) » [Casa](#) » In Toscana il primo esempio di bioarchitettura


In Toscana il primo esempio di bioarchitettura

E' una palazzina con 5 appartamenti ed è il primo esempio in Toscana di bioarchitettura, uno dei primi in Italia, applicata alle case popolari. Si trova nella frazione di Marlia, comune di Capannori, ed è realizzata dall'Erp di Lucca. L'intervento, ancora in costruzione ma in fase avanzata (si prevede l'ultimazione per la primavera), è stato presentato oggi durante una conferenza stampa tenuta in cantiere, alla quale ha partecipato l'assessore regionale alla casa Eugenio Baronti. Presenti il sindaco di Capannori, Giorgio del Ghingaro, il presidente e l'amministratore delegato dell'Erp di Lucca, Antonio Bertolucci e Massimo Checchia, i rappresentanti delle ditte che si sono aggiudicate i lavori.

La casa è costruita sulla tipologia degli edifici a schiera. Dispone di 5 alloggi, due dei quali interamente a piano terra, mentre gli altri tre hanno la zona giorno a piano terra e quella notte al primo piano. Tre degli alloggi, oltre la cucina e i servizi, hanno una camera matrimoniale e una doppia, gli altri due hanno una matrimoniale e una singola. Ciascuno ha un piccolo giardino esclusivo e due posti auto, uno coperto e uno scoperto. I pavimenti sono in ceramica gres nella zona giorno e in parquet nella zona notte. Fin qui, si tratta di graziosi appartamenti realizzati in un piccolo centro abitato con la campagna a pochi passi. Ma questi appartamenti hanno una marcia in più: sono certificati in classe energetica A.

PUBBLICITÀ

SEGUITECI SU INSTAGRAM

ARTICOLI RECENTI



Una casetta nel Somerset
🕒 10 ottobre 2016



Moda casa per l'autunno
🕒 10 ottobre 2016



Salute donna: parliamo di emozioni e mente
🕒 10 ottobre 2016



Box Office: Pets - Vita da animali subito in vetta
🕒 10 ottobre 2016



Verona, in mostra l'arte di Pablo Picasso
🕒 10 ottobre 2016



Stasera in tv, i programmi in onda lunedì 10 ottobre
🕒 10 ottobre 2016



Red carpet: Sarah Jessica Parker in Dolce & Gabbana alla premiere di Divorce
🕒 10 ottobre 2016



Genitori di oggi trascorrono più tempo con figli
🕒 10 ottobre 2016



Influenza in arrivo: vaccinarsi è il consiglio per tutti
🕒 10 ottobre 2016



Ricerca: Bugiardi non si nasce ma si diventa
🕒 10 ottobre 2016

Significa che "consumano" solo 38 kw/h per metro quadrato contro le 170 della media delle abitazioni italiane, cioè meno di un quarto. La struttura portante è in legno e le pareti esterne sono rivestite con strati multipli di pannelli isolanti di lana di roccia, legno mineralizzato e fibra vegetale di canapa, per complessivi 20,5 centimetri. Non sono utilizzati materiali nocivi e inquinanti, né solventi chimici o isolanti sintetici. Il riscaldamento è di tipo geotermico. L'acqua viene riscaldata attraverso una pompa di calore in modo da garantire il riscaldamento a pavimento. L'acqua per usi idrotermosanitari è garantita da pannelli solari. Soltanto in caso eccezionale di freddo intenso una piccola caldaia a metano (da 30 kcal) di quelle che normalmente riscaldano un piccolo appartamento, sarà sufficiente per offrire temperatura confortevole a tutti e 5 gli alloggi. La casa viene realizzata da [Sistem Costruzioni](#) srl di Castelvetro (Modena) per un importo di 680 mila euro, più iva. Insomma ogni appartamento costa, sempre al netto dell'iva, circa 135 mila euro. Anche i tempi di costruzione sono rapidi: basta una settimana per montarla e portarla al tetto dopo aver realizzato la platea in cemento.

L'assessore regionale Eugenio Baronti ha sottolineato come l'esempio di Marlia rappresenti un caso eccellente di "buone pratiche" da indicare come esempio per un'edilizia di qualità che sia al tempo stesso sostenibile ed ecoefficiente. «E' la dimostrazione pratica che in breve tempo si possono costruire alloggi popolari di nuova concezione, che costano quanto quelli tradizionali, ma fanno risparmiare tanto in termini di sostenibilità ambientale. E' su questa strada che la Toscana vuole procedere con decisione e per questo tipo di interventi la Regione ha già introdotto una serie di incentivi».

Baronti ha citato in proposito il riconoscimento del 15% in più sul costo di costruzione per gli alloggi realizzati con il pacchetto di misure straordinarie da 143 milioni di euro volti a garantire ecoefficienza energetica superiore del 30% rispetto a quella richiesta dalla legge. L'assessore ha infine ricordato che la Regione ha stanziato 13 milioni di euro per buone pratiche nel campo dell'efficienza energetica e della sostenibilità. «La nuova legge sulla casa - ha concluso Baronti - avrà al centro proprio l'eco-efficienza energetica e incentiverà le tecniche di bioarchitettura e di edilizia sociale sostenibile».

Fonte: Regioni.it

Fonte: Regioni.it



Postato il giorno 23/12/09 per la categoria Casa.

TAG: BIOARCHITETTURA E EDILIZIA SOCIALE SOSTENIBILE CERTIFICATI IN CLASSE ENERGETICA A
EFFICIENZA ENERGETICA SOSTENIBILITÀ MERCATO IMMOBILIARE PANNELLI ISOLANTI
RISCALDAMENTO GEOTERMICO SETTORE EDILIZIO TOSCANA BIOARCHITETTURA CASE POPOLARI

Articolo Precedente
A Brindisi basterà recarsi al supermercato per prenotare visite specialistiche ed esami clinici

Articolo Successivo
Asus: nuovo modem DSL-G31 dual e router wireless semplice e veloce

ADMIN



Francesco Pasi presenta la nuova collezione Ocean
🕒 10 ottobre 2016



H&M, nuova linea bambini prodotta insieme al WWF
🕒 10 ottobre 2016



Alviere Martini, orologi per i 10 anni di Alvi Andare lontano viaggiando
🕒 10 ottobre 2016



Lexus LC: la tecnologia incontra il design
🕒 7 ottobre 2016

CASTELVETRO

Emanuele Orsini corre per la presidenza di FederlegnoArredo

- CASTELVETRO -

EMANUELE Orsini (nella foto), ad di Sistem Costruzioni, azienda di Castelvetro specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno, ha proposto la sua candidatura quale presidente di FederlegnoArredo per il prossimo mandato: le elezioni,



del prossimo anno, sceglieranno la guida della federazione per il periodo 2017-2020. L'annuncio della candidatura di Orsini arriva da Bisceglie, in occasione

del convegno dedicato da FederlegnoArredo ai propri associati della Puglia ai temi del bosco, del commercio del legno e dell'edilizia. Emanuele Orsini, 43 anni, modenese, seconda generazione alla guida di un'azienda di successo sul mercato domestico e internazionale, è presidente di Assolegno.



3 - 11 DICEMBRE 2016

DALLE 10.00 ALLE 22.30
TUTTI I GIORNI! INGRESSO GRATUITO

BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA



Impresa e Artigiani



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna? | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | **Impresa e Artigiani** | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

G+1 0 Tweet



Gmail for Work

Gmail personalizzata da Google per un aspetto più professionale

Inizia la prova gratuita

ABITARE / Assolegno e FederlegnoArredo insieme per le ricerche universitarie sugli edifici di legno

Publicazione: giovedì 6 ottobre 2016

Redazione

NEWS Impresa e Artigiani

ABITARE / Assolegno e FederlegnoArredo insieme per le ricerche universitarie sugli edifici di ...

BERNARDO CAPROTTI / Le "pecche" che pesano sul futuro di Esselunga

TG BIMU 2016 / Oggi giovedì 6 ottobre (ed. mattino): il piano nazionale Industria 4.0 e il ...

TG BIMU 2016 / Oggi mercoledì 5 ottobre (ed. pomeridiana): le eccellenze del Made in Italy che ...

INDUSTRIA / Boccia apre il 30.BiMu: "La forza del secondo paese industriale della Ue"

TG BIMU 2016 / Oggi mercoledì 5 ottobre (ed. mattino): gli imprenditori e il Presidente di ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA](#)



Emanuele Orsini, presidente di Assolegno

Studiare il comportamento delle strutture di legno, con particolare attenzione alla resistenza sismica, verificare le potenzialità degli edifici a tecnologia mista, della prefabbricazione e delle sopraelevazioni realizzate con tecnologie costruttive in legno, favorire lo sviluppo di linee guida e l'aggiornamento degli strumenti normativi. Sono questi gli obiettivi dei due nuovi dottorati di

Infissi per Te

SERRAMENTI - prezzi 2016
Leggi i 2 segreti per risparmiare e confronta 4 preventivi gratuiti

ULTIM'ORA

13.08 Musica e concerti TIZIANO FERRO / Date Tour Stadi 2017, tutti i concerti per il nuovo album 'Il mestiere della ...

13.04 Cinema, Televisione e Media STEFANO BETTARINI / Il calciatore pronto a rinascere come la Venere! (Grande Fratello Vip ...

13.04 Cronaca TESTAMENTO CAPROTTI / Esselunga, le volontà dal notaio: il figlio Giuseppe sull'eredità, ...

13.04 Lavoro RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016 / Oggi 6 ottobre. Furlan (Cisl): l'intesa Governo-sindacati apre ...

13.00 Cinema, Televisione e Media Anticipazioni Uomini e donne/ Trono over news: Giorgio Manetti pronto a tirare il freno a ...

12.57 Cinema, Televisione e Media Andrea Damante / News: la sua Giulia De Lellis testimonial per GHD, foto (Grande Fratello Vip, ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)





ricerca che **Assolegno e Federlegno Arredo Eventi** hanno deciso di sostenere presso il Politecnico di Milano e l'Università di Trento (quest'ultima con il supporto dell'associazione austriaca ProHolz Austria), due prestigiose istituzioni all'avanguardia nello studio dell'edilizia strutturale.

"Il binomio impresa e ricerca come garanzia di crescita e sviluppo è parte integrante del mondo delle costruzioni a

base legno – spiega **Roberto Snaidero**, presidente di Federlegno Arredo Eventi – Per questo abbiamo deciso di finanziare due borse di studio che consentiranno di aprire nuovi e promettenti orizzonti nell'edilizia in legno, un settore che vede le nostre aziende sempre più protagoniste in Italia e nel mondo".

"La scelta di Assolegno di FederlegnoArredo di sostenere in modo concreto e diretto la ricerca universitaria – aggiunge **Emanuele Orsini**, presidente di Assolegno – ribadisce con forza l'importanza della collaborazione tra realtà che pur nella loro diversità operano per un bene comune i cui frutti saranno goduti dall'intero Paese. L'accordo con il Politecnico di Milano e con l'Università di Trento va nella direzione di assicurare al nostro Paese professionisti competenti e responsabili con lo scopo di dare vita a soluzioni costruttive sicure, resistenti al sisma e in grado di ridurre al minimo il consumo di suolo".

"Il sostegno dato da Federlegno Arredo Eventi e ProHolz Austria alla ricerca sulle strutture in legno presso l'Università di Trento – spiega **Marco Tubino**, direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica – è di notevole importanza per riuscire a continuare quelle attività di ricerca, didattica e supporto alle attività di normazione che hanno visto il nostro dipartimento tra i protagonisti nel settore del legno strutturale almeno negli ultimi due decenni. Da una parte ciò è per noi motivo di orgoglio dall'altra si deve riconoscere al comparto industriale del legno di avere operato e operare secondo una visione e una strategia di lungo periodo in cui i settori della ricerca e dell'industria devono procedere collaborando attivamente per competere efficacemente nel mondo delle costruzioni, oggi sempre più attento alle tematiche della sostenibilità, delle prestazioni, della riduzione del consumo di suolo e, quindi, del riuso".

Positivo anche il commento di **Stefano Della Torre**, direttore del dipartimento A.B.C. del Politecnico di Milano: "La ricerca sulle tecnologie sostenibili è centrale nel nostro progetto scientifico, ritengo quindi che il dottorato ABC abbia le caratteristiche di ambiente interdisciplinare in cui sviluppare in tutte le direzioni le potenzialità del legno per il futuro del settore delle costruzioni".

© Riproduzione Riservata.

Un nuovo modo per i tuoi acquisti



clicka e scopri lo anche tu!

qualità e sconti altissimi

in 60 secondi ti sveleremo tutto!

ARTIMONDO
ARTIGIANATO IN PIENA

[Come si fa un vero daiquiri: ingredienti e preparazione](#)

[Qual è il metallo più forte e resistente?](#)

[La ricetta delle sarde a beccafico alla palermitana](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

Guarda anche



Non lavorare per guadagnare, fai lavorare i soldi per te! 650€/giorno da casa! (algocashmaster.net)



UNA VITA/ Anticipazioni: Felipe scopre la verità su Jesus e Celia (oggi, puntata 26 settembre 2016)



Prezzi del montascale? Offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora! (offeratarapida.it)



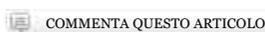
Cerca Gg | MEDICITALIA.it



L'obesità addominale? 1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! (giornaledimedicina.com)

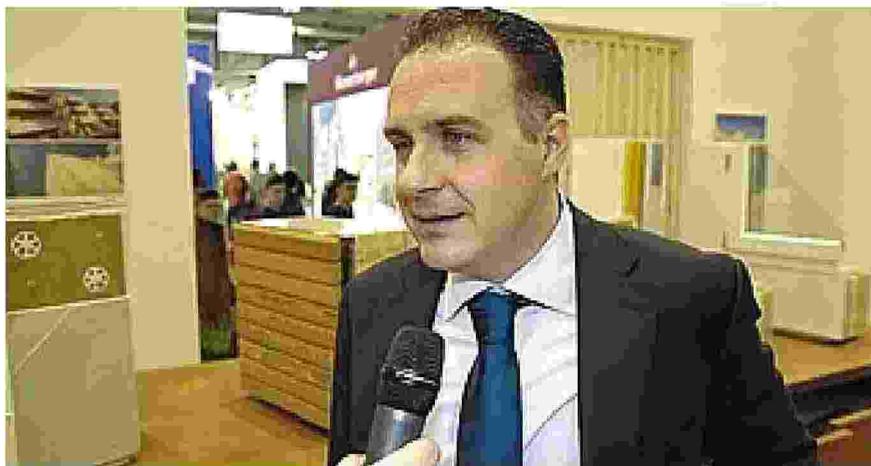


SANTO DEL GIORNO/ Oggi, 13 marzo, è San Rodrigo da Cordova | pagina 2



Gli industriali del settore si scelgono il loro numero uno

In corsa per la guida di FederlegnoArredo è Orsini



Emanuele Orsini, 43 anni, modenese, già alla guida di Assolegno

Una candidatura e un progetto per il settore che parte dalla Puglia: Emanuele Orsini, amministratore delegato di **System Costruzioni** e attuale presidente di Assolegno, si propone per la guida di FederlegnoArredo in vista delle elezioni che si terranno il prossimo anno per il periodo 2017-2020.

L'iniziativa è nata durante un importante convegno sul tema «Legno e prospettive future: bosco, imballaggi, pannelli, commercio del legno, edilizia fra mercato nazionale e globale», tenuto nelle Vecchie Segherie Mastrototaro, su impulso dell'imprenditore Mauro Mastrototaro.

I numeri del settore? Ha un fatturato aggregato di 40,7 miliardi e oltre 81.500 aziende tra grandi, Pmi e artigianali. La filiera italiana del legno-arredo riguarda ben 326.000 addetti ed è un'eccellenza europea dal

punto di vista del fatturato, occupando il secondo posto in classifica preceduta dalla Germania e seguita dal Regno Unito, ricorda una nota.

Emanuele Orsini, 43 anni, modenese, seconda generazione alla guida di un'azienda di successo sul mercato domestico e internazionale, ha le idee chiare per il rilancio del settore: «E' necessario - ha spiegato Orsini - mettere a disposizione delle imprese molta formazione: vorrei creare nuove scuole per i giovani, una per ciascuna delle macro-aree d'Italia, sul modello del nostro Polo Formativo del Legno di Lentate sul Seveso. E' necessa-

Intendimenti

«Vorrei creare nuove scuole per i giovani, una per ciascuna delle macro-aree d'Italia»

rio inoltre potenziare i servizi alle imprese, dall'occupazione alla normativa ma anche corsi di aggiornamento professionale per gli imprenditori».

Lo slogan della sua campagna è «Crescere Insieme», il percorso sarà molto ricettivo delle istanze dei territori. Tra le priorità c'è senza dubbio l'impegno di favorire le condizioni perché le aziende investano nella internazionalizzazione, affermando una competitività globale che consenta una presenza efficace sui mercati tradizionalmente attenti al made in Italy (gli Usa in primis) ma soprattutto con uno sguardo verso i nuovi mercati. Guardando verso Oriente, infatti, si incontrano Iran e Cina, due potenziali luoghi dove i produttori italiani devono mettere alla prova la capacità di promuovere le nostre eccellenze del settore.

M. D. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dossier costruire sostenibile realizzazioni



HÖRMANN

CASA HOVAL - ZANICA, BERGAMO (I)

progetto Solarraum

Hoval è fra le principali realtà industriali italiane nel settore del riscaldamento e del benessere termico negli edifici. Il nuovo quartier generale della società risponde a numerosi protocolli di efficienza energetica: è certificato in classe A secondo CENED e CasaClima; inoltre è certificato CasaClima Work&Life e Minergie. Anche i prodotti Hörmann (portone sezionale e portoni rapidi con avvolgimento a spirale) assicurano minime dispersioni e grande funzionalità.

→ www.hormann.it



GIBUS

GUEST HOUSE HISA DENK - ZGORNJA KUNGOTA (SLO)

progetto Atelier Ralux

L'intervento di rinnovamento del ristorante Guest House Hisa Denk, immerso nel verde del nord-est della Slovenia, ha visto la realizzazione di una nuova terrazza esterna, costruita con le pergole bioclimatiche Med Twist di Gibus. Dalle linee pulite, minimali ed eleganti, le pergole si sono perfettamente integrate con l'edificio, e la fusione con la natura circostante è risultata armonica e apprezzata dai clienti, fornendo un valore aggiunto alla struttura.

→ www.gibus.it



VISSMANN

SEDE CENTRALE VISSMANN - ALLENDORF (D)

Punto centrale del progetto "Effizienz Plus" è una produzione di energia efficiente e una riduzione dei consumi - unita alla sostituzione delle fonti di energia fossili con quelle rinnovabili -, che permetta di ridurre il consumo di energia elettrica, di gasolio e gas del 40% e le emissioni di CO₂ di un terzo. Tale progetto è stato applicato non solo in tutti i prodotti Viessmann, ma anche nei siti produttivi della stessa azienda.

→ www.viessmann.it



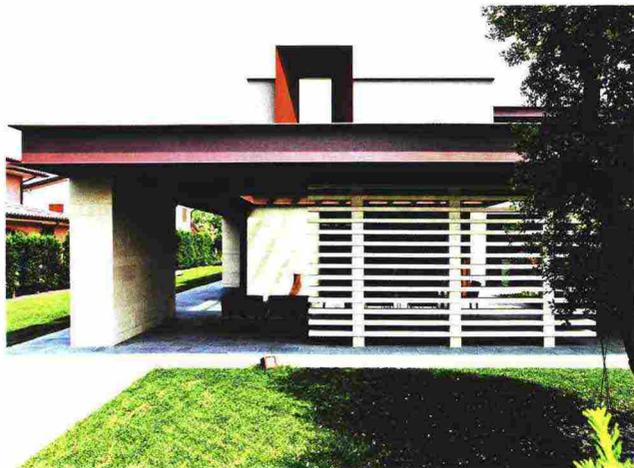
TECNO

PALAZZO RICORDI FURLA HEADQUARTER - MILANO (I)

Palazzo Ricordi è oggi un edificio interamente rinnovato e certificato Leed Core & Shell Gold. La revisione degli spazi interni e la fornitura degli arredi operativi e direzionali, nonché le pareti divisorie, è stata affidata a Tecno, che ha scelto Beta come sistema operativo per tutti gli uffici, affiancato dagli armadi metallici Basic. Nomos veste gli uffici direzionali e la board room, in versione personalizzata. Alcuni ambienti sono stati configurati utilizzando la parete W80.

→ www.tecnospa.com

dossier costruire sostenibile realizzazioni



SECCO SISTEMI

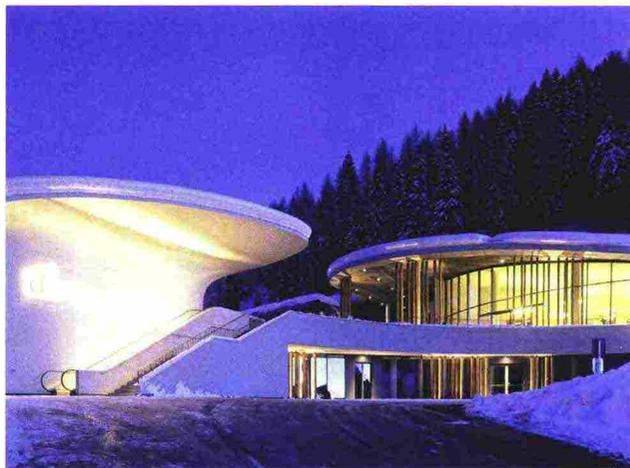
CASA PRIVATA B - MANTOVA (I)

progetto Federico Fedel - unostudio architetti associati

Progettata reinventando il modello della casa romana in chiave contemporanea, questa villa presenta un grande portico schermato da un pannello-griglia, e, sul grande tetto-terrazzo, piscina, barbecue, living room, ampia cucina esterna e un piccolo spazio con bagno turco. Per realizzare tutti i serramenti è stato utilizzato il sistema EBE85 di Secco Sistemi, con finitura in corten, come le travi di sostegno, i corrimano, le balaustre e i gradini delle scale.



→ www.seccosistemi.it

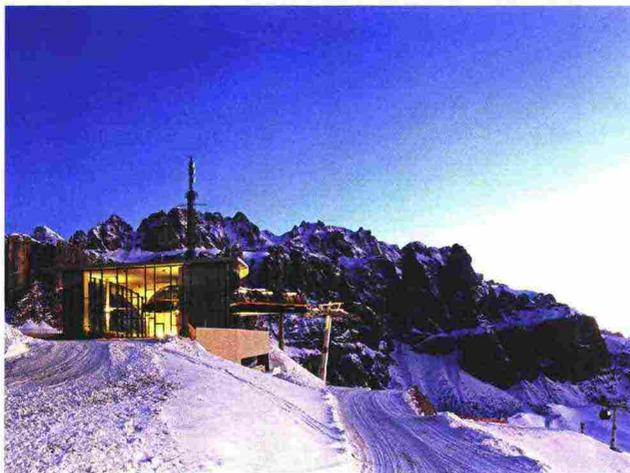


SCHÜCO INTERNATIONAL ITALIA

CABINOVIA DANTERCEPIES, SELVA VAL GARDENA (I)

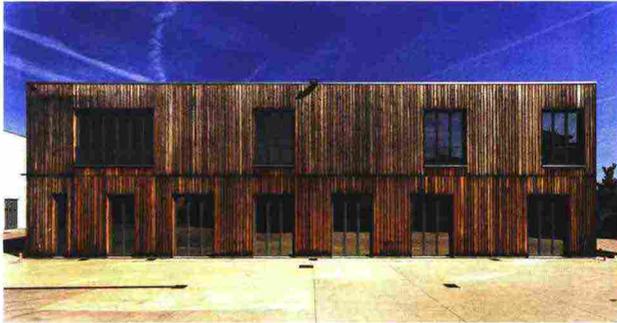
progetto Rudolf Perathoner

Interessate da un restyling architettonico, orientato alla compatibilità ambientale e paesaggistica, le stazioni si caratterizzano per un disegno che asseconda la morfologia del terreno, con volumi parzialmente ipogei. Tutte le superfici trasparenti degli impianti di valle sono realizzate con i sistemi di facciata Schüco FW 60+, integrati dalle porte ADS 75. Il fronte principale della stazione a monte, invece, è stato costruito con il sistema Schüco AOC 60.



→ www.schueco.com/web/it

dossier costruire sostenibile realizzazioni



NORDHAUS

CENTRO DIREZIONALE - PINEROLO, TORINO (I)

progetto Giulietta Roz

La particolarità di questa realizzazione Nordhaus sta nella perfetta commistione di due tipologie costruttive: l'avancorpo è costruito con pannelli X-Lam, di legno massiccio a strati incrociati, dalle proprietà ecologiche, isolamento termoacustico, performance antisismica; mentre il corpo di fabbrica posteriore è a telaio, scelta dettata dalla necessità di trasferire i carichi della sopraelevazione unicamente in corrispondenza della sottostante pilastatura in c.a.

→ www.nordhaus.it



RUBNER HOLZBAU

AEROPORTO INTERNAZIONALE - MACTAN-CEBU (PP)

progetto IDA Architetti

Ispirato alla forma delle canoe "bangka", tipiche del patrimonio culturale filippino, il nuovo terminal passeggeri dell'aeroporto Internazionale Mactan-Cebu è stato interamente realizzato da Rubner Holzbau in legno lamellare, materiale estremamente funzionale a un'architettura sostenibile; le lunghe travi di 23 metri si intrecciano a formare la struttura portante ondulata del tetto a botte e ricoprono i 65.000 mq di superficie.

→ www.holzbau.rubner.com



LIGNOALP

SEDE LIGNOALP - BRESSANONE, BOLZANO (I)

progetto MoDus architects - Matteo Scagnol, Sandy Attia

L'edificio si presenta come una costruzione interamente realizzata in legno, appoggiata su un basamento in cemento armato nero. I fronti sono caratterizzati da un rivestimento di lamelle in legno a strati incrociati fini (LVL), che conferiscono dinamismo all'intera facciata. All'interno, differenti soluzioni costruttive mostrano le numerose possibilità applicative e la flessibilità del costruire in legno. Certificato CasaClima Gold nature e CasaClima Work&Life.

→ www.lignoalp.it



DE CASTELLI

SEDE UNIPOL - BOLOGNA (I)

L'articolato progetto si sviluppa su una vasta area con l'intento di riqualificare un'intera fascia di prima periferia. Particolarmente significativo e complesso l'elemento centrale della zona cavedio, costituito da un grande albero, al centro di uno spazio individuato da grandi pareti curve, interamente realizzate da De Castelli in acciaio brunito, lavorato con taglio laser per creare uno schema di fori quadrati, il cui disegno sfuma in densità dal basso verso l'alto.

→ www.decastelli.it

dossier costruire sostenibile realizzazioni



SISTEM COSTRUZIONI

VILLA MONICA MODENA (I)

progetto Massimo Ballabeni

La struttura di Villa Monica è stata realizzata da Sistem Costruzioni interamente in legno X-Lam, sistema che permette un ottimo isolamento termo-acustico e garantisce un'elevata resistenza al fuoco. Altamente flessibile, il sistema è in grado di sopportare carichi elevati e resistere alle sollecitazioni esterne e sismiche. Realizzata in appena 6 mesi, la villa, che oltre al legno fa grande uso di materiali ceramici, è la prima casa italiana certificata LEED Home e GBC Home - Platinum.

→ www.sistem.it



SECCO SISTEMI

CASA TRA GLI ULIVI, POLIGLIANO, BARI (I)

progetto Luca Zanaroli

In sottile equilibrio tra rispetto del contesto e volontà di contemporaneità, il sistema EBE 85AS in corten di Secco Sistemi è stato utilizzato per realizzare il grande alzante scorrevole che apre sulla corte interna di questa villa bifamiliare, mentre il sistema SA15 in corten è stato impiegato per realizzare altri tipi di aperture. Il progetto ha integrato in un unicum armonico gli ulivi centenari, il trullo preesistente - diventato dépendance per gli ospiti - e il nuovo edificio a L.

→ www.seccosistemi.it



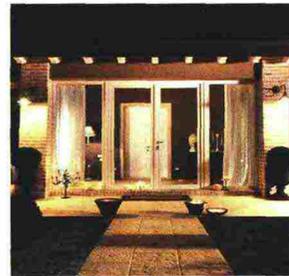
LISTONE GIORDANO - MARGARITELLI

LA CASA NEL BOSCO, VANCOUVER (CDN)

progetto AA Robins Architect

Affacciata su una baia isolata, la villa è stata progettata con l'obiettivo di valorizzare il suo inserimento nel contesto ambientale, puntando su design, utilizzo di materiali di recupero e risparmio energetico. L'accostamento di legno, pietra, vetro e metallo permette un dialogo tra i vari spazi in totale armonia; le pavimentazioni sono state realizzate con doghe in quercia Medoc, disegnate da Michele De Lucchi per Listone Giordano, la cui forma trapezoidale ricorda il profilo naturale di un tronco.

→ www.listonegiordano.com



AGOSTINI GROUP

A CASA DI DELIA SANT'ELENA DI SILEA (I)

progetto Claudio Scomparin

Questa struttura ricettiva, caratterizzata da un'atmosfera calda e solare, presenta serramenti in pvc della serie Streamline Step, realizzati da Agostini Group. a 5 camere con valore di trasmittanza termica $Uf = 1,30 \text{ W/m}^2\text{K}$ e un Uw sino a $0,86 \text{ W/m}^2\text{K}$; le finestre e porte-finestre a battente hanno un sistema di tenuta a due guarnizioni e telaio con piano inclinato. Le scorrevoli alzanti Infinity, dalle grandi vetrate apribili, permettono un suggestivo affaccio sull'ampio parco che circonda la casa e sul gelso centenario.

→ www.agostinigroup.com

SIMONSWERK ITALIA

TORRE INTESA SANPAOLO - TORINO (I)

progetto Renzo Piano Building Workshop

Costruzione altamente virtuosa, concepita per sfruttare tutte le risorse ambientali disponibili (aria, sole, acqua) e limitare al massimo il consumo d'energia, la Torre ospita nei tre ultimi piani aperti al pubblico una serra bioclimatica con alberi di alto fusto. Per movimentare gli infissi più impegnativi, si è optato per le cerniere Simonswerk, incluse le Variant VX 7729/160-4 adatte a porte che raggiungono i 4 metri d'altezza.

→ www.simonswerk.it



LINEA LIGHT GROUP

BOSCO VERTICALE MILANO (I)

progetto Stefano Boeri Architetti

Modelli di edifici residenziali sostenibili e progetti di rimboscimento metropolitano, le due torri milanesi contengono 900 alberi e più di 2.000 piante da fiore e cespugli. Per illuminare le terrazze, Linea Light Group ha creato un ad hoc un mini proiettore a LED ad alta efficienza con sorgente luminosa neutrale a 4.000 K e driver integrato nel corpo, di colore nero, che è stato posizionato all'interno delle fioriere.

→ www.linealight.com



dossier costruire sostenibile realizzazioni

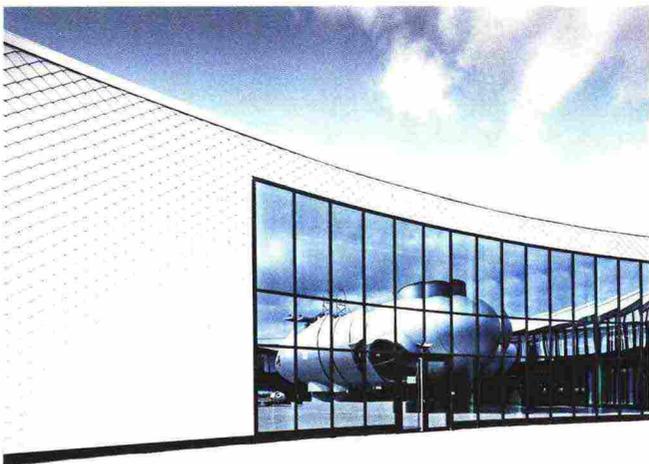
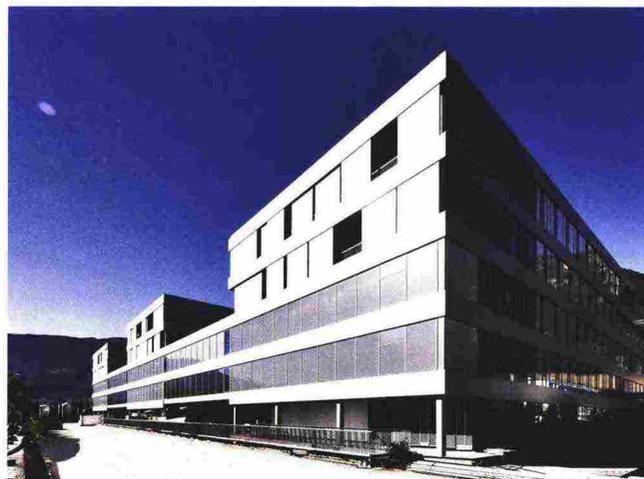


PREFA

CENTRO EEZ - AURICH (D)

progetto Lothar Tabery

Il centro energia, formazione e intrattenimento della Enercon, leader nella produzione di turbine e centrali eoliche, si caratterizza per la spettacolare facciata rivestita con 73.000 losanghe in alluminio Prefa, scelte per l'aspetto nobile, per i costi di produzione più vantaggiosi e per il desiderio del committente di avere una superficie metallica resistente, che non subisse modifiche per l'esposizione agli agenti atmosferici.

[→ www.prefa.com](http://www.prefa.com)

FRENER & REIFER - STAHLBAU PICHLER

AMPLIAMENTO OSPEDALE SAN MAURIZIO - BOLZANO (I)

progetto Studio Tiemann - Petri & Partner

Realizzata dal raggruppamento tra Frener & Reifer e Stahlbau Pichler, la facciata dell'edificio (certificato CasaClima A) è una costruzione continua a montanti e traverse, separata termicamente e costituita da pannelli composti di alluminio e serramenti a nastro di tipo standard, che conferiscono ai vani interni un'atmosfera accogliente e luminosa. Le ampie vetrate apribili e le finestre delle camera rendono gli ambienti particolarmente confortevoli.

[→ www.frener-reifer.com](http://www.frener-reifer.com) - www.stahlbaupichler.com/it

dossier costruire sostenibile realizzazioni

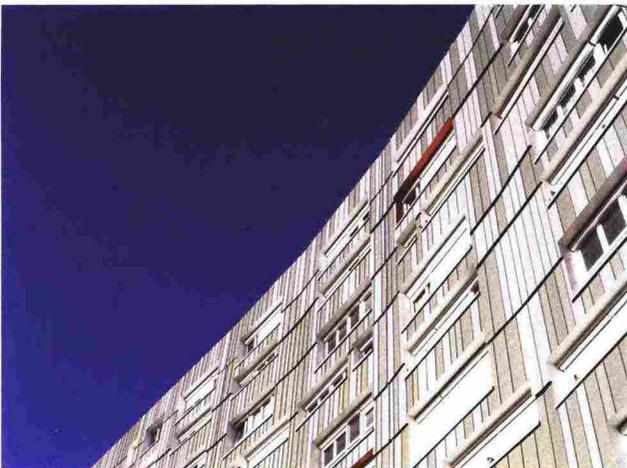


UMICORE BUILDING PRODUCTS ITALIA

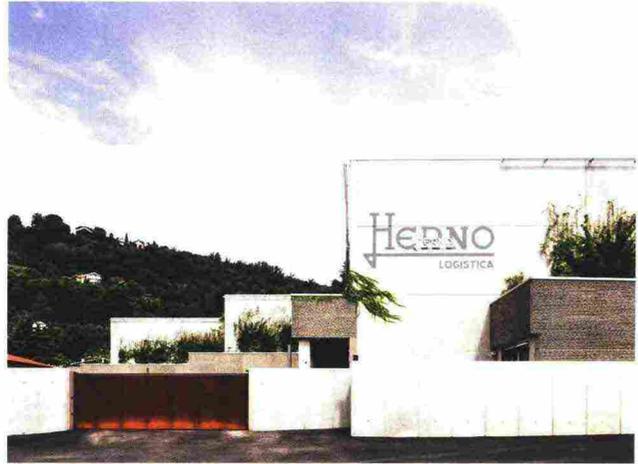
EDIFICIO "CECOSLOVACCHIA" NANTES (F)

progetto Studio Nomade

Oggetto di ampia ristrutturazione, per raggiungere standard termici ottimali, l'edificio ha un andamento curvo, che conferisce dinamicità alla struttura. Gli architetti ne hanno accentuato l'aspetto rivestendolo con più di 7.500 lastre di zinco VMZinc, in due tonalità e con uno schema di posa fatto di strati che disegnano linee spezzate ed effetti a rilievo sulla facciata. La malleabilità dello zinco assicura un efficace isolamento a cappotto.



→ www.vnzinc.it



MAGNETTI BUILDING

SITO PRODUTTIVO HERNO - LESA, NOVARA (I)

progetto Mancuso & Turba Associati

I lavori per l'ampliamento di questo sito produttivo hanno visto il progetto strutturale e l'esecuzione affidati a Magnetti Building. Mimetizzato nell'ambiente circostante, nel pieno rispetto del paesaggio, l'edificio ha pareti che divengono "cestini" arricchiti da arbusti ed essenze locali, fondali naturali ricreati grazie al calcestruzzo e a un complesso sistema di impermeabilizzazione per l'isolamento della struttura e di drenaggio delle acque di falda.



→ www.magnettibuilding.it



WIENERBERGER ITALIA

SCUOLA DELL'INFANZIA, SAN VITO CADORE, BELLUNO (I)

progetto Valentino Stella

Concepita per contenere le dispersioni termiche, questa scuola per l'infanzia è stata costruita utilizzando laterizi Wienerberger BIO PLAN per una muratura omogenea con giunti di malta di appena 1 mm; il blocco portante Porotherm BIO PLAN 35-25-24,9, completo dello strato isolante esterno, ha dato modo di raggiungere ottimi requisiti di isolamento, inerzia termica e traspirabilità, tali da assicurare la certificazione A+.

→ wienerberger.it



OIKOS

SCUOLA MANTOVANI E GONELLI - MIRABELLO, FERRARA (I)

progetto Mario Cucinella Architects

L'edificio, montato in loco in appena 45 giorni grazie a un sistema costruttivo prefabbricato e certificato in Classe A, è costituito da una sequenza di piani aperti verso la campagna circostante. La soluzione acrilica al quarzo by Oikos, che veste di allegria i setti murari esterni - superlavabile, di colore rosso, liscia e opaca -, coniuga traspirabilità a idrorepellenza, garantendo ottime performance di durata, resistenza al gelo e sanificazione contro muffe e alghe.

→ www.oikos-group.it

INCONTRO A "IL CITTADINO" Il consiglio di Aldo Varenna: «In Italia ce ne sono di eccellenti e creano valore»

«Investire nelle medie imprese»

di Sergio Gianni

■ C'è da perdere l'orientamento. Anche perché i mercati sono instabili, i Paesi emergenti lo sono molto meno di prima, certe tradizionali forme di investimento, come i Titoli di Stato, prevedono rendimenti a lunghissimo termine. Intanto, comunque, vanno messe in conto le spese d'acquisto. Magari, in un universo così volubile, all'investitore nostrano converrebbe pure prendere in maggiore considerazione le prospettive di sviluppo delle piccole e medie imprese tricolori, un universo dinamico ed evoluto, fatto di 30mila imprese con un fatturato compreso tra i 10 e i 300 milioni

di euro.

Anche di questo si è appunto parlato durante l'incontro «Come investire nelle migliori aziende italiane», ospitato dalla sala Talamoni nella sede de Il Cittadino di Monza Brianza. A trattare l'argomento è stato Aldo Varenna, l'european financial advisor che cura anche una rubrica nelle pagine di economia del nostro giornale. Varenna, nel corso della conferenza moderata dal direttore Martino Cervo, ha dapprima sinteticamente illustrato la situazione generale. Qui bisogna fare i conti pure con un «Brasile che è tracolato, non ha le cosiddette piccole e medie imprese che abbiamo noi; e poi c'è la Russia che soffre per le

sanzioni e il basso prezzo del petrolio». Il Regno Unito, a sua volta, «dopo la Brexit attirerà le aziende agendo sulla leva fiscale».

«Ma in Europa - ha precisato Varenna - è necessaria un'armonizzazione fiscale. Italia e Francia, inoltre, non fanno veri tagli alla spesa. Tutta la politica è condizionata dalle elezioni che si succedono. Ciò produce bassa crescita». Un altro fattore rilevante, poi, è il «nodo» delle banche, a casa nostra e fuori. «Deutsche Bank - ha aggiunto il relatore - ha dei problemi. E il governo tedesco ha dichiarato che non può aiutare a risolverli. Spero che il mercato riesca a disinnescare questo problema».

Le soluzioni per il risparmiato-

re, dunque, potrebbero essere delle forme di investimento alternative, cioè non legate a obbligazioni, azioni, valuta... L'Ipo Club, per esempio, è un fondo chiuso dedicato a una selezione di medie imprese. «Ci sono in Italia - ha precisato Varenna - medie imprese eccellenti che creano valore». L'investimento in queste aziende deve essere effettuato prima che si quotino in Borsa. L'investimento serve loro per fare il salto di qualità. E poi c'è pure il crowdfunding, la raccolta di fondi online, utilizzata specialmente dalle startup. «Ma ora - ha aggiunto Varenna - bisogna comunque fare un salto di mentalità. Diventa necessario individuare su più orizzonti temporali il proprio patrimonio». ■



1. Un momento dell'incontro con Aldo Varenna moderato in sala Talamoni dal direttore Martino Cervo
2. 3. Varenna mentre risponde alle domande del numeroso pubblico presente in sala



RASSEGNE Dodici aziende di Monza e Brianza protagoniste all'ottava edizione dell'evento a Cernobbio

Fiori e verde d'eccellenza Anche i brianzoli a Orticolario

Colori, forme, ma soprattutto inebrianti profumi all'ottava edizione di Orticolario.

La rassegna comasca, dedicata al verde, ai fiori e al giardinaggio, apre oggi, 30 settembre, per chiudersi il 2 ottobre a Villa Erba a Cernobbio, sul lago di Como.

Tra i tanti protagonisti del prestigioso evento, quest'anno ci sono 12 realtà della provincia di Monza e Brianza. I brianzoli porteranno a Cernobbio il meglio delle proprie

produzioni. La rassegna, che si terrà a Villa Erba nella villa che fu di Luchino Visconti, avrà come titolo: "Il risveglio". L'esposizione (tutto il programma su orticolario.it) ha come fiore simbolo l'Anemone, considerato il fiore del vento.

Nel corso della manifestazione, passeggiando nel Parco di Villa Erba, i visitatori di Orticolario potranno andare alla scoperta degli otto giardini e installazioni selezionati attraverso il Concorso Internazio-

Fiori e colori, anche dei brianzoli, protagonisti a Orticolario



nale "Spazi Creativi" 2016. Una novità di Orticolario 2016: la birra "Sesto senso", da sorseggiare alla spina nel parco. Tanti gli esperti di fama mondiale e gli artisti protagonisti della fiera in incontri e con opere d'arte negli spazi della villa, che renderà omaggio a Visconti, nel

110° anniversario dalla nascita. Tante le iniziative previste anche per i bambini. Ingresso 17 euro intero, ridotto 14 euro. Ridotto speciale Euro 12 (tutti i giorni dalle 17). Gratuito fino a 14 anni. Orari: 30 settembre e 1 ottobre: 9-19.30; 2 ottobre: 9-19. ■ **C. Col.**

ELEZIONI Ora il gruppo è guidato da Roberto Snaidero

Orsini si candida a presidente di Federlegno

Da Assolegno a FederlegnoArredo. Un passo che vuole compiere Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni**, azienda di Solignano Nuovo specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno.

L'imprenditore modenese si è infatti proposto come presidente di FederlegnoArredo per il prossimo mandato: le elezioni, in programma l'anno prossimo, sceglieranno il responsabile della Federazione per il periodo 2017-2020. Il presidente in carica è Roberto Snaidero. Il settore, con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi di euro e oltre 81.500 aziende tra grandi, piccole, medie e artigiane, costituisce un tradizionale punto di forza del made in Italy. Gli occupati a livello nazionale

sono 326mila. Una parte fondamentale della filiera è rappresentata dalle imprese brianzole. Orsini, 43 anni, modenese, è già presidente di Assolegno, l'associazione che raggruppa dal 1977 oltre 500 aziende che producono materie prime e semilavorati a tutte le associazioni della federazione, nonché strutture e case in legno.

«Oltre al valore economico - spiega Orsini - la nostra filiera genera valore ambientale e sociale a tutti i livelli, e non soltanto in Italia, grazie al ricorso a materie prime rinnovabili e alla capacità di creare occupazione basata su profili professionali che puntano a tecnologie innovative e creatività. «È necessario - aggiunge Orsini - mettere a disposizione delle imprese molta formazione: vorrei creare nuove scuole per i giovani, una per ciascuna delle macroaree d'Italia, sul modello del nostro Polo Formativo del Legno di Lentate sul Seveso». ■ **S. Gia.**



ELEZIONI Ora il gruppo è guidato da Roberto Snaidero

Orsini si candida a presidente di Federlegno

Da Assolegno a FederlegnoArredo. Un passo che vuole compiere Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni**, azienda di Solignano Nuovo specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno.

L'imprenditore modenese si è infatti proposto come presidente di FederlegnoArredo per il prossimo mandato: le elezioni, in programma l'anno prossimo, sceglieranno il responsabile della Federazione per il periodo 2017-2020. Il presidente in carica è Roberto Snaidero. Il settore, con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi di euro e oltre 81.500 aziende tra grandi, piccole, medie e artigiane, costituisce un tradizionale punto di forza del made in Italy. Gli occupati a livello nazionale

sono 326mila. Una parte fondamentale della filiera è rappresentato dalle imprese brianzole. Orsini, 43 anni, modenese, è già presidente di Assolegno, l'associazione che raggruppa dal 1977 oltre 500 aziende che producono materie prime e semilavorati a tutte le associazioni della federazione, nonché strutture e case in legno.

«Oltre al valore economico - spiega Orsini - la nostra filiera genera valore ambientale e sociale a tutti i livelli, e non soltanto in Italia, grazie al ricorso a materie prime rinnovabili e alla capacità di creare occupazione basata su profili professionali che puntano a tecnologie innovative e creatività. «È necessario - aggiunge Orsini - mettere a disposizione delle imprese molta formazione: vorrei creare nuove scuole per i giovani, una per ciascuna delle macroaree d'Italia, sul modello del nostro Polo Formativo del Legno di Lentate sul Seveso». ■ **S. Gia.**





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni
Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Orsini candidato alla presidenza di Federlegno

Emilianet 1 5 ore fa

Il modenese Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni**, si candida alla guida di Federlegno Arredo in vista delle elezioni che si terranno il prossimo anno per il periodo 2017-2020.

Leggi la notizia

fabrizio pascucci RT @dariodivico: si è aperta la campagna per il rinnovo della presidenza Federlegno, oggi ricoperta da Snaidero. primo candidato il modenese...



Persone: emanuele orsini
Organizzazioni: federlegno assolegno
Luoghi: bisceglie germania
Tags: candidato presidenza

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

FOTO



Orsini candidato alla presidenza di Federlegno
Emilianet - 5 ore fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 105553

Orsini candidato alla guida di Federlegno

L'ad di **Sistem Costruzioni** si lancia alla successione di Roberto Snaidero: «Serve più formazione»

Un modenese alla presidenza di Federlegno? Potrebbe accadere. Ancora meglio: un giovane imprenditore modenese che rappresenterebbe un cambio di passo deciso. Lo si saprà tra otto settimane, quando i maggiori industriali del settore dovranno trovare una nuova guida che li rappresenti. E se la scelta dovesse cadere su Modena, sarebbe motivo di vanto in un settore dove Sistem si è ritagliata il suo spazio di leader.

Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni**, è candidato al vertice dell'associazione che da sempre è contesa tra gli specialisti dell'arredo, con nomi di industriali del calibro di Roberto Snaidero, e gli specialisti della lavorazione della materia prima. Manca da 33 anni un presidente che proviene dal settore delle costruzioni in legno, e Orsini ci prova. L'imprenditore modenese, 43 anni, seconda generazione alla

guida di un'azienda di successo sul mercato domestico e internazionale, è oggi già presidente di Assolegno, l'associazione che raggruppa dal 1977 oltre 500 aziende che producono materie prime e semilavorati a tutte le associazioni della federazione, nonché strutture e case in legno.

«Oltre al valore economico - dichiara Orsini - la nostra filiera genera valore ambientale e sociale a tutti i livelli, e non soltanto in Italia, grazie al ricorso a materie prime rinnovabili e alla capacità di creare occupazione basata su profili professionali che puntano a tecnologie innovative e creatività. Il mio programma intende valorizzare in tutte le sedi istituzionali italiane, europee e mondiali il peso delle nostre aziende, in modo particolare quelle più impegnate sul fronte del made in Italy, del design e dell'arredamento: l'abitare in legno è il futuro, dalla casa all'ufficio, dall'hotellerie agli spa-

zi pubblici, sia come arredi sia come strutture».

Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi e oltre 81.500 aziende tra grandi, PMI e artigiani, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta sia uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326.000 addetti) sia un'eccellenza europea dal punto di vista del fatturato, occupando il secondo posto in classifica preceduta dalla Germania e seguita dal Regno Unito.

«È necessario - ha dichiarato Orsini - mettere a disposizione delle imprese molta formazione: vorrei creare nuove scuole per i giovani, una per ciascuna delle macro-aree d'Italia, sul modello del nostro Polo Formativo del Legno di Lentate sul Seveso. È necessario inoltre potenziare i servizi alle imprese, dall'occupazione alla normativa ma anche corsi di aggiornamento professionale per gli imprenditori».

Nelle prossime settimane Emanuele Orsini inizierà numerosi incontri con i colleghi imprenditori dei principali distretti produttivi d'Italia per raccogliere le necessità delle aziende: l'ascolto degli imprenditori ma anche dei territori sarà la base costruttiva per una nuova Federazione. Lo slogan della sua campagna è infatti «Crescere Insieme».

Chiude Orsini: «Ogni azienda grande, è stata anche piccola. Per questo il programma prevede un nostro impegno capillare su tutto il territorio, con una squadra giovane a cui affidare deleghe operative per essere presenti ad ascoltare le istanze di tutti. Un lavoro fondamentale sarà quello che riguarderà la fiscalità: con il bonus mobili abbiamo già dato una spinta al settore, con manovre di questo tipo si potrà rilanciare un intero comparto che è il cuore della nostra produzione e della qualità tutta italiana».

Davide Berti



Emanuele Orsini



FEDERLEGNO Orsini si candida



Emanuele Orsini, ad di **Sistem Costruzioni** (nella foto), ha proposto la sua candidatura quale presidente

di FederlegnoArredo per il mandato 2017-2020: le elezioni si terranno il prossimo anno.

ECONOMIA IN BREVE
NOTIZIE DALL'ITALIA E DAL MONDO

Generali Edizioni, licenze in Usa
licenziati nella Silicon Valley

La Borsa
L'indice S&P 500 è salito a 2.071,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice FTSE 100 è salito a 6.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice Nikkei 225 è salito a 18.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice DAX è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice CAC 40 è salito a 4.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice Hang Seng è salito a 23.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice ASX è salito a 5.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice BSE è salito a 15.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice SSE è salito a 30.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice KOSPI è salito a 25.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice HSI è salito a 20.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice TSE100 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE Comp. è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE Dow Jones Industrial è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE S&P 500 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE Nasdaq Composite è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE Russell 2000 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-100 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-200 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-300 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-400 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-500 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-600 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-700 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-800 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-900 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-1000 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-1100 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-1200 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-1300 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-1400 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-1500 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-1600 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-1700 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-1800 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-1900 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-2000 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-2100 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-2200 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-2300 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-2400 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-2500 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-2600 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-2700 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-2800 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-2900 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-3000 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-3100 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-3200 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-3300 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-3400 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-3500 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-3600 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-3700 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-3800 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-3900 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-4000 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-4100 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-4200 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-4300 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-4400 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-4500 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-4600 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-4700 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-4800 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-4900 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-5000 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-5100 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-5200 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-5300 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-5400 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-5500 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-5600 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-5700 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-5800 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-5900 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-6000 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-6100 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-6200 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-6300 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-6400 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-6500 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-6600 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-6700 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-6800 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-6900 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-7000 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-7100 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-7200 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-7300 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-7400 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-7500 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-7600 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-7700 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-7800 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-7900 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-8000 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-8100 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-8200 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-8300 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-8400 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-8500 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-8600 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-8700 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-8800 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-8900 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-9000 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-9100 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-9200 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-9300 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-9400 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-9500 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-9600 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-9700 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-9800 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-9900 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

La Borsa
L'indice NYSE NYSE-10000 è salito a 10.121,44 (+0,2%)

FEDERLEGNO CORSA ALLA PRESIDENZA

Scende in campo Orsini: «Valorizzerò le aziende del made in Italy»

- MILANO -

EMANUELE Orsini è il primo imprenditore a scendere in campo per correre alla presidenza di Federlegno arredo, l'associazione confindustriale che rappresenta l'industria del legno e del mobile. L'amministratore delegato di **Sistem costruzioni**, azienda emiliana specializzata in costruzioni in legno, si propone per subentrare Roberto Snaide-

ro, che nel 2014 era stato riconfermato al timone della federazione per il triennio 2014-2016 e a fine dicembre termina il suo mandato. Dal prossimo anno anche Federlegno si adatta alla riforma di Confindustria sulla governance delle sue articolazioni: mandato quadriennale, quindi, dal 2017 al 2020, e un iter elettivo che passa dalla presentazione delle candidature al vaglio dei saggi. Orsini ha rotto il ghiaccio



IMPRENDITORE
Emanuele Orsini

a Bisceglie, al convegno sul legno. «Il mio programma intende valorizzare in tutte le sedi istituzionali italiane, europee e mondiali il peso delle nostre aziende, in modo particolare quelle più impegnate sul fronte del made in Italy, del design e dell'arredamento: l'abitare in legno è il futuro, dalla casa all'ufficio, dall'hotellerie agli spazi pubblici, sia come arredi sia come strutture», ha dichiarato. Modenese, 43 anni, seconda generazione alla guida dell'azienda di famiglia, Orsini ha già sperimentato le poltrone confindustriali in qualità di attuale presidente di Assolegno, un raggruppamento di oltre 500 imprese che producono materie prime, semilavorati e strutture in legno. L'obiettivo ora è Federlegno, che rappresenta una filiera industriale di oltre 81.500 aziende che genera un fatturato aggregato di 40,7 miliardi di euro. **L.Z.**



PROFITTI & PERDITE

ENEL Riassetto in America Latina

Gli azionisti delle tre controllate cilene di Enel (in foto l'ad Francesco Starace) hanno approvato la fusione per incorporazione di Endesa Americas e Chilectra Americas in Enersis Americas, nonché la modifica del nome in Enel Americas.



AUTOGRILL Contratto in Olanda

Autogrill (in foto l'ad Gianmario Tondato Da Ruos), tramite la controllata HMSHost International, entra nell'aeroporto di Rotterdam 'The Hague' acquisendo la gestione di 4 punti vendita food&beverage. Contratto da 55 milioni per 10 anni.



ALCEDO Investimento da 10 milioni

Alcedo Sgr (in foto l'ad Maurizio Masetti) ha investito 10 milioni in Aeromeccanica Stranich, all'avanguardia nella produzione di ventilatori industriali e impianti di depolverazione per i settori petrolchimico, energetico e siderurgico.



GPI Sbarca in Borsa a dicembre

L'azienda trentina Gpi (in foto il fondatore Fausto Manzana), attiva nell'informatica e dei servizi per la sanità, potrebbe quotarsi sul segmento Aim tra Natale e Capodanno, una volta concluso il processo di fusione con la Spac Capital for progress 1.



SAMSUNG Problemi sulle lavatrici

Dopo il Galaxy Note 7, problemi anche per alcune lavatrici Samsung (nella foto il ceo Kwon Oh-hyun). Negli Usa 21 clienti hanno segnalato che la loro lavatrice è «esplosa» per le vibrazioni senza danni alle persone.

IN GERMANIA

Commerzbank corre ai ripari Taglia 9.600 posti di lavoro

COMMERZBANK taglia 9.600 posti di lavoro e annuncia lo stop, «per ora», ai dividendi, nel più importante piano di ristrutturazione dal salvataggio pubblico del 2009. I tagli al personale previsti nelle strategie al 2020 saranno alla fine 7.300, al netto dei 2.300 nuovi posti attesi nelle principali aree di crescita. Trovano però conferma le indiscrezioni su imminenti misure drastiche per rilanciare la redditività. I tagli riguarderanno oltre il 20% dei dipendenti.

EUROCHEM Centro in Ungheria

EuroChem Group Ag, una delle principali società di agrochimica globale, ha annunciato ieri, per bocca del ceo Dmitry Strezhnev (nella foto), l'ulteriore espansione con la creazione di un centro distribuzione in Ungheria.



CDP Ok integrazione Sace-Simest

Si rafforza il polo italiano dell'export del gruppo Cassa depositi e prestiti (in foto il presidente Claudio Costamagna). L'assemblea di Sace ha approvato il conferimento di Cdp della partecipazione in Simest, pari al 76% delle azioni.



ENI Centrale solare nel Sinai

Eni (nella foto l'ad Claudio Descalzi) e il governo del Cairo avviano la costruzione di una centrale fotovoltaica da 50 Mwp nel Sinai: è il primo progetto di una serie per aumentare l'energia pulita in Egitto.



FEDERLEGNO Orsini si candida

Emanuele Orsini, ad di Sistem Costruzioni (nella foto), ha proposto la sua candidatura quale presidente di FederlegnoArredo per il mandato 2017-2020: le elezioni si terranno il prossimo anno.



ECONOMIA IN BREVE
NOTE DAL ITALIA E DAL MONDO

Giovani italiani, non in Usa
I giovani italiani non si sono mossi verso la Silicon Valley...

La riforma è in arrivo
Molti esperti prevedono che il governo...

Il mercato di Borsa
L'indice di Borsa è salito...

Il settore bancario
Le banche stanno...

Il settore energetico
Le compagnie energetiche...

Il settore immobiliare
Il mercato immobiliare...

Il settore tecnologico
Le aziende tecnologiche...

Il settore dei servizi
Le aziende dei servizi...

Il settore della sanità
Le aziende della sanità...

Il settore dell'automotive
Le aziende dell'automotive...

Il settore dell'aerospazio
Le aziende dell'aerospazio...

Il settore dell'agricoltura
Le aziende dell'agricoltura...

Il settore dell'industria
Le aziende dell'industria...

Il settore dell'edilizia
Le aziende dell'edilizia...

Il settore dell'artigianato
Le aziende dell'artigianato...

Il settore del commercio
Le aziende del commercio...

Il settore della moda
Le aziende della moda...

Il settore del design
Le aziende del design...

Il settore dell'arte
Le aziende dell'arte...

Il settore della cultura
Le aziende della cultura...

Il settore dello sport
Le aziende dello sport...

Il settore del turismo
Le aziende del turismo...

Il settore dell'ospitalità
Le aziende dell'ospitalità...

Il settore dell'educazione
Le aziende dell'educazione...

Il settore della ricerca
Le aziende della ricerca...

Il settore dell'innovazione
Le aziende dell'innovazione...

Il settore dell'ambiente
Le aziende dell'ambiente...

Il settore della salute
Le aziende della salute...

Il settore della sicurezza
Le aziende della sicurezza...

Il settore della difesa
Le aziende della difesa...

Il settore dell'energia
Le aziende dell'energia...

Il settore dell'acqua
Le aziende dell'acqua...

Il settore dell'aria
Le aziende dell'aria...

Il settore della terra
Le aziende della terra...

Il settore del mare
Le aziende del mare...

Il settore dello spazio
Le aziende dello spazio...

Il settore dell'oceano
Le aziende dell'oceano...

Il settore dell'atmosfera
Le aziende dell'atmosfera...

Il settore della biosfera
Le aziende della biosfera...

Il settore della geosfera
Le aziende della geosfera...

Il settore della litosfera
Le aziende della litosfera...

Il settore della idrosfera
Le aziende della idrosfera...

Il settore della criosfera
Le aziende della criosfera...

Il settore della pedosfera
Le aziende della pedosfera...

Il settore della biosfera
Le aziende della biosfera...

Il settore della geosfera
Le aziende della geosfera...

Il settore della litosfera
Le aziende della litosfera...

Il settore della idrosfera
Le aziende della idrosfera...

Il settore della criosfera
Le aziende della criosfera...

Il settore della pedosfera
Le aziende della pedosfera...



Video

PRIMOPIANO • LAVORO • FISCO • ASSOCIAZIONI • REGIONI • ESTERO • PIANETA CAMERE (DI COMMERCIO)

ANSA.it • PMI • Associazioni • **Orsini candidato a presidenza Federlegno**

Orsini candidato a presidenza Federlegno

Ad di **Sistem Costruzioni**, in vista elezioni prossimo anno

Redazione ANSA

MILANO

29 settembre 2016
 17:04
 NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri



Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Ex banchiere rivela

Come sono diventati milionario con 25000€ di entrate l'anno!
 Leggi l'articolo >>>



Gamma crossover Renault

Tua da 13.950 €. Scopri anche la serie limitata Hypnotic.
 Scopri di più

Archiviato in

Economia, affari e finanza

Funzionari aziendali

Lavoro

Politica

Attacchi terroristici

Emanuele Orsini

FederlegnoArredo



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - MILANO, 29 SET - Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni**, si candida alla guida di Federlegno Arredo in vista delle elezioni che si terranno il prossimo anno per il periodo 2017-2020.

Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi e oltre 81.500 aziende tra grandi, Pmi e artigiani, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta sia uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326.000 addetti) sia un'eccellenza europea dal punto di vista del fatturato, occupando il secondo posto in classifica preceduta dalla Germania e seguita dal Regno Unito, ricorda una nota.

L'annuncio arriva da Bisceglie, in occasione del convegno dedicato da FederlegnoArredo ai propri associati della Puglia ai temi del bosco, del commercio del legno e dell'edilizia.

Emanuele Orsini, 43 anni, modenese, seconda generazione alla guida di un'azienda di successo sul mercato domestico e internazionale, è oggi già presidente di Assolegno, l'associazione che raggruppa dal 1977 oltre 500 aziende che producono materie prime e semilavorati a tutte le associazioni della federazione, nonché strutture e case in legno.

"È necessario - ha dichiarato Orsini - mettere a disposizione delle imprese molta formazione: vorrei creare nuove scuole per i giovani, una per ciascuna delle macro-aree d'Italia, sul modello del nostro Polo Formativo del Legno di Lentate sul Seveso. È necessario inoltre potenziare i servizi alle imprese, dall'occupazione alla normativa ma anche corsi di aggiornamento professionale per gli imprenditori". Nelle prossime settimane Emanuele Orsini inizierà numerosi incontri con i colleghi imprenditori dei principali distretti produttivi d'Italia per raccogliere le necessità delle aziende: l'ascolto degli imprenditori ma anche dei territori sarà la base costruttiva per una nuova Federazione. Lo slogan della sua campagna è infatti 'Crescere Insieme'. (ANSA).



ULTIMA ORA

- 21:08 Good bank: verso proroga per vendita
- 19:17 Btp Italia: 17 ottobre nuova emissione
- 18:48 Borsa Milano su con petroliferi, Mps -2%
- 18:39 Telefonica cancella Ipo Telxius
- 18:11 Spread Btp Bund chiude a 133 punti base
- 18:10 Borse Europa positive tranne Francoforte
- 17:57 Inps: Boeri, avanti con la riforma
- 17:40 Borsa: Milano chiude in crescita, +0,7%
- 17:16 Fed: Lockhart, possibile stretta novembre
- 16:50 PopVicenza: Mion, fusione strada migliore

> Tutte le news



ANSA.it > Professioni

AGENDA

ARREDAMENTO

Orsini di Sistem punta a FederlegnoArredo

Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni** specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno, ha proposto la sua candidatura quale presidente di FederlegnoArredo per il prossimo mandato: le elezioni, che si terranno il prossimo anno, sceglieranno la guida della federazione per il periodo 2017-2020.



ELEZIONI Ora il gruppo è guidato da Roberto Snaidero

Orsini si candida a presidente di Federlegno

Da Assolegno a FederlegnoArredo. Un passo che vuole compiere Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni**, azienda di Solignano Nuovo specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno.

L'imprenditore modenese si è infatti proposto come presidente di FederlegnoArredo per il prossimo mandato: le elezioni, in programma l'anno prossimo, sceglieranno il responsabile della Federazione per il periodo 2017-2020. Il presidente in carica è Roberto Snaidero. Il settore, con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi di euro e oltre 81.500 aziende tra grandi, piccole, medie e artigiane, costituisce un tradizionale punto di forza del made in Italy. Gli occupati a livello nazionale

sono 326mila. Una parte fondamentale della filiera è rappresentata dalle imprese brianzole. Orsini, 43 anni, modenese, è già presidente di Assolegno, l'associazione che raggruppa dal 1977 oltre 500 aziende che producono materie prime e semilavorati a tutte le associazioni della federazione, nonché strutture e case in legno.

«Oltre al valore economico - spiega Orsini - la nostra filiera genera valore ambientale e sociale a tutti i livelli, e non soltanto in Italia, grazie al ricorso a materie prime rinnovabili e alla capacità di creare occupazione basata su profili professionali che puntano a tecnologie innovative e creatività. «È necessario - aggiunge Orsini - mettere a disposizione delle imprese molta formazione: vorrei creare nuove scuole per i giovani, una per ciascuna delle macroaree d'Italia, sul modello del nostro Polo Formativo del Legno di Lentate sul Seveso». ■ **S. Gia.**



IL CAMBIO DELLA PRESIDENZA AVVERA L'ANNO PROSSIMO

Orsini è il papabile per FederlegnoArredo

DI PIERPAOLO ALBRICCI

Manuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni** di Solignano Nuovo (Modena), specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno, ha proposto la sua candidatura quale presidente di FederlegnoArredo per il prossimo mandato: le elezioni, che si terranno il prossimo anno, sceglieranno la guida della federazione per il periodo 2017-2020. Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi e oltre 81.500 aziende tra grandi, pmi e artigiani, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta sia uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326 mila addetti) sia un'eccellenza europea dal punto di vista del fatturato, occupando il secondo posto in classifica preceduta dalla Germania e seguita dal Regno Unito.

L'annuncio della candidatura di Orsini arriva da Bisceglie, in occasione del convegno dedicato da FederlegnoArredo ai propri associati della Puglia ai temi del bosco, del commercio del legno e dell'edilizia. Orsini, 43 anni, modenese, seconda generazione alla guida di un'azienda di successo sul mercato domestico e internazionale, è oggi già presidente di Asso-

legno, l'associazione che raggruppa dal 1977 oltre 500 aziende che producono materie prime e semilavorati a tutte le associazioni della federazione, nonché strutture e case in legno. «Oltre al valore economico – dichiara Orsini – la nostra filiera genera valore ambientale e sociale a tutti i livelli, e non soltanto in Italia, grazie al ricorso a materie prime rinnovabili e alla capacità di creare occupazione basata su profili professionali che puntano a tecnologie innovative e creatività. Il mio programma intende valorizzare in tutte le sedi istituzionali italiane, europee e mondiali il peso delle nostre aziende, in modo particolare quelle più impegnate sul fronte del made in Italy, del design e dell'arredamento: l'abitare in legno è il futuro, dalla casa all'ufficio, dall'hotellerie agli spazi pubblici, sia come arredi sia come strutture».

Non è un caso che questo concetto tutto italiano dell'abitare affianchi e aggiunga valore ad altre nostre eccellenze nazionali come la moda e il food & beverage. Importante per questo obiettivo sarà lo sviluppo internazionale della più grande fiera del mondo, il Salone del Mobile, espressione e vetrina di buona parte delle oltre 81 mila imprese che alimentano la filiera dell'arredo.

PRIMO PIANO

Su Totti bocche cucite al Senato
Pietro Grasso ha subito fatto scattare la sua ingiuria

PEUGEOT 308 SW
INNOVATIVI CON INTELLIGENZA



MilanoFinanza ItaliaOggi MF Fashion Class Life CCEC MF CENTRALE news, articoli, video ... **Cerca**

ItaliaOggi
 Quotidiano economico, giuridico e politico



Vienna **PRENOTI ORA**
 andata e ritorno da **EUR 99**
 A STAR ALLIANCE MEMBER
Lufthansa Group

Giovedì ore 3:00
 29 Settembre 2016

Cerca Abbonamenti Login

News Il giornale di oggi Banche dati Professionisti Multimedia My IO

Calcola
IMU e TASI 2016
ANUTEL
SPECIALE APPALTI PUBBLICI

- Home
- Le Guide di ItaliaOggi
- ItaliaOggi in PDF
- In Primo Piano
- Estero
- Diritto e Fisco
- MarketingOggi
- ClassEurActiv
- Mercati e Finanza
- Azienda Scuola
- AgricolturaOggi
- Enti Locali
- Immobiliare
- ItaliaOggi Sette
- Affari Legali
- Qualità della vita 2015
- NDS - Il Nuovo Diritto delle Società
- Documenti
- Documenti IO7
- Archivio
- Desk China
- MF Conference
- I Professionisti Rispondono
- Chiedi un Consiglio
- Novità online
- Sezione Automotive
- Novità in edicola
- CODICE CIVILE - Edizione 2016
- Editorial Links
- Annunci
- Eco:nomia
- Agenti di commercio
- Agenti Enasarco
- Agenti Venditori
- Agenti di Commercio

ItaliaOggi Numero 231 pag. 9 del 29/09/2016 | Indietro

Consiglia Tweet G+1

◀ Precedente **PRIMO PIANO** Successivo ▶

Il cambio della presidenza avverrà l'anno prossimo

Orsini è il papabile per FederlegnoArredo

di Pierpaolo Albricci

Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni** di Solignano Nuovo (Modena), specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno, ha proposto la sua candidatura quale presidente di FederlegnoArredo per il prossimo mandato: le elezioni, che si terranno il prossimo anno, sceglieranno la guida della federazione per il periodo 2017-2020. Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi e oltre 81.500 aziende tra grandi, pmi e artigiani, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta sia uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326 mila addetti) sia un'eccellenza europea dal punto di vista del fatturato, occupando il secondo posto in classifica preceduta dalla Germania e seguita dal Regno Unito.

L'annuncio della candidatura di Orsini arriva da Bisceglie, in occasione del convegno dedicato da FederlegnoArredo ai propri associati della Puglia ai temi del bosco, del commercio del legno e dell'edilizia. Orsini, 43 anni, modenese, seconda generazione alla guida di un'azienda di successo sul mercato domestico e internazionale, è oggi già presidente di Assolegno, l'associazione che raggruppa dal 1977 oltre 500 aziende che producono materie prime e semilavorati a tutte le associazioni della federazione, nonché strutture e case in legno. «Oltre al valore economico – dichiara Orsini – la nostra filiera genera valore ambientale e sociale a tutti i livelli, e non soltanto in Italia, grazie al ricorso a materie prime rinnovabili e alla capacità di creare occupazione basata su profili professionali che puntano a tecnologie innovative e creatività. Il mio programma intende valorizzare in tutte le sedi istituzionali italiane, europee e mondiali il peso delle nostre aziende, in modo particolare quelle più impegnate sul fronte del made in Italy, del design e dell'arredamento: l'abitare in legno è il futuro, dalla casa all'ufficio, dall'hotellerie agli spazi pubblici, sia come arredi sia come strutture».

Non è un caso che questo concetto tutto italiano dell'abitare affianchi e aggiunga valore ad altre nostre eccellenze nazionali come la moda e il food & beverage. Importante per questo obiettivo sarà lo sviluppo internazionale della più grande fiera del mondo, il Salone del Mobile, espressione e vetrina di buona parte delle oltre 81mila imprese che alimentano la filiera dell'arredo.

Emanuele Orsini aziende strutture presidente FederlegnoArredo filiera

Annunci Premium Publisher Network

- Ex banchiere rivela**
 Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno!
[Leggi l'articolo >>>](#)
- Genertel**
 Auto? Con Genertel assicurarsi è semplice
[Basta un click!](#)

Strumenti

- Invia un commento
- Leggi i commenti
- Ricevi RSS
- Visualizza in PDF
- Invia ad un amico
- Stampa
- Testo

Vota 0 Voti

FASI
 Funding Aid Strategies Investment
Cerchi Fondi UE per il tuo progetto?

immobiliare.it
 cerca case e appartamenti
 Inserisci comune **TROVA**

Invia
 Ricerca avanzata giornali **Help**

Gli Articoli piu' letti

1. Hillary ha studiato, Trump no **28/09/2016**
2. Renzi sceglie il Ponte. Grillo no **28/09/2016**
3. Come ai tempi dell'Urss, ora Putin tende la mano a Castro e a Cuba vuole ripristinare la centrale nucleare in disarmo **28/09/2016**
4. Pane fresco, da otto settimane **28/09/2016**
5. Diritto & Rovescio **28/09/2016**

Gli Articoli piu' commentati

1. A quanto ammonta il numero ideale di baionette che servono all'Italia? **23/09/2016**
2. Ciampi, gravi errori economici **17/09/2016**
3. Roma ha una sola speranza, il ritorno del commissario Tronca **11/09/2016**
4. Diritto **03/09/2016**
5. Diritto **23/09/2016**

Gli Articoli piu' votati

1. Politica negli ospedali lombardi **13/09/2016**
2. Ciampi, gravi errori economici **17/09/2016**
3. I concorsoni sono una beffa farraginoso Si possono però migliorare e sveltire **07/09/2016**
4. Assonime: coordinamento tra deduzioni ai fini Irap **28/09/2016**

Questo sito utilizza cookie di profilazione [propri e di altri siti] per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

ACCEDI PUBBLICA FULLSCREEN GALLERY METEO CERCA [Mi piace](#) LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

Libero Quotidiano.it | **Ultim'ora**

HOME LIBERO ITALIA ECONOMIA BORSA POLITICA ESTERI PERSONAGGI SPORT VIDEO SALUTE VIAGGI **ALTRO**

BBmeteo Clicca e scopri che tempo fa con **Libero** Quotidiano.it

Federlegno: Emanuele Orsini si candida per il dopo-Snaidero

29 Settembre 2016

Commenti

N. commenti 0

Allegro Arrabbiatostupido Triste
0 0 0 0

aaa

(AGI) - Milano, 29 set. - Emanuele Orsini, amministratore delegato dell'impresa **Sistem Costruzioni** specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno, ha proposto oggi la sua candidatura quale presidente di FederlegnoArredo per il prossimo mandato: le elezioni, che si terranno il prossimo anno, sceglieranno la guida della federazione per il periodo 2017-2020. Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi e oltre 81.500 aziende tra grandi, Pmi e artigiane, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta sia uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326.000 addetti) sia un'eccellenza europea dal punto di vista del fatturato, occupando il secondo posto in classifica preceduta dalla Germania e seguita dal Regno Unito. L'annuncio della candidatura di Orsini arriva da Bisceglie (BT), in occasione del convegno dedicato da FederlegnoArredo ai propri associati della Puglia ai temi del bosco, del commercio del legno e dell'edilizia: "Oltre al valore economico - dichiara Orsini - la nostra filiera genera valore ambientale e sociale a tutti i livelli, e non soltanto in Italia, grazie al ricorso a materie prime rinnovabili e alla capacità di creare occupazione basata su profili professionali che puntano a tecnologie innovative e creatività". Il mio programma intende valorizzare in tutte le sedi istituzionali italiane, europee e mondiali il peso delle nostre aziende, in modo particolare quelle più impegnate sul fronte del made in Italy, del design e dell'arredamento: l'abitare in legno è il futuro, dalla casa all'ufficio, dall'hotellerie agli spazi pubblici, sia come arredi sia come strutture." "E' inoltre necessario - prosegue Orsini - mettere a disposizione delle imprese molta formazione: vorrei creare nuove scuole per i giovani, una per ciascuna delle macro-aree d'Italia, sul modello del nostro Polo Formativo del Legno di Lentate sul Seveso. E' necessario inoltre potenziare i servizi alle imprese, dall'occupazione alla normativa ma anche corsi di aggiornamento professionale per gli imprenditori."(AGI) Mi6/Pit



Attiva EasyWeb entro il 16/10:



Non ci sono trucchi, prova il



Scopri la gamma Auto Ibride. Le

I SONDAGGI DEL GIORNO



Dovete sceglierne uno: chi è il più grande storico nemico del Cav?

VOTA SUBITO! ■



Secondo voi la Raggi arriverà a fine anno o si dimetterà prima?

VOTA SUBITO! ■

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Abbiamo scoperto a Palermo che insultano i giornalisti?

Toh, i giornalisti hanno scoperto a Palermo durante la due giorni del M5s che ogni tanto nei loro confronti vola qualche insulto. Dovevano essere ...

1 2 3



L'IMBECCATA

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI



12.03.2013
"Un party con minorenni e droga"
Il regalo di papà al figlio 18enne



23.09.2016
La Cuccarini crolla, (grave) confessione:
"L'uomo che mi ha rovinata", nome vip

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



il portale dell'economia

direttore Ettore Tazzioli



ECONOMIA & IMPRESE

LAVORO

GREEN ECONOMY

MODENA

REGGIO EMILIA

BOLOGNA

REGIONE



Orsini candidato alla presidenza di Federlegno

Il modenese Emanuele Orsini, amministratore delegato di [Sistem Costruzioni](#), si candida alla guida di Federlegno Arredo in vista delle elezioni che si terranno il prossimo anno per il periodo 2017-2020. Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi e oltre 81.500 aziende tra grandi, Pmi e artigianali, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta sia uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326.000 addetti) sia un'eccellenza europea dal punto di vista del fatturato, occupando il secondo posto in classifica preceduta dalla Germania e seguita dal Regno Unito, ricorda una nota. L'annuncio arriva da Bisceglie, in occasione del convegno dedicato da FederlegnoArredo ai propri associati della Puglia ai temi del bosco, del commercio del legno e dell'edilizia. Emanuele Orsini, 43 anni, seconda generazione alla guida di un'azienda di successo sul mercato domestico e internazionale, è oggi già presidente di Assolegno, l'associazione che raggruppa dal 1977 oltre 500 aziende che producono materie prime e semilavorati a tutte le associazioni della federazione, nonché strutture e case in legno.

Riproduzione riservata © 2016 viaEmilianet

Articolo pubblicato il 29 settembre 2016 in [Economia & Imprese](#) con tag [industria](#) da [Redazione viaEmilianet](#).

[← Regione, bando per realtà creative](#)



Il giovedì alle 22.10 appuntamento su [TRC](#) (canale 15 del digitale terrestre e 827 della piattaforma Sky) con la trasmissione legata al nostro portale e dedicata alle imprese e al lavoro made in Emilia Romagna. Nella terza puntata focus su [Cersaie](#), [New Holland](#), [Hera](#), [Toyota](#)

Cerca nel sito...



Il notiziario economico di TRC dedicato a imprese, lavoro e finanza. Dal lunedì al venerdì alle ore 19,15 su TRC e su questo sito.





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni
Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Orsini si candida alla Presidenza di FederlegnoArredo

Emilianet 1 ora fa

Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni** specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno, ha proposto oggi la sua candidatura quale presidente di ...

[Leggi la notizia](#)

 **Emanuele Orsini** RT @it_immobiliare: Emanuele Orsini annuncia a Bisceglie la sua candidatura a presidente FederlegnoArredo #casa #immobiliare #edilizia http...

Persono: [orsini](#)
Organizzazioni: [federlegnoarredo presidenza](#)
Luoghi: [bisceglie germania](#)
Tags: [legno candidatura](#)

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

 Facebook  Twitter  Google+  Invia  RSS

 **Mi piace** Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

[Termini e condizioni d'uso - Contattaci](#)

ALTRE FONTI (2)

In viale Giannotti nuovo edificio in legno di 6 piani



"La collaborazione con Casa SpA è per noi un importante risultato " afferma Emanuele Orsini, ... L'ERP deve avere il ruolo di innovare l'abitare: la collaborazione con **FederlegnoArredo** e il sistema di ...

Nove da Firenze - 29-6-2016

Persono: [federlegno arredo presidente](#)
Organizzazioni: [casa spa federazione](#)
Luoghi: [firenze europa](#)
Tags: [edificio legno](#)

 **Conosci Libero Mail?**
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

il nostro network

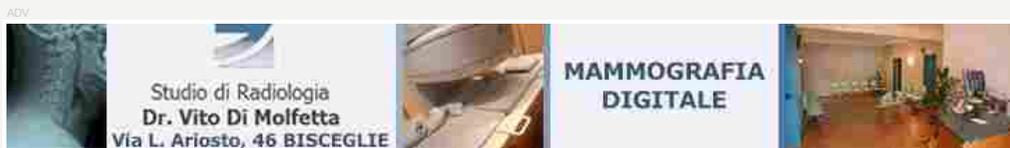
LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2016 - P. IVA 03970540963

Su questo sito utilizziamo [cookie tecnici](#) e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner presti il consenso all'uso di tutti i cookie. Vuoi saperne di più? [Chiudi](#)

Segui 101



Acquaviva Altamura Andria Bari Barletta Bisceglie Bitonto Cassano Corato Fasano Gioia Giovinazzo Gravina Margherita Melfi Minervino Molfetta Monopoli Ostuni Palo Ruvo Santeramo Spinazzola Terlizzi Trani

HOME **NEWS** SPORT EVENTI CINEMA LIVEYOU RUBRICHE MULTIMEDIA GAL AZIENDE NECROLOGI ANNUNCI LA CITTÀ

ADV

BISCEGLIE - MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 2016

CRONACA

L'incontro

FederlegnoArredo, parte da Bisceglie la scalata verso la guida della Federazione

L'incontro di ieri alle Vecchie Segherie Mastrototaro. Orsini candidato a presidente: "crescere insieme è possibile"

1 Tweet +1

di LA REDAZIONE

Emanuele Orsini, amministratore delegato di [Sistem Costruzioni](#) specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno, ha proposto la sua candidatura quale presidente di FederlegnoArredo per il prossimo mandato: le elezioni, che si terranno il prossimo anno, porteranno alla nuova guida della federazione per il periodo 2017-2020.

Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi e oltre 81.500 aziende tra grandi, PMI e artigianali, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta sia uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326.000 addetti) sia un'eccellenza europea dal punto di vista del fatturato, occupando il secondo posto in classifica preceduta dalla Germania e seguita dal Regno Unito.



ADV

Devi RISTRUTTURARE?

Confronta gratis **5 preventivi**

[preventivi.it](#)

ADV

4 modi per evitare di rimanere senza soldi quando si è in pensione

Hai un portafoglio di almeno € 350.000? Allora scarica subito "Il tuo piano pensionistico in 15 minuti", la guida speciale creata dalla società di Ken Fisher, autore di best seller e gestore finanziario. Anche se hai già un piano pensione, devi assolutamente leggere questa guida.

Clicca qui per scaricare la tua guida!

FISHER INVESTMENTS ITALIA

ADV

Allianz

Scegli la migliore RC Auto sul mercato

Targa auto Data di nascita proprietario

Calcola il prezzo

Messaggio pubblicitario a finalità promozionale. [Info privacy](#)

L'annuncio della candidatura di Orsini arriva da Bisceglie, in occasione del convegno dedicato da FederlegnoArredo ai propri associati della Puglia ai temi del bosco presso le Vucchie Masserie Mastrototaro, del commercio del legno e dell'edilizia. Emanuele Orsini, 43 anni, modenese, seconda generazione alla guida di un'azienda di successo sul mercato domestico e internazionale, è oggi già presidente di Assolegno, l'associazione che raggruppa dal 1977 oltre 500 aziende che producono materie prime e semilavorati a tutte le associazioni della federazione, nonché strutture e case in legno.

"Oltre al valore economico - dichiara Orsini - la nostra filiera genera valore ambientale e sociale a tutti i livelli, e non soltanto in Italia, grazie al ricorso a materie prime rinnovabili e alla capacità di creare occupazione basata su profili professionali che puntano a tecnologie innovative e creatività. Il mio programma intende valorizzare in tutte le sedi istituzionali italiane, europee e mondiali il peso delle nostre aziende, in modo particolare quelle più impegnate sul fronte del made in Italy, del design e dell'arredamento: l'abitare in legno è il futuro, dalla casa all'ufficio, dall'hotellerie agli spazi pubblici, sia come arredi sia come strutture."

Non è un caso che questo concetto tutto italiano dell'abitare affianchi e aggiunga valore ad altre nostre eccellenze nazionali come la moda e il food & beverage. Importante per questo obiettivo sarà lo sviluppo internazionale della più grande fiera del mondo, il Salone del Mobile, espressione e vetrina di buona parte delle oltre 81.000 imprese che alimentano la filiera dell'arredo.

"È necessario - ha dichiarato Orsini - mettere a disposizione delle imprese molta formazione: vorrei creare nuove scuole per i giovani, una per ciascuna delle macro-aree d'Italia, sul modello del nostro Polo Formativo del Legno di Lentate sul Seveso. È necessario inoltre potenziare i servizi alle imprese, dall'occupazione alla normativa ma anche corsi di aggiornamento professionale per gli imprenditori."

Nelle prossime settimane Emanuele Orsini inizierà numerosi incontri con i colleghi imprenditori dei principali distretti produttivi d'Italia per raccogliere le necessità delle aziende: l'ascolto degli imprenditori ma anche dei territori sarà la base costruttiva per una nuova Federazione. Lo slogan della sua campagna è infatti 'Crescere Insieme'.



LASCIA IL TUO COMMENTO

Inserisci il tuo nome e cognome

Inserisci la tua email

Scrivi un commento

Office 365

Office 2016 per Mac è arrivato

Aggiorna ora, gratis, esclusivamente per gli utenti di Office 365

Acquista ora

Cerca tra le news

Digita una parola chiave

RICERCA AVANZATA

PASSA AD UN NUOVO PC E SCEGLI LA POTENZA INTEL

Intel CORE i3, CORE i5, CORE i7

Scopri tutte le offerte >

LE PIÙ COMMENTATE

- DOMENICA 31 LUGLIO ATTUALITÀ
1 Concerto degli Stadio, l'ultimo sprint per i biglietti gratis. Ecco come
- SABATO 30 LUGLIO ATTUALITÀ
2 Si chiamano Stadio, li ha lanciati Lucio Dalla. I nomi dei vincitori dei biglietti
- MARTEDÌ 2 AGOSTO CRONACA
3 Si è spento nella notte Guglielmo Minervini
- SABATO 10 SETTEMBRE CRONACA
4 Bisceglie incollata alla Tv per fare il tifo per Naomi Povia

LE PIÙ LETTE DEL MESE

- DOMENICA 4 SETTEMBRE CRONACA
1 Lite tra condomini finisce in una maxi-rissa con coltelli e mannaia. Bilancio pesantissimo: uno in prognosi riservata ed uno in cella

FEDERLEGNOARREDO, PARTE DA BISCEGLIE LA SCALATA VERSO LA GUIDA DELLA FEDERAZIONE

Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni** specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno, ha proposto la sua candidatura quale presidente di FederlegnoArredo per il prossimo mandato: le elezioni, che si terranno il prossimo anno, porteranno alla nuova guida della federazione per il periodo 2017-2020.

Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi e oltre 81.500 aziende tra grandi, PMI e artigianali, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta sia uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326.000 addetti) sia un'eccellenza europea dal punto di vista del fatturato, occupando il secondo posto in classifica preceduta dalla Germania e seguita dal Regno Unito.

L'annuncio della candidatura di Orsini arriva da Bisceglie, in occasione del convegno dedicato da FederlegnoArredo ai propri associati della Puglia ai temi del bosco presso le Vucchie Masserie Mastrototaro, del commercio del legno e dell'edilizia. Emanuele Orsini, 43 anni, modenese, seconda generazione alla guida di un'azienda di successo sul mercato domestico e internazionale, è oggi già presidente di Assolegno, l'associazione che raggruppa dal 1977 oltre 500 aziende che producono materie prime e semilavorati a tutte le associazioni della federazione, nonché strutture e case in legno.

"Oltre al valore economico - dichiara Orsini - la nostra filiera genera valore ambientale e sociale a tutti i livelli, e non soltanto in Italia, grazie al ricorso a materie prime rinnovabili e alla capacità di creare occupazione basata su profili professionali che puntano a tecnologie innovative e creatività. Il mio programma intende valorizzare in tutte le sedi istituzionali italiane, europee e mondiali il peso delle nostre aziende, in modo particolare quelle più impegnate sul fronte del made in Italy, del design e dell'arredamento: l'abitare in legno è il futuro, dalla casa all'ufficio, dall'hotellerie agli spazi pubblici, sia come arredi sia come strutture."

Non è un caso che questo concetto tutto italiano dell'abitare affianchi e aggiunga valore ad altre nostre eccellenze nazionali come la moda e il food & beverage. Importante per questo obiettivo sarà lo sviluppo internazionale della più grande fiera del mondo, il Salone del Mobile, espressione e vetrina di buona parte delle oltre 81.000 imprese che alimentano la filiera dell'arredo.

"È necessario - ha dichiarato Orsini - mettere a disposizione delle imprese molta formazione: vorrei creare nuove scuole per i giovani, una per ciascuna delle macro-aree d'Italia, sul modello del nostro Polo Formativo del Legno di Lentate sul Seveso. È necessario inoltre potenziare i servizi alle imprese, dall'occupazione alla normativa ma anche corsi di aggiornamento professionale per gli imprenditori."

Nelle prossime settimane Emanuele Orsini inizierà numerosi incontri con i colleghi imprenditori dei principali distretti produttivi d'Italia per raccogliere le necessità delle aziende: l'ascolto degli imprenditori ma anche dei territori sarà la base costruttiva per una nuova Federazione. Lo slogan della sua campagna è infatti 'Crescere Insieme'.

Lascia il tuo commento

La pubblicazione dei commenti deve rispettare alcune Regole di buon costume e rispetto nei confronti degli altri

Clicca qui per maggiori dettagli

Commenta

Violano la legge sulla stampa

Sono contrari alle norme imperative dell'ordine pubblico e del buon costume

Contengono affermazioni non provate e/o non provabili e pertanto inattendibili

Sono scritti in chiave denigratoria

Contengono offese alle istituzioni o alla religione di qualunque fede
Incitano alla violenza e alla commissione di reati
Contengono messaggi di razzismo o di ogni apologia dell'inferiorità o superiorità di una razza, popolo o cultura rispetto ad altre
Contengono messaggi osceni o link a siti vietati ai minori
Includono materiale coperto da copyright e violano le leggi sul diritto d'autore
Contengono messaggi pubblicitari, promozionali, catene di S. Antonio e segnalazioni di indirizzi di siti web non inerenti agli argomenti trattati
Contengono messaggi non pertinenti all'articolo al quale si riferiscono.

```
{
  "items": [{
    "data_inizio": "2016/04/01",
    "data_fine": "2016/04/08",
    "immagine": "http://cdn.livenetwork.it/skinoverlay/Bisceglie/cornice/Salmoiraghi-cornice.jpg",
    "immagine_mobile": "http://cdn.livenetwork.it/skinoverlay/Bisceglie/cornice/Salmoiraghi-320x80px.jpg",
    "href_immagine": "https://www.facebook.com/otticasalmoiraghibisceglie?fref=ts",
    "attivo": "si",
    "colore_sfondo": "#fff",
    "top": "170"
  },
  {
    "data_inizio": "2016/04/08",
    "data_fine": "2016/04/16",
    "immagine": "http://cdn.livenetwork.it/skinoverlay/Bisceglie/cornice/Villa-Santa-caterina-cornice.jpg",
    "immagine_mobile": "http://cdn.livenetwork.it/skinoverlay/Bisceglie/cornice/320x80-villa-santa-caterina.jpg",
    "href_immagine": "http://villasantacaterinabisceglie.it/",
    "attivo": "si",
    "colore_sfondo": "#fff",
    "top": "170"
  },
  {
    "data_inizio": "2016/05/16",
    "data_fine": "2016/06/01",
    "immagine": "https://livenetwork.blob.core.windows.net/skinoverlay/Bisceglie/cornice/basketball.jpg",
    "immagine_mobile": "https://livenetwork.blob.core.windows.net/skinoverlay/Bisceglie/cornice/basketball-m.jpg",
    "href_immagine": "http://www.basketballstore.it/",
    "attivo": "si",
    "colore_sfondo": "#fff",
    "top": "170"
  },
  {
    "data_inizio": "2016/06/08",
    "data_fine": "2016/06/16",
    "immagine": "https://livenetwork.blob.core.windows.net/skinoverlay/Bisceglie/cornice/giugno/cornice-
```

```
CELLULARPHONESPYLIFE.jpg",
"immagine_mobile":
"https://livenetwork.blob.core.windows.net/skinoverlay/Bisceglie/cornice/giugno/320X80-
CELLULARPHONESPYLIFE.gif",
"href_immagine": "https://www.facebook.com/phonespylifesrls",
"attivo": "si",
"colore_sfondo": "#fff",
"top": "170"
},
{
"data_inizio": "2016/06/16",
"data_fine": "2016/07/01",
"immagine":
"https://livenetwork.blob.core.windows.net/skinoverlay/Bisceglie/cornice/giugno/Villa-
Santa-Caterina-cornice.jpg",
"immagine_mobile":
"https://livenetwork.blob.core.windows.net/skinoverlay/Bisceglie/cornice/giugno/320x80px-
villasantacaterina.jpg",
"href_immagine": "https://www.facebook.com/Villa-Santa-Caterina-1484504305131908",
"attivo": "si",
"colore_sfondo": "#fff",
"top": "170"
},
{
"data_inizio": "2016/07/08",
"data_fine": "2016/08/31",
"immagine": "http://cdn.livenetwork.it/skinoverlay/Bisceglie/cornice/giugno/cornice-
CELLULARPHONESPYLIFE.jpg",
"immagine_mobile": "http://cdn.livenetwork.it/skinoverlay/Bisceglie/cornice/giugno/320X80-
CELLULARPHONESPYLIFE.gif",
"href_immagine": "https://www.facebook.com/phonespylifesrls",
"attivo": "si",
"colore_sfondo": "#fff",
"top": "170"
},
{
"data_inizio": "2016/09/01",
"data_fine": "2016/09/19",
"immagine":
"http://cdn.livenetwork.it/skinoverlay/Altamura/cornice/img/cornice_bcc_terremoto.jpg",
"immagine_mobile":
"http://cdn.livenetwork.it/skinoverlay/Altamura/cornice/img/320x80_bcc_terremoto.gif",
"href_immagine": "http://www.bccaltamura.it/it/news/banca-dellalta-murgia-credito-
cooperativo-per-il-terremoto-in-centro-italia.aspx",
"attivo": "si",
"colore_sfondo": "#fff",
"top": "170"
}}
}
{
"items": [
```

```
{  
  "data_inizio": "2016/02/09",  
  "data_fine": "2016/02/24",  
  "immagine": "https://livenetwork.blob.core.windows.net/skinoverlay/Bitonto/prenews/zero-  
prenews.jpg",  
  "immagine_mobile":  
  "https://livenetwork.blob.core.windows.net/skinoverlay/Bitonto/prenews/zero-mobile.jpg",  
  "href_immagine": "https://www.facebook.com/ZeroPi%C3%B9-Terlizzi-770879663021012/?  
ref=ts&fref=ts",  
  "attivo": "si"  
}  
]  
}
```

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ECONOMIA & IMPRESE

LAVORO

GREEN ECONOMY

MODENA

REGGIO EMILIA

BOLOGNA

REGIONE



Orsini si candida alla Presidenza di FederlegnoArredo

Emanuele Orsini, amministratore delegato di [Sistem Costruzioni](#) specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno, ha proposto oggi la sua candidatura quale presidente di FederlegnoArredo per il prossimo mandato: le elezioni, che si terranno il prossimo anno, sceglieranno la guida della federazione per il periodo 2017-2020. Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi e oltre 81.500 aziende tra grandi, PMI e artigianali, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta sia uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326.000 addetti) sia un'eccellenza europea dal punto di vista del fatturato, occupando il secondo posto in classifica preceduta dalla Germania e seguita dal Regno Unito. L'annuncio della candidatura di Orsini arriva da Bisceglie (BT), in occasione del convegno dedicato da FederlegnoArredo.

Riproduzione riservata © 2016 viaEmilianet

Potrebbe interessarti anche:



Scm Group
incorpora azienda
austriana

Articolo pubblicato il 28 settembre 2016 in [Attualità](#) con tag [legno](#) da [Redazione viaEmilianet](#).

[← Nasce a Modena il Mil, laboratorio innovativo](#)



Il giovedì alle 22.10 appuntamento su [Trc](#) (canale 15 del digitale terrestre e 827 della piattaforma Sky) con la trasmissione legata al nostro portale e dedicata alle imprese e al lavoro made in Emilia Romagna. Nella terza puntata focus su [Cersaie](#), [New Holland](#), [Hera](#), [Toyota](#)

Cerca nel sito...



Il notiziario economico di TRC dedicato a imprese, lavoro e finanza. Dal lunedì al venerdì alle ore 19,15 su TRC e su questo sito.



LA NOSTRA
RESPONSABILITÀ

viaemiliafinanza

NOTIZIE IN TEMPO REALE



BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA



Impresa e Artigiani



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna? | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | **Impresa e Artigiani** | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

Email professionale. Per l'azienda che hai creato

FEDERLEGNOARREDO / Orsini: "Candidato alla presidenza, crescere insieme è possibile"

Pubblicazione: martedì 27 settembre 2016

Redazione

	A	B	C	D
1	I miei investimenti:			
2	Strumento	Tasso		Dove
3	Petrolio	74.65	1.29%	Plus500
4	Oro	1213.08	40%	Plus500
5	EUR/USD	1.2200	39%	Plus500
6	S&P500	463.0	81%	Plus500
7	NASDAQ	1848.10	90%	Plus500
8				
9	Inizia a negoziare			
10				
11	Plus500 Servizio CFD			
12	www.Plus500.it Il tuo capitale è a rischio			

NEWS Impresa e Artigiani

FEDERLEGNOARREDO / Orsini: "Candidato alla presidenza, crescere insieme è possibile"

NOTIZIE UCIMU / Imprese, al via la formazione per manutenzione elettrica e meccanica

GUIDA BFS-PMITUTORING-3/ Bilanci, rating, piani: tutti i "voti" della banca all'impresa

INDUSTRIA / Federmacchine: bene il piano Industria 4.0

SPY CONFINDUSTRIA/ La "riforma Boccia" e la grana del Sole 24 Ore

IL ROADSHOW NUMBER 1 / "Triveneto laboratorio strategico per la logistica integrata"

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE IMPRESA](#)



Emanuele Orsini, presidente di Assolegno

Emanuele Orsini, amministratore delegato di **Sistem Costruzioni** di Solignano Nuovo (Modena), specializzata in strutture per l'edilizia e costruzioni in legno, ha proposto oggi la sua candidatura quale presidente di FederlegnoArredo per il prossimo mandato: le elezioni, che si terranno il prossimo anno, sceglieranno la guida della federazione per il periodo 2017-2020. Con un fatturato aggregato di 40,7 miliardi e oltre 81.500 aziende tra grandi, PMI e artigianali, la filiera italiana del legno-arredo rappresenta sia uno dei primi comparti nazionali dal punto di vista dell'occupazione (326.000 addetti) sia un'eccellenza europea dal punto di vista del fatturato, occupando il secondo posto in classifica preceduta dalla Germania e seguita dal Regno

ULTIM'ORA

18.10 Cinema, Televisione e Media UOMINI E DONNE / Anticipazioni Trono Classico e Gay: domani tocca ai tronisti giocani? ...

18.04 Calcio e altri Sport DIRETTA / Ascoli-Cesena (risultato live 0-0) info streaming video e tv: formazioni ufficiali, ...

18.03 Hi-Tech FORZA HORIZON/ Esce il gioco per Xbox One (oggi 27 settembre 2016)

18.00 Cinema, Televisione e Media BELEN RODRIGUEZ / News: la bella showgirl argentina testimonial per un brand d'occhiali da ...

17.57 Calcio e altri Sport Risultati Youth League / Diretta gol livescore e classifica aggiornata dei gironi: bianconeri ...

17.56 Lavoro Riforma pensioni 2016/ Oggi 27 settembre. Mancano le risorse, accordo più lontano? (ultime ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

Unito.

L'annuncio della candidatura di Orsini arriva da Bisceglie, in occasione del convegno dedicato da FederlegnoArredo ai propri associati della Puglia ai temi del bosco, del commercio del legno e dell'edilizia. Emanuele Orsini, 43 anni, modenese, seconda generazione alla guida di un'azienda di successo sul mercato

domestico e internazionale, è oggi già presidente di Assolegno, l'associazione che raggruppa dal 1977 oltre 500 aziende che producono materie prime e semilavorati a tutte le associazioni della federazione, nonché strutture e case in legno.

“Oltre al valore economico – dichiara Orsini – la nostra filiera genera valore ambientale e sociale a tutti i livelli, e non soltanto in Italia, grazie al ricorso a materie prime rinnovabili e alla capacità di creare occupazione basata su profili professionali che puntano a tecnologie innovative e creatività. Il mio programma intende valorizzare in tutte le sedi istituzionali italiane, europee e mondiali il peso delle nostre aziende, in modo particolare quelle più impegnate sul fronte del made in Italy, del design e dell'arredamento: l'abitare in legno è il futuro, dalla casa all'ufficio, dall'hotellerie agli spazi pubblici, sia come arredi sia come strutture.”

Non è un caso che questo concetto tutto italiano dell'abitare affianchi e aggiunga valore ad altre nostre eccellenze nazionali come la moda e il food & beverage. Importante per questo obiettivo sarà lo sviluppo internazionale della più grande fiera del mondo, il Salone del Mobile, espressione e vetrina di buona parte delle oltre 81.000 imprese che alimentano la filiera dell'arredo.

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



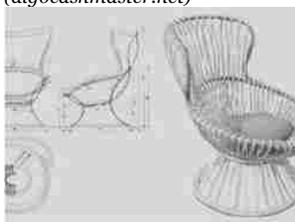
Il segreto di come le banche usano fondi dei clienti per guadagnare è da shock. (algocashmaster.net)



ELEZIONI/ Un candidato di Giannino: la "truffa" del master non mi ferma



L'obesità addominale? 1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia! (giornaledimedicina.com)



VERSO IL MEETING/ I "tre tenori" dell'Italia che sforna bellezza



Prezzi del montascale? Offerte esclusive solo per te. 3 preventivi entro 1 ora! (offertarapida.it)



FAMIGLIA/ Campiglio: smascherate le false accuse degli economisti alla Giavazzi



SEGNALA



STAMPA



COMMENTA QUESTO ARTICOLO

SISTEM COSTRUZIONI CASA NATURA

COSTRUIRE CON ELEMENTI NATURALI

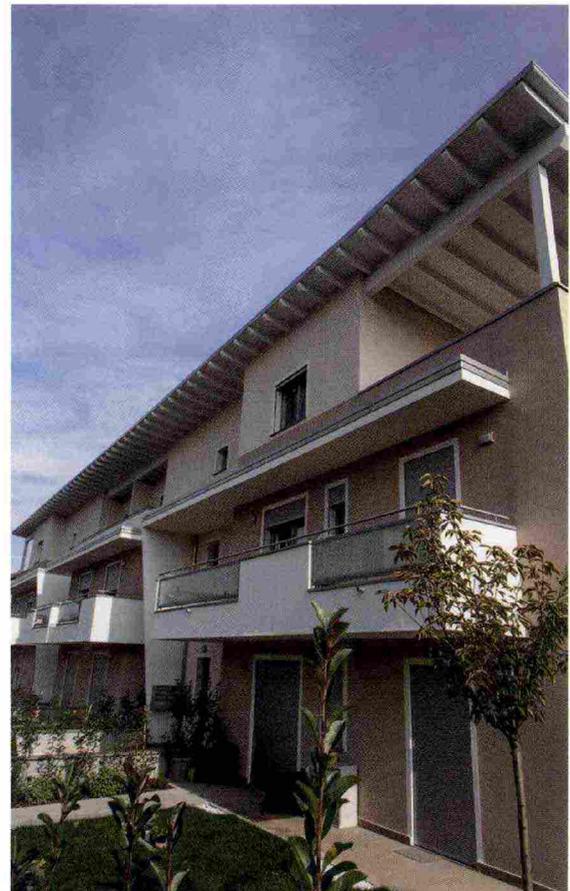


Casa Natura è un sistema costruttivo a zero impatto ambientale e senza limiti progettuali, che permette di realizzare uno spazio ideale dove abitare e incontrarsi, lavorare, studiare e trascorrere il tempo libero, senza mai trascurare il contatto con il paesaggio e l'ambiente circostante.

Laura Franceschi
Marketing Manager

MATERIALI: legno
SPESSORE: 100 cm,
5 strati da 20 mm
COMPOSIZIONE: 99,4%
legno e 0,6% colla
ALTRO: elevata
versatilità e comfort
abitativo

Sicura, confortevole, duratura, ecosostenibile: abitare in una Casa Natura significa coniugare la qualità del vivere con la bellezza di una composizione architettonica dal design innovativo e a zero impatto ambientale. Scegliere il legno per vivere in un ambiente migliore: un elemento naturale e incredibilmente tecnologico, una risorsa rinnovabile che contribuisce alla produzione di ossigeno e alla riduzione di CO₂. Il Sistema Casa Natura nasce dal desiderio di Sistem Costruzioni di ricreare un ambiente che si inserisca nell'armonia della natura confinante, un esempio di spazio ideale dal profilo green in cui vivere e abitare, mettendo in primo piano benessere e comfort abitativo. Questo sistema costruttivo si avvale della performante tecnologia Xlam, che rappresenta l'innovazione tecnica nella costruzione di case ed edifici in legno: pannelli a strati incrociati, incollati tra loro - composti al 99,4% da legno e allo 0,6% da colla - in grado di rendere la struttura altamente flessibile e sopportare carichi elevati, resistendo alle sollecitazioni esterne e garantendo una buona opposizione al fuoco. L'elevata versatilità di questo sistema permette realizzazioni architettoniche senza limiti di progettazione, consentendo di ricalcare forme e geometrie particolari seguendo un andamento progettuale personalizzabile. I tempi di costruzione sono rapidi, le performance tecniche alte: Sistema Casa Natura offre un ottimo isolamento termico grazie alla traspirabilità delle pareti. Il legno assorbe infatti l'umidità in eccesso che rilascia al momento del bisogno, e presenta una struttura resistente e allo stesso tempo elastica, proprietà ideali in caso di sisma.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Verso Made expo 2017

Perché partecipare a Made expo 2017, quali i passi verso una maggiore internazionalizzazione della fiera e come procedere verso il rilancio dell'intero settore delle costruzioni. Un'intervista a Emanuele Orsini, membro del nuovo Cda di Made Eventi/by Alberto Schoenstein

A dicembre dello scorso anno l'assemblea di Made Eventi srl, la società che gestisce la fiera Made expo, ha eletto un nuovo Consiglio di Amministrazione espressione di un mondo imprenditoriale dinamico, vincente, proiettato verso le nuove sfide dei mercati, nato dalla volontà di consolidare e rafforzare il ruolo della manifestazione di maggior respiro internazionale per il settore italiano dell'architettura e dell'edilizia, e di incrementare le già forti sinergie con un gruppo che si pone ai vertici nazionali grazie a un'esperienza di oltre mezzo secolo nell'organizzazione di fiere di successo mondiale come il Salone del Mobile di Milano e Made expo.

Con Emanuele Orsini, direttore generale di **Sistem Costruzioni** e membro del Cda di Made Eventi, delineiamo i principali temi da affrontare per arrivare alla prossima edizione di Made expo prevista a Milano dall'8 all'11 marzo 2017.

Oltre la vetrina

"Innanzitutto, non dimentichiamo che Made expo è una vetrina eccezionale per il B2B. È l'unica fiera italiana rimasta nel settore delle costruzioni ed è visitata da tante imprese edili, tecnici e architetti", esordisce Emanuele Orsini. "Per questo ritengo molto importante che gli attori del settore facciano parte del direttivo di Made Eventi, coinvolgendo direttamente i player più dinamici e motivati con l'obiettivo di porre all'attenzione di tutti il ruolo della fiera. Ogni settore, infatti, ha esigenze diverse e questo aspetto è ancora più evidente nel mondo delle costruzioni dove è fondamentale saper cogliere ciò che emerge dai diversi settori e coagulare il tutto in un'unica forma".

Quale l'importanza di Made expo 2017 per il rilancio del settore dell'edilizia in Italia?

"La scommessa per il prossimo anno sarà quella di dare un'atmosfera "sensitive" alla fiera. Oltre a presentare dei prodotti, cosa che noi aziende possiamo fare in mille modi, dai social network a internet, abbiamo bisogno in questo momento di far percepire il prodotto e le qualità che può offrire.

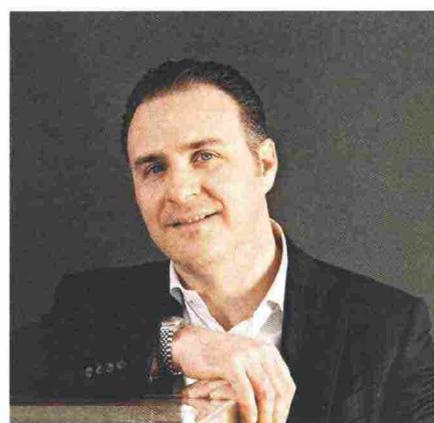
È impossibile pensare che tramite internet si possa capire come funzionano i pannelli fonoassorbenti. Se li presento in fiera, li faccio vedere in un certo modo, posso farli provare e riesco a far percepire ai visitatori i loro vantaggi. Una fiera deve saper esprimere quello che si può ottenere da un prodotto. Solo così una fiera può essere vincente. Ed è quello che vogliamo fare. Cercare di dare spazio alle imprese che puntano a mostrare gli utilizzi nel futuro dei propri prodotti".

Quali passi sono stati e saranno compiuti per rendere Made expo più internazionale?

"È veramente la grande scommessa. Abbiamo da poco finito una missione imprenditoriale in Iran per creare sinergie con developer locali. Prima ero stato a Cuba. Abbiamo la necessità e il desiderio di spingere la fiera e i prodotti che vengono esposti per essere mostrati a tutto il mondo.

Veniamo dall'esperienza del Salone del Mobile, FederlegnoArredo è anche proprietaria di questa grande fiera dove la percentuale di visitatori stranieri è del 67%.

Dobbiamo far crescere questa piattaforma verso l'estero perché i nostri prodotti possono essere esportati ovunque. Girando all'estero vediamo che i nostri prodotti piacciono dal punto di vista del design, dell'architettura e durano nel tempo. Un aiuto ci viene in questo senso anche dalle istituzioni. La stessa Agenzia ICE ci sta



Nato a Sassuolo nel 1973, **Emanuele Orsini** è direttore generale di **Sistem Costruzioni** azienda, specializzata nella realizzazione di strutture in legno, fortemente orientata a progetti di social housing, utilizza un sistema costruttivo in legno dedicato a soluzioni abitative in grado di adattarsi a ogni esigenza progettuale, come ad esempio edifici destinati alle popolazioni colpite dal sisma. È presidente di Assolegno e vicepresidente di FederlegnoArredo.

aiutando e con istituzioni e Governo vogliamo ottenere maggior apertura verso l'export. Investire sulla fiera vuol dire investire su tutta la filiera delle costruzioni e sulle centinaia di migliaia di persone che lavorano nelle nostre aziende".

Rilancio dell'edilizia: quale il ruolo di Made expo?

"Noi pensiamo che i due fattori siano strettamente connessi. Ce lo auguriamo e abbiamo investito tanto in questo senso e continueremo a farlo da oggi a marzo 2017, soprattutto attraverso eventi in cui cercheremo di convogliare l'attenzione verso il mondo dell'edilizia anche perché il nostro Paese non può pensare a un rilancio economico se non riparte l'edilizia. Che ha necessità di essere sdoganata e che deve essere vista anche in un altro

modo: non si può più pensare in un futuro di nuove costruzioni, questo lo abbiamo tutti capito benissimo in Italia.

Oggi si pensa a piani di riqualificazione e si devono presentare in fiera prodotti che vadano in questo senso.

Prodotti che possano essere usati sia in ristrutturazione che in riqualificazione, nel riassetto delle periferie urbane, ad esempio, e, altro tema importante, nelle so-

praelevazioni delle costruzioni nelle città. L'Europa ci sta insegnando che il futuro sarà quello di sopraelevare i palazzi già esistenti, creando una città nella città".

Perché è stata realizzata una nuova immagine e un nuovo claim per Made expo 2017?

"È un cambio di passo. Rappresenta un nodo strutturale dove tutti i materiali con-

vergono nello stesso punto. Solo mettendo insieme i diversi materiali per fare sistema e sinergia si può uscire dalla crisi e l'idea è proprio quella di dare più forza al ruolo guida della manifestazione. Per fare sistema dobbiamo metterci tutti insieme e il logo rappresenta lo sforzo comune, fare sistema. Riunirsi e convergere in uno stesso punto, che poi vuol dire maggior forza".

News dal mondo Made expo

In Iran

Si è conclusa con un saldo decisamente positivo la missione commerciale in Iran di Made expo, la fiera leader nel settore dell'architettura e dell'edilizia. Dal 17 al 19 luglio a Teheran Made expo ha presentato e promosso il suo format fieristico e il valore dei suoi espositori agli operatori del settore: studi di ingegneria, developer, studi di architettura, importatori focalizzati sui prodotti italiani. L'Iran è un Paese in grande fermento costruttivo, su tutti i fronti: infrastrutturale, residenziale ed alberghiero. Un mercato in espansione per il made in Italy e per le aziende interessate ad investire in Medio Oriente. Pur trattandosi ancora di un'area di business dai numeri ancora piccoli, molti segnali dicono di un mercato dalle buone potenzialità, destinato probabilmente ad affermarsi tra i Paesi di export rilevanti nel futuro. La missione di business a Teheran è stata anche l'occasione di sviluppare le già buone relazioni con le istituzioni e i rappresentanti delle associazioni locali di settore. Il presidente Made expo, Roberto Snaidero, e il direttore generale della manifestazione, Giovanni Grassi, hanno incontrato rappresentanti del Ministero dell'Industria e del Commercio, del Ministero del Turismo e del dipartimento responsabile dello sviluppo delle nuove città metropolitane (30 "new town" tra già costruite e in fase di pianificazione), oltre alle principali società di riferimento nel settore contract. La tre giorni iraniana si è conclusa con un evento ospitato dall'Ambasciata Italiana a Teheran, cui ha partecipato una selezione di rappresentanti del settore governativo, bancario e imprenditoriale.



Presentazione a Londra

L'inaugurazione del nuovo desk londinese di FederlegnoArredo Eventi è stata l'occasione per presentare la prossima edizione di Made expo a un centinaio di architetti, interior designer e studi di progettazione del Regno Unito. La costante attenzione ai mercati esteri e alla promozione internazionale fanno della fiera biennale milanese dedicata all'architettura e all'edilizia uno degli appuntamenti mondiali di maggior respiro.



Il Consorzio EXO conferma

Martedì 5 luglio è stato sottoscritto l'accordo fra Made expo e il Consorzio EXO (nella foto Gianfranco Bellin, presidente del Consorzio Exo, insieme a Giovanni Grassi, direttore generale di Made expo) confermando la fiera come uno dei più importanti appuntamenti europei dedicati a schermature solari, tende e pergole da esterno. Grazie all'accordo - che vedrà impegnato il Consorzio nel fornire contenuti alla programmazione convegnistica e a garantire la presenza delle principali aziende di settore alla manifestazione - Made expo si conferma sempre più piattaforma e snodo dove le architetture e le finiture, il progetto e il prodotto si scambiano stimoli e aprono a nuove soluzioni del costruire e dell'abitare.





Meeting Rimini 2016 / News in diretta live, quarta giornata: commozione per "Full of Grace" il film su Maria (oggi, 22 agosto)

Publicazione: lunedì 22 agosto 2016 - Ultimo aggiornamento: lunedì 22 agosto 2016, 14.42

Redazione



Ho imparato bene 5 lingue
Uno studente di Salerno: Imparare vocaboli non mi ha dato nessun risultato. Non riuscivo ad imparare l'inglese. Fino a quando, ho scoperto QUESTO. Ora parlo 5 lingue, ma questo è solo l'inizio ... [Prova >](#)

NEWS Cronaca

MEETING RIMINI 2016 / Dialogo cristiani-ebrei: diretta streaming video dell'incontro "Fare la ...

Meeting Rimini 2016 / News in diretta live, quarta giornata: commozione per "Full of Grace" il ...

MEETING RIMINI 2016 / Educazione libera, un bene pubblico: diretta streaming video, il ...

ULTIME NOTIZIE / Oggi, ultim'ora: Turchia, ministro esteri "va ripulito confine Siria da ...

Traffico Autostrade / News viabilità A4, Peschiera del Garda: incidente con 3 veicoli ...

RAGAZZA GAMBIZZATA A FUCILATE / Calabria, a sparare è il fratello: "Punita perché portavo la ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CRONACA](#)



MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). PRIMA EUROPEA DEL FILM FULL OF GRACE - Ieri sera il Meeting ha ospitato la prima europea del film "Full of Grace", circa 800 persone hanno assistito alla proiezione e molte sono dovute rimanere fuori. Piena di Grazia, del regista Andrew Wyatt, racconta la storia della Madre di Gesù dopo la morte e la resurrezione del figlio, e allo stesso tempo della primissima comunità cristiana che si interroga sul suo compito: Pietro e gli altri apostoli pieni di dubbi e tormento sul senso della loro vita adesso che il Maestro non c'è più, accompagnati e sostenuti dalla Vergine che dà loro umili ma concreti consigli. Era presente anche il produttore, T.J. Berden, che si è intrattenuto con il



pubblico presente alla fine della proiezione, pubblico commosso che ha applaudito a scena aperta il film. In Italia la distribuzione nelle sale cinematografiche comincerà entro la fine dell'anno.

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). L'INCONTRO BILATERALE GERMANIA-EUROPA CON I MINISTRI DEGLI INTERNI - Attesa per l'incontro che in sostanza si annuncia come una conferenza bilaterale Germania-

ULTIM'ORA

14.40 Calciomercato Romagnoli via dal Milan? / Calciomercato news, offerta del Chelsea (Ultime notizie, oggi 22 ...

14.32 Cinema, Televisione e Media Anticipazioni Una vita / Puntate 22 e 23 agosto 2016: dove si trova German?

14.28 Calcio e altri Sport JOAO MARIO ALL'INTER / Calciomercato news, situazione in stallo per il portoghese e per ...

14.18 Calcio e altri Sport ULTIME NOTIZIE / Oggi, ultim'ora: Serena Williams ancora prima nel ranking WTA, Vinci ancora ...

14.17 Calciomercato CALCIOMERCATO LIVE MILAN NEWS/ Di Stefano: "Respinta offerta del Chelsea per Romagnoli". ...

14.17 Calcio e altri Sport CERIMONIA DI CHIUSURA OLIMPIADI RIO 2016/ Diretta e streaming video Rai.tv: fuochi d'artificio ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

ARTIMONDO
ARTIGIANI IN PIAZZA





[Pasta alla Norma: dalla Sicilia un capolavoro per il palato](#)

[Insetti e parassiti: come proteggere se stessi e la casa](#)

[Le alternative naturali allo zucchero](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

Italia oggi alle ore 19 tra il ministro degli interni Alfano e il collega tedesco Thomas de Mazière. "Ponti o muri, il futuro dell'Europa" è il titolo dell'incontro, che affronta ovviamente il tema scottante dei migranti e dei profughi, di cui Italia e Germania al momento sono gli unici paesi dell'Unione europea a essersene fatti concretamente carico, davanti ai muri che invece tanti altri paesi stanno costruendo o al blocco delle frontiere. Sempre sul tema dell'Europa, ma con un approccio dedicato al grande tema dei diritti delle persone è l'incontro delle ore 17 con il docente Milanese, professore di diritto dell'Unione europea e direttore della School of Law dell'università LUISS Guido Carli di Roma e Joseph Weiler, presidente dell'Istituto universitario europeo, dal titolo "Quo vadis Europa?"

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). LA MOSTRA SULLA BASILICA DELLA NATIVITÀ A BETLEMME - Il Meeting di Rimini 2016 è moltissime cose, come sempre: ma tra incontri, eventi, spettacoli e testimoni illustri, il Meeting è originariamente e soprattutto mostre ed esposizioni itineranti che accompagnano i padiglioni della Fiera Nuova. Anche quest'anno una decina di mostre tra diversi ambiti e temi vanno ad incrociarsi con il titolo centrale dell'edizione numero 36, ovvero "Tu sei un bene per me". Tra le esposizioni più visitate in questi primi giorni certamente è la piccola mostra organizzata da Mariella Carlotti e Giammarco Piacenti a segnare un record di presenze. «**Restaurare il Cielo: il restauro della Basilica della Natività a Betlemme**»: uno spettacolo di restauro, commentano in tanti, con la meravigliosa Chiesa nei luoghi della Natività di Gesù che vengono spiegati e introdotti attraverso i lavori di restauro. «*La mostra racconta questa eccezionale avventura umana di bellezza e di lavoro, di amicizie e di scoperte: in un Medio Oriente lacerato da guerre e tensioni, un luogo in cui ci si ritrova insieme a restaurare un pezzo così significativo della storia del mondo. E presenta per la prima volta al grande pubblico lo splendore ritrovato della Basilica e dei suoi mosaici*», si conclude il finale dell'esposizione con il coordinatore di questi lavori di cantiere, Giammarco Piacenti che ha voluto poi raccontare ieri a Radio Vaticana la sua personale esperienza che trasuda dai pannelli della mostra al Meeting Rimini 2016. «*Le condizioni della Basilica erano talmente difficili che le tre confessioni che sono lì avevano veramente voglia di metterla a posto e di fermare questo terribile degrado*».

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). TUTTI GLI SPETTACOLI DELLA QUARTA GIORNATA - Si apre oggi la quarta giornata al Meeting DI Rimini 2016 con altri incontri, eventi e numerose presentazioni di mostre itineranti. Dal tango al rock'n'roll, oggi gli spettacoli della quarta giornata del Meeting presentano una bella gamma di proposte. Intanto dopo il grande successo della prima del **Thomas Moore di Shakespeare** di sabato scorso, stasera l'evento viene replicato sempre al Teatro Novelli alle ore 21 e 45. Lo spettacolo vede la regia di Otello Cenci e l'interpretazione di Andrea Carabelli, Giampiero Bartolini, Andrea Soffiantini, Isotta Ravaioli e Giampiero Pizzol. Alla stessa ora ma in fiera, all'Arena D3 Fiera di Rimini invece lo spettacolo **Semplicemente Tango con Carlotta Santandrea**, Patricio Lolli, Silvia Galletti e Ricardo Barrios. Carlotta Santandrea incontrerà il pubblico del Meeting alle ore 19 spazio Piscine Ovest nell'ambito di Aperitivo con... E ancora, alle ore 19 presso la Sala Neri si esibiranno l'attore e cantante napoletano **Gianni Aversano** che presenterà le interpretazioni di **Tito Schipa** incise nel disco "**Mandulinata a Napule**" per la collana discografica Spirto Gentil. La gironata si chiuderà alle ore 22 alle Piscine con il concerto della **Evidence Based Music** di Maurizio Bigi: dalle 22.00 fino a mezzanotte il pubblico potrà godere di una carrellata adrenalinica tra il rock e il soul, da Eric Clapton a Gianna Nannini, dai Beatles ad Amy Winehouse.

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). TUTTI GLI INCONTRI DELLA QUARTA GIORNATA - Si apre oggi la quarta giornata al Meeting Rimini 2016 con altri incontri, eventi e numerose presentazioni di mostre itineranti che proseguono la traccia del tema spiegato ieri nell'incontro centrale sul titolo "Tu sei un bene per me" mostrato da Luca Doninelli ed Emilia Guarnieri. Europa e Islam sono i due temi chiave invece della giornata di oggi, lunedì 22 agosto 2016 con ospiti illustri che intervengono negli incontri odierni: sia al mattino che nel pomeriggio le tematiche chiave del presente e futuro dell'Europa non solo cristiana. "**Quale Islam in Europa**" alle ore 11.15 aprirà la giornata in Fiera Nuova per il Meeting Rimini 2016: Partecipano: Wael Farouq, Docente di Lingua e Letteratura Araba all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Aziz Hasanovic, Gran Mufti di Croazia. Introduce Roberto Fontolan, Direttore Centro Internazionale di Comunione e Liberazione. Alle ore 13.45 viene presentata la mostra di FederlegnoArredo "**Costruire insieme, numeri e storie del legno-arredo**" a cui partecipano Giorgio Vittadini e gli studenti delle Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano; Emanuele Orsini, Amministratore Delegato [Sistem Costruzioni](#). Introduce Chiara Terraneo, Responsabile Area Finiture-Arredo FederlegnoArredo. Nel pomeriggio alle ore 15 in Salone B3 va in scena l'incontro dal titolo "**Fare la volontà del Padre Nostro in cielo: verso un partenariato tra ebrei e cristiani**": ospiti e relatori, Ignacio Carbajosa Pérez, Docente di Antico Testamento presso la Facoltà di Teologia dell'Università San Dámaso di Madrid, Spagna; Eugene B. Korn, Direttore Accademico CJCUC (Centro per la Cooperazione e l'intesa Ebraico-Cristiana), Israele. Introduce Alberto Savorana,

Portavoce di Comunione e Liberazione.

Luci puntate sull'incontro serale, alle ore 19 in Sala B1 con l'evento dal titolo **"Ponti o muri: il futuro dell'Europa"**, dove intervengono il ministro dell'Interno Angelino Alfano, Thomas de Maizière, Ministro Federale dell'Interno tedesco. Introduce Federico Fubini, Vicedirettore de Il Corriere della Sera, trattando sempre di Islam, Europa e terrorismo come possibilità per un futuro di speranze e non solo di tragedie nel nostro continente. Parallelamente per gli appassionati di letteratura viene presentato l'incontro **"La vita viva, leggendo gli "Scritti dal Sottosuolo" di Dostoevskij"**. Partecipa Tat'jana Kasatkina, Direttore del Dipartimento di Teoria della Letteratura presso l'Accademia Russa delle Scienze. Letture di Franco Palmieri, Consulente Artistico di Culter/Firenze. Introduce Cristina Rossi, Insegnante. Per tutti coloro che non potranno partecipare direttamente agli incontri, sul canale YouTube del Meeting Rimini 2016 sono trasmessi anche quest'anno tutti gli incontri in diretta streaming video. [CLICCA QUI PER ACCEDERE A TUTTI I VIDEO DEGLI INCONTRI AL MEETING RIMINI 2016](#)

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



Mamma di Milano perde 24Kg in 60gg grazie a questa scoperta "Top Secret", leggi [\(newshealth.tv\)](#)



PASION PROHIBIDA/ Anticipazioni: Bianca e Nina litigano. Puntata 17 gennaio 2014 | pagina 2



8 kg in 10 giorni! Ventre piatto senza diete aggiuntive. Come fare? [\(giornaledimedica.com\)](#)



CHURCH/ The two friends responsible for the "revolution" of Vatican II | Pages 2



Come fanno le STAR a perdere peso prima di un film? Segreto scoperto! [\(healthtodaymagazine.info\)](#)



Previsioni meteo Pasqua e Pasquetta 2016/ Il tempo in Settimana Santa: allerta al Centrosud, raffiche fino a 100 km/h (Oggi, 23 marzo 2016)



SEGNALA

STAMPA

COMMENTA QUESTO ARTICOLO

Privacy policy

Aiuto

Redazione

Chi Siamo

Pubblicità

Versione Mobile

P.IVA: 06859710961

powered by



MEETING RIMINI 2016 / News in diretta live, quarta giornata: dal tango alla canzone napoletana, gli spettacoli (oggi, 22 agosto)

Publicazione: lunedì 22 agosto 2016 - Ultimo aggiornamento: lunedì 22 agosto 2016, 10.07

Redazione



Carte di Credito
Senza Busta Paga

Sai che in alcuni casi è possibile ottenere una carta di credito senza busta paga? Guarda la nostra tabella di confronto per saperne di più.

[Clicca qui per saperne di più!](#)

NEWS Cronaca

MEETING RIMINI 2016 / Quale Islam in Europa? Diretta streaming video: incontro con Wael Farouk ...

MEETING RIMINI 2016 / News in diretta live, quarta giornata: dal tango alla canzone ...

KATIA DELL'OMARINO / News, tentato furto in chiesa prima del delitto? (Oggi, 22 agosto 2016)

TERREMOTO OGGI / Emilia Romagna, scossa M 2.4 a Ravenna (dati INGV in tempo reale, 22 agosto ...

AGGUATO A TRE EGIZIANI / Catania, spedizione punitiva contro minorenni: picchiati con mazze da ...

TRIFONE E TERESA / Giosuè Ruotolo, news: difesa del militare non condivide la decisione di ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CRONACA](#)



MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). TUTTI GLI SPETTACOLI DELLA QUARTA GIORNATA - Si apre oggi la quarta giornata al Meeting DI Rimini 2016 con altri incontri, eventi e numerose presentazioni di mostre itineranti. Dal tango al rock'n'roll, oggi gli spettacoli della quarta giornata del Meeting presentano una bella gamma di proposte.

Intanto dopo il grande successo della prima del **Thomas Moore di Shakespeare** di sabato scorso, stasera l'evento viene replicato sempre al Teatro Novelli alle ore 21 e 45. Lo spettacolo vede la regia di Otello Cenci e l'interpretazione di Andrea Carabelli, Giampiero Bartolini, Andrea Soffiantini, Isotta Ravaoli e Giampiero Pizzol. Alla stessa ora ma in fiera, all'Arena D3 Fiera di Rimini invece lo spettacolo **Semplicemente Tango con Carlotta Santandrea**, Patricio Lolli, Silvia Galletti e Ricardo Barrios. Carlotta Santandrea incontrerà il pubblico del Meeting alle ore 19 spazio Piscine Ovest nell'ambito di Aperitivo con... E ancora, alle ore 19 presso la Sala Neri si esibiranno l'attore e cantante napoletano **Gianni Aversano** che presenterà le interpretazioni di **Tito**

ULTIM'ORA

10.09 Cinema, Televisione e Media CHICAGO PD 2 / Anticipazioni del 22 agosto 2016: un doppio omicidio collegato a Voight

10.06 Cinema, Televisione e Media INDIANA JONES E IL REGNO DEL TESCHIO DI CRISTALLO / Su Tv8 il film con Harrison Ford (Oggi, ...

10.04 Cinema, Televisione e Media LEONARDO DI CAPRIO E NINA AGDAL / Incidente in macchina negli Hamptons per l'attore e la sua ...

10.00 Calcio e altri Sport DIRETTA/ Vuelta 2016 info streaming video e tv 3^a tappa: percorso e classifica. Le polemiche ...

10.00 Calciomercato Schweinsteiger alla Juventus? / Calciomercato news: il tedesco sta per lasciare Manchester ...

9.58 Calcio e altri Sport Ultime Notizie / Oggi, ultim'ora: Marin Cilic trionfa al Master 1000 di Cincinnati, battendo ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)



Esprimi il potenziale

€ 100 di voucher + 1° anno quota gratuita

Solo online: scade il 24/08

Scopri di più

Consulta i fogli informativi su [americainitalia.it/termini-condizioni](#)



ARTIMONDO
ARTIGIANATO IN PISTA

[Pasta alla Norma: dalla Sicilia un capolavoro per il palato](#)

[Insetti e parassiti: come proteggere se stessi e la casa](#)

[Le alternative naturali allo zucchero](#)

[TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO](#)

Schipa incise nel disco **“Mandulinata a Napule”** per la collana discografica Spirto Gentil. La gironata si chiuderà alle ore 22 alle Piscine con il concerto della **Evidence Based Music** di Maurizio Bigi: dalle 22.00 fino a mezzanotte il pubblico potrà godere di una carrellata adrenalinica tra il rock e il soul, da Eric Clapton a Gianna Nannini, dai Beatles ad Amy Winehouse.

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). TUTTI GLI INCONTRI DELLA QUARTA GIORNATA - Si apre oggi la quarta giornata al Meeting Rimini 2016 con altri incontri, eventi e numerose presentazioni di mostre itineranti che proseguono la traccia del tema spiegato ieri nell'incontro centrale sul titolo **“Tu sei un bene per me”** mostrato da Luca Doninelli ed Emilia Guarnieri. Europa e Islam sono i due temi chiave invece della giornata di oggi, lunedì 22 agosto 2016 con ospiti illustri che intervengono negli incontri odierni: sia al mattino che nel pomeriggio le tematiche chiave del presente e futuro dell'Europa non solo cristiana. **“Quale Islam in Europa”** alle ore 11.15 aprirà la giornata in Fiera Nuova per il Meeting Rimini 2016: Partecipano: Wael Farouq, Docente di Lingua e Letteratura Araba all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Aziz Hasanovic, Gran Mufti di Croazia. Introduce Roberto Fontolan, Direttore Centro Internazionale di Comunione e Liberazione. Alle ore 13.45 viene presentata la mostra di FederlegnoArredo **“Costruire insieme, numeri e storie del legno-arredo”** a cui partecipano Giorgio Vittadini e gli studenti delle Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano; Emanuele Orsini, Amministratore Delegato [Sistem Costruzioni](#). Introduce Chiara Terraneo, Responsabile Area Finiture-Arredo FederlegnoArredo. Nel pomeriggio alle ore 15 in Salone B3 va in scena l'incontro dal titolo **“Fare la volontà del Padre Nostro in cielo: verso un partenariato tra ebrei e cristiani”**: ospiti e relatori, Ignacio Carbajosa Pérez, Docente di Antico Testamento presso la Facoltà di Teologia dell'Università San Dámaso di Madrid, Spagna; Eugene B. Korn, Direttore Accademico CJCUC (Centro per la Cooperazione e l'intesa Ebraico-Cristiana), Israele. Introduce Alberto Savorana, Portavoce di Comunione e Liberazione.

Luci puntate sull'incontro serale, alle ore 19 in Sala B1 con l'evento dal titolo **“Ponti o muri: il futuro dell'Europa”**, dove intervengono il ministro dell'Interno Angelino Alfano, Thomas de Maizière, Ministro Federale dell'Interno tedesco. Introduce Federico Fubini, Vicedirettore de Il Corriere della Sera, trattando sempre di Islam, Europa e terrorismo come possibilità per un futuro di speranze e non solo di tragedie nel nostro continente. Parallelamente per gli appassionati di letteratura viene presentato l'incontro **“La vita viva, leggendo gli “Scritti dal Sottosuolo” di Dostoevskij”**. Partecipa Tat'jana Kasatkina, Direttore del Dipartimento di Teoria della Letteratura presso l'Accademia Russa delle Scienze. Letture di Franco Palmieri, Consulente Artistico di Culter/Firenze. Introduce Cristina Rossi, Insegnante. Per tutti coloro che non potranno partecipare direttamente agli incontri, sul canale YouTube del Meeting Rimini 2016 sono trasmessi anche quest'anno tutti gli incontri in diretta streaming video. [CLICCA QUI PER ACCEDERE A TUTTI I VIDEO DEGLI INCONTRI AL MEETING RIMINI 2016](#)

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



Non lavorare per guadagnare, fai lavorare i soldi per te! 650€/giorno da casa! ([algocashmaster.net](#))



CHURCH/ The two friends responsible for the “revolution” of Vatican II | Pages 2



A 100 anni, Gianni ha imparato l'inglese senza fatica: ecco la sua storia ([babel.com](#))



Meeting Rimini 2016 / News in diretta live, quarta giornata: incontro bilaterale Germania-Italia, arriva il ministro Alfano (oggi, 22 agosto)

Publicazione: lunedì 22 agosto 2016 - Ultimo aggiornamento: lunedì 22 agosto 2016, 13.07

Redazione



NEWS Cronaca

Meeting Rimini 2016 / News in diretta live, quarta giornata: incontro bilaterale ...

Traffico Autostrade / News viabilità A4, Peschiera del Garda: incidente con 3 veicoli ...

RAGAZZA GAMBIZZATA A FUCILATE / Calabria, a sparare è il fratello: "Punita perché portavo la ...

Ultime notizie / Oggi, ultim'ora: Siria, la Russia cessa di usare basi Iran. Vicino accordo ...

TRIFONE E TERESA / Giosuè Ruotolo, news: in attesa del processo, sempre più convinto della sua ...

AGGUATO A TRE EGIZIANI / Catania, tre arresti: non si esclude movente razzista (Oggi, 22 ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CRONACA](#)



MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). L'INCONTRO BILATERALE GERMANIA-EUROPA CON I MINISTRI DEGLI INTERNI

- Attesa per l'incontro che in sostanza si annuncia come una conferenza bilaterale Germania-Italia oggi alle ore 19 tra il ministro degli interni Alfano e il collega tedesco Thomas de Mazière. "Ponti o muri, il futuro dell'Europa" è il titolo dell'incontro, che affronta ovviamente il tema scottante dei migranti e dei profughi, di cui Italia e Germania al momento sono gli unici paesi dell'Unione europea a essersene fatti concretamente carico, davanti ai muri che invece tanti altri paesi stanno costruendo o al blocco delle frontiere. Sempre sul tema dell'Europa, ma con un approccio dedicato al grande tema dei diritti delle persone è l'incontro delle ore 17 con il docente Milanesi,

professore di diritto dell'Unione europea e direttore della School of Law dell'università LUISS Guido Carli di Roma e Joseph Weiler, presidente dell'Istituto universitario europeo, dal titolo "Quo vadis Europa?"

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). LA MOSTRA SULLA BASILICA DELLA NATIVITÀ A BETLEMME - Il Meeting di Rimini

ULTIM'ORA

13.14 Calciomercato Gabigol all'Inter? / Calciomercato Juventus news, Thohir sorpassa i bianconeri (Ultime notizie, ...

13.08 Calcio e altri Sport Risultati Liga spagnola / Classifica aggiornata e le partite in programma, Bale a segno contro ...

13.06 Cinema, Televisione e Media Un mondo nuovo/ Altiero Spinelli, su Rai 1 il film con Vinicio Marchioni: le curiosità e i ...

13.04 Musica e concerti PRINCE/ Pillole di oppiacei contraffatte: la casa in vendita? (oggi, 22 agosto 2016)

13.04 Calcio e altri Sport Ultime Notizie/ Oggi, ultim'ora: parla José Mourinho: potevo tornare in Italia ma la Premier ...

13.04 Cinema, Televisione e Media Oroscopo/ Oggi 22 agosto 2016, Paolo Fox le previsioni: più amore per lo Scorpione? Leone e ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

ARTIMONDO
ARTIGIANATO IN PIERA

[Pasta alla Norma: dalla Sicilia un capolavoro per il palato](#)

[Insetti e parassiti: come proteggere se stessi e la casa](#)

[Le alternative naturali allo zucchero](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

2016 è moltissime cose, come sempre: ma tra incontri, eventi, spettacoli e testimoni illustri, il Meeting è originariamente e soprattutto mostre ed esposizioni itineranti che accompagnano i padiglioni della Fiera Nuova. Anche quest'anno una decina di mostre tra diversi ambiti e temi vanno ad incrociarsi con il titolo centrale dell'edizione numero 36, ovvero **"Tu sei un bene per me"**. Tra le esposizioni più visitate in questi primi giorni certamente è la piccola mostra organizzata da Mariella Carlotti e Giammarco Piacenti a segnare un record di presenze. **«Restaurare il Cielo: il restauro della Basilica della Natività a Betlemme»**: uno spettacolo di restauro, commentano in tanti, con la meravigliosa Chiesa nei luoghi della Natività di Gesù che vengono spiegati e introdotti attraverso i lavori di restauro. *«La mostra racconta questa eccezionale avventura umana di bellezza e di lavoro, di amicizie e di scoperte: in un Medio Oriente lacerato da guerre e tensioni, un luogo in cui ci si ritrova insieme a restaurare un pezzo così significativo della storia del mondo. E presenta per la prima volta al grande pubblico lo splendore ritrovato della Basilica e dei suoi mosaici»*, si conclude il finale dell'esposizione con il coordinatore di questi lavori di cantiere, Giammarco Piacenti che ha voluto poi raccontare ieri a Radio Vaticana la sua personale esperienza che trasuda dai pannelli della mostra al Meeting Rimini 2016. *«Le condizioni della Basilica erano talmente difficili che le tre confessioni che sono lì avevano veramente voglia di metterla a posto e di fermare questo terribile degrado»*.

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). TUTTI GLI SPETTACOLI DELLA QUARTA GIORNATA - Si apre oggi la quarta giornata al Meeting DI Rimini 2016 con altri incontri, eventi e numerose presentazioni di mostre itineranti. Dal tango al rock'n'roll, oggi gli spettacoli della quarta giornata del Meeting presentano una bella gamma di proposte. Intanto dopo il grande successo della prima del **Thomas Moore di Shakespeare** di sabato scorso, stasera l'evento viene replicato sempre al Teatro Novelli alle ore 21 e 45. Lo spettacolo vede la regia di Otello Cenci e l'interpretazione di Andrea Carabelli, Giampiero Bartolini, Andrea Soffiantini, Isotta Ravaoli e Giampiero Pizzol. Alla stessa ora ma in fiera, all'Arena D3 Fiera di Rimini invece lo spettacolo **Semplicemente Tango con Carlotta Santandrea**, Patricio Lolli, Silvia Galletti e Ricardo Barrios. Carlotta Santandrea incontrerà il pubblico del Meeting alle ore 19 spazio Piscine Ovest nell'ambito di Aperitivo con... E ancora, alle ore 19 presso la Sala Neri si esibiranno l'attore e cantante napoletano **Gianni Aversano** che presenterà le interpretazioni di **Tito Schipa** incise nel disco **"Mandulinata a Napule"** per la collana discografica Spirto Gentil. La gironata si chiuderà alle ore 22 alle Piscine con il concerto della **Evidence Based Music** di Maurizio Bigi: dalle 22.00 fino a mezzanotte il pubblico potrà godere di una carrellata adrenalinica tra il rock e il soul, da Eric Clapton a Gianna Nannini, dai Beatles ad Amy Winehouse.

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). TUTTI GLI INCONTRI DELLA QUARTA GIORNATA - Si apre oggi la quarta giornata al Meeting Rimini 2016 con altri incontri, eventi e numerose presentazioni di mostre itineranti che proseguono la traccia del tema spiegato ieri nell'incontro centrale sul titolo "Tu sei un bene per me" mostrato da Luca Doninelli ed Emilia Guarnieri. Europa e Islam sono i due temi chiave invece della giornata di oggi, lunedì 22 agosto 2016 con ospiti illustri che intervengono negli incontri odierni: sia al mattino che nel pomeriggio le tematiche chiave del presente e futuro dell'Europa non solo cristiana. **"Quale Islam in Europa"** alle ore 11.15 aprirà la giornata in Fiera Nuova per il Meeting Rimini 2016: Partecipano: Wael Farouq, Docente di Lingua e Letteratura Araba all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Aziz Hasanovic, Gran Mufti di Croazia. Introduce Roberto Fontolan, Direttore Centro Internazionale di Comunione e Liberazione. Alle ore 13.45 viene presentata la mostra di FederlegnoArredo **"Costruire insieme, numeri e storie del legno-arredo"** a cui partecipano Giorgio Vittadini e gli studenti delle Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano; Emanuele Orsini, Amministratore Delegato **Sistem Costruzioni**. Introduce Chiara Terraneo, Responsabile Area Finiture-Arredo FederlegnoArredo. Nel pomeriggio alle ore 15 in Salone B3 va in scena l'incontro dal titolo **"Fare la volontà del Padre Nostro in cielo: verso un partenariato tra ebrei e cristiani"**: ospiti e relatori, Ignacio Carbajosa Pérez, Docente di Antico Testamento presso la Facoltà di Teologia dell'Università San Dámaso di Madrid, Spagna; Eugene B. Korn, Direttore Accademico CJCUC (Centro per la Cooperazione e l'intesa Ebraico-Cristiana), Israele. Introduce Alberto Savorana, Portavoce di Comunione e Liberazione.

Luci puntate sull'incontro serale, alle ore 19 in Sala B1 con l'evento dal titolo **"Ponti o muri: il futuro dell'Europa"**, dove intervengono il ministro dell'Interno Angelino Alfano, Thomas de Maizière, Ministro Federale dell'Interno tedesco. Introduce Federico Fubini, Vicedirettore de Il Corriere della Sera, trattando sempre di Islam, Europa e terrorismo come possibilità per un futuro di speranze e non solo di tragedie nel nostro continente. Parallelamente per gli appassionati di letteratura viene presentato l'incontro **"La vita viva, leggendo gli "Scritti dal Sottosuolo" di Dostoevskij"**. Partecipa Tat'jana Kasatkina, Direttore del Dipartimento di Teoria della Letteratura presso l'Accademia Russa delle Scienze. Letture di Franco Palmieri, Consulente Artistico di Culter/Firenze. Introduce Cristina Rossi, Insegnante. Per tutti coloro che non potranno partecipare direttamente agli incontri, sul canale YouTube del Meeting Rimini 2016 sono

trasmessi anche quest'anno tutti gli incontri in diretta streaming video. [CLICCA QUI PER ACCEDERE A TUTTI I VIDEO DEGLI INCONTRI AL MEETING RIMINI 2016](#)

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



Mamma di Milano perde 24Kg in 60gg grazie a questa scoperta "Top Secret", leggi [\(newshealth.tv\)](#)



CHURCH/ The two friends responsible for the "revolution" of Vatican II | Pages 2



8 kg in 10 giorni! Ventre piatto senza diete aggiuntive. Come fare? [\(giornaledimedicina.com\)](#)



LA GABBIA/ Diretta streaming e anticipazioni: l'assoluzione di Amanda Knox e Raffaele Sollecito. Puntata 29 marzo 2015



Come fanno le STAR a perdere peso prima di un film? Segreto scoperto! [\(healthtodaymagazine.info\)](#)



DIRETTA/ Napoli-Bordeaux live (amichevole precampionato): la partita in temporeale | pagina 2



SEGNALA

STAMPA

COMMENTA QUESTO ARTICOLO

[Privacy policy](#)

[Aiuto](#)

[Redazione](#)

[Chi Siamo](#)

[Pubblicità](#)

[Versione Mobile](#)

P.IVA: 06859710961

powered by



MEETING RIMINI 2016 / News in diretta live, quarta giornata: Islam, ponti o muri in Europa? Tutti gli incontri (ultime notizie oggi, 22 agosto)

Publicazione: lunedì 22 agosto 2016

Redazione

Prova Subito Now TV a 0€

Serie TV, Cinema e Intrattenimento per 14 Giorni a 0€. Prova Ora!



NEWS Cronaca

ALLERTA METEO / Previsioni del tempo, migliora il tempo al nord: ritorno d'estate, poggia in ...

MEETING RIMINI 2016 / News in diretta live, quarta giornata: Islam, ponti o muri in Europa? ...

KATIA DELL'OMARINO / News, delitto d'impeto? Picchiata violentemente anche dopo la morte ...

TRIFONE E TERSA / Giosuè Ruotolo, news: al volante dell'Audi A3 c'era una donna? Le mosse ...

TRAFFICO AUTOSTRADE / News viabilità, code e incidenti: il rientro verso le grandi città ...

ISIS NEWS / Riappare il capo di Al Qaida: "al fianco dei talebani afghani, contro lo Stato ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CRONACA](#)



Meeting Rimini 2016

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). TUTTI GLI INCONTRI DELLA QUARTA GIORNATA - Si apre oggi la quarta giornata al Meeting Rimini 2016 con altri incontri, eventi e numerose presentazioni di mostre itineranti che proseguono la traccia del tema spiegato ieri nell'incontro centrale sul titolo "Tu sei un bene per me" mostrato da Luca Doninelli ed Emilia Guarnieri. Europa e Islam sono i due temi chiave invece della giornata di oggi, lunedì 22 agosto 2016 con ospiti illustri che intervengono negli incontri odierni: sia al mattino che nel pomeriggio le tematiche chiave del presente e futuro dell'Europa non solo cristiana. **"Quale Islam in Europa"** alle ore 11.15 aprirà la giornata in Fiera Nuova per il Meeting Rimini 2016: Partecipano: Wael Farouq, Docente di Lingua e

Letteratura Araba all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Aziz Hasanovic, Gran Mufti di Croazia. Introduce Roberto Fontolan, Direttore Centro Internazionale di Comunione e Liberazione. Alle ore 13.45 viene presentata la mostra di FederlegnoArreso **"Costruire insieme, numeri e storie del legno-arredo"** a cui partecipano Giorgio Vittadini e gli studenti delle Facoltà di Economia dell'Università

ULTIM'ORA

2.15 Calcio e altri Sport Diretta/ Vuelta 2016 info streaming video e tv 3^ tappa: percorso e classifica (Marin-Dumbria, ...

2.15 Cinema, Televisione e Media Anticipazioni Beautiful / Il fidanzamento di Steffy non convince la famiglia Forrester (oggi, ...

2.14 Calcio e altri Sport BROZOVIC ALLA JUVENTUS? / Calciomercato Inter news: De Boer vuol tenerlo, ma... (ultime notizie ...

2.12 Calcio e altri Sport Joao Mario all'Inter / Calciomercato news, J.Zanetti: dobbiamo fare molta attenzione al fair ...

2.12 Politica REFERENDUM COSTITUZIONALE / News, Renzi vs D'Alema: non me ne vado, elezioni nel 2018 (oggi, ...

2.10 Calcio e altri Sport Cerimonia di chiusura Olimpiadi Rio 2016 / Diretta e streaming video Rai.tv: Rio, Lupo il ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)



ARTIMONDO
ARTIGIANATO IN FIERA

[Pasta alla Norma: dalla Sicilia un capolavoro per il palato](#)

[Insetti e parassiti: come proteggere se stessi e la casa](#)

[Le alternative naturali allo zucchero](#)

[TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO](#)

Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano; Emanuele Orsini, Amministratore Delegato [Sistem Costruzioni](#). Introduce Chiara Terraneo, Responsabile Area Finiture-Arredo FederlegnoArredo. Nel pomeriggio alle ore 15 in Salone B3 va in scena l'incontro dal titolo **"Fare la volontà del Padre Nostro in cielo: verso un partenariato tra ebrei e cristiani"**: ospiti e relatori, Ignacio Carbajosa Pérez, Docente di Antico Testamento presso la Facoltà di Teologia dell'Università San Dámaso di Madrid, Spagna; Eugene B. Korn, Direttore Accademico CJCUC (Centro per la Cooperazione e l'intesa Ebraico-Cristiana), Israele. Introduce Alberto Savorana, Portavoce di Comunione e Liberazione. Luci puntate sull'incontro serale, alle ore 19 in Sala B1 con l'evento dal titolo **"Ponti o muri: il futuro dell'Europa"**, dove interverranno il ministro dell'Interno Angelino Alfano, Thomas de Maizière, Ministro Federale dell'Interno tedesco. Introduce Federico Fubini, Vicedirettore de Il Corriere della Sera, trattando sempre di Islam, Europa e terrorismo come possibilità per un futuro di speranze e non solo di tragedie nel nostro continente. Parallelamente per gli appassionati di letteratura viene presentato l'incontro **"La vita viva, leggendo gli "Scritti dal Sottosuolo" di Dostoevskij"**. Partecipa Tat'jana Kasatkina, Direttore del Dipartimento di Teoria della Letteratura presso l'Accademia Russa delle Scienze. Letture di Franco Palmieri, Consulente Artistico di Culter/Firenze. Introduce Cristina Rossi, Insegnante. Per tutti coloro che non potranno partecipare direttamente agli incontri, sul canale YouTube del Meeting Rimini 2016 sono trasmessi anche quest'anno tutti gli incontri in diretta streaming video. [CLICCA QUI PER ACCEDERE A TUTTI I VIDEO DEGLI INCONTRI AL MEETING RIMINI 2016](#)

© Riproduzione Riservata.

Istituto Vigilanza Milano

Sicurezza e Vigilanza Armata. Attivi H24. Sempre e Ovunque



Guarda anche



Mamma di Milano perde 24Kg in 60gg grazie a questa scoperta "Top Secret", leggi [\(newshealth.tv\)](#)



Presentazione Evra/Juventus news, il francese è arrivato: con Tevez farò grandi i bianconeri



8 kg in 10 giorni! Ventre piatto senza diete aggiuntive. Come fare? [\(giornaledimedicina.com\)](#)



Diretta Reggina-Matera: info streaming video Sportube tv quote risultato livescore (Lega Pro, oggi sabato 28 febbraio 2015)



Questo è Giovanni Berti. Non indovinerai quanto ha guadagnato in 7 giorni. [\(algotcashmaster.net\)](#)



CALCIOMERCATO/ Patto Milan-Real Madrid: Robben, Sneijder e Van der Vaart in sconto



[SEGNALA](#) [STAMPA](#) [COMMENTA QUESTO ARTICOLO](#)



Meeting Rimini 2016 / News in diretta live, quarta giornata: mostra su restauro Basilica Natività a Betlemme, è boom di presenze (oggi, 22 agosto)

Publicazione: lunedì 22 agosto 2016 - Ultimo aggiornamento: lunedì 22 agosto 2016, 12.01

Redazione

The Team - Team Building

Crea e organizza Team Building non convenzionali. Contattaci!



NEWS Cronaca

Meeting Rimini 2016 / News in diretta live, quarta giornata: mostra su restauro Basilica ...

TRIFONE E TERESA / Giosuè Ruotolo, news: in attesa del processo, sempre più convinto della sua ...

AGGUATO A TRE EGIZIANI / Catania, tre arresti: non si esclude movente razzista (Oggi, 22 ...

PALINURO / Tre sub morti: si cerca il terzo corpo, "esito negativo" dopo le prime operazioni ...

TRAFFICO AUTOSTRADE / News viabilità, incidente a Catanzaro: auto fuori strada, 3 morti (oggi, ...

ALLERTA TIFONE A TOKYO / È arrivato Mindulle: centinaia di voli cancellati, almeno dieci ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CRONACA](#)



MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). LA MOSTRA SULLA BASILICA DELLA NATIVITÀ A BETLEMME - Il Meeting di Rimini 2016 è moltissime cose, come sempre: ma tra incontri, eventi, spettacoli e testimoni illustri, il Meeting è originariamente e soprattutto mostre ed esposizioni itineranti che accompagnano i padiglioni della Fiera Nuova. Anche quest'anno una decina di mostre tra diversi ambiti e temi vanno ad incrociarsi con il titolo centrale dell'edizione numero 36, ovvero **"Tu sei un bene per me"**. Tra le esposizioni più visitate in questi primi giorni certamente è la piccola mostra organizzata da Mariella Carlotti e Giammarco Piacenti a segnare un record di presenze. **«Restaurare il Cielo: il restauro della Basilica della Natività a Betlemme»**: uno spettacolo di restauro, commentano in tanti, con la

meravigliosa Chiesa nei luoghi della Natività di Gesù che vengono spiegati e introdotti attraverso i lavori di restauro. *«La mostra racconta questa eccezionale avventura umana di bellezza e di lavoro, di amicizie e di scoperte: in un Medio Oriente lacerato da guerre e tensioni, un luogo in cui ci si ritrova insieme a*



Ho imparato bene 5 lingue
Uno studente di Salerno: Imparare vocaboli non mi ha dato nessun risultato. Non riesco ad imparare l'inglese. Fino a quando, ho scoperto QUESTO. Ora parlo 5 lingue, ma questo è solo l'inizio ... [Prova >](#)

ULTIM'ORA

12.01 Economia e Finanza BORSA ITALIANA OGGI/ Milano, news: Unicredit a +2,3%, Bpm a +3,8% (oggi, 22 agosto 2016)

11.57 Cinema, Televisione e Media Beautiful / Anticipazioni americane: Eric fuori dall'azienda di famiglia, colpa di Quinn? ...

11.57 Cinema, Televisione e Media Taylor Swift/ News: Tom Hiddleston sul set di Thor: Ragnarock vestito da Loki (oggi, 22 agosto ...

11.56 Cinema, Televisione e Media GRANDE FRATELLO VIP 2016 / Anticipazioni e news: Asia Nuccetelli in vacanza in Sardegna, foto ...

11.53 Lavoro RIFORMA PENSIONI 2016/ Oggi 22 agosto, ultime novità. Boccia: prima allarghiamo la torta da ...

11.52 Calcio e altri Sport Risultati Premier League / Classifica aggiornata e le partite in programma (2^ giornata, oggi ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)



ARTIMONDO
ARTIGIANI IN FIERA

[Pasta alla Norma: dalla Sicilia un capolavoro per il palato](#)

[Insetti e parassiti: come proteggere se stessi e la casa](#)

[Le alternative naturali allo zucchero](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

restaurare un pezzo così significativo della storia del mondo. E presenta per la prima volta al grande pubblico lo splendore ritrovato della Basilica e dei suoi mosaici», si conclude il finale dell'esposizione con il coordinatore di questi lavori di cantiere, Giammarco Piacenti che ha voluto poi raccontare ieri a Radio Vaticana la sua personale esperienza che trasuda dai pannelli della mostra al Meeting Rimini 2016. «Le condizioni della Basilica erano talmente difficili che le tre confessioni che sono lì avevano veramente voglia di metterla a posto e di fermare questo terribile degrado».

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). TUTTI GLISPETTACOLI DELLA QUARTA GIORNATA - Si apre oggi la quarta giornata al **Meeting DI Rimini 2016** con altri incontri, eventi e numerose presentazioni di mostre itineranti. Dal tango al rock'n'roll, oggi gli spettacoli della quarta giornata del Meeting presentano una bella gamma di proposte. Intanto dopo il grande successo della prima del **Thomas Moore di Shakespeare** di sabato scorso, stasera l'evento viene replicato sempre al Teatro Novelli alle ore 21 e 45. Lo spettacolo vede la regia di Otello Cenci e l'interpretazione di Andrea Carabelli, Giampiero Bartolini, Andrea Soffiantini, Isotta Ravaoli e Giampiero Pizzol. Alla stessa ora ma in fiera, all'Arena D3 Fiera di Rimini invece lo spettacolo **Semplicemente Tango con Carlotta Santandrea**, Patricio Lolli, Silvia Galletti e Ricardo Barrios. Carlotta Santandrea incontrerà il pubblico del Meeting alle ore 19 spazio Piscine Ovest nell'ambito di Aperitivo con... E ancora, alle ore 19 presso la Sala Neri si esibiranno l'attore e cantante napoletano **Gianni Aversano** che presenterà le interpretazioni di **Tito Schipa** incise nel disco **“Mandulinata a Napule”** per la collana discografica Spirto Gentil. La giornata si chiuderà alle ore 22 alle Piscine con il concerto della **Evidence Based Music** di Maurizio Bigi: dalle 22.00 fino a mezzanotte il pubblico potrà godere di una carrellata adrenalinica tra il rock e il soul, da Eric Clapton a Gianna Nannini, dai Beatles ad Amy Winehouse.

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). TUTTI GLI INCONTRI DELLA QUARTA GIORNATA - Si apre oggi la quarta giornata al Meeting Rimini 2016 con altri incontri, eventi e numerose presentazioni di mostre itineranti che proseguono la traccia del tema spiegato ieri nell'incontro centrale sul titolo “Tu sei un bene per me” mostrato da Luca Doninelli ed Emilia Guarnieri. Europa e Islam sono i due temi chiave invece della giornata di oggi, lunedì 22 agosto 2016 con ospiti illustri che intervengono negli incontri odierni: sia al mattino che nel pomeriggio le tematiche chiave del presente e futuro dell'Europa non solo cristiana. **“Quale Islam in Europa”** alle ore 11.15 aprirà la giornata in Fiera Nuova per il Meeting Rimini 2016: Partecipano: Wael Farouq, Docente di Lingua e Letteratura Araba all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Aziz Hasanovic, Gran Mufti di Croazia. Introduce Roberto Fontolan, Direttore Centro Internazionale di Comunione e Liberazione. Alle ore 13.45 viene presentata la mostra di FederlegnoArredo **“Costruire insieme, numeri e storie del legno-arredo”** a cui partecipano Giorgio Vittadini e gli studenti delle Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano; Emanuele Orsini, Amministratore Delegato **Sistem Costruzioni**. Introduce Chiara Terraneo, Responsabile Area Finiture-Arredo FederlegnoArredo. Nel pomeriggio alle ore 15 in Salone B3 va in scena l'incontro dal titolo **“Fare la volontà del Padre Nostro in cielo: verso un partenariato tra ebrei e cristiani”**: ospiti e relatori, Ignacio Carbajosa Pérez, Docente di Antico Testamento presso la Facoltà di Teologia dell'Università San Dámaso di Madrid, Spagna; Eugene B. Korn, Direttore Accademico CJCUC (Centro per la Cooperazione e l'intesa Ebraico-Cristiana), Israele. Introduce Alberto Savorana, Portavoce di Comunione e Liberazione. Luci puntate sull'incontro serale, alle ore 19 in Sala B1 con l'evento dal titolo **“Ponti o muri: il futuro dell'Europa”**, dove intervengono il ministro dell'Interno Angelino Alfano, Thomas de Maizière, Ministro Federale dell'Interno tedesco. Introduce Federico Fubini, Vicedirettore de Il Corriere della Sera, trattando sempre di Islam, Europa e terrorismo come possibilità per un futuro di speranze e non solo di tragedie nel nostro continente. Parallelamente per gli appassionati di letteratura viene presentato l'incontro **“La vita viva, leggendo gli “Scritti dal Sottosuolo” di Dostoevskij”**. Partecipa Tat'jana Kasatkina, Direttore del Dipartimento di Teoria della Letteratura presso l'Accademia Russa delle Scienze. Letture di Franco Palmieri, Consulente Artistico di Culter/Firenze. Introduce Cristina Rossi, Insegnante. Per tutti coloro che non potranno partecipare direttamente agli incontri, sul canale YouTube del Meeting Rimini 2016 sono trasmessi anche quest'anno tutti gli incontri in diretta streaming video. **CLICCA QUI PER ACCEDERE A TUTTI I VIDEO DEGLI INCONTRI AL MEETING RIMINI 2016**

© Riproduzione Riservata.

Prestiti Inps 75.000 €

Tasso Agevolato e Rata Costante. Richiedi il Tuo Preventivo !





Meeting Rimini 2016 / News in diretta live, quarta giornata: un flash mob per "salvare" il Pianeta (oggi, 22 agosto)

Publicazione: lunedì 22 agosto 2016 - Ultimo aggiornamento: lunedì 22 agosto 2016, 17.53

Redazione

The Team - Team Building

Crea e organizza Team Building non convenzionali. Contattaci!



NEWS Cronaca

Incidente Mortale Santa Caterina / Traffico Autostrade dopo incidente A4 a Peschiera del ...

Meeting Rimini 2016 / News in diretta live, quarta giornata: un flash mob per "salvare" il ...

Sposati da sessant'anni / Spara e uccide moglie malata di Alzheimer (oggi, 22 agosto 2016)

Ultime notizie / Oggi, ultim'ora: Francia, l'ex presidente Nicolas Sarkozy si candida per ...

ISIS PRAGA / News: gruppo xenofobo organizza finta invasione da parte del Califfato, il video ...

Bambino kamikaze / Video, attentato nozze Turchia: Iraq, un altro bambino fermato con cintura ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE CRONACA](#)



MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). DOMANI MATTINA IL FLASH MOB PER IL PIANETA - Il popolare flash mob approda anche al Meeting di Rimini, precisamente domani mattina alle ore 11 presso la Hall Sud del Meeting di Rimini quando e lo youtuber Michele Bravi coinvolgerà i partecipanti in una spettacolare coreografia, per promuovere in maniera divertente e partecipativa il corretto conferimento dei rifiuti di imballaggio come atto di responsabilità individuale del cittadino nei confronti dell'ambiente e del Pianeta. Si tratta dell'ultima tappa del tour CONAI #Ilmiopianeta, che promuove la responsabilità individuale del cittadino per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo dell'economia circolare.

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). SACERDOTE CON LA MADONNA NELLO ZAINO - Provocatorio? Lui dice di no: nessuna provocazione, Maria è la regina della pace. Chi girava per il Meeting ieri forse si è accorto di una persona che zaino in spalla dentro aveva messo una statua della Madonna e con quella visitava mostre, beveva al bar, parlava con amici. Qualcuno avrà pensato a una nuova versione di Fratello Ettore, lo straordinario

Hai Scritto Un Libro?

Invia Ora Il Tuo Libro In Lettura
Scadenza Selezioni 9 Settembre 2016

ULTIM'ORA

17.54 Calcio e altri Sport Ultime Notizie / Oggi, ultim'ora, Ancelotti recupera Renato Sanches per Bayern Monaco-Werder ...

17.52 Lavoro RIFORMA PENSIONI 2016/ Oggi 22 agosto, ultime novità. Renzi: bisogna dare un po' più di soldi ...

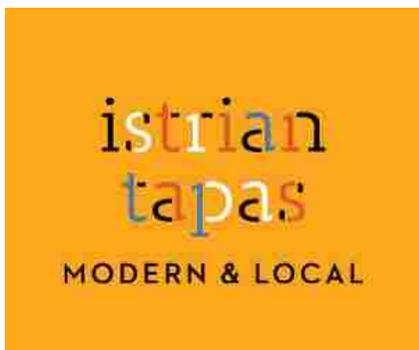
17.51 Calciomercato Romagnoli via dal Milan? / Calciomercato news, Marianella: Non è pronto per il Chelsea (Ultime ...

17.51 Calcio e altri Sport DIRETTA/ Vuelta 2016 info streaming video e tv 3^ tappa: Vince Geniez! Maglia rossa a ...

17.48 Cinema, Televisione e Media ANTICIPAZIONI IL SEGRETO / Francisca chiede ad Emilia di perdonare Raimundo (Puntate 23 e 22 ...

17.48 Cinema, Televisione e Media CHICAGO PD 2/ Anticipazioni puntata 22 agosto 2016: la squadra sulle tracce di Dennis Lee? ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)



ARTIMONDO
ARTIGIANI IN PIELLA

[Pasta alla Norma: dalla Sicilia un capolavoro per il palato](#)

[Insetti e parassiti: come proteggere se stessi e la casa](#)

[Le alternative naturali allo zucchero](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

sacerdote milanese scomparso che si prendeva cura di homeless e vagabondi a Milano e che sul tetto della macchina aveva installato una statua della Vergine e che se la portava tra le braccia ovunque. Ovviamente il pensiero è andato subito alla (finta) polemica riguardo alla copertura di una statua della Madonna nello stand di una casa editrice ospite al Meeting, pompato ad arte da alcuni giornali per discreditare gli organizzatori del Meeting stesso. Si è scoperto poi che la persona con la "Madonna nello zaino" era un sacerdote di Cesena, e dunque è venuto subito in mente che la sua fosse una sorta di protesta contro la mai avvenuta censura nello stand della casa editrice. Ma lui, a un sito giornalistico che lo ha interpellato ha detto di no: "Perché Maria, come dice papa Francesco, non mette muri ma ponti. Maria è regina della pace, questa è l'unica ragione".

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). PRIMA EUROPEA DEL FILM FULL OF GRACE - Ieri sera il Meeting ha ospitato la prima europea del film "Full of Grace", circa 800 persone hanno assistito alla proiezione e molte sono dovute rimanere fuori. Piena di Grazia, del regista Andrew Wyatt, racconta la storia della Madre di Gesù dopo la morte e la resurrezione del figlio, e allo stesso tempo della primissima comunità cristiana che si interroga sul suo compito: Pietro e gli altri apostoli pieni di dubbi e tormento sul senso della loro vita adesso che il Maestro non c'è più, accompagnati e sostenuti dalla Vergine che dà loro umili ma concreti consigli. Era presente anche il produttore, T.J. Berden, che si è intrattenuto con il pubblico presente alla fine della proiezione, pubblico commosso che ha applaudito a scena aperta il film. In Italia la distribuzione nelle sale cinematografiche comincerà entro la fine dell'anno.

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). L'INCONTRO BILATERALE GERMANIA-EUROPA CON I MINISTRI DEGLI INTERNI - Attesa per l'incontro che in sostanza si annuncia come una conferenza bilaterale Germania-Italia oggi alle ore 19 tra il ministro degli interni Alfano e il collega tedesco Thomas de Mazière. "Ponti o muri, il futuro dell'Europa" è il titolo dell'incontro, che affronta ovviamente il tema scottante dei migranti e dei profughi, di cui Italia e Germania al momento sono gli unici paesi dell'Unione europea a essersene fatti concretamente carico, davanti ai muri che invece tanti altri paesi stanno costruendo o al blocco delle frontiere. Sempre sul tema dell'Europa, ma con un approccio dedicato al grande tema dei diritti delle persone è l'incontro delle ore 17 con il docente Milanese, professore di diritto dell'Unione europea e direttore della School of Law dell'università LUISS Guido Carli di Roma e Joseph Weiler, presidente dell'Istituto universitario europeo, dal titolo "Quo vadis Europa?"

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). LA MOSTRA SULLA BASILICA DELLA NATIVITÀ A BETLEMME - Il Meeting di Rimini 2016 è moltissime cose, come sempre: ma tra incontri, eventi, spettacoli e testimoni illustri, il Meeting è originariamente e soprattutto mostre ed esposizioni itineranti che accompagnano i padiglioni della Fiera Nuova. Anche quest'anno una decina di mostre tra diversi ambiti e temi vanno ad incrociarsi con il titolo centrale dell'edizione numero 36, ovvero "Tu sei un bene per me". Tra le esposizioni più visitate in questi primi giorni certamente è la piccola mostra organizzata da Mariella Carlotti e Giammarco Piacenti a segnare un record di presenze. «**Restaurare il Cielo: il restauro della Basilica della Natività a Betlemme**»: uno spettacolo di restauro, commentano in tanti, con la meravigliosa Chiesa nei luoghi della Natività di Gesù che vengono spiegati e introdotti attraverso i lavori di restauro. «*La mostra racconta questa eccezionale avventura umana di bellezza e di lavoro, di amicizie e di scoperte: in un Medio Oriente lacerato da guerre e tensioni, un luogo in cui ci si ritrova insieme a restaurare un pezzo così significativo della storia del mondo. E presenta per la prima volta al grande pubblico lo splendore ritrovato della Basilica e dei suoi mosaici*», si conclude il finale dell'esposizione con il coordinatore di questi lavori di cantiere, Giammarco Piacenti che ha voluto poi raccontare ieri a Radio Vaticana la sua personale esperienza che trasuda dai pannelli della mostra al Meeting Rimini 2016. «*Le condizioni della Basilica erano talmente difficili che le tre confessioni che sono lì avevano veramente voglia di metterla a posto e di fermare questo terribile degrado*».

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). TUTTI GLI SPETTACOLI DELLA QUARTA GIORNATA - Si apre oggi la quarta giornata al Meeting DI Rimini 2016 con altri incontri, eventi e numerose presentazioni di mostre itineranti. Dal tango al rock'n'roll, oggi gli spettacoli della quarta giornata del Meeting presentano una bella gamma di proposte. Intanto dopo il grande successo della prima del **Thomas Moore di Shakespeare** di sabato scorso, stasera l'evento viene replicato sempre al Teatro Novelli alle ore 21 e 45. Lo spettacolo vede la regia di Otello Cenci e l'interpretazione di Andrea Carabelli, Giampiero Bartolini, Andrea Soffiantini, Isotta Ravaioli e Giampiero Pizzol. Alla stessa ora ma in fiera, all'Arena D3 Fiera di Rimini invece lo spettacolo **Semplicemente Tango con Carlotta Santandrea**, Patricio Lolli, Silvia Galletti e Ricardo Barrios. Carlotta Santandrea incontrerà il pubblico del Meeting alle ore 19 spazio Piscine Ovest nell'ambito di Aperitivo con... E ancora, alle ore 19 presso la Sala Neri si esibiranno l'attore e cantante napoletano **Gianni Aversano** che presenterà le interpretazioni di **Tito Schipa** incise nel disco "**Mandulinata a Napule**" per la collana discografica Spirto Gentil. La gironata si chiuderà alle ore 22 alle Piscine con il

concerto della **Evidence Based Music** di Maurizio Bigi: dalle 22.00 fino a mezzanotte il pubblico potrà godere di una carrellata adrenalinica tra il rock e il soul, da Eric Clapton a Gianna Nannini, dai Beatles ad Amy Winehouse.

MEETING RIMINI 2016, DIRETTA LIVE E NEWS (ULTIME NOTIZIE OGGI, 22 AGOSTO 2016). TUTTI GLI INCONTRI DELLA QUARTA GIORNATA - Si apre oggi la quarta giornata al Meeting Rimini 2016 con altri incontri, eventi e numerose presentazioni di mostre itineranti che proseguono la traccia del tema spiegato ieri nell'incontro centrale sul titolo "Tu sei un bene per me" mostrato da Luca Doninelli ed Emilia Guarnieri. Europa e Islam sono i due temi chiave invece della giornata di oggi, lunedì 22 agosto 2016 con ospiti illustri che intervengono negli incontri odierni: sia al mattino che nel pomeriggio le tematiche chiave del presente e futuro dell'Europa non solo cristiana. **"Quale Islam in Europa"** alle ore 11.15 aprirà la giornata in Fiera Nuova per il Meeting Rimini 2016: Partecipano: Wael Farouq, Docente di Lingua e Letteratura Araba all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Aziz Hasanovic, Gran Mufti di Croazia. Introduce Roberto Fontolan, Direttore Centro Internazionale di Comunione e Liberazione. Alle ore 13.45 viene presentata la mostra di FederlegnoArredo **"Costruire insieme, numeri e storie del legno-arredo"** a cui partecipano Giorgio Vittadini e gli studenti delle Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano; Emanuele Orsini, Amministratore Delegato [Sistem Costruzioni](#). Introduce Chiara Terraneo, Responsabile Area Finiture-Arredo FederlegnoArredo. Nel pomeriggio alle ore 15 in Salone B3 va in scena l'incontro dal titolo **"Fare la volontà del Padre Nostro in cielo: verso un partenariato tra ebrei e cristiani"**: ospiti e relatori, Ignacio Carbajosa Pérez, Docente di Antico Testamento presso la Facoltà di Teologia dell'Università San Dámaso di Madrid, Spagna; Eugene B. Korn, Direttore Accademico CJCUC (Centro per la Cooperazione e l'Intesa Ebraico-Cristiana), Israele. Introduce Alberto Savorana, Portavoce di Comunione e Liberazione.

Luci puntate sull'incontro serale, alle ore 19 in Sala B1 con l'evento dal titolo **"Ponti o muri: il futuro dell'Europa"**, dove intervengono il ministro dell'Interno Angelino Alfano, Thomas de Maizière, Ministro Federale dell'Interno tedesco. Introduce Federico Fubini, Vicedirettore de Il Corriere della Sera, trattando sempre di Islam, Europa e terrorismo come possibilità per un futuro di speranze e non solo di tragedie nel nostro continente. Parallelamente per gli appassionati di letteratura viene presentato l'incontro **"La vita viva, leggendo gli "Scritti dal Sottosuolo" di Dostoevskij"**. Partecipa Tat'jana Kasatkina, Direttore del Dipartimento di Teoria della Letteratura presso l'Accademia Russa delle Scienze. Letture di Franco Palmieri, Consulente Artistico di Culter/Firenze. Introduce Cristina Rossi, Insegnante. Per tutti coloro che non potranno partecipare direttamente agli incontri, sul canale YouTube del Meeting Rimini 2016 sono trasmessi anche quest'anno tutti gli incontri in diretta streaming video. [CLICCA QUI PER ACCEDERE A TUTTI I VIDEO DEGLI INCONTRI AL MEETING RIMINI 2016](#)

© Riproduzione Riservata.

Prestiti Inpdap

Fino a € 80.000 con Cessione Quinto a
TAE 5,86%, da 24 a 120 rate.



Guarda anche



Mamma di Milano perde 24Kg in 60gg grazie a questa scoperta "Top Secret", leggi [\(newshealth.tv\)](#)



Presentazione Eyra/Juventus news, il francese è arrivato: con Tevez farò grandi i bianconeri



8 kg in 10 giorni! Ventre piatto senza diete aggiuntive. Come fare? [\(giornaledimedica.com\)](#)

TUTTI GLI APPUNTAMENTI ORGANIZZATI DA FEDERLEGNOARREDO

Sette giorni di dibattiti e tavole rotonde a tema

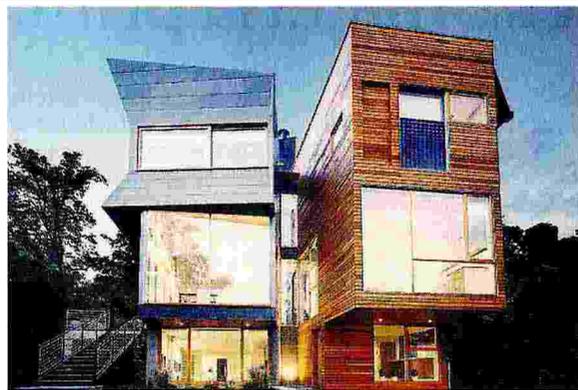
Si comincia subito con l'attualità: «Capire ciò che accade: da Istanbul a Teheran»

■ Di seguito il calendario: **19 agosto** 13,45 (pad C1, stand FederlegnoArredo): «Capire ciò che accade. Da Istanbul a Teheran, le provocazioni dell'attualità», con Alberto Negri (*IlSole24Ore*). Modera Giovanni De Ponti (direttore generale FederlegnoArredo). **20 agosto** 13,45 (pad C1, stand FederlegnoArredo): «Il legno che canta», con l'onorevole Raffaello Vignali, Lorenzo Lippi (liutaio e docente alla scuola civica di liuteria di Milano), Piero Bonaguri (chitarrista e docente al Conservatorio di Bologna), Stefano Cattoi (amministratore Segagione Legnam della Magnifica Comunità di Fiemme). Modera Paolo Foschini (*Corriere della Sera*). **20 agosto** ore 18 (pad C1, stand FederlegnoArredo): «La Miniera Verde dell'Italia: il Patrimonio Forestale Il legno: materiale di lavoro, di passione, di curiosità». Con Angelo Funes Nova, Andrea Negri, Stefano Saviola, Nicola Semeraro (presi-

dente Rilegno). Introduce Sebastiano Cerullo (vicedirettore FederlegnoArredo). **21 agosto** 13,45 (pad C1, stand FederlegnoArredo): «L'impresa che fa crescere. Dialogo e confronto tra imprenditori e studenti». Con gli studenti del Polo Formativo del Legno Arredo di Lentate sul Seveso, Paolo Plotini, Angelo Candiani. Modera Martino Cervo (*Il Cittadino di Monza e Brianza*). **22 agosto** 13,45 (pad C1, stand FederlegnoArredo): presentazione della mostra di Federlegno Arredo Eventi «Costruire Insieme. Numeri e storie del legno-arredo». Con Giorgio Vittadini e gli studenti delle Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Milano e di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano, Emanuele Orsini. Introduce Chiara Terraneo). **23 agosto** 11,15 (Sala Neri Conai): «L'Italia è mobile». Con Roberto Snaidero, Ettore Francesco Sequi (ambasciatore), Francesco Boggio Ferraris). Modera

Adriano Moraglio (*IlSole24Ore*). **23 agosto** 13,45 (pad C1, stand FederlegnoArredo): «Metter su casa: le agevolazioni per acquistare casa, arredi, finiture. Mutui, Bonus Giovani Coppie, Bonus Mobili e detrazioni per la ristrutturazione e il risparmio energetico». Con Abramo Barlassina e Marco Luchetti. Introduce Chiara Terraneo. **24 agosto** 13,45 (pad C1, stand FederlegnoArredo): «Figli di papà? La sfida e l'onore di fare impresa. Parlano le nuove generazioni». Con Alessio Bellin (Gibus), Federico Panzeri, Massimo Micali. **24 agosto** ore 15 (Sala Poste Italiane A4): «Sussidiarietà e... Politiche industriali. Il Rapporto 215-2016 dell'omonima Fondazione». Con Paola Garrone, Giampaolo e Gianluca Seguso. Introduce Giorgio Vittadini. **25 agosto** 13,45 - (pad C1, stand FederlegnoArredo): «Racconti di Legno». Performance teatrale di Andrea Carabelli. Testi di Paolo Campoccia.





SALE L'IMPORT DI MATERIE PRIME

L'edilizia in legno cresce ancora

Giovanna Mancini ▶ pagina 10

Costruzioni. L'aumento delle importazioni di legname e dei tempi di consegna indica un incremento inatteso della produzione

L'edilizia in legno accelera

Orsini (Assolegno): chi ha investito in innovazione ha ordini sino a fine anno

Giovanna Mancini

MILANO

Numeri positivi per l'industria delle costruzioni in legno arrivano dal fronte delle importazioni di materia prima, che lasciano ben sperare anche per la seconda metà dell'anno.

Le elaborazioni di Federlegno Arredo sull'import dei principali prodotti legnosi tra gennaio e marzo di quest'anno registrano infatti, dopo anni di difficoltà, un incremento deciso nei volumi per tutti i prodotti, sebbene differenziazioni anche significative. Gli acquisti di segati tropicali salgono del 25%, quelli di legno lamellare del 10% e quelli di conifere del 5,3%. Sul fronte dei pannelli aumenta soprattutto l'import di Obs (+27%). «Il vero elemento che dà una visione ampia della situazione - spiega tuttavia il presi-

dente di Assolegno Emanuele Orsini - è il deciso aumento dei tempi di consegna».

Fino all'anno scorso ci volevano in media 8-9 giorni, mentre oggi occorre aspettare fino a 15-20 giorni. «Significa che la richiesta da parte delle aziende italiane è aumentata in modo rapido e deciso - spiega Orsini - tanto che i produttori di legname del Nord Europa, come Austria e Germania, non si aspettavano un tale incremento della domanda». La richiesta ha continuato ad aumentare anche tra maggio e luglio e si prevede dunque che la ripresa della produzione si confermerà anche nella seconda parte dell'anno.

L'Italia è infatti storicamente un Paese importatore di legname: sebbene la sua superficie sia ricoperta per il 30% da bosco non utilizzato, le imprese della filiera legno devono importare circa l'80%

della materia prima. Un paradosso e un problema che le associazioni di categoria denunciano da tempo (si veda articolo a destra). Ma tant'è. E dunque l'aumento di importazioni è la cartina di tornasole di una ripresa dell'intera filiera, e in particolare dell'edilizia.

L'allungamento dei tempi di consegna è ancora più marcato per quanto riguarda i prodotti utilizzati per realizzare le travi dei tetti o altre parti strutturali degli edifici, come il legno lamellare, con attese passate da 20 giorni a sei-otto settimane. «Questi elementi confermano i nostri dati sul buon andamento delle costruzioni in legno», aggiunge Orsini.

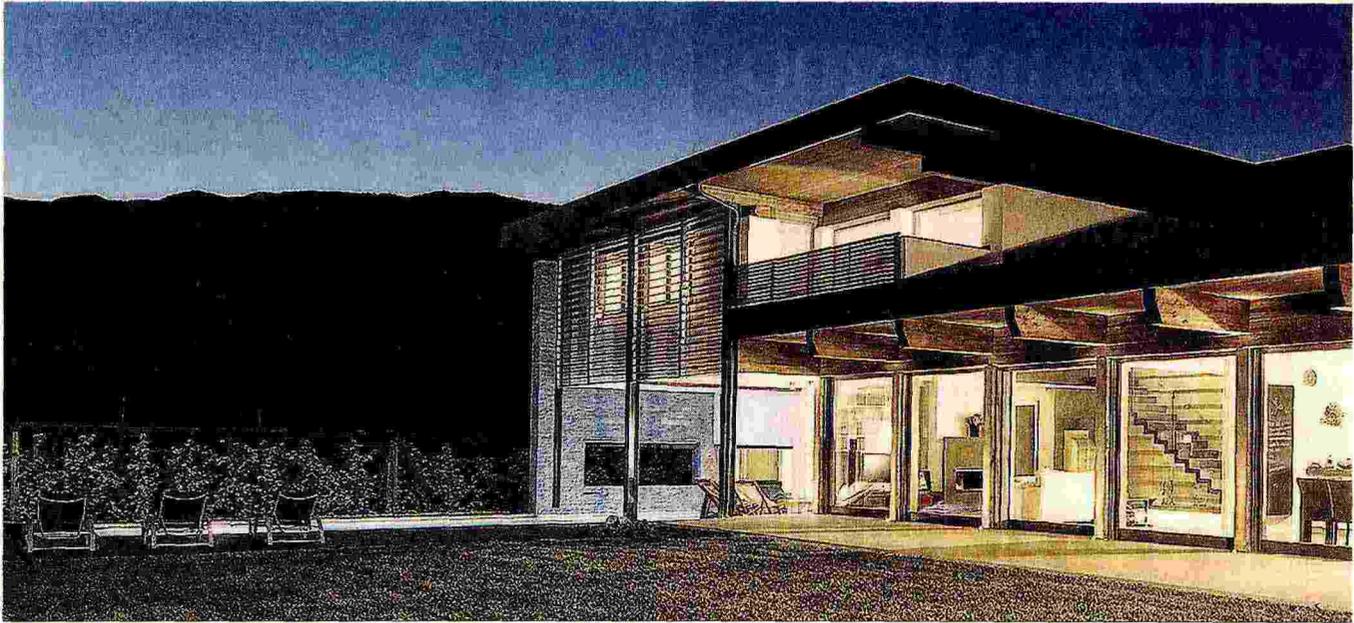
Il mercato delle costruzioni in legno si è dimostrato vitale anche negli anni più duri della crisi dell'edilizia tradizionale, con una produzione cresciuta del 7,7% dal 2010 al 2014, a quota 602,5 milioni

di euro (ultimo dato disponibile). Grazie soprattutto alle ristrutturazioni e a tecnologie innovative come i pannelli X-lam, che hanno reso possibile la crescita in altezza degli edifici, soprattutto attraverso sopraelevazioni, offrendo così una soluzione sostenibile alla tradizionale scarsità di territorio edificabile nel nostro Paese. La sfida, secondo Assolegno, è quella di un'edilizia in grado di ammodernare e riqualificare il patrimonio immobiliare italiano secondo una logica di economia circolare e di "consumo zero" del suolo.

«Le aziende che in questi anni hanno investito nell'innovazione tecnologica e nella gestione dei processi produttivi sono riuscite a crescere e ora hanno ordini fino alla fine dell'anno», conclude Orsini, ricordando inoltre l'importanza dell'edilizia scolastica per il comparto, che soddisfa ormai il 60% di questo mercato.

SVILUPPO SOSTENIBILE

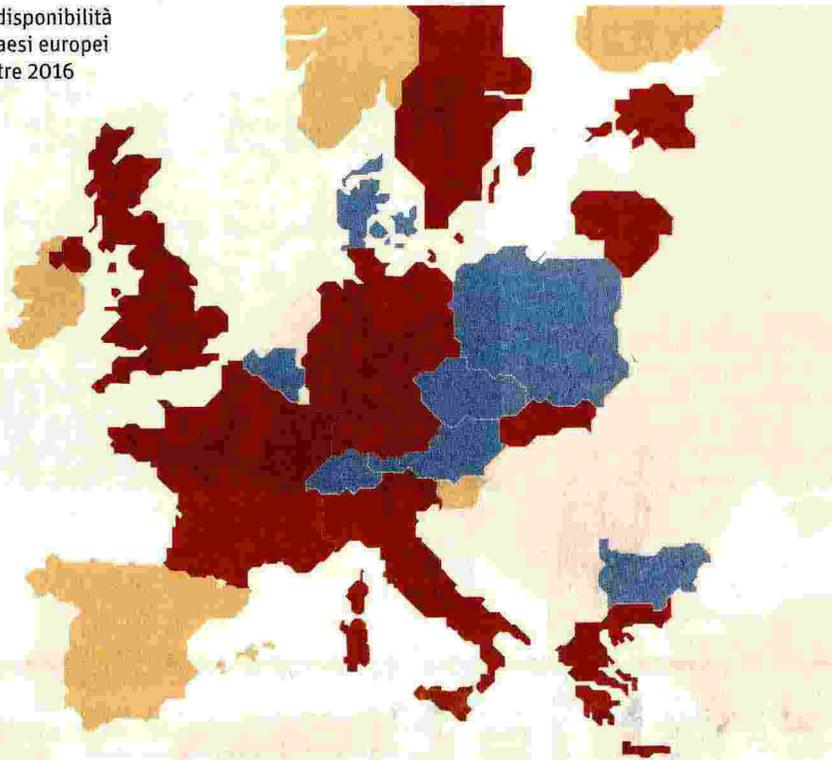
La sfida è utilizzare le nuove tecnologie per riqualificare il patrimonio immobiliare secondo una logica di «consumo zero» del suolo



La mappa delle risorse

Indicatore della disponibilità di legname nei Paesi europei nel I° quadrimestre 2016

- Sufficiente
- Scarso
- Critico



Fonte: Epf

602 milioni

Costruzioni in legno

Valore della produzione di edilizia in legno in Italia nel 2014, in crescita del 7,7% rispetto al 2010

2,2 miliardi

I pannelli in Italia

Il comparto è in ripresa: nel 2015 è cresciuto del 5%, raggiungendo quota 2,2 miliardi di fatturato

22 miliardi

I pannelli in Europa

Nella Ue sono 5mila le aziende del comparto, con oltre 100mila dipendenti e 22 miliardi di fatturato

IMPRESA & TERRITORI

INDUSTRIA SERVIZI CONSUMI LAVORO EXPORT MONDO & MERCATI STORIE D'IMPRESA AGRICOLTURA TURISMO MARITTIMA

L'agroindustria rincorre l'efficienza della filiera

A settembre il caso Gela al Mise

L'Internet of Things rende «smar» il distributore...

Mercato editoriale, l'effetto festival sui territori

COSTRUZIONI

L'edilizia in legno accelera

di **Giovanna Mancini** | [@mancinica](#) | 19 agosto 2016



(Olycom)



Numeri positivi per l'industria delle costruzioni in legno arrivano dal fronte delle importazioni di materia prima, che lasciano ben sperare anche per la seconda metà dell'anno. Le elaborazioni di FederlegnoArredo sull'import dei principali prodotti legnosi tra gennaio e marzo di quest'anno registrano infatti, dopo anni di difficoltà, un incremento deciso nei volumi per tutti i prodotti, sebbene differenziazioni anche significative.

Gli acquisti di segati tropicali salgono del 25%, quelli di legno lamellare del 10% e quelli di conifere del 5,3%. Sul fronte dei pannelli aumenta soprattutto l'import di Obs (+27%). «Il vero elemento che dà

I PIÙ LETTI DI IMPRESA & TERRITORI

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



SPORT | 15 agosto 2016
Tutte le medaglie italiane di Rio



SPORT | 17 agosto 2016
Le atlete star di Rio 2016



MOTORI24 | 4 agosto 2016
Auto: tutte le novità dell'estate



CASA | 9 agosto 2016
Terme e piscine dove il relax è spettacolare



SPORT | 18 agosto 2016
Le immagini della notte di Rio

una visione ampia della situazione – spiega tuttavia il presidente di Assolegno Emanuele Orsini – è il deciso aumento dei tempi di consegna».

“La sfida è utilizzare le nuove tecnologie per riqualificare il patrimonio immobiliare puntando al «consumo zero» del suolo ”

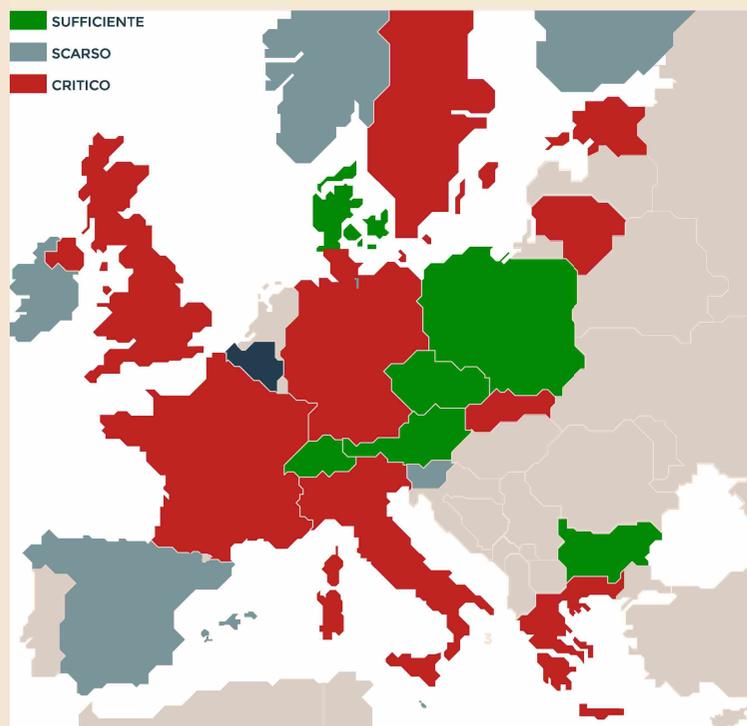
Emanuele Orsini, presidente di Assolegno



Fino all’anno scorso ci volevano in media 8-9 giorni, mentre oggi occorre aspettare fino a 15-20 giorni. «Significa che la richiesta da parte delle aziende italiane è aumentata in modo rapido e deciso – spiega Orsini – tanto che i produttori di legname del Nord Europa, come Austria e Germania, non si aspettavano un tale incremento della domanda». La richiesta ha continuato ad aumentare anche tra maggio e luglio e si prevede dunque che la ripresa della produzione si confermerà anche nella seconda parte dell’anno.

LA MATERIA PRIMA

Indicatore della disponibilità di legname nei Paesi europei nel primo quadrimestre 2016 (Fonte: Epf)



L’Italia è infatti storicamente un Paese importatore di legname: sebbene la sua superficie sia ricoperta per il 30% da bosco non utilizzato, le imprese della filiera legno devono importare circa l’80% della materia prima. Un paradosso e un problema che le associazioni di categoria denunciano da tempo (si veda articolo a destra). Ma

tant'è. E dunque l'aumento di importazioni è la cartina di tornasole di una ripresa dell'intera filiera, e in particolare dell'edilizia.

L'allungamento dei tempi di consegna è ancora più marcato per quanto riguarda il legno lamellare (con attese passate da 20 giorni a sei-otto settimane), ovvero il materiale utilizzato per realizzare le travi dei tetti o altre parti strutturali degli edifici. «Questi elementi confermano i nostri dati sul buon andamento delle costruzioni in legno», aggiunge Orsini.

Il mercato delle costruzioni in legno si è dimostrato vitale anche negli anni più duri della crisi dell'edilizia tradizionale, con una produzione cresciuta del 7,7% dal 2010 al 2014, a quota 602,5 milioni di euro (ultimo dato disponibile). Grazie soprattutto alle ristrutturazioni e a tecnologie innovative come i pannelli X-lam, che hanno reso possibile la crescita in altezza degli edifici, soprattutto attraverso sopraelevazioni, offrendo così una soluzione sostenibile alla tradizionale scarsità di territorio edificabile nel nostro Paese. La sfida, secondo Assolegno, è quella di un'edilizia in grado di ammodernare e riqualificare il patrimonio immobiliare italiano secondo una logica di economia circolare e di "consumo zero" del suolo.

«Le aziende che in questi anni hanno investito nell'innovazione tecnologica e nella gestione dei processi produttivi sono riuscite a crescere e ora hanno ordini fino alla fine dell'anno», conclude Orsini, ricordando inoltre l'importanza dell'edilizia scolastica per il comparto, che soddisfa ormai il 60% di questo mercato.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Assolegno](#) | [Emanuele Orsini](#) | [Italia](#) | [Imprese](#)

 0 COMMENTI

Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

Disclaimer

Pubblica

 0 Commenti | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

 [Carica altri commenti](#)



dossier settembre strumenti per la progettazione innovativa

INGENIO » Elenco News » Cresce il mercato dell'edilizia in legno: il driver è l'innovazione

Cresce il mercato dell'edilizia in legno: il driver è l'innovazione

del 18/08/2016

Federlegno da i numeri sull'importazione di materia prima per le costruzioni in legno e sono numeri in crescita. Si registra infatti un +25% per i segati tropicali, del 10% per il lamellare e del 5,3% del legno da conifere. Per quanto riguarda i pannelli l'exploit maggiore si registra nell'importo di Obs con un +27%.

Aumentano anche i tempi di consegna, a testimonianza del surplus di domanda. Si è passati da 8/9 giorni a oltre 15/20. A dichiararlo Emanuele Orsini, l'imprenditore emiliano presidente di Assolegno.

L'Italia è un Paese importatore di legname: circa l'80% del legno utilizzato in Italia è importato da altri paesi. Dipendenza cresciuta negli anni anche perchè l'edilizia in legno è riuscita a crescere in questi anni (+7,7% dal 2010 al 2014) malgrado la crisi delle costruzioni.

Per Orsini "Le aziende che in questi anni hanno investito nell'innovazione tecnologica e nella gestione dei processi produttivi sono riuscite a crescere e ora hanno ordini fino alla fine dell'anno".

Notizia letta: 89 volte



 Mi piace  Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin

[Torna alla Lista News »](#)

Ingenio TV

1/23 **CLAUDIO DE ALBERTIS PRESIDENTE**

Riproduzione non supportata su questo dispositivo.

Sfoggia on-line ingenio #44

BEKAERT

Dramix® 5D: armatura in calcestruzzo per pavimentazioni su pali

DEVI RINFORZARE IL SOLAIO?

Planitop NPC Floor
 LA SOLUZIONE SOTTILE E VELOCE.

MAPEI

HARPACEAS
 the BIM specialist

the BIM Specialist



home / federazione / meeting / 2016 / scopri il programma degli incontri al meeting di rimini

MEETING

2016

2015

2014

2013

2012

2011

TOP 5 RICERCHE

MOBILI	23 %
FORUM	22 %
EXPO 2015	19 %
SERRAMENTI	18 %
INTERVISTE	18 %

Scopri il programma degli incontri al Meeting di Rimini

27 luglio 2016



Federlegno Arredo Eventi protagonista al Meeting 2016 con numerose le occasioni di incontro:

VENERDÌ 19 AGOSTO – 13.45

Capire ciò che accade. Da Istanbul a Teheran, le provocazioni dell'attualità.

Alberto Negri – Giornalista Sole 24 ore
Modera: Giovanni De Ponti – Direttore Generale FederlegnoArredo

SABATO 20 AGOSTO – 13.45

Il legno che canta

On. Raffaello Vignali
Lorenzo Lippi - Liutaio e docente alla scuola civica di liuteria di Milano
Piero Bonaguri - Chitarrista e Docente al Conservatorio di Bologna
Stefano Cattoi - Amministratore Unico Segagione Legnami SpA della Magnifica Comunità di Fiemme
Al termine dell'incontro, il Maestro Piero Bonaguri eseguirà alla chitarra alcuni brani del suo repertorio
Modera: Paolo Foschini - Corriera della Sera

SABATO 20 AGOSTO – 18.00

La Miniera Verde dell'Italia: il Patrimonio Forestale

Il legno: materiale di lavoro, di passione, di curiosità.
Angelo Funes Nova – Appassionato del legno
Andrea Negri – Presidente AFI - Associazione Forestale Italiana
Stefano Saviola – Consigliere Delegato Saviola Holding
Nicola Semeraro – Presidente Rilegno
Introduce Sebastiano Cerullo – Vicedirettore FederlegnoArredo

DOMENICA 21 AGOSTO – 13.45

L'impresa che fa crescere. Dialogo e confronto tra imprenditori e studenti

Partecipano e intervengono gli studenti del Polo Formativo del Legno Arredo di Lentate sul Seveso
Paolo Plotini – Amministratore Delegato Plotini Allestimenti
Angelo Candiani – Presidente ASLAM – Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese
Modera: Martino Cervo – Direttore Il Cittadino

LUNEDÌ 22 AGOSTO – 13.45

**Presentazione della mostra di Federlegno Arredo Eventi SpA
Costruire Insieme. Numeri e storie del legno-arredo**

Partecipano Giorgio Vittadini e gli studenti delle Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Milano e di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano.
Dario Curatolo
Emanuele Orsini – Amministratore Delegato Sistem Costruzioni
Introduce: Chiara Terraneo – Responsabile Area Finiture-Arredo FederlegnoArredo

MARTEDÌ 23 AGOSTO – 11.15

L'Italia è mobile

Roberto Snaidero
 Ettore Francesco Sequi, ambasciatore italiano a Pechino
 Modera: Adriano Moraglio – Giornalista Il Sole 24 Ore

MARTEDÌ 23 AGOSTO – 13.45

**Metter su casa: le agevolazioni per acquistare casa, arredi, finiture.
 Mutui, Bonus Giovani Coppie, Bonus Mobili e detrazioni per la ristrutturazione e il risparmio energetico.**

Abramo Barlassina - Responsabile Gruppo Schermature Solari e Domotica FederlegnoArredo
 Marco Luchetti - Responsabile Ufficio Innovazione, Normativa e Certificazione FederlegnoArredo
 Matteo Casagrande – Intesa Sanpaolo
 Introduce: Chiara Terraneo - Responsabile Area Finiture Arredo FederlegnoArredo

MERCOLEDÌ 24 AGOSTO – 13.45

Figli di papà? La sfida e l'onore di fare impresa. Parlano le nuove generazioni.

Alessio Bellin – Amministratore Gibus
 Federico Panzeri – Export Manager Panzeri Carlo
 Moderatore in attesa di conferma

MERCOLEDÌ 24 AGOSTO – 15.00

SUSSIDIARIETÀ E... POLITICHE INDUSTRIALI. Il Rapporto della Fondazione per la Sussidiarietà 2015/2016

Mercoledì 24 agosto 2016 15.00 Sala Poste Italiane A4

Partecipano:
 Massimo Carboniero, Presidente UCIMU (Costruttori italiani di macchine utensili);
 Paola Garrone, Docente di Business and Industrial Economics, Politecnico di Milano;
 Giampaolo e Gianluca Seguso, Seguso Vetri d'arte - Murano dal 1397.
 Introduce Giorgio Vittadini, Presidente Fondazione per la Sussidiarietà..

GIOVEDÌ 25 AGOSTO – 13.45

Racconti di Legno

Performance teatrale di Andrea Carabelli
 Testi di Paolo Campoccia



C.F. 06987590152
 Tel. +39.02806041
 Fax +39.0280604392

Testata giornalistica registrata
 presso il tribunale
 di Milano n° 112
 del 27/2/2012

ASSOCIAZIONI

- ASSARREDO
- ASSOBAGNO
- ASSOLUCE
- ASSUFFICIO
- ASAL ASSOALLESTIMENTI
- EDILEGNOARREDO
- ASSOIMBALLAGGI
- ASSOPANNELLI
- FEDECOMLEGNO
- ASSOLEGNO
- ASSOCOFANI
- APIL

SERVIZI

- ESTERO
- FIERE
- DUE DILIGENCE
- TUTELA DESIGN MODELLI E MARCHI
- AMBIENTE E SICUREZZA
- BONUS MOBILI
- BUSINESS PROCUREMENT
- CENTRO STUDI - DATI E RICERCHE
- CONVENZIONI
- FORMAZIONE
- NORMATIVA

FEDERAZIONE

- CHI SIAMO
- ASSOCIARSI
- RELAZIONI ISTITUZIONALI
- DIREZIONE
- EVENTI
- ACCORDI ISTITUZIONALI
- I NOSTRI SOCI
- PROGETTI
- MEETING
- PROGETTO CINA - CLUB MADE IN ITALY
- SOCIETÀ CONTROLLATE

PRESS

- COMUNICATI
- CONFERENZE STAMPA
- IL FLA MAGAZINE
- CONTATTI

Questo sito web utilizza i cookie

Utilizziamo i cookie per personalizzare la tua esperienza utente e per studiare come viene utilizzato il nostro sito web. Acconsenti ai nostri cookie, se continui ad utilizzare questo sito web.

Accetta tutti i cookie

Mostra dettagli

FEDERLEGNO ARREDO EVENTI: CONCLUSA LA QUINTA MISSIONE A TEHERAN

Le aziende: Iran nuova frontiera del made in Italy

Intensificate le relazioni con le istituzioni e con gli operatori locali. Oltre 250 gli incontri B2B

■ Si è conclusa con un bilancio decisamente positivo la quinta missione commerciale di Federlegno Arredo Eventi a Teheran, una missione che conferma nei fatti e nelle sensazioni i positivi riscontri avuti negli ultimi anni. La delegazione era composta da 16 aziende del legno-arredo.

Dal dicembre 2013 (data della prima missione ufficiale) a oggi, infatti, sono state quasi 100 le aziende italiane del comparto che, grazie all'attività di Federlegno Arredo Eventi, hanno varcato il confine iraniano, attratte sia dalla fine dell'embargo internazionale sia da un forte ed evidente interesse per tutto ciò che è *made in Italy*.

Pur trattandosi ancora di un'area di business dai numeri molto piccoli (23

milioni di euro di export lo scorso anno per l'intero settore legno arredo, +32,9% rispetto al 2014), molti indicatori parlano di un mercato dalle buone potenzialità, destinato probabilmente a incrementare le quote export in numeri consistenti.

«Ho trovato una grandissima disponibilità e interesse verso la nostra produzione - il commento di Giorgio Bignotti della **Sistem Costruzioni**, raggiunto telefonicamente a Teheran - Qui c'è voglia di fare, di migliorare, di costruire. Soprattutto con noi italiani, con cui da sempre hanno una forte affinità. Nello specifico del mio settore, qui il terreno è vergine per le costruzioni in legno, credo possano aprirsi buone opportunità».

Durante la missione di questa settimana, oltre agli incontri di B2B tra aziende e operatori locali (oltre 250 in totale), c'è stata l'opportunità di sviluppare le già buone relazioni con le istituzioni e i rappresentanti delle associazioni locali di settore.



BUSINESS Un angolo di Teheran. Per il legno-arredo si apre un nuovo mercato

Alcuni esempi: il ministero dell'Industria e del Commercio, il ministero del Turismo e il dipartimento responsabile dello sviluppo delle nuove città metropolitane (che fa capo al ministero dei Trasporti), oltre a società di riferimento nel settore contract.

La missione si è conclusa con un evento organizzato nella residenza dell'ambasciatore italiano a Teheran, al quale hanno partecipato una selezione di rappresentanti del settore governativo, bancario e imprenditoriale.

A conferma dell'importanza della missione, ha preso parte all'iniziativa anche il presidente di Federlegno Arredo Eventi, Roberto Snaidero. Il quale si aspetta molto da questo mercato, tra i più promettenti dell'area orientale.



Comunicazione pubblicitaria
a cura di PubliAdige**IN UN ANNO 6 ABITAZIONI NUOVE SU 100, PER UN FATTURATO COMPLESSIVO DI 658 MILIONI DI EURO**

Case in legno: fanno risparmiare e sono "green"

Edifici moderni, amici dell'ambiente e con consumi ridotti. Sarà per questo che anche nel nostro Paese le case in legno stanno andando incontro ad un vero e proprio boom, uscendo definitivamente dallo status di nicchia. A darne conferma sono i numeri contenuti nel "Rapporto Case ed Edifici in Legno 2015" di FederlegnoArredo.

I dati parlano chiaro: oltre 3.000 edifici costruiti in Italia nel 2014 (90% residenziale), un fatturato complessivo di 658 milioni di euro, in legno 6 abitazioni nuove su 100, il 51% degli edifici consegnati "chiavi in mano". Oggetto dell'indagine, 225 imprese costruttrici di edifici in le-



gno che hanno costruito il 60% degli edifici totali. Trentino Alto Adige prima regione per numero di aziende costruttrici (49) seguito da Lombardia (42) e Veneto (35). Un segmento di merca-

to dinamico, che negli ultimi anni ha visto aumentare la sua quota e che colloca l'Italia al quarto posto in Europa per la produzione di edifici in legno, realizzati prevalentemente at-

traverso le tecniche costruttive del "sistema telaio" e dell'X-Lam (oltre il 90% del costruito). "Oggi gli edifici in legno non sono più una nicchia bensì un segmento di mercato - commenta il presidente di Assolegno, Emanuele Orsini -. Le imprese italiane hanno un patrimonio di eccellenza tutto da valorizzare, basti pensare alle strutture di Expo 2015, dove il legno ha giocato un ruolo fondamentale: il legno ha garantito ottime tempistiche di realizzazione e ha permesso la costruzione di edifici che non moriranno, come "infinita" è la vita di questo materiale naturale e sostenibile per eccellenza".

NUMEROSI I PRO

Recenti studi hanno dimostrato l'assoluta affidabilità e sicurezza, oltre al valore aggiunto in termini di comfort abitativo, risparmio energetico e rispetto per l'ambiente, del legno come nell'edilizia e bioedilizia antisismica.

Questo materiale si presta alla progettazione di qualsiasi tipologia architettonica, per la costruzione e la ricostruzione sicura ed ecologica in tempi ra-

pidissimi di case private e edifici pubblici. I vantaggi economici si misurano nel breve, nel medio e nel lungo termine. Da subito il risparmio sta nella velocità di realizzazione e nella certezza dei tempi di consegna. Inoltre nel medio e nel lungo periodo, il perfetto isolamento della struttura abbatte i consumi energetici, con un risparmio fino al 60% sui costi per il riscaldamento.

LA FOTOGRAFIA DEL COMPARTO MADE IN ITALY

Legnoarredo, il più sostenibile d'Europa

La lunga crisi e l'attenzione crescente ai mutamenti climatici diffondono stili di vita e di consumo più sobri e sostenibili, che hanno nell'economia circolare la loro frontiera. Una prospettiva, quella della circular economy, che rappresenta una formidabile occasione per l'economia italiana e che il Legno Arredo ha già iniziato a cogliere. Con il dossier "Il made in Italy abita il futuro - Il Legno Arredo verso l'economia circolare", FederlegnoArredo e Fondazione Symbola fanno un primo punto della situazione. L'industria italiana del mobile vanta performance ambientali da primato in Europa. Sul fronte dei consumi di energia elettrici

usiamo 30 tonnellate equivalenti di petrolio (tep) ogni milione di euro prodotto, contro le 68 della media dei Paesi Ue, le 39 del Regno Unito, le 56 della Francia, le 63 della Germania. Idem dicasi per le emissioni climateranti: con 39 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro prodotto, le nostre imprese del legno arredo fanno meglio di quelle tedesche (50), francesi (52), britanniche (93). Anche nella riduzione dei rifiuti il mobile made in Italy fa segnare performance importanti: sono 15,5 le tonnellate di rifiuti generate per milione di euro prodotto, meglio delle imprese tedesche, meno bene di quelle spagnole, francesi, britanniche.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

SCOTTI **TOYOTA** **AD EMPOLI CON SCOTTI**
Via 1° Maggio, 2.I. Terrafino EMPOLI

Ultimo aggiornamento: 29/06/2016 17:24 | Pagine visualizzate ieri: 74.114 (Google Analytics)

SPREAD 0,95
COMPRARE CASA SARÀ TUTTA UN'ALTRA MUSICA

Scegliere Carismi per il mutuo della tua nuova casa oggi suona ancora meglio.



CARISMI
CASA DI RIFORMA DI SAN MENEGATO SPA.
SOLIDI, MAI FERMI.

...con questo caldo **ACQUISTA ONLINE!**



spesasprint.it

#gonews.it

Firenze

mercoledì 29 giugno 2016 - 17:33



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA**
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

Tempo Libero Toscana

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

Google Ricerca personalizzata





Altissima tecnologia per gli alloggi Erp in viale Giannotti, ecco il progetto

29 giugno 2016 17:13 Attualità Firenze

Sei piani realizzati con tecnologia X-Lam, due edifici a energia quasi zero per un numero complessivo di 45 alloggi (39+6). Basterebbero questi numeri per far parlare del nuovo intervento di edilizia residenziale pubblica (ERP) di Viale Giannotti a Firenze promosso da CASA SpA, l'azienda che progetta, realizza e gestisce il patrimonio di ERP nell'area fiorentina.

Tale complessa opera di ingegneria, voluta fortemente sia dall'attuale sindaco di Firenze Nardella, che dall'attuale Primo Ministro Matteo Renzi, si inserisce nel programma di riqualificazione della zona ed è inoltre dotata, grazie a una collaborazione con l'ufficio tecnico di FederlegnoArredo, di un sofisticato sistema di monitoraggio per controllare l'umidità dei setti portanti in legno, al fine di ottimizzare l'utilizzo e la manutenzione del fabbricato.



Edilizia residenziale pubblica, in fase di realizzazione a Firenze, in viale Giannotti

L'edificio – ad altissima tecnologia con energia prodotta da fonti rinnovabili pari al 72% del fabbisogno complessivo (contro il 55% richiesto dalla norma vigente) – sarà infatti la prima opera in Europa ad avere un simile impianto di monitoraggio e sarà un sicuro modello, sia in termini di sostenibilità, efficienza energetica, tecnologia e di sicurezza antisismica. Lo stesso sistema di monitoraggio, ideato da FederlegnoArredo, è stato recentemente oggetto di domanda di brevetto e consente di visionare il "battito cardiaco" dell'edificio, andando a delineare eventuali criticità che la stessa opera potrebbe avere durante il suo esercizio nel tempo.

Gli stessi dati, provenienti dalle sonde installate direttamente sui pannelli X-Lam saranno inoltre visibili da CASA SpA in remoto e il sistema di monitoraggio invierà specifici "alert" identificando posizione e tipologia di criticità presentata dall'ossatura portante. «La collaborazione con Casa SpA è per noi un importante risultato – afferma Emanuele Orsini,

Share Like 0

G+ 0



Altri articoli di Firenze e Provincia

29-06-2016 16:52
 Firenze | Al Teatro Verdi presentata la nuova stagione dell'Orchestra della Toscana

29-06-2016 16:43
 Firenze | Berliner Philharmoniker in concerto al Teatro dell'Opera

29-06-2016 16:36
 Firenze | Cinema, omaggio a Tarkovskij con la terza 'Poesia nella città'

29-06-2016 16:36
 Firenze | Attentato a Istanbul, parla Nardella: "Vicini alla popolazione turca"

29-06-2016 16:32
 Lastra a Signa | Da Munster a Lastra a Signa: pedalata da 1300 chilometri per sostenere 'Un calcio per tutti'

Ultime dalla Toscana

29-06-2016 17:05
 Pistoia | In piazza della Sala arriva un defibrillatore. La presenza del dispositivo segnalata anche fuori dall'edificio

29-06-2016 17:02
 Empoli | Sconti sugli oneri di urbanizzazione fino a fine 2017

29-06-2016 16:59
 Mulazzo | Premio

gonews.tv Photogallery RADIO live



[Empoli] 'Pubblica...mente insieme' torna al Parco di Serravalle con un programma più ampio e fresco

VIDEO FOTO



Buffetti

LIBRI SCOLASTICI

ZAINI E CARTELLE 2015 SCONTATI

NUOVI DIARI

FORNITURE PER UFFICIO
BACCHERETI M. & C.S.A.S.
 P.ZZA DEL POPOLO, 9
 SANTA CROCE S/ARNO
0571 31233

presidente di Assolegno – e il sistema di monitoraggio ideato dalla Federazione rappresenta una prima e importante risposta del comparto industriale di settore che vuole dare al proprio committente un riscontro effettivo circa la serietà del proprio operato: »

Soddisfatto anche il Presidente di CASA SpA, Luca Talluri: «Sono queste le collaborazioni che vogliamo incoraggiare e che vanno a integrarsi nel nostro impegno nel fornire edifici efficienti sia nei confronti del risparmio energetico che della sicurezza. L'ERP deve avere il ruolo di innovare l'abitare: la collaborazione con FederlegnoArredo e il sistema di monitoraggio installato è un ulteriore tassello a dimostrazione del nostro impegno».

Fonte: Ufficio stampa

Tutte le notizie di Firenze



PROMO STAMPA LIBRI
-10% SCONTO
STAMPA ORA!

Articoli correlati



[Bagno a Ripoli] Piano Casa, assegnati al Comune 6 alloggi di edilizia pubblica - gonews.it



[Firenze] Piano casa, Nardella: "L'obiettivo è assegnare 800 alloggi Erp" - gonews.it



Alloggi ERP, denunciati 32 inquilini abusivi



Medici stupiti dall'efficacia del nuovo trattamento dimagrante!



[Firenze] Quartiere 3, Nardella annuncia: "In arrivo 25 milioni di investimenti" - gonews.it



[Toscana] Lavoro: Bezzini, Marras, Scaramelli (Pd): "Dalla Regione primi segnali di

'Bancarel'Vino', tutto pronto per la 33esima edizione

29-06-2016 16:58 Prato | La fibra di un campione, al Museo del Tessuto e al Cassero la mostra dedicata a Gastone Nencini

29-06-2016 16:56 Pistoia | Pistoiese, Rovini in prestito ancora per un altro anno

dall'Italia

22-06-2016 12:12 Stepchild adoption, arriva il Sì della Cassazione

22-06-2016 09:00 La prova di italiano porta mezzo milioni di studenti alla maturità 2016

21-06-2016 19:34 Csm, archiviato il caso Roberto Rossi ma gli atti vanno al Pg della Cassazione

Tutte le notizie dall'Italia



AUDIOTECH
 Professionisti dell'udito
APPARECCHI ACUSTICI
 Via Masini, 21 - 50053 Empoli
 Tel: 0571 1721642
 info@audiotechnology.it

Sondaggio

Omicidio stradale, la nuova legge funziona?

- Sì, l'arresto è giusto
- No, non è comunque abbastanza

Vota Vedi i risultati



Vola con Meridiana
 Meridiana

attenzione concr...

Raccomandato da eDintorni

<< Indietro



goSocial



Campus Party™
Innovazione, Imprenditoria,
Scienza, Creatività,
Intrattenimento digitale

Iscriviti!

0 Commenti **gonews**

1 Accedi ▾

Consiglia Condividi

Ordina dal più recente ▾



Inizia la discussione...

Commenta per primo.

SEMPRE SU GONEWS

Premio Calindri a Leo Gullotta, Cucini: "Onora la memoria di un grande artista"

1 commento · 2 giorni fa

Addis Abeba Life — questo qui se non si fa un selfy al giorno o non vede la sua testa a ovo su qualche sito internet gli viene la ...

"Papà sta picchiando mamma e mio fratello": l'arresto dopo la ...

1 commento · 5 giorni fa

Francesca Fasce Facci — Il problema è che tra poco è fuori!

Sordità neonatale, un nuovo centro nei punti nascita degli ospedali di Pistoia e ...

1 commento · 6 giorni fa

Annalisa Liubruno — Buonasera, vorrei segnalare, a proposito dell'articolo sullo screening uditivo neonatale a Pistoia e ...

Lite in un centro profughi, ucciso a coltellate uno degli ospiti

1 commento · 5 giorni fa

Sanremo — Che bestia, pregava con un coltello in tasca!

SOLO ONLINE IN REGALO

TV Full HD PHILIPS 22"

SCEGLI SKY

sky SPORT HD

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Privacy

DISQUS

Meteo

Firenze 26°



Parzialmente nuvoloso

Empoli 25°



Parzialmente nuvoloso

Siena 25°



Parzialmente nuvoloso

Versilia 22°



Parzialmente nuvoloso

Il meteo in Toscana

Dati a cura di Yahoo! Weather e Consorzio LaMMA

Prima / Cronaca / In viale Giannotti nuovo edificio in legno di 6 piani

In viale Giannotti nuovo edificio in legno di 6 piani

mercoledì 29 giugno 2016 ore 21:07 | Cronaca  Mi piace  Condividi 0  Tweet  4



Sei piani realizzati con tecnologia X-Lam, due edifici a energia quasi zero per un numero complessivo di 45 alloggi

Nuovo intervento di edilizia residenziale pubblica (ERP) di Viale Giannotti a Firenze promosso da CASA SpA, l'azienda che progetta, realizza e gestisce il patrimonio di ERP nell'area fiorentina. Tale complessa opera di ingegneria, voluta fortemente sia dall'attuale sindaco di Firenze **Nardella**, che dall'attuale Primo Ministro **Matteo Renzi**, si inserisce nel programma di riqualificazione della zona ed è

inoltre dotata, grazie a una collaborazione con l'ufficio tecnico di Federlegno Arredo, di un sofisticato sistema di monitoraggio per controllare l'umidità dei setti portanti in legno, al fine di ottimizzare l'utilizzo e la manutenzione del fabbricato.

L'edificio - ad altissima tecnologia con energia prodotta da fonti rinnovabili pari al 72% del fabbisogno complessivo (contro il 55% richiesto dalla norma vigente) - sarà infatti la prima opera in Europa ad avere un simile impianto di monitoraggio e sarà un sicuro modello, sia in termini di sostenibilità, efficienza energetica, tecnologia e di sicurezza antisismica. Lo stesso sistema di monitoraggio, ideato da Federlegno Arredo, è stato recentemente oggetto di domanda di brevetto e consente di visionare il "battito cardiaco" dell'edificio, andando a delineare eventuali criticità che la stessa opera potrebbe avere durante il suo esercizio nel tempo. Gli stessi dati, provenienti dalle sonde installate direttamente sui pannelli X-Lam saranno inoltre visibili da CASA SpA in remoto e il sistema di monitoraggio invierà specifici "alert" identificando posizione e tipologia di criticità presentata dall'ossatura portante.

"La collaborazione con Casa SpA è per noi un importante risultato - afferma Emanuele Orsini, presidente di Assolegno - e il sistema di monitoraggio ideato dalla Federazione rappresenta una prima e importante risposta del comparto industriale di settore che vuole dare al proprio committente un riscontro effettivo circa la serietà del proprio operato"

Soddisfatto anche il Presidente di CASA SpA, Luca Talluri: "Sono queste le collaborazioni che vogliamo incoraggiare e che vanno a integrarsi nel nostro impegno nel fornire edifici efficienti sia nei confronti del risparmio energetico che della sicurezza. L'ERP deve avere il ruolo di innovare l'abitare: la collaborazione con FederlegnoArredo e il sistema di monitoraggio installato è un ulteriore tassello a dimostrazione del nostro impegno".

Redazione Nove da Firenze

Cerca in archivio Cerca

mediabarter

AFFIDACI
I TUOI BUDGETS
PUBBLICITARI

e paga in:

- Buoni spesa
- Cespiti immobiliari
- Rimanenze di magazzino
- Crediti insoluti

SCOPRI DI PIÙ >

Scopri di più



Ultimi articoli

Omnia Center di Prato: ecco come vincere una automobile



Ataf nuovo Sciopero: accuse ai dipendenti e nessuna risposta



In viale Giannotti nuovo edificio in legno di 6 piani



Burocrazia vs Lavoro: se accetta il posto perde la qualifica

 Calendario 2016

«Tra un anno il nuovo Pgt» Promessa di neo sindaco

ANCE VARESE Galimberti ospite dell'assemblea dei costruttori
Edilizia varesina ancora in crisi, si punta sulla riqualificazione

VARESE - Il mondo dell'edilizia varesina prova a costruire il proprio futuro dopo sette anni di crolli. Sotto le macerie sono rimasti circa cinquemila posti di lavoro andati in fumo dal 2007 al 2013, con una riduzione di personale pari al 50 per cento. Ora è necessario che inizi il tempo della ricostruzione, per uscire piano piano dal guado. Le condizioni, ancora, non sono favorevoli, complice anche il nuovo codice degli appalti varato dal governo Renzi che di fatto, ha portato a un blocco da cinque mesi a questa parte. Che fare, dunque, ? Da dove ripartire? i costruttori varesini se lo sono chiesto ieri, durante la loro assemblea annuale. Un dibattito ricco di spunti, in cui la parola cambiamento è stata la protagonista assoluta. A discuterne il presidente varesino uscente, **Orlando Saibene**, con il presidente di Ance nazionale **Carlo De Albertis** ed **Emanuele Orsini**, vice presidente di Federlegno Arredo. In platea anche il presidente della Regione Lombardia, **Roberto Maroni** il neo sindaco di Varese, **Davide Galimberti**. E proprio il primo cittadino ha messo in campo quello che potrebbe essere il pilastro della ripresa. Il nuovo piano regolatore del territorio, indispensabile se si vuole puntare, ad esempio, sulla riqualificazione delle aree

IL GOVERNATORE MARONI

Arexpo sia opportunità per le imprese lombarde

VARESE - Dove prima c'era l'Expo, ora potrebbe esserci una opportunità importante di rilancio per le imprese edili. Lo ha sottolineato ieri durante l'assemblea il governo **Roberto Maroni**: «Anche l'area Expo sarà oggetto di un ingente intervento - ha concluso il presidente - un vero banco di prova per noi, con numerose realizzazioni, e vorremmo che, nel pieno rispetto delle norme europee, potesse essere fonte di occasione per le imprese lombarde». Una occasione da non perdere, insomma, nel frattempo da parte di Regione Lombardia si punta su aree dismesse e innovazione. «Noi abbiamo delle regole ben chiare e ben precise in Regione Lombardia, che sono state recentemente modificate e aggiornate - ha spiegato -. Non abbiamo come obiettivo quello di impedire od ridurre l'attività di costruzione, soprattutto in termini di recupero di edifici e aree, anzi vogliamo incentivarlo nei limiti delle nostre possibilità. Non possiamo fare contributi in termini di riduzione fiscale, ma rispetto al recupero delle aree industriali dismesse e dei centri storici abbandonati c'è un'attenzione particolare da parte nostra».

E.Spa.

dismesse e dei centri storici.

«Ci diamo un anno di tempo - ha detto il sindaco **Galimberti** - per redigere il nuovo piano di governo del territorio e vorrei che anche voi foste protagonisti nel ridisegnare la città. Apriremo un ufficio ad hoc con l'unico scopo di redigere que-

sto strumento fondamentale per il rilancio della città. Penso in modo particolare alla riqualificazione delle aree dismesse che possono anche porta-

re nuove attività imprenditoriali in città. Quello a cui tengo in modo particolare è la certezza dei tempi, perchè soltanto tempi brevi ci consentono di essere competitivi».

Musica per le orecchie degli imprenditori presenti in sala. Del resto, lo stesso **Saibene** e il suo vice **Enrico**

Bertoni, hanno voluto sottolineare proprio la necessità che «Varese trovi una propria vocazione. Ad esempio potrebbe essere la città green per ec-

cellenza, così da diventare attrattiva. La riqualificazione energetica apre una nuova prospettiva di sviluppo decisamente importante».

Certo le imprese, poi, devono fare la loro parte. Il cambiamento deve essere anche il loro. «Le nostre aziende devono cambiare volto - ha sottolineato il presidente nazionale **Carlo De Albertis** -. Il mercato si è molto ridotto e gli imprenditori, necessariamente, devono modificare processi e prodotti. Un percorso certamente non facile, se si pensa che il 95% ha meno di dieci dipendenti. Bisogna riorganizzarsi, introdurre le figure dei manager, capitalizzare. Certo, non da un giorno all'altro e di sicuro non con una legge». Se poi le nuove norme, come ad esempio, il codice degli appalti, diventano un ostacolo allo sviluppo, allora la strada si fa più tortuosa. «Il codice degli appalti - ha proseguito il numero uno di ance - ha frenato e bloccato ogni ottimismo che intravedevamo a fine 2015. Non è stato completato e non è stato

concesso un periodo transitorio. IL risultato è che, in termini di appalti, tra maggio 2015 e maggio 2016 gli importi messi a ga-

ra sono calati del 70 per cento. E' dunque evidente che non possiamo non avere notevoli preoccupazioni».

Emanuela Spagna

Saibene e Bertoni: «Varese deve trovare una sua vocazione specifica»

Il presidente nazionale: «Con il codice appalti in un anno importi a gara calati del 70%»



In alto il presidente Carlo De Albertis con il sindaco Davide Galimberti. Al centro il governatore Roberto Maroni con i vertici varesini di Ance, Saibene e Bertoni, e Orsini di Federlegno. Nella foto qui sopra, gli imprenditori riuniti in assemblea (foto Blliz)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANCE VARESE Il presidente dell'Associazione, Orlando Saibene, ha chiesto un maggiore sforzo al Paese

«Occorre innovare e accettare nuove sfide»



Orlando Saibene, presidente di Ance Varese, è stato protagonista di una tavola rotonda; in basso, il neo sindaco di Varese Davide Galimberti

di **Adriana Morlacchi**

■ Ance Varese, l'associazione dei costruttori edili, ha messo il cambiamento al centro della sua assemblea annuale. E lo ha fatto in un momento in cui il centro di Ricerca Intesa ha diffuso dati allarmanti. Qualche esempio: il settore dell'edilizia, dal 2007, ha perso il 50 per cento della mano d'opera. Le famiglie, dal 2007 al 2014, hanno perso il 13 per cento in termini di capacità di spesa. L'inversione di tendenza degli ultimi anni non è bastata a recuperare quanto perso.

Ance chiede al Paese un impegno maggiore, anche perché l'edilizia è un'industria a tutti gli effetti. «Più stabilità nelle detrazioni fiscali» è la richiesta del presidente di Ance Varese **Orlando Saibene**. Nello stesso tempo, si chiede agli imprenditori del settore lo sforzo di innovare e di accettare nuove

sfide. A dirlo è il presidente nazionale di Ance **Claudio De Albertis** che - intervistato da Matteo Inzaghi nel corso di una tavola rotonda - non nasconde dati allarmanti: «Alla fine del 2015, per quest'anno, avevamo fatto una previsione di crescita di investimenti dell'1% nelle infrastrutture e nelle ristrutturazioni legate all'efficientamento energetico. Ma la situazione ci fa preoccupare: nei primi quattro mesi dell'anno i bandi sono diminuiti del 13%. A maggio, l'importo delle gare è inferiore del 70% rispetto al maggio 2015 (questo anche per l'attesa del nuovo codice degli appalti)». Se il settore deve cambiare è perché è il mercato ad essere cambiato. E cambiare per il settore è particolarmente difficile perché l'edilizia non ha mai fatto passi veloci nell'innovazione: «Nel passato si parlava di casa come un bene che, chiunque lo facesse,

qualcuno lo comprava - dice De Albertis - Oggi si interpreta l'acquisto in termini di risposta al senso di benessere. In Italia facciamo case diverse da quelle che si fanno a Londra e Parigi, ma non siamo capaci di legarci e costruire un brand. Non c'è azienda di costruzioni che abbia legato il suo nome al prodotto». Altre due sfide sono l'economia circolare e digitalizzazione. «Economia circolare significa attenzione al prodotto nella vita intera, dove il produttore garantisce il costo di gestione - continua il presidente nazionale - In questo ci deve aiutare la digitalizzazione, che garantisce un nuovo modello di fare impresa. Vent'anni fa l'impresa edile era centrale, poi ha perso la centralità e non siamo stati capaci di fare innovazione e ricerca. Oggi il modello è un rapporto fidelizzato, come in Giappone: il produttore di componenti e i progetti-

sti lavorano insieme».

Emanuele Orsini, vice presidente nazionale di Federlegno-Arredo, suggerisce di «pensare la casa in legno come casa del futuro e non solo come chalet di montagna. Tra i tanti vantaggi, la rapidità della costruzione». Il vice presidente di Ance Varese **Enrico Bertoni** vede il futuro nell'edilizia sostenibile: «Abbiamo di fronte un mercato immenso, mai come oggi il bene della collettività si coniuga con le nostre prospettive. Lo chiede il pianeta. Dobbiamo riqualificare edifici esistenti, abbassare le emissioni». Anche a livello locale il settore gioca un ruolo centrale. All'assemblea hanno partecipato il presidente della Regione **Roberto Maroni** - che vorrebbe, in accordo con le norme, che fossero le imprese italiane a costruire il campus nell'area di Expo - e il neo eletto sindaco di Varese **Davide Galimberti** che aprirà in comune un ufficio per lavorare al nuovo Pgt della città.



Ance Varese in assemblea C'è De Albertis

VARESE - Tempo di assemblea generale per Ance Varese. Questo pomeriggio, infatti, i soci si riuniranno per l'elezione del nuovo presidente cui seguirà una tavola rotonda sul tema: "L'industria a confronto".

Ospiti d'onore saranno **Claudio De Albertis**, presidente nazionale Ance, e **Emanuele Orsini**, vicepresidente nazionale Federlegno Arredo. A introdurre i lavori sarà il presidente di Ance Varese, **Orlando Saibene**.

L'occasione è preziosa per offrire agli Associati, alle imprese di filiera, ma più in generale all'opinione pubblica, degli spunti rispetto alla prospettiva delle costruzioni edili in Italia, individuando i drivers di crescita del settore e delineare quale cambiamento riguarderà la produzione di edifici ed abitazioni nei prossimi anni. Il dibattito, dunque, si annuncia ricco di spunti per una filiera che, tra l'altro, in provincia non è ancora riuscita ad uscire completamente dal guado della crisi. Tra gli ospiti in platea hanno confermato la presenza, oltre ai tanti Associati, diverse personalità, quali il Presidente della Regione Lombardia, **Roberto Maroni**, il Prefetto di Varese, **Giorgio Zanzi**, e il neosindaco di Varese **Daide Galimberti**.



SAN CARLO

Dopo il nuovo istituto è arrivata anche la palestra



Nella scuola elementare di San Carlo è stata realizzata una palestra. I lavori sono stati ultimati nel 2014

È stata ultimata la palestra della nuova scuola elementare di San Carlo, in via Risorgimento 118. Il committente era il Comune di Sant' Agostino. La procedura di gara era di tipo negoziato, senza previa pubblicazione del bando di gara. Il criterio di aggiudicazione era basato sull'offerta economicamente più vantaggiosa. I lavori sono stati affidati alla **Sistem Costruzioni** Srl di Solignano (Mo). Il quadro economico complessivo era di € 632.807,30 (cofinanziamento

Acri € 150.000,00, pari al 23,7%). Il 9 luglio 2013 firma della convenzione con previsione di apertura a ottobre 2013; il 29 luglio 2013 aggiudicazione appalto (data ultimazione prevista 21 novembre 2013). Concesse proroghe anche in ragione di una variante approvata. Dagli atti, scrive ActionAid, non si deducono penalità per ritardi. Il 3 febbraio 2014 verbale di ultimazione lavori certificato attestante che i lavori non presentano irregolarità.



ECOLOGICA E DUTTILE, PUNTA SUL LEGNO LA **CASA CHIAVI IN MANO**

DI FLORIANA MORRONE

In controtendenza rispetto alla crisi economica e all'edilizia tradizionale, la costruzione prefabbricata vince sul mercato e offre tempi e costi di realizzazione certi. Se poi è anche elegante e su misura sarà impossibile dire di no. Per questo Home! da questo numero presenterà ai lettori alcune "pillole" di bioedilizia originali e accattivanti. Buona e... "naturale" lettura!



«**I**l nuovo lusso è sinonimo di felicità. Serve tempo da dedicare a se stessi, alla creatività, alla salute e al vivere bene». È la voce dell'architetto veronese Michele Perlini che da anni firma progetti - nuovi o di ristrutturazioni - ad alta sostenibilità ambientale, utilizzando il legno e la tecnica della prefabbricazione all'insegna dell'equazione "estetica uguale risparmio energetico" tra le mura domestiche. Una logica progettuale che nel nostro Paese sta crescendo in modo veloce e vivace e che nel 2014 ha generato, secondo il Rapporto Case ed Edifici in Legno 2015 del Centro Studi Federlegno Arredo, un fatturato complessivo di 658 milioni di euro. Anche in un periodo di decrescita economica segnata dal crollo degli investimenti complessivi nell'industria delle costruzioni. Una netta controtendenza, dunque. Le cifre parlano di 3.000 edifici in legno realizzati nel nostro Paese, il 90 per cento nel settore residenziale, e il 51 per cento di essi consegnati con la formula "chiavi in mano". Il nucleo dell'indagine è rappresentato da 225 imprese costruttrici di edifici in legno cui si deve il 60 per cento degli immobili totali. Trentino Alto Adige prima regione per numero di aziende costruttrici, 49, seguito da Lombardia, 42, e Veneto, 35.

Ma qual è la radice di questo fenomeno? Intanto è merito della materia prima. Continua l'architetto Perlini: «Il legno è un materiale contemporaneo. Una risorsa rinnovabile, che assume oggi più che mai un ruolo importante nell'architettura, consentendo di coniugare estetica e bellezza con altre qualità: è neutro per quanto riguarda il carbonio, è riciclabile, ha ottime caratteristiche statiche e offre un campo di utilizzo molto ampio». A rendere poi competitive queste abitazioni è la certezza dei tempi e del prezzo finale. Prezzo che, a differenza di quanto spesso si crede, non si discosta da quello delle costruzioni tradizionali se viene controllata la filiera del processo produttivo in fase di business plan.

Una casa prefabbricata in legno, infatti, nasce dentro una fabbrica. Qui, a differenza di ciò che accade in un cantiere tradizionale, la qualità viene controllata e certificata in ogni passaggio produttivo. L'azienda, che produce in stabilimento gli elementi costruttivi, analizza ogni dettaglio del prodotto ed è in grado di offrire al committente un'ampia scelta di case già studiate, oppure la personalizzazione

Il mercato dell'edilizia in legno è in crescita: nel 2014 nel nostro Paese sono stati realizzati 3.000 edifici in questo materiale.

IL TOUR GUIDATO: A SPASSO TRA I CANTIERI

Conoscere i materiali, i procedimenti e la qualità con cui verrà costruita la propria casa, di certo ne facilita la scelta. Per questo è crescente il numero di aziende che organizza dei veri e propri tour per far vedere ai potenziali committenti sia il cantiere, sia la casa già realizzata.

Il tour di Haas (www.Haas-Fertigbau.it) al villaggio Haas, a Falkenberg, in Germania, ad esempio, dura 90 minuti, successivamente si possono visitare le 5 case campione in esposizione presso il villaggio. L'appuntamento del 15 e 16 marzo di ogni anno si svolge in contemporanea alla festa di primavera organizzata all'interno del villaggio con musica dal vivo, tendone per le feste, giochi e animazione per bambini. Anche l'azienda Casa Salute (www.casa-salute.it) che ha sede a Magré, in provincia di Bolzano, organizza visite periodiche nella propria sede sia per gli addetti ai lavori che per i committenti e offre ospitalità presso un'abitazione modello. In questo caso si può dormire in un'abitazione di legno per assaporarne fino in fondo la salubrità.



Nelle foto, un cantiere così come appare durante l'assemblamento di una struttura in legno. Si tratta di Villa Zarèa, una casa unifamiliare realizzata dall'azienda **System Costruzioni** (www.sistem.it).

LA PAROLA ALLE ARCHITAR
I grandi nomi dell'architettura nazionale e internazionale stanno riscoprendo le qualità del legno. Le sue caratteristiche positive – calore, duttilità, fascino, flessibilità di impiego – erano già note: la vera novità sta nel fatto che progettisti di grido stanno ricominciando a utilizzare il legno non solo come materiale per l'arredo di interni, ma per la realizzazione di involucri edilizi e soprattutto come materiale strutturale.

**LUCIA SCACCHETTI**

"Il legno ti concede possibilità espressive anche estreme. È un po' come il Pongo per i bambini: permette di fare quasi tutto rispetto alla costruzione tradizionale, che pone vincoli molto più stretti".

**MARIO CUCINELLA**

"Gli edifici sono una prima forma di educazione ambientale e il design influenza positivamente l'apprendimento e l'educazione. Gli elementi architettonici sostenibili - che producono energia dal sole, raccolgono l'acqua piovana per irrigare le aree verdi, utilizzano al meglio la luce naturale ecc. - sono elementi della pedagogia e svolgono una parte educativa fondamentale per far crescere una nuova generazione di uomini che sappia affrontare le sfide ambientali di domani".

**THOMAS HERZOG**

"Se pensiamo alle conseguenze dei cambiamenti climatici e alla migrazione verso l'Europa di milioni di persone a causa della guerra nei propri territori, sappiamo che non possiamo andare avanti così come abbiamo fatto degli ultimi decenni. Dobbiamo analizzare a fondo il nostro comportamento nel modo di lavorare e darci lo spazio per nuove opportunità di pensare e di agire. Vedo anche una mancanza nella formazione degli architetti nel campo delle competenze tecnologiche costruttive. Tanti esempi nel paesaggio architettonico lo dimostrano. Chi vuole comporre deve capire e saper controllare i principi della tecnica".

**DANIEL LIBESKIND**

"Gli sviluppi nella tecnologia, nella politica, nella cultura e nella mia esperienza personale hanno contribuito all'ideazione di nuove prospettive. Sono impegnato attivamente nella progettazione di edifici in grado di trasmettere, in maniera stimolante e innovativa, una visione storica e culturale ad un pubblico contemporaneo, utilizzando le più recenti tecnologie del ventunesimo secolo. Il futuro presenta eccitanti prospettive e spero di continuare a creare spazi che diano emozione".

nell'ingegnerizzazione del progetto. E, soprattutto, garantisce tempi e costi certi. Nel 97,8% dei casi, nell'edilizia tradizionale il costo dell'opera supera il prezzo preventivato e l'aumento di costo finale in media si attesta tra il 20 e il 30% in più rispetto al preventivo pattuito. I costi dell'edilizia prefabbricata sono, invece, fissi. Certo, dipendono sempre dalla complessità dell'architettura, dalla tipologia del progetto e dalla qualità dell'opera, ma si attestano intorno a 800-900 €/m² per il grezzo avanzato, e 1.300-1.400 €/m² per la formula "chiavi in mano".

Il vero risparmio, però, non consiste nel costo di realizzazione, ma nella gestione ordinaria delle spese: con un vantaggio fino all'80% in confronto alla classica casa di mattoni. Vediamo perché. In ogni situazione è l'involucro a determinare le basi per calcolare l'efficienza dell'abitazione: se non si costruiscono pareti, solai e tetto con ottimi valori di isolamento termo-acustico, è superfluo progettare impianti sofisticati per la generazione di energia. La tecnologia di prefabbricazione delle case in legno garantisce, invece, già nello stabilimento il calcolo esatto dell'isolamento, attraverso un tipo di produzione industriale che certifica qualità e controllo di tutte le fasi produttive direttamente in azienda. E un ottimo isolamento termico consente di gestire meglio l'equilibrio delle temperature interne, rendendo quindi necessario un minore approvvigionamento energetico. Se ciò non bastasse c'è una motivazione legislativa che sottende alla scelta di una casa in legno. È racchiusa in una sigla: NZEB, ovvero Nearly Zero Energy Building, la parola d'ordine dell'edilizia di questo secolo in base alle prescrizioni europee e al Decreto Legislativo 192/2005, che fissa per il 2021 il giro di boa per gli immobili in termini di emissioni e di risparmio energetico, stabilendo che da questa data si potranno costruire solo edifici ad "energia quasi zero".

Per l'Italia, che deve importare quasi l'intero fabbisogno di energia, è un enorme spreco di risorse ignorare le tecnologie e i sistemi collaudati che pos-

I CONSIGLI DI LIGNIUSAssociazione Nazionale Case Prefabbricate in legno - www.lignius.it**1. Occhio alle garanzie**

I certificati sono molti: alcuni sono più importanti. In cima alla lista c'è l'Eta (il Benessere Tecnico Europeo) che garantisce tutta l'opera nel suo insieme, dai materiali alla produzione, all'assemblaggio. Insieme al marchio CE, ai Certificati Acustici, alle Prove di Resistenza al fuoco e Sismiche, ai certificati di provenienza sostenibile del legno (FSC e PEFC), una casa in legno di qualità è consegnata al cliente con 30 anni di garanzia.

2. Un referente unico

Se l'azienda è in grado di fornire la casa "chiavi in mano", significa che usa un sistema di realizzazione qualificato, che ha la responsabilità finale di tutti gli ele-

menti: pensa il prodotto dalla fabbrica alla consegna e si rivolge al cliente con "una sola voce". Si occupa del committente, lo guida mentre sceglie i dettagli della costruzione, i materiali, e fornisce l'informatica di cantiere direttamente in azienda.

3. Toccare con mano

Se c'è un cantiere nelle vicinanze, è bene vederlo. Perché da alcuni elementi (pulizia, ordine, sicurezza) si può dedurre l'operato e valutare da vicino le fasi del ciclo di produzione. Si possono toccare con mano anche gli elementi che poi, a casa finita, non si vedono più. Infine, anche incontrare le maestranze può rivelarsi molto utile per comprendere e valutare quale sarà la qualità finale dell'abitazione.

4. Diffidare dei costi bassi

La casa in legno non è una casa a basso prezzo: è una costruzione ad elevate prestazioni allo stesso prezzo di una tradizionale. Ha più garanzie, è più sicura, più efficiente ed ecologica. E mette al riparo l'investimento del committente con un prezzo bloccato, dal progetto alla consegna. Quando i costi sono elevati, spesso è dovuto alla complessità del progetto stesso (scelte architettoniche, impiantistica sofisticata, ad esempio). Le aziende di qualità tendono a presentare preventivi che hanno prezzo e contenuti comparabili. Se un'azienda fornisce un preventivo significativamente più basso delle altre, è bene chiedersi se non ci si debba attendere qualche brutta sorpresa.

sono ridurre in modo significativo i consumi energetici nelle case. Il costo di questa operazione è, infatti, di 70 miliardi di euro l'anno. Investendo sull'efficienza energetica in edilizia si potrebbero risparmiare oltre 12 miliardi l'anno, attraverso la riduzione di almeno il 20 per cento dei consumi. Ancora una volta, quindi, il benessere del pianeta coincide con la riduzione dei consumi e con il risparmio in bolletta di ogni singola famiglia.

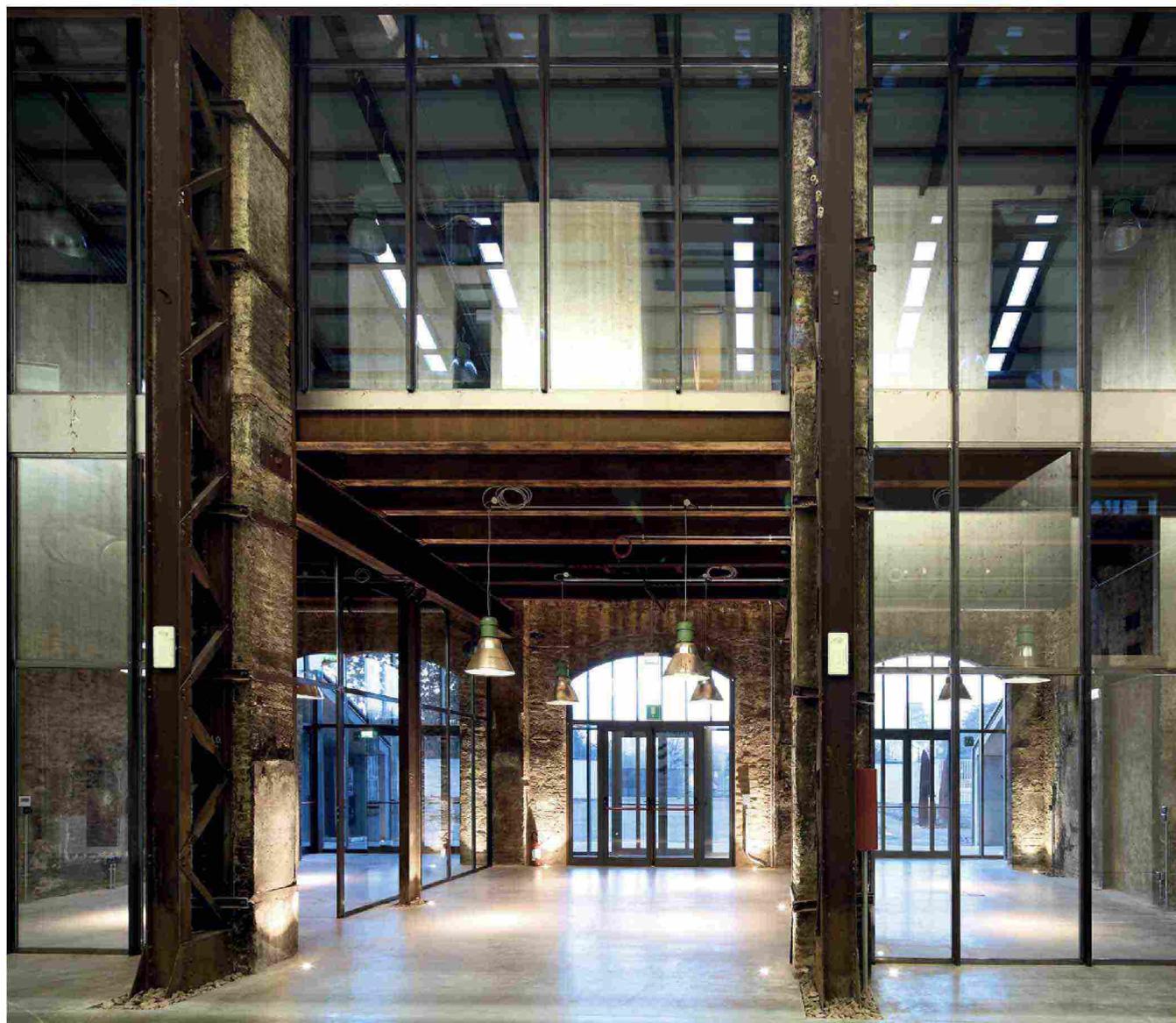
Ecologica, economica, sicura e flessibile alle esigenze più diverse, la casa in legno garantisce infine ai suoi abitanti un habitat assolutamente salutare.

Questo materiale svolge infatti un'importante funzione di regolazione del clima interno. Per questo motivo nelle case prefabbricate vengono utilizzati solo legnami con tassi di umidità ben precisi. Per ottenere tali valori, essi vengono essiccati in camere speciali. E questo procedimento comporta un ulteriore vantaggio: nessun trattamento antimuffa o antiparassiti, ma solo l'impiego di materie prime che non siano state trattate chimicamente, né impregnate, laccate o verniciate, e che assicurano la massima salubrità.

Un aspetto importante di questo genere di edilizia è il risultato finale in termini di salubrità. Il legno consente all'involucro di "respirare", oltre al fatto che non vengono utilizzati collanti né trattamenti potenzialmente tossici.

**H153**

SHARING ARCHITECTURE



IL TECNOPOLO DI REGGIO EMILIA

POST & SOFT

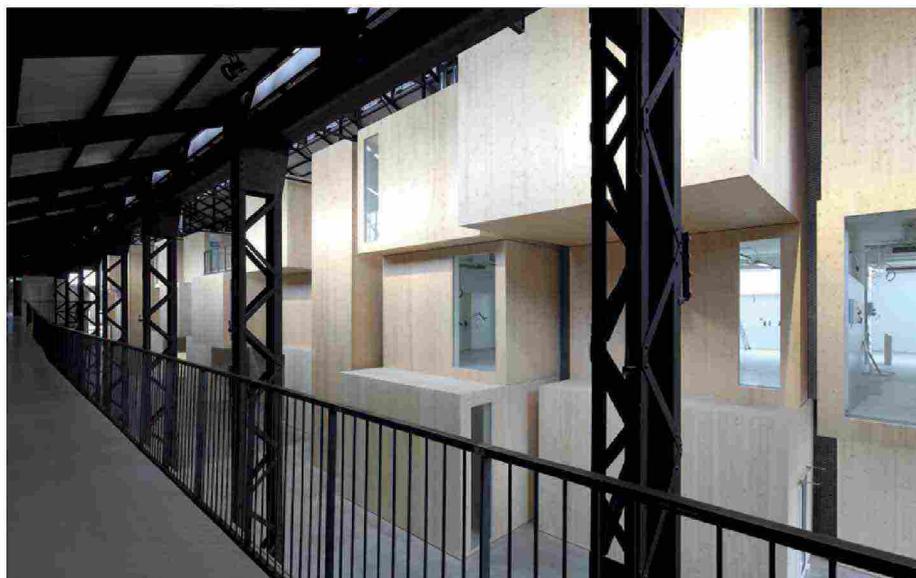
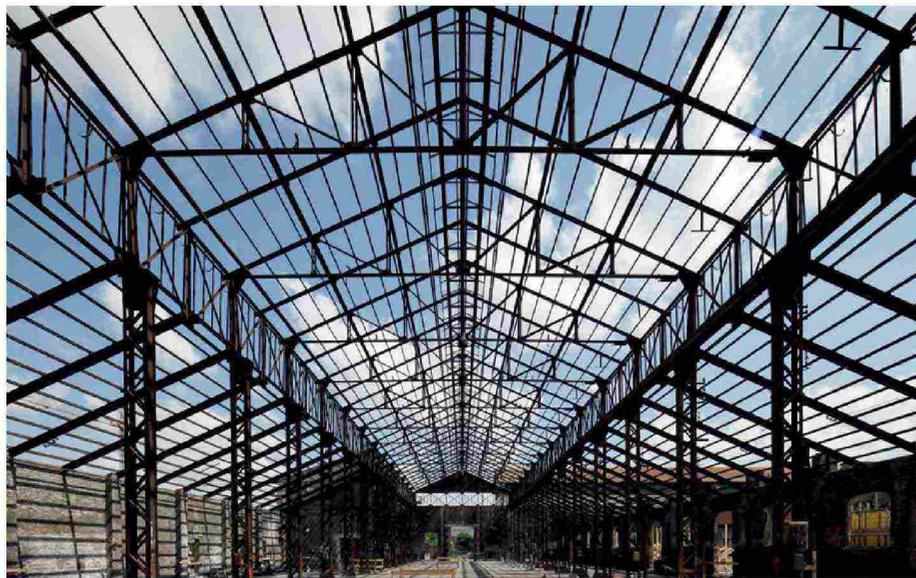
eri ospitava la grande industria pesante, oggi start-up giovanili, centri di ricerca e laboratori high-tech. Il progetto di Andrea Oliva valorizza l'archeologia industriale con un'operazione di restauro conservativo e rifunzionalizzazione con nuovi volumi collocati in modo autonomo, indipendente e reversibile

Il Tecnopolo di Reggio Emilia. Nella pagina accanto, uno degli accessi al nuovo edificio. In alto, la struttura in ferro dell'ex fabbrica; al centro, un vista esterna del complesso recuperato; in basso, una sezione con indicati i volumi realizzati all'interno dell'ex capannone industriale (foto © Kai-Uwe Schütte-Sünert).

Le Officine Reggiane appartengono alla storia industriale manifatturiera di Reggio Emilia. Nascono nel 1904 per produrre materiale ferroviario. Con l'avvento della Prima guerra mondiale le Officine vengono riconvertite per costruire velivoli da guerra. Seguì una lunga occupazione, alcune riconversioni industriali e poi l'abbandono e il silenzio, alcuni anni fa è partito il progetto di trasformazione dell'intera area, già avviato con il Capannone 19 oggetto di

questo servizio. Un luogo di ricerca legato alle competenze e al saper fare del territorio e destinato a richiamare nuove imprese, e startup giovanili, unite nel nome dell'ambiente e dell'innovazione. Il progetto di riconversione è dello studio di Andrea Oliva, giovane architetto di Reggio Emilia. Il progetto consiste nel mantenimento della grande copertura, che funziona da mediazione tra fabbrica e contesto, e che racchiude i nuovi volumi nel rispetto della sagoma

storica delle fronti (sulle quali sono stati recuperati i murales dell'artista Blu). L'approccio progettuale valorizza le archeologie industriali attraverso il restauro e il recupero conservativo del fabbricato industriale, collocando le nuove funzioni su tre livelli all'interno di edifici indipendenti e autonomi: se da un lato la vecchia fabbrica funge da collettore delle singole attività in un unico spazio pubblico, dall'altro l'inserimento dei nuovi edifici funziona come



2016 Biennale Architettura - Padiglione Italia
Progetto selezionato ed esposto

2015 Premio Mies van der Rohe
Nella rosa dei 40 selezionati

2014 Premio RIUSO 03 - Rigenerazione
Urbana Sostenibile
2° classificato

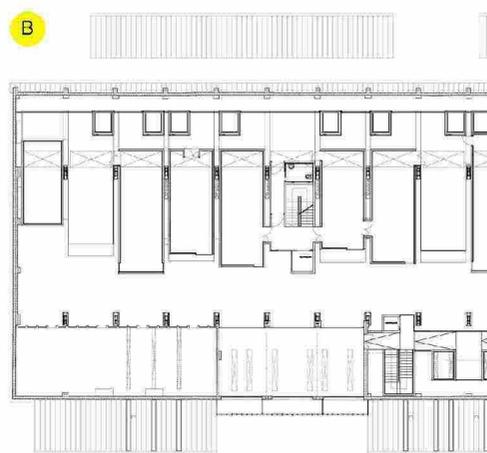
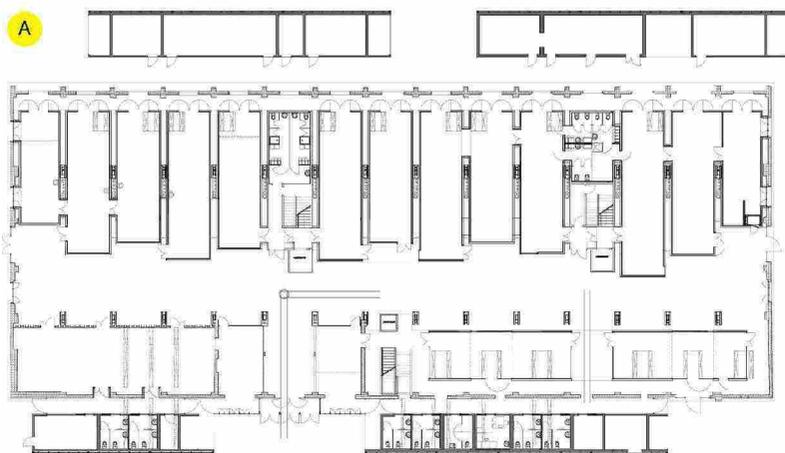
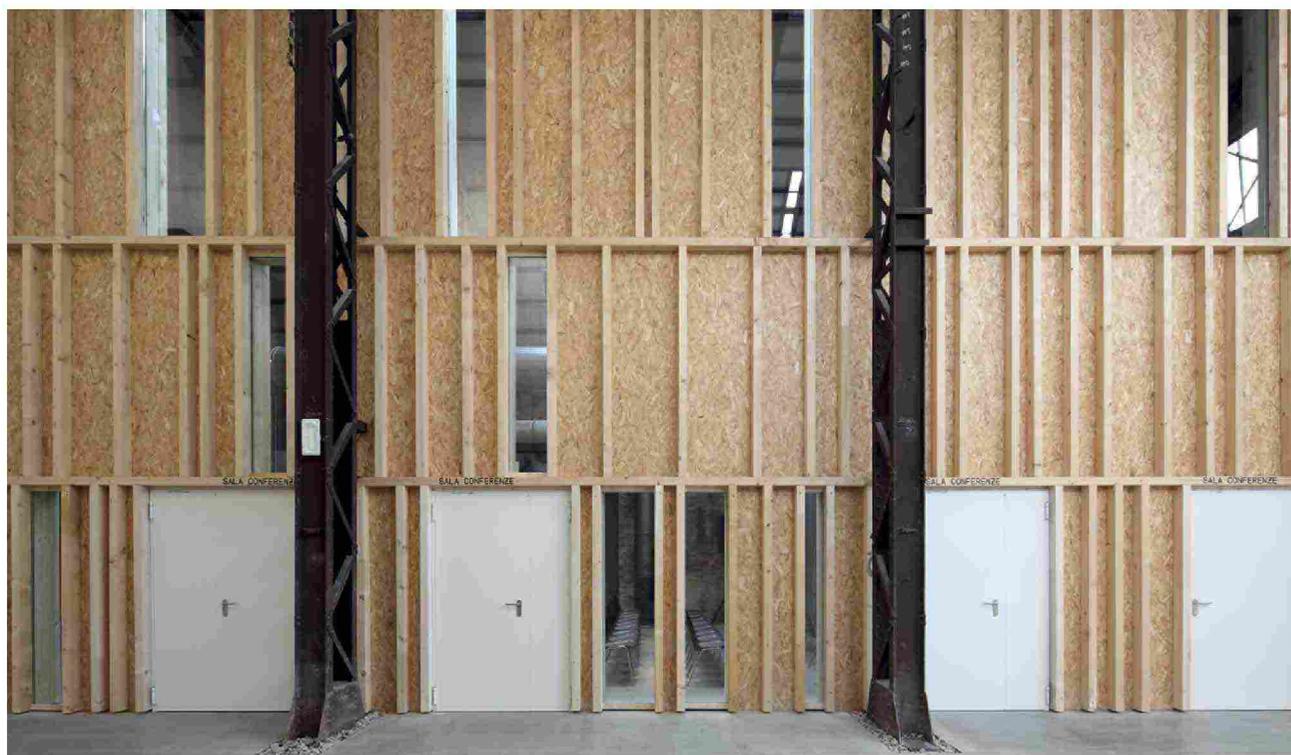
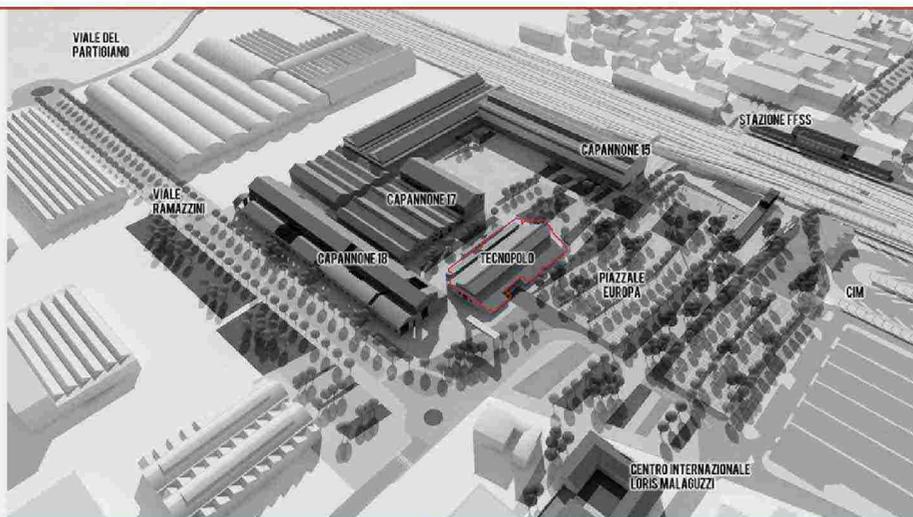
una macchina architettonica sostenibile. All'interno, sempre nel rispetto della struttura originaria, gli ambienti sono suddivisi in moduli indipendenti: una soluzione che attraverso i percorsi, allineati sul retro e articolati in galleria, valorizza lo spazio pubblico interno e la storia del luogo.

Il lavoro di Oliva ha inteso sottolineare la reciprocità tra vuoto e pieno, tra gli elementi lineari e quelli volumetrici, tra forma
(segue a pagina 38)

SHARING ARCHITECTURE

REGGIO EMILIA CAMBIA VOLTO

Reggio Emilia smette i panni di centro dell'industria meccanica per diventare luogo dell'innovazione produttiva e creativa. Nei vecchi stabilimenti delle ex Officine Meccaniche Reggiane verranno ospitati centri di ricerca, servizi per giovani talenti, startup e spin-off di nuove imprese. È il Parco dell'Innovazione, alla cui definizione concorrono il centro internazionale Loris Malaguzzi (laboratorio di ricerca del sistema educativo reggiano, aperto nel 2011) e il Tecnopolo (ospitato negli spazi del capannone 19): a questi due importanti presidi si aggiungerà la riqualificazione di altri due capannoni, il 17 e il 18, che daranno vita a una piattaforma logistico-tecnologica capace di potenziare la collaborazione tra imprese e ricerca.





Andrea Oliva - Studio Cittaarchitettura

È stato coordinatore delle ricerche "Progetto R.E.T.E. Reggio Emilia Territorio Esteso" e "Riqualificazione della Via Emilia" per il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Parma, presso il quale è stato professore a contratto dal 2001 al 2011. Andrea Oliva attualmente è professore a contratto presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara. Nel 2000 fonda lo studio cittàarchitettura, occupandosi di ricerca e progettazione a diverse scale e su vari temi, dall'architettura sostenibile all'interior design, dall'urbanistica al landscape design, per committenze sia pubbliche sia private. Le sue opere sono state pubblicate, esposte e premiate in numerosi contesti, sia nazionali che internazionali.

www.cittaarchitettura.it

SCHEDA

Località Reggio Emilia

Anno di realizzazione 2011 - 2013

Committente Comune di Reggio Emilia

Progetto Andrea Oliva, Studio Cittàarchitettura

Progetto strutture in legno Marco Pio Lauriola

Progetto strutturale Leonardo Berni

Sviluppo progetto architettonico Giacomo Faobi,
Mairnella Soliani

Strutture in legno Sistem Costruzioni

Superficie 4.600 mq

Tipologia uffici polo per la ricerca industriale



SISTEM COSTRUZIONI

Moduli autoportanti in legno

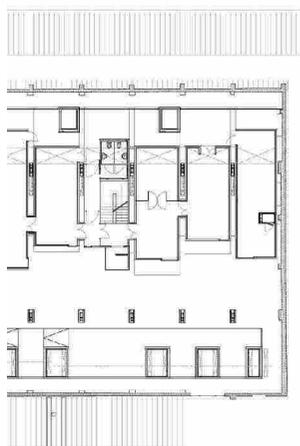
Sistem Costruzioni, che da quasi quarant'anni realizza strutture ed edifici in legno in Italia e all'estero, è partner del progetto di riqualificazione dell'Area ex-Officine Reggiane.

In particolare, all'interno dei 3.500 metri quadrati del Capannone 19 sono stati inseriti moduli autoportanti realizzati completamente in legno, firmati Sistem, con pareti e solai a telaio. Per la struttura sono state realizzate le platee di fondazione con le intercapedini per il passaggio della rete impiantistica, e le platee di pavimentazione, oltre al restauro della grande struttura metallica e delle parti murarie e la rimozione, ad inizio lavori, della vecchia copertura. Inoltre, sono state costruite le sottostrutture laterali che adempiono alle funzioni tecnologiche e una nuova copertura dell'edificio.

Il sistema di costruzione a secco permette di realizzare interventi reversibili e non invasivi, che salvaguardano l'autenticità dei luoghi, la percezione visiva e la natura dello spazio, consentendo al contempo l'inserimento di funzioni complesse quali quelle qui previste per i laboratori dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Crpa Lab.

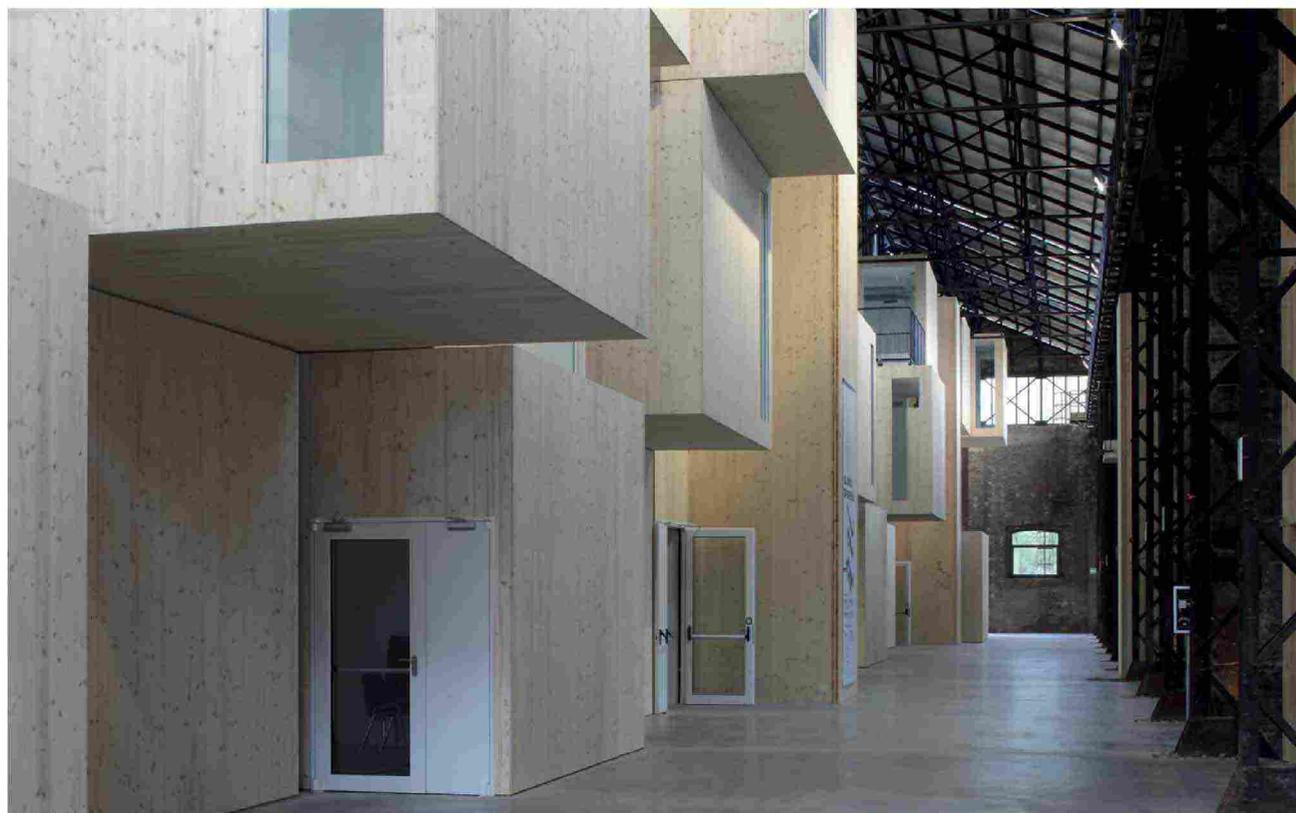
SISTEM COSTRUZIONI SRL

Via Montegrappa 18/20
41014 Solignano di Castelvetto MO
T. 059 797477
info@sistem.it | www.sistem.it



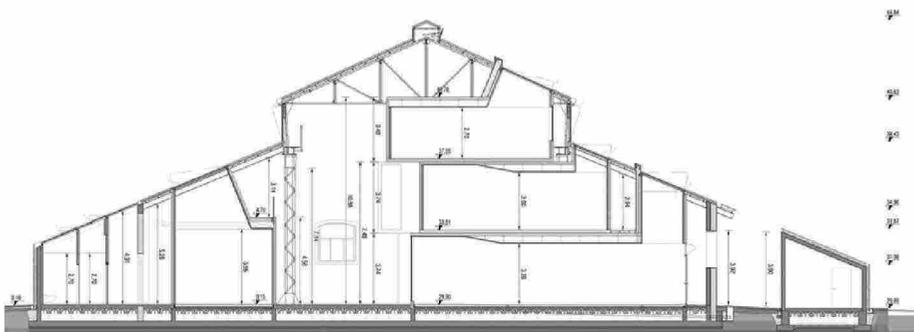
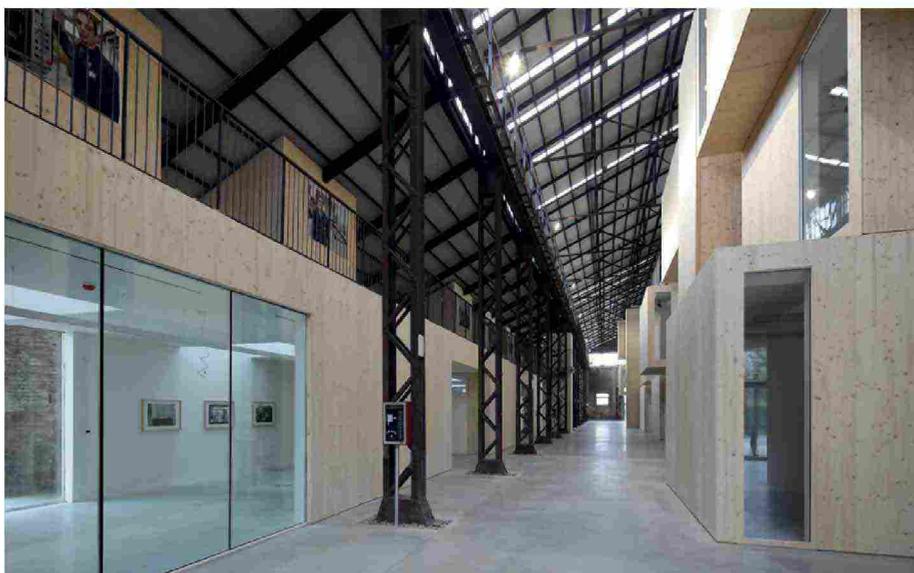
Accanto, piante del capannone 19 con i tre nuovi livelli interni. Nella pagina di sinistra, il masterplan dell'area (in rosso il profilo del capannone 19) e un'immagine di dettaglio dell'interno (foto © Kai-Uwe Schulte-Sünert).

SHARING ARCHITECTURE



e funzione e consente di percepire come un unicum sia le funzioni specialistiche, come i laboratori e gli uffici, sia la struttura e le pareti originali del capannone negli spazi pubblici, come il foyer, la sala conferenze e i corridoi. Spazi, questi ultimi, ricavati con l'uso di partizioni sia trasparenti sia opache. Gli ambienti dei laboratori invece sono realizzati mediante la composizione di volumi lignei: un'astrazione formale e un uso di elementi naturali che conferisce all'architettura grande valore materico.

Il Tecnopolo di Reggio Emilia, costato 5 milioni e mezzo di euro sulla base di un finanziamento del Comune e della Regione, è parte di un network di dieci strutture per l'innovazione che stanno sorgendo in Emilia Romagna ■



I nuovi volumi all'interno del Capannone 19 dello ex-Reggiane che ospiteranno start-up, laboratori di ricerca universitari e per i settori dell'agroalimentare, dell'ambiente e dell'energia. Accanto, sezione (foto ©Ka. Lwo Schulte Bunert).

r&f Speciale *pavimentazione e arredo urbano*

Ceramiche e legno:

tra efficienza ed eco-sostenibilità

Per il real estate in generale e per quello retail in particolare, i comparti produttivi italiani sia di ceramiche sia di legno garantiscono soluzioni sempre più in linea con le esigenze dei costruttori: tempi rapidi di consegna e posa, efficienza energetica, resistenza all'usura oltre a qualità ed estetica. A costi competitivi

Un trionfo del legno con i rivestimenti esterni che si ispirano alle cascate lombarde. Queste le parole pronunciate dall'architetto **Michele De Lucchi** in occasione dell'inaugurazione de Il Centro ad Arese (MI). Aggiungiamo noi che, all'interno dello stesso mall, è sufficiente guardare in alto per vedere come grandi travi in legno, alternate a pannelli di vetro, compongono la copertura, favorendo un ampio apporto di luce naturale. Le aziende che hanno realizzato le parti in legno nel nuovo colosso a nord di Milano sono **Gruppo Moretti** e, in minore parte, **Wood Beton**.

Ma se nelle coperture questo materiale è impiegato da diversi anni, la sfida è quello di inserirlo nei rivestimenti e soprattutto nella pareti, come sostitutivo del cemento. Volendo astrarre l'analisi dal particolare al generale, includendo un altro materiale considerato tra le eccellenze del made in Italy, la ceramica, abbiamo fatto il punto sullo stato dell'arte con i rappresentanti delle rispettive associazioni di categoria: **Vittorio Borelli**, presidente di **Confindustria Ceramica** nonché ammini-

stratore delegato di **Fincibec S.p.A.**; **Emanuele Orsini**, presidente di **Assolegno** nonché direttore generale di **Sistem Costruzioni Srl**; **Massimo Buccilli**, presidente di **EdilegnoArredo** nonché amministratore delegato di **Velux Italia**.

Ma partiamo da alcuni dati e trend diramati durante il convegno di fine 2015 di Confindustria Ceramica, che ha visto l'illustrazione degli studi messi a punto da Confindustria Ceramica in collaborazione con Prometeia e Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Lo scorso anno registra una ripresa nelle vendite complessive (+1,4%), grazie alla auspicata fine della caduta della domanda sul mercato italiano (-0,3%) e a una espansione, seppur su valori più limitati rispetto al 2014, delle esportazioni (+1,8%) e della produzione (+3%). Le previsioni parlano di tassi di vendita complessivi in crescita particolarmente per il contributo dell'export, su cui però pesano le tensioni internazionali, e di un mercato italiano stabile. Positivi i livelli di capitalizzazione delle aziende, in grado di supportare gli inve-

stimenti e la riduzione delle scorte di prodotto finito.

Il 2015 si chiude per l'industria italiana delle piastrelle di ceramica con esportazioni nell'ordine dei 320 milioni di metri quadrati (+1,8%) e vendite stabili per 81 milioni di metri quadrati sul mercato nazionale (-0,3%). Tra le aree geografiche che hanno messo a segno le migliori performance si registrano il Far East (+7,2%), l'area NAFTA (+6,3%) i Paesi del Golfo (+5,5%), l'area Balcanica (+3,7%). In flessione invece il Nord Africa (-3%) e l'Europa Centro Orientale (-5,6%), dove la crisi della Russia ha dimezzato la capacità di assorbimento del mercato, anche in conseguenza delle note sanzioni UE. La produzione di ceramica italiana cresce di alcuni milioni di metri quadrati (393 milioni; +3,0%), sia per assecondare l'espansione della domanda sia per il completamento del ciclo di destoccaggio di prodotti finiti, presenti in eccesso nei magazzini.

La crescita 2016 appare più consistente nei paesi NAFTA e del Golfo, anche se le incertezze politiche ed economiche di alcune aree potreb-

a cura di **Andrea Penazzi**

bero inficiare tali previsioni.

Ad oggi le cinque realtà più grandi del settore per fatturato sono **Mazzotti, Gruppo Concorde, Graniti Fiandre, Florin e Cooperativa Ceramica Imola**.

Per quanto riguarda il settore dell'arredo urbano e per esterni, su cui ci siamo concentrati nell'intervista con EdilegnoArredo, pur non esistendo dati aggregati si possono citare tra le aziende più importanti **City Design Spa, Emu Group Spa, Legnolandia Srl, Nardi Spa, Peve-relli Srl, Scab Giardino Spa, Serralunga Srl, TLF Srl, Alice Srl e DFN Srl**.

Estendendo quindi l'analisi sull'edilizia in legno, sono esemplificativi i dati forniti da **Il Rapporto Case ed Edifici in Legno 2015**: studio condotto dal **Centro Studi Federlegno Arredo Eventi SpA** per conto di Assolegno che ha come obiettivo principale dimensionare il mercato degli edifici a struttura in legno – residenziali e non residenziali – costruiti in Italia nel 2014 e il relativo volume d'affari. Dalla ricerca emerge che sono stati costruiti oltre 3.000 edifici in Italia nel 2014 (90% a destinazione

«Ogni anno investiamo in innovazione il 10% del fatturato»

MAURIZIO MAZZOTTI,
amministratore delegato di **Atlas Concorde**



Quali sono i canali in cui opera Atlas Concorde? Con quale giro d'affari complessivo?

Operiamo in tutto il mondo mediante una rete capillare di distributori e dealers. Oltre a questo approccio "tradizionale", promuoviamo le nostre soluzioni ceramiche concepite per le catene del mondo retail e non in collaborazione con i principali progettisti e designer. Questo è il lavoro quotidiano di una divisione specializzata in grado di fornire un supporto dedicato ai centri stile delle catene e ai loro progettisti, dal concept iniziale fino ai servizi post installazione, come la pulizia di fine cantiere. Nel 2015 il nostro giro d'affari complessivo ha superato i 260 milioni di euro.

Quanto incide sul vostro fatturato il canale delle gallerie commerciali e dei negozi?

Rappresenta una parte importante del nostro business. Da quando la nostra Divisione Progetti è nata nel 2011 il giro d'affari relativo alle gallerie commerciali è aumentato rapidamente ed è un trend che si sta confermando anche nel 2016.

Quali sono le soluzioni più richieste dai costruttori e dai retailer?

In generale chi sviluppa spazi retail è per sua natura estremamente attento alle nuove tendenze. Investiamo ogni anno in innovazione circa il 10% del nostro fatturato, una cifra doppia rispetto alla media del settore. Questo ci consente di definire nuovi trend estetici nel mondo ceramico, lavorando contemporaneamente anche sull'innovazione tecnologica. Oggigiorno è fondamentale garantire al cliente un'esperienza di acquisto "olistica" in cui il prodotto sia nobilitato dall'ambiente che lo circonda all'interno del negozio o dello showroom. In questo senso i nostri rivestimenti tridimensionali, adatti a creare feature walls, stanno riscuo-

tendo grande successo, così come le nostre più recenti collezioni di ceramiche effetti pietra e resina-cemento, Brave e Dwell, che sono pensate come "progetti" completi di arredo. Ciascuna collezione unisce pavimenti e rivestimenti, in diversi formati, completati da un'ampia gamma di decori, mosaici e pezzi speciali che consentono di curare anche il minimo dettaglio di un progetto retail.

Quali sono le novità di prodotto che presentate al mercato nel 2016?

Recentemente abbiamo lanciato la collezione Brick Atelier, una selezione di piastrelle da rivestimento nel tipico formato "brick" 8x31,5 cm, oltre che alcune grandi lastre nel formato 120x240 cm, che vanno a completare la nostra gamma di effetti marmo. Queste ultime sono particolarmente adatte all'uso in ambienti a medio e alto traffico, essendo realizzate con uno spessore pari a 9 mm. Le grandi lastre consentono inoltre di ottenere un effetto estetico di grande continuità delle superfici, con prestazioni tecniche di gran lunga superiori al marmo naturale e con la manutenzione estremamente ridotta tipica del gres porcellanato. Il tutto a un prezzo decisamente più contenuto rispetto al materiale naturale.

Quali sono le case history più interessanti che avete portato a termine di recente?

Negli ultimi anni abbiamo lavorato su alcuni dei più importanti shopping mall nel mondo come il Marina Square Shopping Center di Singapore o l'IBN Battuta Mall di Dubai. Collaboriamo inoltre con molti dei più importanti brand del settore retail in senso lato: dalle principali compagnie di telefonia europee ai principali retailer del mondo della moda e dell'arredo in Europa e nel mondo, passando per molte delle più conosciute catene del food. **Oltre all'Italia, quali mercati servite? E quanto pesa l'estero sul vostro fatturato?**

Collaboriamo con più di 2.700 clienti attivi in 110 nazioni, con una quota di export che ha raggiunto l'85 per cento. In aggiunta, negli USA operiamo sia con materiale prodotto localmente, sia importato dall'Italia. Lo stesso accade in Russia dove abbiamo uno stabilimento a sud di Mosca. Questo ci consente, in mercati così strategici, di avere, in aggiunta alle collezioni Made in Italy, prodotti concepiti per essere più in linea con i gusti locali, pur mantenendo gli stili tipici del design italiano.

residenziale), per un fatturato complessivo di **658** milioni di euro. Il nucleo dell'indagine è rappresentato da 225 imprese costruttrici di edifici in legno che hanno realizzato il 60% degli immobili totali. Il Trentino Alto Adige è la prima regione per numero di aziende costruttrici (49), seguito da Lombardia (42) e Veneto (35). Da segnalare che in questo comparto l'Italia occupa il quarto posto in Europa tra i Paesi produttori (quota di mercato 8,4%) dietro Germania (25,4%), Regno Unito (19,2%) e

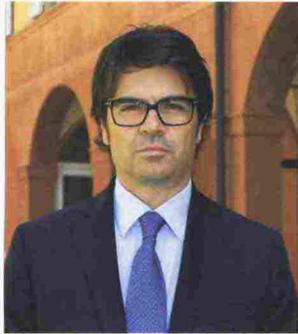
Svezia (15,6%). Guardando invece ai trend di mercato, in un contesto che dal 2010 ha visto il crollo degli investimenti complessivi nell'industria delle costruzioni, l'edilizia in legno ha registrato una tendenza di costante crescita. Aspetto che conferma l'avvenuto cambiamento di mentalità nei confronti di una tipologia costruttiva ecologica, sicura e in grado di garantire significativi vantaggi economici in termini di risparmio energetico: circa il 40 per cento rispetto alle strutture tradizionali.



Speciale *pavimentazione e arredo urbano*

Le associazioni di categoria

Vittorio Borelli,
presidente di
Confindustria Ceramica



Quanti sono i vostri associati e quanti si occupano di spazi commerciali?

Le aziende associate sono circa 200 per un totale di 220-230 marchi. A diversi livelli, un po' tutti rientrano nella fornitura di spazi commerciali: ci sono realtà che fanno la cosiddetta promozione presso la comunità degli architetti e dei designer e quindi hanno personale tecnico e tecnico-commerciale in grado di dialogare con i professionisti; e altre che forniscono il prodotto attraverso intermediari.

Delle aziende associate qual è il giro d'affari e il trend di fatturato?

I nostri associati sviluppano un fatturato annuo di circa 6 miliardi di euro, di cui la parte ceramica pesa circa 5 miliardi. Il nostro comparto ha sofferto soprattutto sul mercato nazionale la riduzione dell'edilizia negli anni tra il 2009 ad oggi. Nel complesso tra Italia ed estero il settore sta iniziando un percorso di ricrescita ed è importante che a livello mondiale la ceramica sia un prodotto ancora molto popolare, che continua a erodere quote di mercato a materiali concorrenti per rivestire pavimenti e pareti, con tassi di crescita worldwide nell'ordine del 5% ogni anno. Questo ci lascia ben sperare perché se in Italia continueremo a essere bravi, come prodotto a livello di estetica e di resistenza tecnica siamo leader, potremo cogliere importanti momenti di ricrescita.

Quanto pesa per voi l'export?

Circa l'80% della produzione. Ed è interessante che di questa percentuale metà la vendiamo su mercati UE e l'altra su quelli Extra-Ue. A tal proposito i numeri che otteniamo negli Stati Uniti sono molto significativi e segnalano una buona crescita anche nei Paesi del Golfo perché vi si stanno costruendo molti complessi ricettivi di lusso che trovano nella ceramica italiana la propria scelta preferenziale.

Quali sono i distretti produttivi più importanti in Italia? È un mercato polverizzato o ci sono aziende molto grandi che se lo contendono?

Il distretto principale è quello di Sassuolo, che in realtà comprende vari comuni limitrofi, e sviluppa circa l'80% del fatturato. Altri distretti, sempre in Emilia Romagna, sono a Finale Emilia e a Imola-Faenza. Questi tre coprono circa il 90% dell'intera produzione nazionale. Soprattutto per effetto di alcune fusioni assistiamo alla presenza di 5-6 gruppi che generano fatturati superiori ai 500 milioni di euro, poi ci sono player intermedi che hanno giri d'affari da 100 a 400 milioni e ancora una folta presenza di aziende medie e

medio-piccole. I distretti sono ancora abbastanza ramificati al loro interno: a fianco dei grandi gruppi ci sono tante piccole imprese che, sfruttando le potenzialità del distretto stesso, hanno trovato delle proprie nicchie.

Arrivando al prodotto quali sono le soluzioni più adatte ai centri commerciali e ai luoghi di viaggio come aeroporti e stazioni ferroviarie?

Il ventaglio è abbastanza ampio. Probabilmente il prodotto è così popolare proprio per la completezza delle gamme e le varietà che riusciamo a dare nei nostri cataloghi in quanto a formati, spessori, finiture e colorazioni. La scelta può dipendere dalla funzionalità: per alcune stazioni, ad esempio, abbiamo introdotto dei prodotti spessorati due centimetri che vantano maggiore resistenza al calpestio. In altri casi viene privilegiata la dimensione per rivestire pareti con lastre che possono raggiungere i tre metri di lunghezza. Anche per la pavimentazione di aeroporti si possono utilizzare formati molto grandi da 120 X 120 cm sino a 150 X 300 cm. Complessivamente si può tenere conto

della funzionalità e dell'estetica.

All'interno dei negozi quali soluzioni vengono adottate?

Partiamo dal presupposto che negli ultimi anni abbiamo sviluppato molto l'estetica del prodotto grazie a un sistema di decorazione digitale, che dà la possibilità di realizzare qualsiasi motivo e disegno con una precisione ad alta definizione. Quindi sempre più spesso siamo approcciati dal sistema della moda mentre abbiamo da sempre presidiato i rivenditori di automobili, così come le catene di ristoranti.

Nella costruzione di centri commerciali si tende sempre di più a guardare alla componente green. Come vi inserite in questo trend?

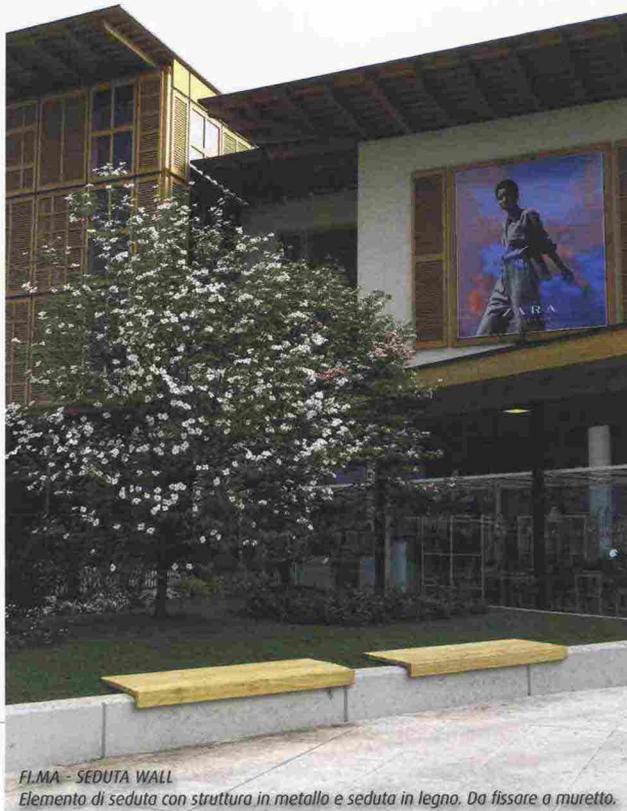
Ormai tutte le nostre aziende hanno ottenuto le principali certificazioni a testimonianza della sostenibilità del prodotto. Il quadro è abbastanza frammentato perché purtroppo non esiste una normativa mondiale e siamo costretti, stato per stato, a produrre la certificazione di riferimento. La ceramica vanta alti requisiti a livello di sostenibilità per quanto riguarda l'igiene, le performance e la capacità isolante. Inoltre vi è sostenibilità anche nella lavorazione: le nostre aziende sono in grado di riciclare la parte di scarto che hanno nello stesso sito.

Massimo Buccilli,
presidente di
EdilegnoArredo



Quanti associati conta EdilegnoArredo e che giro d'affari sviluppano?

EdilegnoArredo è composta principalmente da produttori di porte, finestre e pavimenti in legno. Al suo interno vi sono anche i produttori di arredo urbano: una decina in totale. Gli associati sono circa 250 per un giro



FLMA - SEDUTA WALL
 Elemento di seduta con struttura in metallo e seduta in legno. Da fissare a muretto.

Speciale *pavimentazione e arredo urbano*

d'affari di circa 4 miliardi di euro, di cui una grossa fetta ottenuta in Italia. Questo perché numerose aziende, tra cui chi produce arredo urbano in primis ma anche serramenti, hanno un mercato localizzato. Ovviamente il tentativo è quello espanderci all'estero dove ci sono realtà più dinamiche e soprattutto dove il made in Italy viene considerato un prodotto di alta qualità e alta creatività.

Quali sono le aree di interesse per l'arredo urbano?

molto graduale, nel 2017.

Quali le difficoltà per andare all'estero?

Nel settore edile, ma non solo, la dimensione delle nostre imprese non consente spesso di sbarcare sui mercati particolarmente attraenti. All'estero, anche laddove non esistono grandissime aziende, sono più bravi a fare squadra quando l'interesse è comune. Vorrei ricordare che Federlegno, cui fa capo EdilegnoArredo, da più di due anni organizza missioni in vari paesi.

ridurre l'impronta ecologica e per sveltire i tempi di posa, che sono ormai estremamente rapidi.

I gestori dei mall commerciali puntano ad aumentarne il comfort, attraverso servizi, con l'obiettivo di incrementare il tempo di permanenza all'interno delle strutture, dove si fa shopping e si trascorre il tempo libero. Già oggi assistiamo a numerosi esempi di aree relax e in prospettiva tali soluzioni non possono che diffondersi...

Pensando ad esempio alle panchine ne vediamo di tutti i tipi, realizzate in metalli speciali, in legno, cemento, blocchi unici, ma tutte hanno una caratteristica in comune: una manutenzione minima, oltre che un design accattivante.

Per concludere: l'investimento di tecnologie, ad esempio panchine con integrati sistemi per caricare device elettronici, è effettuato direttamente dalle aziende di arredo urbano oppure ci si avvale di partner hi-tech?

Spesso ci si rivolge a professionisti del settore perché sono ambiti più complessi o quantomeno distanti dal cuore dell'attività delle aziende.

Emanuele Orsini, presidente di Assolegno

Il legno è un materiale che sta facendo breccia nell'edilizia e, nello specifico, nell'immobiliare commerciale. Quali le dinamiche che hanno portato a questo scenario?

Quello dei centri commerciali è un mercato sicuramente nuovo. Sino a 5 anni fa forse nessuno avrebbe pensato di costruire shopping mall in legno, al di là della struttura portante del tetto che ormai si realizza da 20 anni. La situazione attuale è dovuta



al fatto che oggi l'attenzione sui prodotti green è elevatissima. Inoltre la sensibilizzazione anche sui terremoti, dopo quelli a L'Aquila e in Emilia, è molto forte: rispetto ad altre soluzioni, il legno presenta una maggiore tenuta antisismica.

Quali plus garantisce quindi il legno?

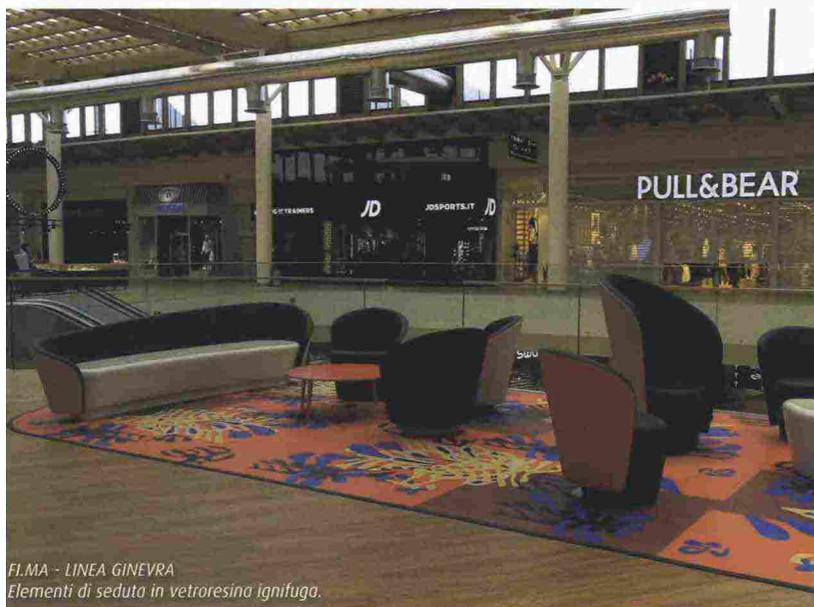
Un tema forte è il valore del fabbricato quando verrà venduto: se è efficiente come isolamento termico e maggiormente ecocompatibile sicuramente porterà un ritorno maggiore. Oggi stiamo costruendo centri commerciali che come pareti potrebbero essere autosufficienti perché sono calcolate a dispersione zero. Un altro passaggio fondamentale è dato dai tempi di costruzione: con la prefabbricazione spinta in tre mesi si realizza un immobile di 3.500 mq e quindi gli operatori entrano in distribuzione prima. Il tutto va a beneficio sia di chi gestisce il centro commerciale sia dei retailer.

Esiste una stima sui risparmi che si possono ottenere "in bolletta"?

Oggi tutti i centri commerciali o quasi sono in classe H: portarli a una classe A o B garantirebbe un risparmio del 30/35 per cento. Parlando con Coop, tra impianti ed efficienza sulle pareti riescono a scendere sino al 45-50 per cento.

Una considerazione: il nuovo mall di Arese, il Centro, è davvero un inno al legno...

Lo shopping centre di Arese penso sia un trionfo sulla parte del legno: credo ce ne siano circa 5.000 metri quadrati. Anche se non ha le pareti in legno, ma "solo" i rivestimenti. L'obiettivo in generale è di realizzare anche le pareti in legno.



FL.MA - LINEA GINEVRA
Elementi di seduta in vetroresina ignifuga.

L'arredo urbano è molto legato al commerciale e all'industriale se non al pubblico. Negli ultimi anni sia l'industriale sia il pubblico non sono stati settori dinamici e inoltre molti lavori pubblici si portano dietro tempi di pagamento molto lunghi. Oltre a questo i bandi costringono spesso a praticare prezzi molto bassi per cui, in caso di imprevisto, le aziende si vedono erosa la marginalità. Quindi, in un momento molto difficile soprattutto per chi si occupa di arredo urbano, gli unici sbocchi sono nel privato quando si costruiscono eventualmente centri commerciali piuttosto che lottizzazioni industriali di un certo tenore. Quest'anno, stando ai dati Cresme, questo settore riporterà un ulteriore calo, per poi ripartire, seppur in maniera

Per esempio a luglio ce ne sarà una in Iran, una nazione che tolte le sanzioni si rivolge all'Occidente per tutti quei beni che non riesce a reperire sul mercato interno. Nel caso specifico parleremo con rappresentanti del Governo e con possibili nuovi investitori, persone che hanno progetti in cantiere per un aeroporto e per altre strutture di tipo industriale e commerciale.

Quali sono le soluzioni più diffuse nei cataloghi di arredo urbano?

Le proposte maggiori riguardano il classico arredo urbano con soluzioni a base di cemento o di granulare a incastro, che si vanno a inserire negli spazi destinati al passeggio o all'accesso nei centri commerciali o industriali. Molta ricerca è stata svolta sui materiali per

ANTICIPATIO

MADE EXPO

Pietro Ferrari

www.madeexpo.itstrutturalegno
pagina 006 007

Un MADE expo di grande spessore

DAL DIRE AL FARE, MADE.

8-11 MARZO 2017 - FIERA MILANO RHO

MADE



Presentato a Milano il primo schema di promozione per l'edizione 2017 dell'appuntamento milanese inerente, come suggerisce l'acronimo: Architettura, Design ed Edilizia.



Il quartier generale di Federlegno-Arredo all'apertura dei lavori: Emanuele Orsini, Roberto Snaidero, Giovanni De Ponti (in piedi), Massimo Buccilli e Paolo Fantoni.

Il nuovo logo di MADE expo.

Si è svolta a Milano l'11 maggio l'interessantissima presentazione, quasi un'anteprima della più "ufficiale" conferenza stampa che avrà luogo tra qualche mese, di **MADE**, dopo l'anno dell'Expo, MADE (Milano, Architettura, Design, Edilizia), nella sua configurazione ormai decisamente biennializzata. La manifestazione torna ad accogliere a Fiera Milano Rho dall'8 all'11 marzo espositori e operatori da ogni parte del mondo.

Scopo della manifestazione è quello di offrire una visione integrata multi-specializzata su materiali, sistemi costruttivi, serramenti, involucro, finiture e superfici. Saranno, come è ormai fatto consolidato, quattro i saloni verticali, costituiti da settori merceologici omogenei, ciascuno corrispondente a uno specifico momento del processo progettuale e produttivo di un edificio: MADE costruzioni e materiali, MADE involucro e serramenti, MADE interni e finiture, MADE software, tecnologie e servizi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE E INNOVAZIONE

Il valore della sprovvincializzazione del mercato nazionale attraverso uno speciale approccio all'internazionalizzazione con un focus su mercati esteri e scenari relativi, visite mirate e interlocutori di alto profilo particolarmente supportati dalla manifestazione. Dunque un palcoscenico su scala mondiale è quello che attende espositori e visitatori con quel che ne consegue in termini di impegno e di opportunità. Un ricco programma di visite prevede l'accoglienza di delegazioni selezionate per incontri B2B riservati agli espositori e ospitati nell'International Business Lounge. Per garantire la massima visibilità dell'evento e per attrarre un numero sempre crescente di operatori dall'estero, MADE expo promuove la manifestazione direttamente nei Paesi a più alto potenziale di crescita e affianca gli espositori offrendo ospitalità in albergo ai loro clienti esteri.

Oltre a far emergere l'innovazione delle aziende,

ANTICIPATIO_MADE EXPO



L'intervento di Claudio Balestri.

Giovanni Grassi, direttore di MADE expo, illustra il programma della manifestazione.

MADEexpo lancia "MADE for Startup", un progetto che ha lo scopo di riunire che crea e favorisce innovazione (incubatori, università e i giovani talenti) in architettura e nel delle costruzioni, per valorizzare il patrimonio di idee italiano e raccogliere spunti oltre-confine.

UNA SERIE AMPIA DI EVENTI COLLATERALI

MADE expo rappresenta un'occasione di rilievo per approfondimenti, dimostrazioni dal vivo e talk che affronteranno temi tecnico-scientifici in un contesto fieristico. Dopo il successo del 2015 viene riconfermato l'evento principale Build Smart che in due aree differenti toccherà i temi dell'architettura sostenibile e dell'innovazione, con un linguaggio moderno e interattivo. Build smart rappresenterà una vera e propria arena interattiva che ospiterà dibattiti e convegni per guidare i visitatori all'approfondimento delle soluzioni più innovative relativamente a material, progettazione e costruzione.

Si confermano anche per l'edizione 2017 due appuntamenti specializzati. Presso il Forum serramenti, i professionisti potranno approfondire i temi legati all'innovazione di prodotto guidati attraverso un palinsesto ricco e articolato nei quattro giorni della manifestazione.

Con MADE4contract sarà, invece, il momento per hotel, ristoranti, showroom, spazi commerciali e uffici, di interpretare stili di vita, di viaggio e di lavoro grazie all'intervento di progettisti, contractor e developer e all'utilizzo delle potenzialità estetiche e prestazionali delle finiture. Il nuovo format sarà arricchito con installazioni che esploreranno il mondo degli interni e delle finiture, mentre gli speech creeranno occasioni di approfondimento e contatto con i protagonisti più quotati del contract internazionale.

NUOVE INIZIATIVE DI GRANDE SPESSORE

Una novità che arricchirà l'edizione 2017 della manifestazione è il Forum Holzbau (per la prima volta all'interno di MADEexpo) in cui relatori italiani ed esteri analizzeranno un mercato che ha dimostrato di avere interessanti margini di crescita.

Un'altra collaborazione di rilievo è quella con il prestigioso concorso internazionale

Archmarathon: all'evento in fiera parteciperanno una trentina di studi di progettazione pre-selezionati, provenienti da tutto il mondo, per promuovere lo scambio di idee, know-how e relazioni internazionali, con l'intento di stimolare nuove ed efficaci opportunità di business per aziende che operano nel mercato dell'architettura e delle costruzioni. Una giuria internazionale selezionerà i progetti vincitori che saranno premiati sabato 11 marzo 2017 al termine del programma di lectures e accederanno di diritto all'Archmarathon Award in programma a Milano nel 2018.

Un'importante novità è la collaborazione con Acimall che si concretizzerà in uno spazio Xylexpo dedicato in esclusiva alla presentazione delle tecnologie per la lavorazione del legno massello e dei serramenti. Si tratterà di un'opportunità di incontro e di approfondimento coerente con i temi legati ai serramenti e alle costruzioni in legno, che completa l'offerta fieristica di MADE expo aumentando la massa critica degli espositori coinvolti e confermando MADEexpo come punto di riferimento per il settore dell'involucro edilizio. Da giugno a febbraio, in un dinamico roadshow l'evento sarà presentato in Cina, Stati Uniti, Indonesia, Russia, Cuba, Francia, Iran e India, nelle più importanti manifestazioni internazionali dedicate alle tecnologie per il legno.

Una parola per il nuovo logo, una forma tridimensionale che simbolizza la complessità e l'interdipendenza dei settori merceologici di MADE expo ed è corredato dall'efficace claim: "Dal dire al fare, MADE"



L'attenta e selezionata platea di giornalisti.

CHRONICAE

HOLZBAU FORUM VERONA

Pietro Ferrari

www.forum-legno.com

 strutturalegno
 pagina 016 017

L'Italia del legno

La qualità nel costruire in legno è il tema focale del quinto Forum Internazionale del Costruire in Legno, svoltosi a Villa Quaranta presso Verona l'11 marzo 2016.



Tipiche costruzioni Walsers.

Sono stati **Marco Lucchetti** di Assolegno, **Giuseppe Mosconi** di Quality Building e **Maurizio Piazza** dell'Università di Trento i moderatori delle sessioni del Forum Internazionale del Costruire in Legno, è stato Hugo Karre di TimberTrend a portare il saluto degli organizzatori, le conclusioni dell'incontro e la chiusura dei lavori sono state affidate a **Emanuele Orsini** di Assolegno.

Nella sessione dedicata alla costruzione in legno, Lorenzo Felder dello Studio di Architettura **Lorenzo Felder** di Lugano ha illustrato il percorso dell'attività edilizia in legno in Svizzera, partendo da lontano, cioè dai Walsers, popolazione di origine alemanna insediata nell'ottavo secolo nell'Alto Vallese, maestri nell'associare il legno e la pietra nelle loro costruzioni.

Dopo una lunga eclisse e un utilizzo parsimonioso del legno, soprattutto nelle aree urbane con radi esempi, soprattutto sulla scia della lezione di Frank Lloyd Wright, la consapevolezza ecologica seguita agli anni Ottanta riporta in auge il costruire in legno, subito assecondato da una evoluzione tecnologica e materica che porta la Svizzera in primo

piano, nelle diverse aree linguistiche, nel costruire in legno. Quasi subito la cultura costruttiva svizzera si evolve in senso molto moderno e si allontana dalle modalità tradizionali, ne sono un esempio casa Montarina a Lugano, la scuola Steiner a Crissier nel Vallese e le abitazioni in Badenerstrasse a Zurigo.

Marco Spinello di Federlegno-Arredo Eventi spa illustra alla platea il Rapporto Case ed Edifici in Legno 2015 realizzato dal Centro Studi Federlegno-Arredo per dimensionare il mercato degli edifici a struttura in legno, residenziali e non residenziali, costruiti in Italia nel 2014 e il relativo valore di produzione. Un dato su cui riflettere, emerso dalla ricerca, è il peso sul totale della nuova edilizia residenziale a livello nazionale, nel 2014, del costruire in legno che è pari al 6,4 per cento, ovvero una abitazione su sedici è costruita in legno.

Il rapporto non ha mancato di sottolineare un aspetto per nulla secondario per tutto il settore, ovvero il ruolo da protagonista che ha giocato il legno durante l'Expo di Milano visitato da milioni di persone.



NOTIZIE – ATTUALITA'

Home / NOTIZIE / ATTUALITA'

DAL DIRE AL FARE, MADE.
8-11 MARZO 2017, FIERA MILANO (HO)



11 maggio 2016

Made expo 2017: via al conto alla rovescia

Solidità, integrazione, connessione: questi i pilastri su cui poggia il Made expo edizione 2017 a Milano dall'8 all'11 marzo 2017. A delinearne le caratteristiche una conferenza stamattina a Milano

Torna Made expo, dall'8 all'11 marzo 2017 a Milano. A presentarne tutte le novità e le conferme una conferenza che vedeva quali relatori introdotti da Giovanni De Ponti, direttore di FederlegnoArredo e ad di Made expo, tutto il nuovo consiglio di amministrazione. A partire dal presidente Roberto Snaidero, da Claudio Balestri, Massimo Buccilli, Paolo Fantoni ed Emanuele Orsini.

Questi ultimi tutti imprenditori – come è stato sottolineato – e quindi in grado di vivere in modo diretto attraverso le rispettive aziende: Bauxt, Oikos, Velux, Fantoni, [Sistem Costruzioni](#) la realtà di una fiera, le aspettative, le motivazioni, le prospettive

E tutti hanno fornito un breve spaccato della propria realtà in questa fase. Tutti segnali positivi che vengono dal mondo dell'edilizia e delle finiture. Si va dal +20% di Velux (finestre da tetti) in questo inizio di anno, al +7 di Bauxt (porte blindate) per continuare con la crescita legata al settore delle case in legno.

E, nell'occasione, sono stati anche presentati alcuni dati sulla situazione dell'edilizia in Italia con le elaborazioni del Centro Studi FederlegnoArredo che vedono un buon andamento della riqualificazione che nel 2015 vede +3,6% rispetto al 2014 e la ristrutturazione non va dimenticata ha rappresentato il 170% dell'edilizia residenziale con un grande contributo a questo risultato da parte delle agevolazioni fiscali che hanno mantenuto in piedi l'intero settore.

Cauti ottimismo, buone prospettive? In questo quadro si inserisce l'edizione

Notizie

- > Economia
- > Prodotti e tecnologia
- > Attualita'
- > Generale
- > Pvc Forum



alluminiodiquality.it | vai al sito



This page requires you to have Adobe Flash Player version later than 11.3 This content requires the Adobe Flash Player.



2017 di Made expo che torna con una nuova immagine "più forte" ha ricordato De Ponti con un claim significativo: "Dal dire al fare, MADE". Essere presenti a Made expo vuol dire infatti far parte di un mondo attivo e sempre in movimento. "Cerchiamo nuovi format, perché occorre far vivere di più l'esperienza al visitatore" ha ricordato Fantoni.

Torna la suddivisione in un quattro saloni "Made costruzioni e materiali", Made Involucro e serramenti, Made interni e finiture, Made Software, tecnologie e servizi. Tornano Build Smart, Forum Serramenti e involucro, e Made4contract. Si affiancano i nuovi Forum Holzbau (convegno bilingue), Archmarathon concorso internazionale di architettura.

Un cenno a parte per la presenza di Xylexpo. Acimall (presente alla conferenza col direttore Dario Corbetta) collabora con Made e l'accordo si concretizza in uno "spazio" Xylexpo dedicato alle tecnologie per la lavorazione del legno e dei serramenti. Così nel 2017 accanto alle macchine per la lavorazione dell'alluminio e del pvc ci saranno anche quelle per il legno completando l'offerta.

Presente e pubblicamente ringraziato per il suo supporto alla fiera il direttore generale di Unicmi Pietro Gimelli.

A Made 2017 si parlerà molto di innovazione. Anche attraverso Made for Startup, progetto che ha l'ambizione di riunire chi crea e favorisce innovazione (incubatori, università e giovani talenti) in architettura e delle costruzioni raccogliendo anche spunti provenienti da oltre-confine.

Giovanni Grassi, direttore di Made expo, ha ricordato novità e conferme e ha sottolineato "Tutto questo che oggi lanciamo vedrà la propria concretizzazione nei prossimi mesi".

Appuntamento già segnato sul calendario, Made Expo, Milano dall'8 all'11 marzo 2017.

(as)

PhotoGallery



ABOUT

CHI SIAMO
CONTATTI
INFORMATIVA PRIVACY
INFORMATIVA COOKIES
COMUNICATI STAMPA

Tutti i socials Guidafinestra





Italia ▾

Milano ▾

Genova ▾

Napoli ▾

Bologna ▾

Roma ▾

Torino ▾

Palermo ▾

Firenze ▾

Bari ▾

Catania ▾

Venezia ▾

Verona ▾

Messina ▾

Padova ▾

Trieste ▾

Taranto ▾

Brescia ▾

Il cantone della musica: Earthset in concerto

[Home](#) / [Notizie Bologna](#) / [Bologna Today](#)

Proseguono gli appuntamenti del giovedì de IL CANTONE DELLA MUSICA, la seconda edizione della rassegna dedicata ad artisti del panorama musicale giovanile con repertorio inedito, in programma dal 28 aprile al 28 luglio 2016 alla Torinese 1888, in piazza re Enzo a Bologna.

Giovedì 5 Maggio, alle ore 20, sul palco gli Earthset, band alternative rock, composta da Ezio Romano, Luigi Varanese, Costantino Mazzoccoli, Emanuele Orsini, che proporranno il proprio album di...

la provenienza: [Bologna Today](#)

@EMAIL

f FACEBOOK

in LINKEDIN

t TWITTER

g+ GOOGLE+

P PINTEREST

La più letta in Bologna

Oggi

[Ultimi 7 giorni](#)[Il mese scorso](#)

1. VIDEO La rabbia di Hedia: "E' questa l'Europa?"
2. Il cantone della musica: Earthset in concerto
3. Il direttore della Cineteca Farinelli conferma l'apertura nel giugno 2017 della storica sala di piazza Re Enzo, il ministro Franceschini in visita
4. Il sindaco: "Abbiamo cinque mesi per confrontarci, le divergenze si appianano" L'assessore: «Col nuovo progetto verranno completate cinque arterie»
5. Fenucci a pranzo con Walter Sabatini

NUOVO
kindle
Ora con
schermo touch
da 59€
> Scopri

Informazioni sulla privacy

Trova notizie dalla Italia su
Facebook

contact@le-ultime-notizie.eu

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Edilizia e Territorio

Home

L'Esperto Risponde

Scadenze

Analisi

Norme

Documenti

Gestionale

Q

03 Mag
2016

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK | f

TWITTER | t

STAMPA | p

TAG

Opere

Regioni

Impresa

Immobili pubblici

Per approfondire



INNOVAZIONE E PRODOTTI

Edilizia in legno, la «nicchia» cresce: in Italia sei anni boom

Mila Fiordalisi

Sono 500 le imprese attive per una produzione di oltre 600 milioni di euro. In un anno sono stati realizzati oltre 3mila edifici, soprattutto case

Dall'ottavo posto del 2009 al quarto del 2014. È stata un'escalation inaspettata quella italiana nella classifica europea delle costruzioni in legno.

Sebbene il nostro Paese non abbia una tradizione nella realizzazione di edifici in legno - anche non considerando il Trentino Alto Adige e le aree montane - i numeri crescenti evidenziano una progressiva e veloce diffusione della "cultura lignea", al punto da annoverare il nostro Paese fra i principali produttori. Ci precedono sono Germania, Regno Unito e Svezia, tutti Paesi in cui le costruzioni in legno sono da sempre molto diffuse, come del resto in tutto in Nord Europa. Non solo: mentre le nuove costruzioni in Italia continuano a marciare con il segno meno rispetto all'era pre-crisi, la realizzazione degli edifici in legno procede in controtendenza.



A scattare la prima fotografia nazionale ci ha pensato dal Centro Studi Federlegno Arredo Eventi per conto di Assolegno che nel rapporto «Case ed Edifici in Legno 2015» ha messo nero su bianco tutti i numeri del mercato tricolore. I dati si riferiscono alla situazione al 2014 (i dati sul 2015 sono attualmente in corso di elaborazione e saranno svelati in autunno), ma secondo quanto anticipa a «Progetti e Concorsi» il presidente di Assolegno Emanuele Orsini «il 2015 è stato un anno positivo e i primi mesi del 2016 evidenziano addirittura un fermento crescente».

Fra l'altro, fa notare il presidente, «i nuovi bandi per le scuole rappresentano un'ulteriore occasione di crescita. Il legno la fa già da padrone nella realizzazione di centri commerciali dedicati all'alimentare e importanti compagnie di fast food stanno valutando la scelta del legno per la costruzione di nuovi punti ristoro. Ciò a dimostrazione che quando la salubrità è uno dei parametri determinanti - come nel caso dell'alimentare - il legno diventa di prima scelta. Le scuole sono un luogo dove bisogna garantire un alto livello di benessere, e il legno diventa determinante. Ad oggi, già il 65% delle nuove scuole sono realizzate con strutture portanti in legno. La diffusione del legno negli edifici pubblici potrebbe inoltre fare da volano all'intero mercato perché stimolerebbe la diffusione anche nel privato».

Ma veniamo ai numeri: oltre 3mila gli edifici realizzati di cui 2.715 destinati al residenziale (per un totale di 3.449 abitazioni) e 310 destinati al non residenziale. Il rapporto ha poi preso in esame le principali 225 imprese produttrici di case e/o altri edifici a struttura in legno (anche se negli ultimi tre anni sono salite a 500 quelle associate di Assolegno) che hanno generato un fatturato, per la "voce" legno pari a 384,7 milioni di euro. Ma il valore complessivo del costruito, si tratti di edifici consegnati al grezzo, al grezzo avanzato o chiavi in mano - è stimato in 657,8 milioni di euro, di cui 520,6 milioni (79%) relativi al residenziale e i restanti 137,3 milioni (21%) al non residenziale.

PRIMI 10 PAESI PRODUTTORI	2013 (euro)	2014 (euro)	Var. % 2014/13	Quota sul totale UE28 2014
Germania	1.765.288.062	1.820.199.384	3,1%	25,4%
Regno Unito	1.257.156.819	1.374.295.390	9,3%	19,2%
Svezia	1.049.436.514	1.115.546.958	6,3%	15,6%
Italia	602.081.000	602.494.000	0,1%	8,4%
Austria	588.357.900	575.352.100	-2,2%	8,0%
Finlandia	440.149.498	401.194.705	-8,9%	5,6%
Francia	165.642.305	151.457.910	-8,6%	2,1%
Paesi Bassi	103.273.000	136.687.000	32,4%	1,9%
Danimarca	76.976.495	127.276.788	65,3%	1,8%
Spagna	91.085.104	111.880.956	22,8%	1,6%
Belgio	82.414.847	84.890.571	3,0%	1,2%
Altri UE 28	558.138.456	658.724.238	18,0%	9,2%
TOTALE UE 28	6.780.000.000	7.160.000.000	5,6%	100,0%

Fonte: Elaborazioni Centro Studi Federlegno Arredo Eventi SpA su dati Eurostat

Il produttori di legno per l'edilizia in Europa

E il rapporto di Federlegno evidenzia inoltre un ruolo crescente degli operatori "marginali" costituiti da carpenterie, segherie, imprese estere senza una presenza fissa in Italia e imprese edili - più o meno grandi - che hanno diversificato la loro attività nella produzione di edifici in legno. È il Nord Est l'area più attiva con il 50% delle imprese, seguita dal Nord Ovest (25,8%) e con 49 imprese (il 21,8% del totale), la prima regione per numero di operatori è il Trentino Alto Adige, seguito da Lombardia (42 imprese, 18,7%) e Veneto (35 imprese, 15,6%).

Le tecniche costruttive più utilizzate sono telaio (55%) e X-lam (38%), che insieme coprono oltre il 90% del costruito. Completano il quadro il blockhaus (3%), l'Mhm (3%) e altre forme miste (1%). Proprio la diffusione della tecnica costruttiva dell'X-lam - si legge nel rapporto - ha facilitato le barriere di ingresso in un settore precedentemente riservato agli operatori del legno che detenevano il know how costruttivo degli edifici a telaio. Se è vero che il mercato cresce è vero anche che la mancanza di norme ad hoc sui materiali e di attività di controllo adeguate rischiano di generare l'effetto boomerang. «Bisogna stare attenti ai "falsi" - sottolinea Orsini -. Sul mercato purtroppo già operano aziende che usano prodotti non omologati, magari provenienti dall'estero, che possono provocare situazioni di criticità e impattare negativamente sulla reputazione di un intero comparto. Serve un controllo più serrato, soprattutto nei cantieri. Non per chiudere il mercato a pochi operatori ma per consentirne l'ulteriore apertura, garantendo una giusta competizione».

Area	Numero	% sul totale Italia
Nord-ovest	58	25,8%
Piemonte	14	6,2%
Vallée d'Aosta	1	0,4%
Liguria	1	0,4%
Lombardia	42	18,7%
Nord-est	114	50,7%
Trentino-Alto Adige	49	21,8%
Valle d'Aosta	35	15,6%
Friuli-Venezia Giulia	13	5,9%
Emilia-Romagna	17	7,6%
Centre	32	14,2%
Toscana	12	5,2%
Umbria	4	1,8%
Marche	6	2,7%
Lazio	10	4,4%
Scio	14	6,2%
Abruzzo	8	3,6%
Molise	0	0,0%
Campania	2	0,9%
Puglia	1	0,4%
Basilicata	2	0,9%
Calabria	1	0,4%
Isole	7	3,1%
Sicilia	5	2,2%
Sardegna	2	0,9%
TOTALE ITALIA	225	100,0%

Fonte: Centro Studi Performance, Anzani, Pizzari, Sola

Le imprese attive nella produzione del legno in Italia

Da parte sua Assolegno sta lavorando sul fronte delle competenze - con corsi ad hoc anche molto specialistici soprattutto in casa Federlegno - ma soprattutto entro fine anno presenterà il primo Libro Bianco sulle cose da non fare: «Partire dagli errori permette di capire concretamente come si possono commettere sbagli e come si possono evitare», dice Orsini. «Per questo abbiamo pensato di mostrare le worst practice». Assolegno invita a non sottovalutare la cosiddetta economia del bosco: «L'Italia importa quattro miliardi di materie prime perché non è in grado di sfruttare le proprie risorse. Il 33% della superficie italiana è a bosco, sta crescendo anno dopo anno e non la utilizziamo. Eppure l'economia del bosco (di cui il 60% è rappresentato dall'edilizia) potrebbe generare circa 400mila posti di lavoro. E potrebbe consentirci di scalare ulteriormente la classifica europea piazzandoci addirittura al secondo posto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- ▶ A Rimini nasce il Nautilus, l'hotel sul mare di sette piani in legno X-Lam
- ▶ Il legno diventa trasparente, grazie al Plexiglass (e al brevetto ideato dai ricercatori svedesi)

CORRELATI

LAVORI PUBBLICI

21 Maggio 2015

Durc on line, ancora un mese di attesa: partenza dal primo luglio

LAVORI PUBBLICI

21 Maggio 2015

Consumo di suolo, il Ddl pronto a ripartire a inizio giugno. In arrivo limitazioni per le grandi opere

PROGETTAZIONE E ARCHITETTURA

10 Giugno 2015

Concorso «Bim based» per ristrutturare un campus della Lancaster University

APPROFONDIMENTI OPERATIVI

Tecnici24 

Tecnici24 Risponde - 28.7.2015 Opere difformi

Quesito: Un cliente ha realizzato la copertura del sottotetto non abitabile con quote di colmo ed imposta più alte di circa 40cm rispetto a quanto assentito con il permesso di costruire. Quale iter dobbiamo

PRIMA EDIZIONE Presenze altamente qualificate all'evento che si è svolto al The Mall di Porta Nuova

Space&interiors ha stupito tutti

Imprenditori d'accordo: «Un successo al di là di ogni aspettativa, avanti per questa strada»

Antonio Risolo

■ Nato dall'esperienza di Made expo, space&interiors ha riscosso unanimi consensi durante la Design Week 2016. Curato da Migliore+Servetto Architects, il progetto ha spiegato nel migliore dei modi la concezione innovativa dello spazio espositivo, accompagnando visitatori e professionisti in un'esperienza multisensoriale e immersiva.

Space&interiors, che come tutti ricorderanno si è svolto al The Mall di Porta Nuova du-

IL PROGETTO

Occasione di dialogo e di confronto sui temi della progettazione

rante il Salone del Mobile, è stato innanzitutto occasione di dialogo e confronto sui temi più attuali della progettazione contemporanea, grazie ad alcuni architetti e designer di fama internazionale. A giochi fatti, abbiamo chiesto ad alcuni imprenditori che cosa

è rimasto di quell'evento di cui si è molto parlato, le loro impressioni, quali le aspettative per il prossimo futuro.

«Abbiamo partecipato con convinzione ed entusiasmo - dice Claudio Balestri, presidente di Oikos - a un evento nuovo, con un format diverso da tutti gli altri eventi che si sono svolti in città. Decisamente un valore aggiunto alla grande rassegna. Visitatori e progettisti, italiani e stranieri, non hanno trovato il solito divano o la cucina, o altro. Hanno avuto, invece, la possibilità di toccare con mano un pannello di materiali complementari, indispensabili soprattutto per i progettisti. È un'operazione molto interessante. Spero che Made expo dia continuità a questa iniziativa».

Sulla stesa lunghezza d'onda Paolo Fantoni, ad dell'omonima azienda: «Chiacchierando con alcuni colleghi e architetti, ho avuto modo di dire che oltre alla genialità italiana che sviluppa prodotto e dettagli di prodotto, space&interiors è la sintesi di un'intuizione geniale che è andata al di là delle aspettative. Ho riscon-

trato tra l'altro, e con grande piacere, l'alto livello qualitativo dei professionisti presenti. Credo che i risultati raggiunti siano una buona base per insistere su questa strada. Ma occorre soprattutto capire come, dove e quando inserire la

IL FORMAT

Unico evento in città sempre connesso al Salone del Mobile

seconda edizione di space&interiors considerato che un mese prima del Salone del Mobile ci sarà la rassegna Made expo».

«Soddisfatto di aver partecipato a una manifestazione di eccellente livello qualitativo e quindi all'altezza del Salone del Mobile - interviene Emanuele Orsini, ad della Sistem Costruzioni - Tutti quanti abbiamo respirato design... E ancora design. Soprattutto vincendo una scommessa: fare uscire dal Salone architetti, designer e operatori vari, e portarli al The Mall di Porta Nuova. Una volta vedevo il de-

signer che si limitava a fare il designer, o l'architetto che faceva semplicemente l'architetto. Oggi queste figure professionali fanno, e sanno fare molto bene, entrambe le cose. Per concludere, ho visto un interesse a 360 gradi. Facendo parte del consiglio direttivo di Made expo, sosterrò le mie tesi con convinzione: a questa iniziativa bisogna dare un'anima e un corpo, e quindi deve assolutamente continuare. Sicuramente bisognerà fare molta attenzione perché il prossimo anno, poco prima del Salone, ci sarà la settimana di Made expo. Di concerto con i colleghi del consiglio direttivo, quindi, troveremo la soluzione ideale per la massima visibilità di questo evento. A livello personale - conclude Orsini - penso che space&interiors debba essere ancora abbinato al Salone del Mobile di Milano. Soprattutto in considerazione del fatto che i visitatori esteri che arrivano a Milano-Rho sono circa il 70%, mentre al Made expo scendono al 20%. In ogni caso, ai miei colleghi ho detto: ci vediamo al prossimo giro. E sono convinto che ci sarà».



ENTUSIASMO Nella foto sopra uno dei momenti di confronto allo «space&interiors», unico evento fuorisalone connesso al Salone del Mobile di Milano. In basso, da sinistra, Paolo Fantoni (ad del Gruppo Fantoni), Claudio Balestri (Oikos) e Emanuele Orsini (ad di SistemCostruzioni)



Nuove costruzioni, il piatto piange in luce le ristrutturazioni e l'export

TUTTO CONGIURA CONTRO L'EDILIZIA DI CASE REALIZZATE PARTENDO DA ZERO: LE BANCHE NON FINANZIANO E IL GUSTO DEGLI ITALIANI SI È SPOSTATO DALLE INVASIVE VILLETTE A SCHIERA PER TORNARE A GUARDARE AI CENTRI URBANI. E LA FILIERA SI ADEGUA

Stefania Aoi

Milano

Se gli italiani hanno iniziato di nuovo a comprar casa, il mercato delle nuove costruzioni non è invece ripartito e secondo gli stessi costruttori non tornerà più quello di una volta. Di questo ne risente tutta la filiera dell'edilizia, dal palazzinaro fino ai produttori di bagni, di pavimenti o infissi. Molte imprese stanno così cercando nuovi sbocchi. C'è chi punta sulle ristrutturazioni (tante abitazioni del Belpaese sono vecchie) e chi cerca di vendere di più in altre nazioni.

Il mercato interno non offre molto. L'Italia è una Repubblica fondata sulla casa di proprietà: quasi otto famiglie italiane su dieci ne hanno una. E per via del calo delle nascite le nuove coppie in cerca di un alloggio sono molte di meno che in passato. Poi sono cambiati i gusti. Secondo gli osservatori sono sempre di più coloro che preferiscono vivere nel centro urbano. E per fortuna sembra passato il tempo delle villette a schiera che negli anni Novanta spuntavano in ogni dove, contribuendo a uno spargimento di cemento finito sulle coste e nelle campagne del Bel Paese.

Il mondo è cambiato soprattutto dopo la grande crisi provocata dalla bolla immobiliare statunitense. Da allora, anche lungo lo Stivale, gli investimenti in nuove abitazioni sono in costante calo. Secondo le stime dell'associazione dei costruttori (Ance), nel 2015 si sono ridotti ancora del 4,3 per cento rispetto all'anno precedente, scendendo a 21,4 miliardi di euro. Calano anche i permessi a costruire. Nel 2014 erano circa 54mila per nuove abitazioni e ampliamenti. Era dal 1936 che non se

ne contavano così pochi. Anzi all'epoca i dati Istat parlavano di 59mila. Numeri ben distanti dai quasi 306mila del 2005.

«Le banche del resto hanno stretto i cordoni delle borse e non finanziano facilmente le nuove costruzioni», spiega il presidente dell'Ance Claudio De Albertis. Basta guardare i numeri per comprendere la difficoltà di accesso al credito a medio e lungo termine delle imprese edili: tra il 2007 e il 2013, l'importo dei mutui per investimenti in edilizia abitativa è sceso del 71 per cento. Ed era ancora in calo nei primi sei mesi del 2015 del 13,1 per cento.

Le società si sono arrese all'evidenza e ormai si stanno specializzando sempre di più in ristrutturazioni o ricostruzioni di palazzi nel cuore delle città. Gli investimenti per la riqualificazione delle abitazioni, quelli sì, hanno retto alla crisi del mattone. Nel 2015 si stimavano pari a 46,7 miliardi di euro. E il comparto, l'unico del settore a mostrare una tenuta dei livelli produttivi, rappresenta ormai il 36,3 per cento del valore degli investimenti in costruzioni.

Anche gli italiani guardano con interesse alla ristrutturazione. Per farle si indebitano molto più che per comprare un'auto o fare un viaggio. I finanziamenti di questo tipo rappresentano il 37 per cento del totale di quelli erogati attraverso il sito Prestiti.it. Nel 2010 rappresentavano il 26 per cento. Il 2015 è stato connotato anche da un aumento delle compravendite, che secondo l'Agenzia delle Entrate hanno segnato un +6,5 per cento, raggiungendo le 444.636. In crescita anche le richieste di mutuo per acquistare casa. «Tutti segnali di ripresa del mercato immobiliare che sembra destinata a proseguire anche quest'anno», spiega Roberto Anedda, direttore marketing del portale mutuonline.it. «Merito — afferma il manager — dei prezzi del mattone ai minimi storici e dei bassi tassi». Secondo Anedda, qualche segnale positivo arriva anche per il comparto mobili: «Per via degli incentivi del governo a favore di chi cambia arredo».

Se i produttori di armadi, letti e cucine, grazie al bonus del governo, vedono crescere anche in Italia il fatturato dell'1 per cento, non è lo stesso per i produttori di bagni. Questa categoria risente più di altre dell'andamento del mercato delle nuove costruzioni. «Se c'è stata una ripresa di quello immobiliare, questa è stata spinta dalle vendite di alloggi usati e a noi non aiuta tanto — commenta Mauro Guzzini, presidente di Assobagno — Se fino a sette anni fa gli immobili nuovi rappresentavano il 65 per cento del mercato adesso questa proporzione oggi si è invertita». Così l'industria del bagno, un giro d'affari di oltre 2 miliardi e mezzo di euro per più del 60 per cento realizzato ancora nel Belpaese, ora sta cercando nuove strade. Una porta oltre confine. «Il nostro export è già cresciuto di un 4,4 per cento, ma possiamo fare di meglio». Il mercato interno offre poche soddisfazioni anche ai produttori di infissi e pavimenti, un comparto che ha chiuso il 2015 con un giro d'affari di 3,8 miliardi di euro. E anche le imprese del settore si sono rivolte all'estero. «Le vendite in altri paesi sono cresciute di un 1,4 per cento raggiungendo i 737 milioni», racconta il presidente di Edilegno Massimo Buccilli. Crescono anche le esportazioni di pannelli in legno (+15 per cento).

Tutto il comparto del Legno Edilizia Arredo, che raduna a sé chi lavora i tronchi, chi produce porte e finestre, piuttosto che interi edifici in legno, nel 2015 valeva circa 13 miliardi di euro, in crescita di un +1,4 per cento rispetto all'anno prima grazie alle esportazioni. «In Italia se siamo andati avanti è poi grazie ai lavori nel pubblico, dalla costruzione di scuole in legno fino ai padiglioni per l'Expo», afferma Emanuele Orsini, presidente di Assolegno. «Nel privato, a causa delle poche gru che si vedono in giro, abbiamo perso un 5 per cento dei ricavi». L'associazione ora spera nel 2016. «Abbiamo notato un interesse crescente degli italiani verso la casa in legno — conclude Orsini — e speriamo di recuperare terreno grazie a queste costruzioni».

2 RIPRODUZIONE RISERVATA

I centri commerciali del Belpaese sono nel mirino di **grandi gruppi internazionali** che stanno riscoprendo come interessante il business italiano



MUTUI EROGATI PER FINALITÀ

Dati I semestre 2016

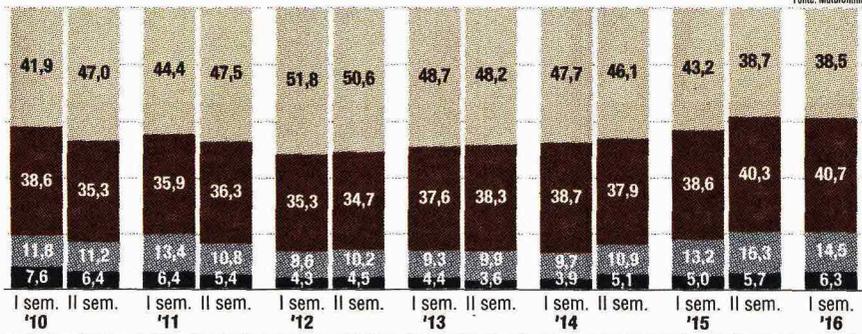


I MUTUI EROGATI PER AREA GEOGRAFICA

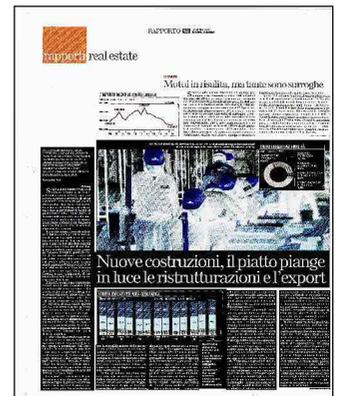
Rilevazioni semestrali, in %

■ NORD ■ CENTRO ■ SUD ■ ISOLE

Fonte: MutuiOnline



Nel 2015 si stimavano investimenti per la riqualificazione delle abitazioni in **46,7 miliardi di euro**. Il comparto è l'unico del settore a mostrare una tenuta dei livelli produttivi



Italian good news: Made in Italy lives the future. 10 green drivers of the Italian circular economy



Details

Published on Friday, 15 April 2016 16:59

[in](#) Share [f](#) Like [Share](#) Sign Up to see what your friends like.



WTI Magazine #78 2016 April 15

Author : Symbola + Federlegno Translation by:

Beside the analysis of the numbers, the search "Made in Italy lives the future" by FederlegnoArredo and Symbola Foundation has analyzed over 30 experiences of enterprise related to 10 key points regarding the circular economy: Eco-Design, Durability, Disassembly, Biomaterials and innovative materials, Renewable and certified materials, Recycled materials, Pollutants reduction, Energy efficiency, Reuse and upcycling, Environmental certifications. An insight of the wealth of Italian industry that enables to better describe the cultural approach to the production and the issue of sustainability, aspects that statistics do not entirely show.

Eco-design

The example of Scavolini is emblematic. The commitment to sustainability began with the environmental certifications, it integrated the themes of resource efficiency and renewable energy (for example via a photovoltaic system installed on the coverage of the establishments that guarantees the 90% of energy needs) and continues with an ongoing research on their materials and processes, in order to achieve better performance with lower environmental impacts.

Durability

One of the main drivers of the green competitiveness of Italian companies in the Wood Furniture is the durability of the products, which mainly lies in the design phase. We analyzed four case studies. Molteni & C is committed to producing furniture that grant quality and durability, ensuring more than 10 years, the availability of spare parts and of the main types of coating for its furnishings.

This is the same approach adopted by the kitchen manufacturer Dada which guarantees for 10 years the availability of the components, which is important when moving the kitchen from one house to another. Another case analyzed is Zanotta, for which quality and design go hand in hand. The philosophy of the company is to provide products that can retain intact the initial characteristics as long as possible. Poliform also takes great care in selecting the best materials focusing in parallel on their reliability and durability over time, as in the case of tempered safety glass, up to 5 times stronger than normal glass.

Disassembly

In recent years Valcucine has focused on disassembly and dematerialization: their research led to the creation of a kitchen designed using only shelves and baskets without the use of glues. The company also provides a lifetime warranty and the free withdrawal of the product at its life end.

Biomaterials and innovative materials

Even in the sector of biomaterials and innovative materials the Italian companies begin to play a leading role, as in the case of the Lago company that uses a bio-polymer derived from castor oil for the realization of the seat latches of a sofa. Caimi Brevetti has been known for years for a particularly approach to design careful for environment issues, with products mainly manufactured from mono-textural units, easily recyclable.

Renewable materials and certified

The use of raw material from sustainable and certified wood is an unstoppable and inevitable process for the Wood Furniture industry. In this context, attention to the sustainability of production is one of the strengths of the Distretto della sedia in Udine who with the «Green District project» represents the first national FSC and PEFC certified process.

This sensitivity is also becoming popular in supermarkets as in the case of Leroy Merlin Italy that has pledged to provide by 2016 90% of products in tropical certified wood, in particular for garden furniture. To ensure that the phases of supply of the raw material complies with the requirements involved, the ConLegno activities in 2013 were recognized as a monitoring institution for the implementation of the European Regulation on the legal origin of timber. ConLegno proposes to timber importing companies a due diligence system which ensures a proper management of supply. Finally, the company Zordan has developed a project of luxury furnishings with minimal environmental impact: entirely handmade, with raw material at zero kilometers, from local sawmills and carpenters.

Recycled materials

A key role in the circular economy is played by recycling, featuring the big industries of wood based panels.

Gruppo Saviola has specialized in the production of FSC certified 100% recycled wood panels used mainly in the furniture industry and with the lowest formaldehyde emission. Fantoni - leader in the production of MDF and wood shaving panels - fetches every year 200,000 tonnes of post-consumer wood and more than 300,000 from scraps of wood industry. Gruppo Frati, also active in the sector wood-based panels, recovers and turns around 1 million tons of post-consumer wood on the national territory, while Saib (another Italian excellence in recycling) ensures an annual collection of post-consumer wood of about 400,000 tons.

Also interesting are the cases of Kubedesign, which has decided to focus on furniture made of recycled realized through an innovative 3D technology that takes advantage of the ability to bend the cardboard, and Giovanardi which in recent years has invested in innovative solutions with low environmental impact in the segment of technical fabric with exceptional results: water consumption -58%, consumption of raw material -83%, emissions of harmful substances -51%.

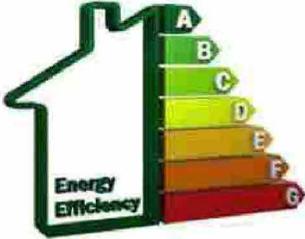
Then there are the fundamental activities of Rilegno (Consortium Recycling of Wood Packaging, part of the CONAI System) that collects and sends to recycle over 700,000 tons of wood packaging and more than 800,000 tons of wood waste per year.

Reducing pollutants

To make eco-friendly products we also have the participation of choices made during the production, such as working the raw materials with no pollutants. Moretti Compact, specialized in the production of children's rooms, has focused on the use of very low emission formaldehyde panels (made from 100% post-consumer wood material Fsc certificate) and of water-based coatings which reduce the emission of harmful substances up to 95%.

Also Passoni Natura has focused on naturalness through the use of solid wood, minimizing the use of adhesives while anyway totally non-toxic and free of harmful emissions. Active in the biocompatible wooden flooring industry, Fiemme 3000 has perfected a treatment consisting of a mixture of more than 50 vegetable and mineral substances (bee waxes, resins and balsamic oils) that provides protection equal to that of conventional paints.

In the textile sector, Gruppo Industriale Parà has aimed at drastically reducing the formaldehyde content in its products by ensuring much lower values than those required by law.



Energy efficiency

The improvement of the efficiency of the industrial equipment can also be done with simple measures, such as the application of an inverter which acts on the speed of electric motors driving the most diverse adapting equipment in real time to the actual functional requirements.

This is the system adopted by Porro: following an energy audit carried out in collaboration with Esco Heat & Power and FederlegnoArredo in less than two years it has finished paying the project and has now a far more efficient system. Solar energy, however, is used to power the Rimadesio production facilities that from 2011 has achieved the goal of producing a quantity of energy higher than its needs, so being able to enter on the public network of the energy market.

High-efficiency motors, constant monitoring of consumption of each machine, photovoltaic panels on the roofs of the company are the interventions that allows Snaidero to bring down the CO2 emission.

Sistem Costruzioni produces wooden buildings made of plywood panels made of solid wood whose small size helps the handling and the assembly operations. Natural light and ventilation help reduce energy consumption, improve indoor environmental quality and limit the impact of buildings. Velux, finally, has focused on products designed to ensure, through a system of sensors and automated mechanisms of adjustment of the various devices, the ability to independently optimize the illumination, natural ventilation, heat protection and energy consumption.

Reuse and upcycling

Reconfigure and reuse of complex products is the watchword of Moretti Interholz that on the occasion of Expo 2015 has realized the pavilion of the Principality of Monaco using a laminated wood structure to which freight containers have been added. At the end of the Expo the pavilion was dismantled and reassembled in a training center set up by the Red Cross in Africa. Expo has also seen protagonist Galloppini that by using a traditional Japanese technique realized the incredible structure of the Japanese pavilion made by 20,000 pieces of wood.

The reuse of products at end of life in a different logic responds well to the principles of circular economy. This is what does Stipa, a company active in the field of exhibitions and always sensitive to issues related to the environment, which has made arrangements with recycled pallets that have become sofas, armchairs and scenic elements.

Environmental certifications

With the goal of optimizing and certifying what previously described, there is a great deal of environmental and sustainability certification schemes regarding furniture, so many to produce more confusion than certainty and to make comparisons and choices difficult. Thus emerged the need for a model clear and shared by the most sensitive industries to environmental issues, which may be a reference recognized globally. In this context Assufficio of FederlegnoArredo, as part of Femb European federation, has decided to promote a voluntary certification model specifically designed for the furniture industry. Arper is committed on the production of environmental declarations (EPD): for some of its collections of furniture-office Arper obtained the EPD and GreenGuard certification for all seats.

Finally, the kitchen manufacturer Ernestomeda got the recognition "Indoor Hi-Quality", signifying the compliance with the LEED requirement of its indoor pollution.

0 Comments

Sort by



Add a comment...

Per migliorare la tua navigazione su questo sito, utilizziamo cookies ed altre tecnologie che ci permettono di riconoscerti. Utilizzando questo sito, acconsenti agli utilizzi di cookies e delle altre tecnologie descritti nella nostra Cookies Policy [Cookies Policy](#).

Acconsento all'utilizzo dei cookies su questo sito



COSE di CASA.com

Cerca

Cerca

MILANO
DESIGN WEEK

CASE RISTRUTTURARE ARREDAMENTO CUCINA BAGNO ELETTRODOMESTICI FAI DA TE CASA IN FIORE NORMATIVA E LEGGE L'ESPERTO RISPONDE

SPECIALI

Alla Design Week 2016, "space&interiors" con la mostra New Components Code

Inaugurato il 12 aprile, in occasione dell'apertura del Salone del Mobile, l'evento space&interiors, in collaborazione con Made Expo e curato da Migliore+Servetto Architects. È dedicato alle finiture d'interni, un universo articolato sempre più protagonista nell'architettura e nell'arredamento contemporanei.

13/04/2016




Design Week 2016

Promozioni

Notizie

Eventi

Design Week 2016

Case



Alla presenza di **Roberto Snaidero**, presidente di **Federlegno Arredo**, si è svolta l'inaugurazione della **manifestazione space&interiors**. Location di questo importante appuntamento è il nuovo complesso **The Mall di Porta Nuova**, che sorge nell'area recentemente rinnovata delle ex Varesine. "Abbiamo voluto realizzare una sorta di promenade centrale di racconto che attraversa lo spazio espositivo su cui si affacciano le diverse realtà aziendali e che ospita la mostra **New Components Code**" – così, gli **architetti Ico Migliore e Mara Servetto** introducono il progetto di questa iniziativa, che vede la partecipazione di **numerosissime aziende italiane leader** nella produzione di componenti per l'architettura d'interni, dai serramenti (tra gli altri **Velux, Oykos Venezia, Garofoli**) ai rivestimenti (**Abet Laminati, Jannelli & Volpi, Bianchi Lecco**) ai sistemi per l'edilizia (fra cui **Knauf Amf, Fantoni, Sistem Costruzioni**) e altri ancora.

Il percorso è organizzato come una passeggiata: ai lati si affacciano i box che ospitano le diverse aziende; mentre al centro dieci "torri" diventano la vetrina dei prodotti più significativi di ciascuna. Fatti dialogare con spaccati storici dell'architettura d'interni sotto forma di modelli in scala (da **Victor Horta** a **Carlo Mollino**, da **Marcel Breuer** a **Ettore Sottsass**) realizzati dagli studenti del Politecnico di Milano.



In 34 mq un bilocale trasformabile



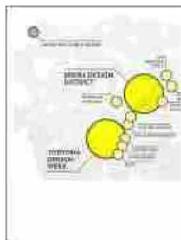
Una casa da copiare: 10 idee tra spunti d'arredo e decor

In sintesi

Vedi tutti gli articoli di case

- **Quando:** fino a sabato 16/4, dalle 12 alle 21,30 (sabato fino alle 20.30)
- **Ogni sera, alle 18,30: Archicoctail,** momento di incontro e confronto con grandi protagonisti dell'architettura e del design: Tiziano Vudaferi (13/4), Pietro Ferruccio Laviani (14/4) e Cino Zucchi (15/4).
- **Dove:** The Mall, Piazza Lina Bo Bardi e Piazza Alvar Alto, Milano
- **Info:** www.space-interior.it

Leggi Anche:



Valutazione utente: 0 (0 voti)



In primo piano



OKNOPLAST
La Finestra di Design

Le finestre di Design ad alto risparmio energetico



BERTOLOTTO
PROGETTI

Le Originali Bertolotto. Porte in stile classico, moderno o di design.



DITRE
Italia
SOFA SO GOOD

Come scegliere il colore del divano e del salotto: scopriilo con il nuovo configuratore Ditre Italia!



deceuninck

Qualità europea - 100% made in Italy: serramenti in PVC Deceuninck: dove il design sposa la tecnologia.



fima
CARLO FRATTINI
RUBINETTERIA

FIMA Carlo Frattini da oltre 50 anni rubinetteria: 100% Made in Italy per il bagno, la doccia e la cucina.



STIL-Haus
ARREDI BAGNO

I NECESSARI PER IL BAGNO made in Italy che trasformano il bagno nella STANZA DEL BENESSERE

In edicola





BIGMAT TI PREMIA

Partecipa alla raccolta premi di BigMat, 190 Punti Vendita di materiali per costruire, ristrutturare e rinnovare



[Notizie e Servizi](#)

[Prodotti](#)

[Tecnici e Imprese](#)

[Normativa](#)

[Forum](#)

[Bim&Cad](#)

[Tour 2016](#)



LAVORI PUBBLICI
 Appalti, nuovo Codice e vecchio Regolamento potrebbero coesistere per...



NORMATIVA
 Nuovo Codice Appalti, anche il Consiglio di Stato chiede limiti al subappalto



RISPARMIO ENERGETICO
 Green economy, l'industria del mobile italiana è un'eccellenza in Europa

RISPARMIO ENERGETICO

Green economy, l'industria del mobile italiana è un'eccellenza in Europa

di [Alessandra Marra](#)
 # 05/04/2016

0 Commenti

Presentata la ricerca di Symbola e FederlegnoArredo: tra i 10 green driver del legno-arredo durabilità, disassemblabilità ed efficienza energetica

0 [Consiglia](#) 0 [Tweet](#) 0 [8+ 1](#) [Commenti](#)



05/04/2016 – L'industria italiana del Legno Arredo è sempre più attenta alla sostenibilità, vantando performance ambientali da primato in Europa, per quanto concerne eco-design, durabilità, biomateriali e materiali riciclati, riduzione delle sostanze inquinanti, efficienza energetica, riuso e upcycling e

AZ 59 FLEX
 Adesivo monocomponente ad altissima lavorabilità

FASSA BORTOLO
 QUALITÀ PER L'INDUSTRIA

VELUX LE GUIDE

Manuale per installatori
 ↓ Scarica

Le più lette

NORMATIVA
 Nuovo Codice Appalti, ecco come cambiano le regole per i progettisti
 07/03/2016

RISPARMIO ENERGETICO
 Il CNI agli ingegneri: 'chiedete un compenso adeguato per redigere gli APE'
 21/03/2016

NORMATIVA
 Comprare casa, confronto tra rent to buy e leasing immobiliare
 16/03/2016

certificazioni ambientali.

A sottolinearlo il dossier **'Il made in Italy abita il futuro - Il Legno Arredo verso l'economia circolare'**, presentato ieri a Roma da Fondazione Symbola e FederlegnoArredo, in cui si analizzano i vecchi modelli produttivi legati al cosiddetto 'business as usual' e all'economia lineare ('produci, consuma, butta') e quelli legati ad un'economia più sostenibile, efficiente e circolare ('produci, consuma, recupera').

Made in Italy e Green economy: i numeri italiani

Secondo il dossier l'industria italiana del mobile utilizza, sul fronte dei **consumi di energia** elettrica, 30 tonnellate equivalenti di petrolio (tep) ogni milione di euro prodotto, contro le 68 della media dei Paesi Ue, le 39 del Regno Unito, le 56 della Francia, le 63 della Germania, le 101 della Spagna.

Anche per quanto concerne **la riduzione delle emissioni climalteranti** le aziende italiane dell'arredo sono in testa: vengono consumate infatti 39 tonnellate di CO2 equivalente per milione di euro prodotto, mentre le tedesche si aggirano sulle 50 tonnellate, le francesi sulle 52n tonnellate, le britanniche 93 e spagnole 124.

Nella riduzione dei rifiuti il mobile made in Italy fa segnare performance importanti, anche se migliorabili: sono 15,5 le tonnellate di rifiuti generate per milione di euro prodotto, meglio delle imprese tedesche (15,8), meno bene di quelle spagnole (7), francesi (10), britanniche (13).

Altro dato analizzato nel report è quello delle competenze; nella presenza di **professioni green**, il sistema del Legno Arredo registra una interessante dinamica, passando dal 12,7% della forza lavoro complessivamente impiegata nel 2011 al 18,9% relativo all'anno 2014 (+6,2 punti percentuali in 3 anni). Un risultato che, sia in termini di quote che in termini tendenziali, appare superiore sia rispetto all'industria manifatturiera, dove nel 2014 l'incidenza di professioni green sugli occupati si attesta al 16,9%, sia all'intero sistema economico, 13,2%. Segno che il settore ha colto la necessità di accrescere il capitale di conoscenze in questo ambito.

Quanto agli **investimenti green**, sono il 31% le imprese del settore che tra il 2008 e il 2015 hanno investito in prodotti e tecnologie in grado di assicurare risparmio energetico e minor impatto ambientale: poco meno della media dell'industria manifatturiera (32%), ma, ad esempio, più di quelle di



NORMATIVA
Nuovo Codice Appalti, l'offerta economicamente più vantaggiosa manda in pensione il massimo ribasso
07/03/2016



NORMATIVA
Incentivi alla progettazione, molti Comuni stanno chiedendo ai dipendenti di restituirli
14/03/2016



NORMATIVA
Nuovo Codice Appalti, subappalto e capacità tecnico professionali non convincono le imprese
11/03/2016



PROFESSIONE
Ingegneri: ripristinare le tariffe minime e aumentare le agevolazioni fiscali
08/03/2016



NORMATIVA
Nuovo Codice Appalti, guerra sui limiti agli affidamenti in house
09/03/2016

Le più commentate



RISPARMIO ENERGETICO
Il CNI agli ingegneri: 'chiedete un compenso adeguato per redigere gli APE'
21/03/2016

un altro pilastro del made in Italy, il tessile-abbigliamento (29%).

Le statistiche europee testimoniano inoltre che le imprese italiane dell'industria del mobile sono leader in Europa negli **investimenti in Ricerca e Sviluppo** (R&S), che spesso sono anche investimenti green pur non essendo classificati come tali: precedono, infatti, con 56,4 milioni di Euro, quelle inglesi (44,6), tedesche (39,9) e francesi (17,5).

Nel report infine si analizzano gli **impatti in termini di competitività degli investimenti in sostenibilità ambientale**. Tra le imprese del Legno Arredo che hanno fatto investimenti green (anni 2012- 2014), il 23,4% ha registrato un aumento nei livelli di fatturato, mentre tra le imprese che gli investimenti non li hanno fatti scendiamo al 17,6%: uno spread di +5,8 punti percentuali. Gli investimenti green spingono anche l'innovazione: hanno sviluppato nuovi prodotti o servizi il 30,4% delle imprese che hanno effettuato eco-investimenti.

I green driver dell'economia circolare

Accanto all'analisi dei numeri, la ricerca di FederlegnoArredo e Fondazione Symbola ha analizzato oltre 30 esperienze di impresa relative a **10 green driver legati alla economia circolare**: Eco-design, Durabilità, Disassemblabilità, Biomateriali e materiali innovativi, Materiali rinnovabili e certificati, Materiali riciclati, Riduzione sostanze inquinanti, Efficienza energetica, Riuso e upcycling, Certificazioni ambientali.

Ad esempio tra i principali green driver della competitività delle imprese italiane del Legno Arredo c'è la **durabilità** dei prodotti, che dipende anche da un'adeguata progettazione. Tra i quattro casi aziendali analizzati nel dossier c'è **Molteni & C**, impegnata a produrre arredi di qualità e durabilità nel tempo, garantendo oltre 10 anni la reperibilità delle parti di ricambio e dei principali tipi di rivestimento per i propri arredi. Tale approccio è adottato anche dall'azienda produttrice di cucine **Dada** che garantisce la disponibilità dei componenti 10 anni, aspetto molto importante in caso di trasloco della cucina da un'abitazione a un'altra. Altro caso analizzato quello di **Zanotta** che realizza prodotti che conservino inalterate il più a lungo possibile le caratteristiche iniziali. Anche **Poliform** pone grande attenzione nel selezionare i migliore materiali concentrandosi, parallelamente, sulle loro



PROFESSIONE

Ingegneri: ripristinare le tariffe minime e aumentare le agevolazioni fiscali
08/03/2016



PROFESSIONE

Donne ingegnere: più istruite ma meno pagate degli uomini
29/02/2016



AMBIENTE

Il Lazio approva il Piano Territoriale Paesistico Regionale
23/03/2016



FINANZIAMENTI

Professionisti e PMI: ecco la Guida con tutti gli incentivi Mise
23/03/2016



NORMATIVA

POS obbligatorio, ma mancano ancora le multe
02/02/2016



AMBIENTE

Liguria, vietato costruire a meno di 10 metri dai fiumi
27/01/2016



PROFESSIONE

Formazione continua: il M5S chiede criteri uniformi per i CFP
01/02/2016



caratteristiche di affidabilità e durata nel tempo come nel caso dei vetri temperati di sicurezza fino a 5 volte più resistenti di un vetro normale.

Tra le aziende analizzate nel campo del **disassemblaggio** c'è **Valcucine** che ha puntato negli ultimi anni alla de-materializzazione e alla realizzazione di una cucina progettata utilizzando soli ripiani e cestoni senza l'utilizzo di colle. L'azienda assicura inoltre una garanzia a vita che prevede anche il ritiro gratuito del prodotto a fine vita.

Infine per il **miglioramento dell'efficienza degli impianti** industriali il dossier ha analizzato quei sistemi di produzione che con semplici accorgimenti riescono a consumare una minor quantità di energia; tra questi il sistema adottato da **Porro** che a seguito di un audit energetico effettuato in collaborazione con la Esco Heat&Power e FederlegnoArredo in meno di due anni ha terminato di pagare il progetto ed è entrata in possesso di un impianto più efficiente. Gli impianti di produzione della **Rimadesio** sono alimentati da energia solare, ciò permette all'azienda dal 2011 di produrre una quantità di energia superiore al suo fabbisogno, potendola così immettere nella rete pubblica. Motori ad alto rendimento, monitoraggio costante dei consumi dei singoli macchinari, pannelli fotovoltaici sulle coperture dell'azienda sono invece gli interventi che consentono alla **Snaidero** di abbattere l'emissione di CO2. **Sistem Costruzioni** produce edifici in legno realizzati con pannelli multistrato in legno massello le cui dimensioni contenute facilitano le operazioni di movimentazione e montaggio. Luce naturale e ventilazione contribuiscono a ridurre i consumi energetici, a migliorare la qualità dell'ambiente interno e a limitare l'impatto degli edifici. **Velux**, infine, ha puntato su prodotti pensati per assicurare, attraverso un sistema di sensori e di meccanismi automatizzati di regolazione dei vari dispositivi, la possibilità di ottimizzare autonomamente l'illuminazione, la ventilazione naturale, la protezione dal calore e i consumi energetici.

Made in Italy e green economy: i commenti

“Il **valore delle imprese italiane** del Legno Arredo è riconosciuto globalmente grazie a un insieme di fattori assolutamente inimitabili - ha commentato Roberto Snaidero, presidente FederlegnoArredo. Un mix vincente di tradizione, ricerca e innovazione che da decenni rendono unici i nostri prodotti, come dimostra il crescente successo sui mercati di tutto il mondo e gli oltre 13 miliardi di euro di export”.

“La ricerca evidenzia un valore intrinseco che ci sprona a essere ancora più decisi nel perseguire quella ricerca della qualità che a oggi ha contribuito a imporci sui mercati di tutto il mondo anche in momento difficili. Qualità che passa attraverso la grande cura del dettaglio e, soprattutto, **l'attenzione a processi produttivi sostenibili e virtuosi**. Per le nostre imprese l'economia circolare è già una realtà, ma dobbiamo fare di più puntando a diventare il settore di riferimento per l'Italia e il resto del mondo” ha concluso Snaidero.

edilportale®
TOUR 2016

Ristrutturare la Casa e
riqualificare il patrimonio
edilizio esistente

Crediti Formativi
per Architetti (4 cfp),
Ingegneri, Geologi,
Geometri,
Periti (4 cfp)

Iscriviti Online su
tour.edilportale.com

in collaborazione con:

tecnova VELUX alubel

“Grazie alla sua tradizione e alla **capacità di innovare senza perdere la propria anima** - ha dichiarato il presidente della Fondazione Symbola, Ermete Realacci - l'industria italiana del Legno Arredo ha iniziato a cogliere, e mi auguro sia in grado di farlo sempre più, le opportunità della green economy e dell'economia circolare. Già oggi l'Italia è prima in Europa nel recupero dei materiali e risparmiamo circa 15 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio all'anno, evitando 55 milioni di tonnellate di emissioni di CO2”.

“È questo il campo della nuova sfida che attende il made in Italy, la chiave che potrebbe garantire un rinnovamento all'altezza dei tempi. Bisogna portare in questo cammino, che è nei nostri cromosomi antichi di Paese povero di materie prime, cultura e legame con il territorio, capacità di sintesi **tra valori d'uso, bellezza e sostenibilità**. L'Italia deve fare l'Italia anche quando percorre la via dell'economia circolare” ha concluso Realacci.

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su [Facebook](#), [Twitter](#) e [Google+](#)

© Riproduzione riservata

Norme correlate



Documento unico 04/04/2016

FederlegnoArredo e Symbola - 'Il Made in Italy abita il futuro - Il Legno Arredo verso l'economia circolare'

Notizie correlate

NORMATIVA Bonus mobili giovani coppie: la casa deve essere acquistata nel 2015 o nel 2016

01/04/2016

NORMATIVA Green economy, in vigore il Collegato Ambiente

03/02/2016

MERCATI L'architettura in Italia: 2,6 miliardi di euro di volume d'affari e 70.000 addetti

22/01/2016

NORMATIVA Bonus mobili 2016, tutte le regole per arredare casa con lo sconto del 50%

21/01/2016

AMBIENTE Agenda ambientalista: 'l'eccellenza ambientale' può salvarci dalla crisi

29/12/2014

RISPARMIO ENERGETICO 400mila posti di lavoro nel settore del green building entro il 2017

06/11/2014

NORMATIVA Dai prodotti riciclati un mercato per le PMI della green economy

14/11/2013

Concentratori Solari Luminescenti.
Catturano la luce e liberano l'energia.

Abbiamo l'energia per vederlo.
Abbiamo l'energia per farlo.



Chi siamo La redazione

AREA CLIENTI



askanews

lunedì 04 aprile | 14:45



POLITICA ECONOMIA ESTERI CRONACA REGIONI SPORT CULTURA SPETTACOLO NUOVA EUROPA VIDEO | ALTRE SEZIONI |

SPECIALI

CYBER AFFAIRS

GIUBILEO

LIBIA - SIRIA

CONCORSO ANDREI STENIN

4 modi per evitare di rimanere senza soldi quando si è in pensione

Hai un portafoglio di almeno € 350.000? Allora scarica subito "Il tuo piano pensionistico in 15 minuti", la guida speciale creata dalla società di Ken Fisher, autore di best seller e gestore finanziario. Anche se hai già un piano pensione, devi assolutamente leggere questa guida.

FISHER INVESTMENTS ITALIA

Clicca qui per scaricare la tua guida

Home / Altre sezioni / Imprese e sostenibilità / Legno Arredo, ecco i 10 green driver dell'economia circolare

pubblicato il 04/apr/2016 14:00

Legno Arredo, ecco i 10 green driver dell'economia circolare

Le esperienze vincenti delle aziende italiane

Mi piace 0 facebook twitter G+ google+ e-mail



Roma, 4 apr. (askanews) - Accanto all'analisi dei numeri, la ricerca 'Il made in Italy abita il futuro' di FederlegnoArredo e Fondazione Symbola, presentata oggi, ha analizzato oltre 30 esperienze di impresa relative a 10 punti chiave legati alla economia circolare: Eco-design, Durabilità, Disassemblabilità, Biomateriali e materiali innovativi, Materiali rinnovabili e certificati, Materiali riciclati, Riduzione sostanze inquinanti, Efficienza

energetica, Riuso e upcycling, Certificazioni ambientali. Uno spaccato della ricchezza del settore che consente di descrivere meglio l'approccio culturale alla produzione e il tema della sostenibilità, aspetti che le statistiche non evidenziano appieno.

Eco-design - L'esempio di Scavolini è emblematico. L'impegno sul fronte della sostenibilità è iniziato con certificazioni ambientali di sistema, ha integrato i temi dell'efficienza delle risorse e dell'energia rinnovabile (tramite ad esempio un impianto fotovoltaico installato sopra la copertura degli stabilimenti che garantisce il 90% del fabbisogno energetico) e prosegue con una ricerca continua sui propri materiali e processi, in modo da ottenere prestazioni migliori con impatti ambientali inferiori.

Durabilità - Uno dei principali green driver della competitività delle imprese italiane del Legno Arredo è la durabilità dei prodotti che risiede principalmente nella fase di progettazione. Quattro i casi

INTERNET SENZA LIMITI
SOLO ONLINE
PER I NUOVI CLIENTI
A 22,90€/MESE

TIM



AFFRETTATI!

In collaborazione con



Fondazione Terzo Pilastro Italia e Mediterraneo



Biblioteca Bilancio Sociale

Gli articoli più letti



1 **Motori**
Gp Bahrain F1, Raikkonen: "Felice ma vogliamo di più"



2 **Cyber Security**
Cyber security, come funziona la strategia italiana



aziendali analizzati: Molteni & C, cucine Dada, Zanotta e Poliform.

Disassemblabilità - E' tra gli aspetti su cui Valcucine ha puntato negli ultimi anni, arrivando alla realizzazione di una cucina progettata utilizzando soli ripiani e cestoni senza l'utilizzo di colle.

Biomateriali e materiali innovativi: Anche nel settore dell'arredamento biomateriali e materiali innovativi incominciano a giocare un ruolo da protagonisti, come nel caso dell'azienda Lago che ha impiegato un bio-polimero derivato dall'olio di ricino per la realizzazione dei fermi seduta di un divano. Caimi Brevetti poi si distingue da anni per un approccio alla progettazione particolarmente attento agli aspetti ambientali con prodotti realizzati prevalentemente da unità mono-materiche, facilmente riciclabili.

Materiali rinnovabili e certificati - L'utilizzo di materia prima legno di provenienza sostenibile e certificata è un processo inarrestabile e imprescindibile per l'industria del Legno Arredo. In questo ambito, l'attenzione alla sostenibilità della produzione è uno dei punti di forza del Distretto della Sedia di Udine che con il progetto Green District rappresenta la prima filiera nazionale certificata Fsc e Pefc. Sensibilità che si sta diffondendo anche nella grande distribuzione come nel caso di Leroy Merlin Italia che si è impegnato a offrire, entro il 2016, il 90% di prodotti in legno tropicale certificato, in particolare per l'arredo da giardino. A curare che le fasi di approvvigionamento della materia prima rispettino i requisiti interviene l'attività di Conlegno che dal 2013 è stato riconosciuto organismo di monitoraggio per l'attuazione del regolamento europeo 995/2010 sulla provenienza legale del legname. L'azienda Zordan, infine, ha sviluppato un progetto di arredi di lusso a minimo impatto ambientale.

Materiali riciclati - Un ruolo fondamentale nell'economia circolare è giocato dal riciclo che vede protagoniste le grandi industrie di pannelli a base legno. Il Gruppo Saviola si è specializzato nella produzione di pannelli certificati FSC 100% legno riciclato utilizzati prevalentemente nel settore arredamento e con la più bassa emissione di formaldeide. La Fantoni - realtà leader nella produzione di pannelli Mdf e triciolari - recupera ogni anno 200.000 tonnellate di legno post-consumo sul territorio regionale e oltre 300.000 da scarti di lavorazione della filiera legno. Il Gruppo Frati, a sua volta

attivo nel settore pannelli a base legno, recupera e trasforma circa 1 milione di tonnellate annue di legno post-consumo sul territorio nazionale, mentre la Saib (altra eccellenza italiana nell'arte del riciclo) garantisce una raccolta annua di legno post-consumo pari a circa 400.000 tonnellate. Interessanti anche i casi di Kubedesign, che ha deciso di puntare sugli arredi in cartone riciclato realizzati mediante un'innovativa tecnologia 3D che sfrutta le possibilità di curvare il cartone e di Giovanardi che negli ultimi anni ha investito in soluzioni innovative a basso impatto ambientale nel comparto del tessuto tecnico. Fondamentale poi l'attività di Rilegno (Consorzio Riciclo Imballaggi in Legno facente parte del Sistema Conai) che raccoglie e invia a riciclo oltre 700.000 tonnellate annue di imballaggi in legno e oltre 800.000 tonnellate annue di rifiuti legnosi.

Per quanto riguarda poi la Riduzione delle sostanze inquinanti, a rendere eco-compatibili i prodotti partecipano anche le scelte adottate in fase di produzione, come quelle di lavorare la materia prima con sostanze non inquinanti. Moretti Compact, specializzata nella produzione di camere per bambini, ha puntato sull'utilizzo di pannelli a bassissima emissione di formaldeide (realizzati al 100% con materiale legnoso post-consumo certificato Fsc) e su vernici ad acqua che riducono l'emissione di sostanze nocive fino al 95%. Anche la Passoni Natura ha puntato sulla naturalità grazie all'uso di legno massello, riduzione al minimo dell'impiego di collanti comunque totalmente atossici e privi di emissioni nocive. Nel settore tessile il Gruppo Industriale Parà ha invece puntato a ridurre drasticamente il tenore di formaldeide sui propri prodotti.

Efficienza energetica - Il miglioramento dell'efficienza degli impianti industriali può avvenire anche con semplici accorgimenti, come l'applicazione di un inverter che agisce sulla velocità dei motori elettrici che azionano le apparecchiature più diverse adeguandola in tempo reale alle effettive richieste funzionali. Sistema adottato da Porro che a seguito di un audit energetico effettuato in collaborazione con la Esco Heat&Power e FederlegnoArredo in meno di due anni ha terminato di pagare il progetto ed è entrata in possesso di un impianto più efficiente. L'energia solare, invece, serve ad alimentare gli impianti di produzione della Rimadesio che dal 2011 ha raggiunto l'obiettivo di produrre una quantità di energia superiore al suo fabbisogno, potendola così immettere sulla rete pubblica. Motori ad alto rendimento, monitoraggio costante dei consumi dei singoli macchinari, pannelli fotovoltaici sulle coperture dell'azienda sono invece gli interventi che consentono alla Snaidero di abbattere l'emissione di CO2. **Sistem Costruzioni** produce edifici in legno realizzati con pannelli multistrato in legno massello le cui dimensioni contenute facilitano le operazioni di movimentazione e montaggio. Luce naturale e ventilazione contribuiscono a ridurre i consumi energetici, a migliorare la qualità dell'ambiente interno e a limitare l'impatto degli edifici. La Velux, infine, ha puntato su prodotti pensati per assicurare, attraverso un sistema di sensori e di



3 Motori
Gp Bahrain F1,
Arrivabene: "Le gare si
vincono senza problemi"



4 Motori
Gp Bahrain F1, Vince
Rosberg su un ottimo
Raikkonen



meccanismi automatizzati di regolazione dei vari dispositivi, la possibilità di ottimizzare autonomamente l'illuminazione, la ventilazione naturale, la protezione dal calore e i consumi energetici.

Riuso e upcycling - Riconfigurare e riutilizzare prodotti anche complessi è la parola d'ordine di Moretti Interholz che in occasione di Expo 2015 ha realizzato il padiglione del Principato di Monaco utilizzando una struttura in legno lamellare a cui sono stati aggiunti dei container merci. Al termine dell'Esposizione universale il padiglione è stato smontato e rimontato in un centro di formazione allestito dalla Croce Rossa in Africa. Sempre Expo ha visto protagonista la Galloppini che, utilizzando una tecnica tradizionale giapponese, ha realizzato un'incredibile struttura composta da 20.000 pezzi di legno del padiglione del Giappone. Anche il riutilizzo di prodotti a fine vita in una logica differente risponde bene ai principi dell'economia circolare. Come ha fatto la Stipa, azienda attiva nel settore degli allestimenti fieristici e da sempre sensibile alle problematiche legate all'ambiente, che ha realizzato allestimenti con pallet riciclati che sono diventati divani, poltrone ed elementi scenografici.

Certificazioni ambientali - Per ottimizzare i processi illustrati e dare conto ai consumatori, è nata l'esigenza di uno schema chiaro e condiviso dalle industrie più sensibili alle tematiche ambientali, che possa rappresentare un riferimento riconosciuto a livello globale. In questo contesto Assufficio di FederlegnoArredo, nell'ambito della federazione europea Femb, ha deciso di promuovere uno schema di certificazione volontario specificamente concepito per l'industria dell'arredo. Sulle Dichiarazioni ambientali di prodotti (Epd) - che vede particolarmente attiva anche l'associazione Assobagno di FederlegnoArredo - è impegnata la Arper che per alcune sue collezioni di arredofuori ufficio ha ottenuto la Epd e la certificazione GreenGuard per tutte le sedute. Il produttore di cucine Ernestomeda, infine, ha avuto il riconoscimento 'Indoor Hi-Quality' che attesta la conformità al requisito LEED relativo all'inquinamento indoor.

TAG CORRELATI

[#green economy](#)

ARTICOLI CORRELATI

Legno Arredo sempre più verso l'economia circolare

Rapporto di Symbola e FederLegnoArredo



Green economy, Symbola: imprese italiane ci portano fuori da crisi

Emerge dal dossier della fondazione "L'Italia in 10 selfie 2016"



Green economy in Italia è realtà, già 3 milioni posti di lavoro

GreenItaly 2015 sesto rapporto Fondazione Symbola e Unioncamere



Video



DOSSIER

UNA CASA BIO A 360°

DAL GREEN BUILDING FINALIZZATO AL CONTENIMENTO ENERGETICO ALL'EDILIZIA SOSTENIBILE, SINO ALLE SOLUZIONI PER INTERNI SALUBRI. COME COSTRUIRE O RISTRUTTURARE LA CASA PENSANDO AL FUTURO.

Non esiste un modello universale riproponibile in ogni luogo: esistono tecniche, materiali e buone pratiche del costruire che, di volta in volta, devono essere scelte e applicate al caso specifico.

La bioedilizia nasce come risposta a una serie di esigenze legate ai problemi di salute dovuti alle sostanze chimiche contenute in alcuni materiali edili e in prodotti di finitura, ma anche all'emergenza ambientale di questi ultimi anni. È andata sviluppandosi così la ricerca di un più efficace comfort indoor e di un incremento del risparmio energetico. Il prefisso bio si riferisce proprio alla necessità che progettazione, costruzione, selezione dei materiali, tecniche costruttive e impiantistiche garantiscano la più alta salubrità dei luoghi per abitare e la migliore sostenibilità. In linea con il concetto di sviluppo sostenibile, l'intento è quello di costruire in modo tale da soddisfare le richieste attuali, ma senza compromettere le possibilità di sviluppo delle generazioni future. La bioedilizia comporta quindi un impegno etico, culturale e tecnico maggiore rispetto a una costruzione tradizionale. Con costi non necessariamente più elevati.

PUNTARE AL RISPARMIO ENERGETICO

Entro il 31 dicembre 2020 è previsto che tutti gli edifici di nuova costruzione siano "a energia quasi zero", ovvero edifici ad altissima prestazione energetica, il cui fabbisogno energetico - molto basso o quasi nullo - dovrebbe essere coperto quasi interamente da energia proveniente da fonti rinnovabili. Inoltre, il Consiglio Europeo ha approvato un obiettivo, vincolante, di riduzione delle emissioni nazionali di gas a effetto serra di almeno il 40% rispetto ai livelli registrati nel 1990, da attuarsi entro il 2030.

PERCHÉ È UNA NECESSITÀ

L'attività edilizia è uno dei settori industriali a più alto impatto ambientale. Dal punto di vista energetico, la qualità degli edifici italiani è molto bassa - la maggioranza di essi è in classe G - il riscaldamento e la climatizzazione degli ambienti si pongono al secondo posto, dopo il traffico motorizzato, per emissioni di gas serra in atmosfera. Per costruire nuovi edifici e nuove infrastrutture, per produrre materiali e per smaltire i rifiuti edili secondo i metodi tradizionali occorrerebbero fasce di territorio da occupare e grandi quantitativi di energia, oggi principalmente ancora prodotta da petrolio e da fonti non rinnovabili. È da questi presupposti che scaturisce la necessità di ripensare ai metodi costruttivi e a quelli dell'abitare.

I MARCHI DI CERTIFICAZIONE BIO PER SAPERNE DI PIÙ

www.cosedicasa.com

VAI SUL NOSTRO SITO

DAL NUOVO ALLE RISTRUTTURAZIONI



I MATERIALI



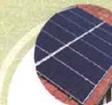
QUANTO COSTA?



LA COIBENTAZIONE



LE FINITURE INTERNE



GLI IMPIANTI

DOSSIER

DAL NUOVO ALLE RISTRUTTURAZIONI

Se vogliamo valutare "l'efficacia globale", sono una nuova costruzione e una ristrutturazione completa a misura sotto l'aspetto "bio" quelle che danno le migliori garanzie di risultato, centrando l'obiettivo. Ma, ragionando sulla moltitudine di edifici plurifamiliari esistenti, risultati apprezzabili si possono ottenere anche con una ristrutturazione programmata nel tempo. A partire dalle necessità prioritarie che in genere coincidono con un minor consumo energetico.

La coibentazione termica e il ricorso all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili rappresentano interventi significativi anche in un contesto di tipo tradizionale.

LA SPINTA GREEN IN ITALIA

In una nota informativa diffusa lo scorso febbraio, EdilegnoArredo, l'associazione nazionale fabbricanti prodotti per l'edilizia e l'arredo urbano che fa capo a FederlegnoArredo (www.federlegnoarredo.it) sottolinea come nel nostro Paese, grazie ai bonus fiscali, il risparmio energetico sia al centro dei processi di acquisto nell'ambito dell'edilizia. Forse è davvero partita allora quella che viene definita la seconda rivoluzione industriale, dopo l'introduzione del cemento armato: nuove modalità di costruire che cambieranno in modo radicale il mercato del "mattoncino".



SE LA PUOI PROGETTARE

Progettare secondo i criteri della bioedilizia significa prima di tutto conoscere: serve una profonda analisi del luogo, del clima, delle abitudini e delle esigenze di chi abiterà la casa. Tutto ciò porta poi alla scelta della tipologia, delle tecnologie e dei metodi costruttivi più efficaci e dei materiali eco-compatibili più adatti. Sin dalle prime fasi, è necessario adottare un approccio progettuale olistico e multidisciplinare: le fasi di ideazione e di progettazione architettonica dell'edificio devono svilupparsi contemporaneamente e in sintonia con lo studio della componente impiantistica e dell'involucro (stratificazione delle pareti, dei solai, della copertura) nel suo complesso.

CI SONO PARAMETRI FONDAMENTALI DA CUI NON SI PRESCINDE QUANDO SI PROGETTA UNA CASA IN CHIAVE BIO PERCHÉ PERMETTONO DI SFRUTTARE LE RISORSE NATURALI OTTENENDO IL MASSIMO COMFORT.

Clima e contesto: analizzando fattori quali l'irraggiamento solare, l'umidità relativa e la temperatura, si può progettare un edificio in stretta relazione con l'ambiente e capace di sfruttare al meglio le risorse naturali.



I PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PORTATI A TERMINE NELL'ULTIMO BIENNIO IN ALCUNE DELLE NOSTRE GRANDI CITTÀ METTONO IN EVIDENZA UN **NUOVO E PIÙ EFFICIENTE MODO DI CONCEPIRE L'ARCHITETTURA RESIDENZIALE**: E QUESTO RIGUARDA LE NUOVE COSTRUZIONI COME GLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE.



Ampliamento di edificio eseguito in bioedilizia di Spazio Positivo

PREMI PER GLI EDIFICI VIRTUOSI DAL PUNTO DI VISTA ENERGETICO

Oggi molte Regioni hanno stilato atti e linee guida per l'edilizia sostenibile, così come molte amministrazioni comunali hanno adottato regolamenti edilizi specifici, prevedendo anche premi volumetrici o deroghe, consentite in caso di soluzioni finalizzate al risparmio energetico. La stessa normativa nazionale, con il recente Decreto Legislativo del 4 luglio 2014 n. 102, concede, per le nuove costruzioni che conseguono una riduzione dell'Indice di Prestazione Energetica (Ipe) pari almeno al 20% rispetto al valore stabilito dal D.Lgs 192/2005, deroghe alle distanze minime tra fabbricati, dai confini di proprietà, dalle strade e all'altezza massima consentita per il fabbricato, fatto salvo il rispetto degli articoli del Codice civile in materia.



Tra le deroghe vi è quella importante relativa allo spessore dei muri: nel computo della determinazione delle altezze, dei volumi, delle superfici e dei rapporti di copertura, lo spessore delle murature esterne, dei solai intermedi e di chiusura eccedente i 30 cm (limite di legge) può non essere considerato entro ulteriori 30 cm massimo, per tutte le strutture che racchiudono il volume riscaldato e fino al limite di 15 cm per le strutture intermedie.

IVA AL 50% SE ACQUISTI UNA CASA IN CLASSE A OPPURE B

Una delle agevolazioni introdotte per il 2016 dalla legge di Stabilità (legge 28 dicembre 2015, n. 208) è la riduzione del 50% dell'Iva da corrispondere per chi acquista direttamente dal costruttore una casa, nuova o ristrutturata, in classe di efficienza energetica A oppure B. La detrazione viene recuperata in dichiarazione dei redditi, in 10 quote annuali di uguale importo.



Forma e orientamento: l'efficienza energetica di un edificio dipende anche dalla sua forma (in generale, una compatta disperde meno calore). E dall'orientamento: quello più favorevole per le zone climatiche del Nord-Centro Italia è verso sud: le finestre così possono ricevere luce durante il giorno, avendo però cura di proteggerle dal calore eccessivo con apposite schermature. Per le zone del Sud Italia sono stati messi a punto specifici "modelli mediterranei": case progettate e costruite in modo tale da ovviare al costante irraggiamento solare, traendone solo vantaggi.



Oltre a consentire un risparmio energetico, e quindi economico, valorizzare e sfruttare l'illuminazione naturale rende gli ambienti piacevoli e confortevoli, con beneficio di chi vi abita. Grazie ai serramenti di nuova generazione oggi è possibile realizzare grandi superfici vetrate senza compromettere l'efficienza energetica dell'edificio.



Distribuzione interna: gli ambienti principali e almeno quelli della zona giorno andrebbero sempre disposti a Sud, mentre i locali secondari e di servizio - bagni e vani tecnici - a nord, in modo da funzionare come schermo termico. Nelle zone climatiche calde è opportuno distribuire gli spazi in modo da sfruttare i venti per raffrescare gli ambienti.



DOSSIER

L'EDILIZIA È RESPONSABILE OGNI ANNO DI MILIARDI DI TONNELLATE DI CONSUMO DI MATERIE PRIME, PRODUCE INQUINAMENTO E RICHIEDE GRANDI QUANTITATIVI DI ENERGIA PER L'ESTRAZIONE E LA PRODUZIONE DEI MATERIALI. IN UNA COSTRUZIONE CONVENZIONALE LA SCELTA DEI MATERIALI DIPENDE ESCLUSIVAMENTE DAL COSTO DI BASE PRIMARIO, TRASCURANDO I COSTI PER ESTRAZIONE, PRODUZIONE, TRASPORTO, USO E DEMOLIZIONE. LA BIOEDILIZIA VALUTA GLI EDIFICI ATTRAVERSO L'INTERO CICLO DI VITA (LCA-LIFE CYCLE ASSESSMENT), CONSIDERANDO I COSTI AMBIENTALI LEGATI ALLA PRODUZIONE DEI MATERIALI E ALL'IMPATTO DI QUESTI SUGLI UTILIZZATORI DELL'EDIFICIO IN TERMINI DI BENESSERE PSICO-FISICO. INOLTRE IMPIEGA ANCHE MATERIALI RIUTILIZZABILI E RICICLABILI, LA CUI PRODUZIONE COMPORTA UN BASSO IMPATTO AMBIENTALE, RIDOTTI CONSUMI ENERGETICI, GARANZIA DI PRESTAZIONI TECNICHE ELEVATE, ASSENZA PRESSOCHÉ TOTALE DI SOSTANZE NOCIVE O DANNOSE PER LA SALUTE E L'AMBIENTE E IMBALLAGGI RIDOTTI.

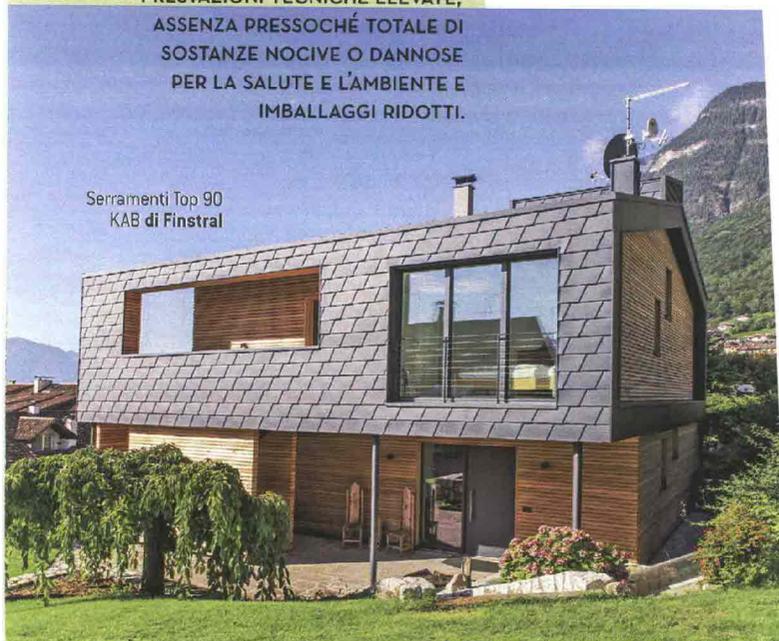
I MATERIALI, COME DA TRADIZIONE

1 LEGNO

Materiale da costruzione **naturale e rinnovabile**, oggi è utilizzato moltissimo per le case prefabbricate, per porzioni di edificio (talvolta l'uso è "limitato" alla struttura del tetto) e/o per le finiture interne. Nel caso di intere edificazioni, il legno consente di fare ricorso a nuovi sistemi che danno la garanzia di alte prestazioni e la certezza del rispetto dei tempi e dei costi, a differenza di quello che troppo spesso si verifica nell'ambito dell'edilizia convenzionale. Il processo costruttivo delle strutture realizzate con questo materiale è **relativamente facile**, veloce, quasi interamente **a secco** perché i pezzi sono assemblati con la normale ferramenta metallica, inoltre la sua leggerezza facilita le operazioni di trasporto e le movimentazioni in cantiere. Rispetto a una costruzione in laterizio, in cemento armato o in acciaio, quella di una casa in legno richiede un **consumo energetico ridotto della metà**. Gli edifici in legno, in più, hanno una **elevata resistenza al fuoco**, al contrario di quanto comunemente si pensi, e sono antisismici grazie all'elasticità che li contraddistingue.

È bene ricordare che, affinché la costruzione segua realmente i principi della bioedilizia, il legname deve provenire da gestione forestale responsabile (FSC), mentre i collanti devono essere privi di formaldeide e di altre sostanze nocive.

Il legno in edilizia è una scelta bio ma anche eco: una stima del Wwf evidenzia come 1 mc di legno invece di un materiale tradizionale riduca di più di 1 tonnellata le emissioni nell'atmosfera di anidride carbonica. A tale quantità si aggiunge anche quella immagazzinata (e quindi non rilasciata nell'aria) da una casa in legno durante la sua "vita".



- ✓ **Semplicità:** i pezzi sono assemblati a secco con normale ferramenta.
- ✓ **Velocità:** escludendo le fondazioni, non vi sono getti in cemento armato, per cui il tempo di realizzazione è stimabile in alcune settimane, mentre per l'edilizia convenzionale si parla di mesi e anni.
- ✓ **Buona integrazione impiantistica:** le componenti impiantistiche possono essere installate a secco.
- ✓ **Elevata durata** nel tempo.
- ✓ **Ideale isolamento termo-acustico**, soprattutto se abbinato a isolanti adatti alla specifica situazione climatica.
- ✓ **Alta traspirabilità:** determinante per il miglioramento del comfort e della salubrità dell'edifici.
- ✓ **Ottima resistenza** all'azione sismica.
- ✓ **Buon comportamento al fuoco.**
- ✓ **Tempi e costi:** contenuti e certi.

PARLIAMO DI **NUOVA COSTRUZIONE**: OGGI SONO STATI MESSI A PUNTO SISTEMI AVANZATI CHE PERMETTONO DI UTILIZZARE MATERIALI "ANTICHI" OTTENENDO PRESTAZIONI RISPONDENTI AI PIÙ ALTI STANDARD RICHIESTI ATTUALMENTE.

TRE MODI DI COSTRUIRE

ESISTONO VARI TECNICHE COSTRUTTIVE PER REALIZZARE UNA CASA IN LEGNO - PREFABBRICATA - LA CUI SCELTA AVVIENE IN FUNZIONE DELLE ESIGENZE DEL COMMITTENTE, MA DIPENDE ANCHE DALLE SOLUZIONI ARCHITETTONICHE E STRUTTURALI ADOTTATE, DAI PIANI CHE SI VOGLIONO ERIGERE, DAI REGOLAMENTI EDILIZI COMUNALI, DALLA SPECIFICITÀ DEL SUOLO. MOLTE AZIENDE PRODUTTRICI OGGI OFFRONO SERVIZI CHIAVI IN MANO CHE VANNO DALLA PROGETTAZIONE ALLA COMPLETA REALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO PREFABBRICATO IN LEGNO, CON UN AMPIO MARGINE DI PERSONALIZZAZIONE.

IL SISTEMA PLATFORM-FRAME

Si possono realizzare edifici fino a quattro piani. Prevede la formazione di pareti e solai mediante pannelli in legno lamellare o KVH e pannelli strutturali a base di legno OSB. Le pareti e i solai così realizzati vengono collegati tra loro e anche alle fondazioni tramite ferramenta metallica e, una volta realizzate le strutture del primo solaio, queste fanno da piattaforma ai piani successivi. Il sistema è molto leggero, per cui le dimensioni delle strutture di fondazione (generalmente una platea in cemento armato) sono contenute.

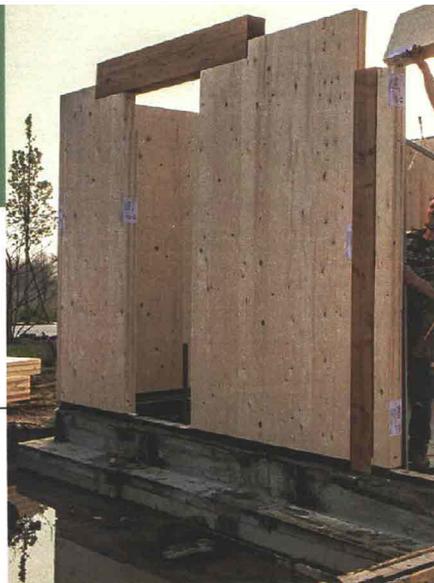


Applicazione del sistema **Platform-frame** di **Sistem Costruzioni**

A PANNELLI PORTANTI

Posa in opera di pannelli **Xlam** di **X-Lam Dolomite**

Il sistema è adatto per edifici di piccole dimensioni ma anche per grandi fabbricati multipiano. Utilizza pannelli compositi (sandwich) per realizzare pareti e solai ed è divenuto in pochi anni il sistema costruttivo più diffuso per le case in legno. I pannelli sono formati da più strati di tavole in legno massello sovrapposti, disposti ortogonalmente tra loro e incollati (integrano anche lo strato di materiale isolante, anche se solitamente si provvede poi ad aggiungere un cappotto coibente esterno). I pannelli vengono lavorati in stabilimento e arrivano in cantiere pronti per il montaggio, già predisposti con le aperture per porte e finestre. Le pareti solitamente vengono suddivise in moduli della lunghezza di circa 3 metri per facilitarne il trasporto e la maneggevolezza in cantiere, e vengono poi collegati tra loro per mezzo di giunti verticali. Questi hanno anche il vantaggio di conferire maggiore duttilità alla parete, che significa migliore reazione meccanica in caso di terremoto. Le pareti vengono collegate tra loro mediante viti. Una volta terminato il montaggio delle pareti a piano terra si procede alla posa del primo solaio e così via per tutti i piani fino alla copertura che può essere anch'essa a pannelli, oppure di tipo tradizionale con travi e travicelli. Gli impianti vengono collocati in intercapedini di pochi centimetri, rivestite in genere a secco con lastre di cartongesso.



Struttura a telaio di **Euro Legno Clima**

CON TRALICCIO

In questo modo è possibile realizzare edifici fino a tre o quattro piani. Qui il legno (massello o lamellare) è utilizzato per realizzare travi e montanti con cui viene formato un telaio, nei cui vuoti è inserito l'isolante. Il volume ottenuto viene poi tamponato all'interno in legno o cartongesso, mentre all'esterno si applica talvolta una coibentazione a cappotto e poi la finitura a intonaco.



DOSSIER

I MATERIALI, COME DA TRADIZIONE

2

TERRA CRUDA

Esistono almeno quattro sistemi costruttivi per questo materiale antichissimo, ma ancora oggi, in determinate situazioni, utilizzabile con buoni risultati. Tuttavia va detto che la terra cruda teme l'acqua: quindi le costruzioni realizzate in questo modo vanno preservate dall'umidità di risalita, dall'acqua piovana e dalla condensa. Solitamente il materiale viene protetto con l'intonaco di finitura. Un edificio in terra cruda è in armonia con l'ambiente, ma richiede cura e manutenzione periodica.

PIÙ TECNICHE

• **L'adobe** è un mattone in terra e paglia, creato con uno stampo o per estrusione - esattamente come avviene per il mattone cotto - e fatto essiccare. La tecnica di posa in opera è analoga a quella utilizzata per una tradizionale muratura in laterizio, mentre la malta può essere a base di terra

o di calce.

Si possono realizzare pareti portanti, partizioni interne e solai.

• **Il torchis** prevede la costruzione di una griglia, in legno o metallo, ancorata alla struttura portante e ricoperta da uno o più strati di terra e paglia.

• Con il **pisè**,

o terra battuta, si costruiscono pareti continue portanti e divisioni interne, inserendo terra all'interno di casseri e compattandola strato dopo strato. Con apposite controtelaiature, si realizzano le aperture per porte e finestre.

• La **terra-paglia** consiste in un impasto di terra e paglia posto in opera per mezzo di casseri. Si usa per pareti di tamponamento e divisori interni, oltre che per isolare sottotetti e solai. Il risultato è un manufatto molto leggero, con una elevata resistenza termica.

• Il **bauge o massone** è un elemento modellato a mano, senza l'ausilio di stampi, e impilato per la muratura. L'impasto è realizzato con terra, paglia e fibre vegetali.



La parete (foto grande) è decorata con l'intonaco di finitura Multiterra a base di argilla. I mattoni in terra cruda (particolare) sono realizzati in argilla, fibra vegetale e acqua con la tecnica dello stampaggio. Entrambi i prodotti sono di Matteo Brioni.

✓ **Capacità di accumulo di calore:**

il calore assorbito dalla parete esterna nelle ore più calde si distribuisce all'interno con un notevole sfasamento orario.

✓ **Buona capacità di isolamento termico:** per i prodotti alleggeriti con paglia.

✓ **Facilità operativa**

✓ **Elevata durabilità**, se ben eseguite e adeguatamente protette.

✓ **Buon comportamento al fuoco.**

✓ **Salubrità.**

✓ **Riciclabilità e riutilizzabilità.**

✓ **Buona resistenza al gelo.**



I MATERIALI, COME DA TRADIZIONE

3

DA RECUPERO

L'utilizzo di materiali provenienti da demolizioni ma anche di quelli riciclati, che ritrovano una nuova vita dopo trattamento di **modifica e rigenerazione**: a tutti gli effetti un'operazione ecosostenibile e anche una risorsa che spesso viene sottovalutata. E che invece permette di **ridurre rifiuti**, di risparmiare energia per la produzione di nuovi prodotti e anche di ottenere prestazioni edili e risultati dal punto di vista della creatività architettonica. Certamente anche quando si tratta di materiali di recupero edilizio o di altri alternativi, la sicurezza dell'edificio (**tenuta statica, resistenza al fuoco e alle intemperie**) è quella che va privilegiata e rimane un valore di ordine superiore rispetto a ogni altro criterio di scelta.

RIGENERATI E RICICLATI

Il recupero dei materiali edili comporta operazioni di demolizione selettiva, implicando costi di mano d'opera, compensati però dal risparmio sull'acquisto di nuovi prodotti. Per poter essere riutilizzati i materiali devono essere facilmente smantellabili e separabili, costituiti di strati omogenei e ben

distinti tra loro, durevoli. Si possono quindi riutilizzare:

- inerti da demolizione;
- travi e travicelli in legno e acciaio;
- laterizi e pietre, per realizzare nuove murature;
- tegole in cotto, da impiegare nelle nuove coperture;
- porte e finestre;
- pavimentazioni

in cotto, pietra, legno, graniglia;

- soglie, davanzali e gradini in pietra, cotto o legno;
- terreno da scavo;
- ringhiere e balaustre;
- radiatori.

E in generale:

- carta;
- plastica;
- vetro;
- container;
- pneumatici.

Materiali di recupero edilizio di Contini



4 PAGLIA

La normativa in materia antisismica permette l'impiego delle balle di paglia in Italia solo come materiale di tamponamento su **struttura portante in legno** (preferibilmente), ma anche in cemento armato, acciaio o muratura. Rispetto ai materiali tradizionali,

la paglia richiede uno spesso strato di intonaco protettivo, ha il vantaggio di essere leggera e offrire un ottimo comfort abitativo, ma per contro richiede una maggiore manutenzione. E costi alti per l'alloggiamento degli impianti.



- ✓ **Ottima capacità di isolamento** termico e acustico.
- ✓ **Economicità** della materia prima.
- ✓ **Zero impatto ambientale**: la paglia è un prodotto di scarto della produzione dei cereali.
- ✓ **Buona resistenza al fuoco**: soprattutto se è protetta da uno strato di intonaco.
- ✓ **Salubrità** e assenza di emissioni nocive.
- ✓ **Benessere e comfort**, dovuto alla capacità di regolare i livelli di umidità.
- ✓ **Elevata durabilità**, se protetta e correttamente posata.

IN FIBRA VEGETALE

Fabbricati con basso consumo energetico, i pannelli Typha-Board sono prodotti con le piante di stiancia. Robusti ed ecosostenibili (a fine vita si usano per il compostaggio, consentono un'elevata resistenza statica e alle muffe e sono termoisolanti. Si possono utilizzare per pareti, soffitti e pavimenti autoportanti, trattati ad hoc per interno ed esterno.

Pannelli Typha-Board di Typha Technik



DOSSIER

QUANTO COSTA?

IL PREZZO DI UNA CASA COSTRUITA SECONDO I PRINCIPI DELLA BIOEDILIZIA DIPENDE, ESATTAMENTE COME QUELLE TRADIZIONALI, DA **DIMENSIONE, TIPOLOGIA E MATERIALI.**

Per stimare almeno un costo medio, si può fare riferimento ai prezzi degli elementi costruttivi costituenti l'involucro dell'edificio, suddivisi per macrocategorie: quegli elementi opachi e trasparenti che, certamente insieme agli

impianti e alla forma, **influiscono direttamente** sulla classificazione della casa e anche sulla determinazione della prestazione energetica dell'edificio. Vanno poi aggiunti quelli per i **solai inter-piano, le pareti divisorie, gli impianti** e le finiture.

UN ESEMPIO CERTIFICATO

I componenti indicati rappresentano ottimi esempi di stratigrafie utilizzabili in un progetto di architettura in bioedilizia, in quanto prevedono l'impiego di **materiali naturali, riciclabili** o con contenuto di materiale riciclato, e rispondono agli **standard CasaClima**, avendo infatti ridotti valori di trasmittanza termica. I prezzi indicati si riferiscono a una tipologia costruttiva con pareti in X-lam e copertura in legno.



SOLAIO CONTRO TERRA

Platea di fondazione in cemento armato spessore 25 cm con isolamento in pannelli di vetro cellulare nel pacchetto pavimento, spessore totale 55,6 cm. Valore trasmittanza termica $U = 0,20 \text{ W/mqK}$: **280,98 euro/mq.**

L'ELEMENTO È COMPOSTO DA (dall'interno verso l'esterno):

- ✓ Pavimento in parquet di rovere sp. 1 cm
- ✓ Massetto galleggiante sp. 5 cm
- ✓ Strato separatore in polietilene, spessore 0,30 mm
- ✓ Isolamento acustico anticlastico in granulato di gomma legato, sp. 0,6 mm
- ✓ Massetto livellante costituito da impasto di perlite sp. 4 cm
- ✓ Impermeabilizzazione eseguita in monostrato con membrana bituminosa armata sp. 3 mm
- ✓ Isolamento termico con pannelli in vetro cellulare sopra la platea sp. 20 cm
- ✓ Platea di fondazione in cemento armato sp. 25 cm.

PARETI ESTERNE

Parete esterna portante in lastre di compensato con pannelli isolanti in fibra di legno e facciata ventilata con rivestimento in pannelli, spessore totale 37,05 cm, valore trasmittanza termica $U = 0,15 \text{ W/mqK}$: **375,01 euro/mq.**

L'ELEMENTO È COMPOSTO DA (dall'interno verso l'esterno):

- ✓ Lastre in cartongesso, rivestimento monolastra, sp. 1,25 cm
- ✓ Travetti di supporto in legno di abete sezione 4x8 cm per il piano d'installazione
- ✓ Isolamento con pannelli in fibra di legno fra i travetti di supporto, sp. 8 cm [4+4 cm]
- ✓ Pannelli portanti in lastre di compensato a cinque strati (X-Lam), sp. 12 cm
- ✓ Travetti di supporto in legno di abete per il piano d'installazione
- ✓ Isolamento con pannelli in fibra di legno fra i travetti di supporto, sp. 14 cm
- ✓ Isolamento termoacustico in pannelli in fibra di legno, sp. 1,8 cm
- ✓ Manto per facciata, permeabile al vapore, antivento, impermeabile alla pioggia
- ✓ Pannelli in fibra di cemento sp. 0,8 cm fissati su travetti di supporto.

COPERTURA

• **Struttura di copertura** in legno di abete massiccio, con superfici a vista piellate, travi a spigolo vivo, C24: **679,92 euro/mc**

• **Tetto inclinato in legno** con isolamento termico sopra i travetti costituito da pannelli in fibra minerale, valore trasmittanza termica $U = 0,17 \text{ W/mqK}$: **152,90 euro/mq.**

L'ELEMENTO È COMPOSTO DA (dall'interno all'esterno):

- ✓ Travetti (correntini) per tetti in legno massiccio, C24, sezione rettangolare
- ✓ Tavolato di abete spessore 1,8 cm
- ✓ Barriera antivapore in teli flessibili
- ✓ Isolamento con pannelli in lana di roccia sp. 20 cm
- ✓ Listelli di supporto sezione 4x8 cm in abete per creazione camera di ventilazione sp. 4 cm
- ✓ Manto sottotegola in PVC plastificato
- ✓ Sottomanto in tavolato di legno d'abete, sp. 2,5 cm
- ✓ Tegole tipo "Portoghese".

INFISSI

Finestra semplice con profili di alluminio estruso a taglio termico, $U_f \leq 2,3 \text{ W/mqK}$, spessore 65/75 mm, e vetrata a tripla lastra [4+12+4+12+4] termoisolante, con lastre interna ed esterna in vetro float chiaro con faccia bassoemissiva spessore nominale 4 mm; lastra intermedia in vetro float incolore, spessore nominale 4 mm; intercapedine 2x12 mm [gas argon], $U_g = 0,7 \text{ W/mqK}$: **570,50 euro/mq.**

Prezzi comprensivi di fornitura e posa tratti da: *Prezzario Opere Civili Edili 2015 - Provincia Autonoma di Bolzano.*

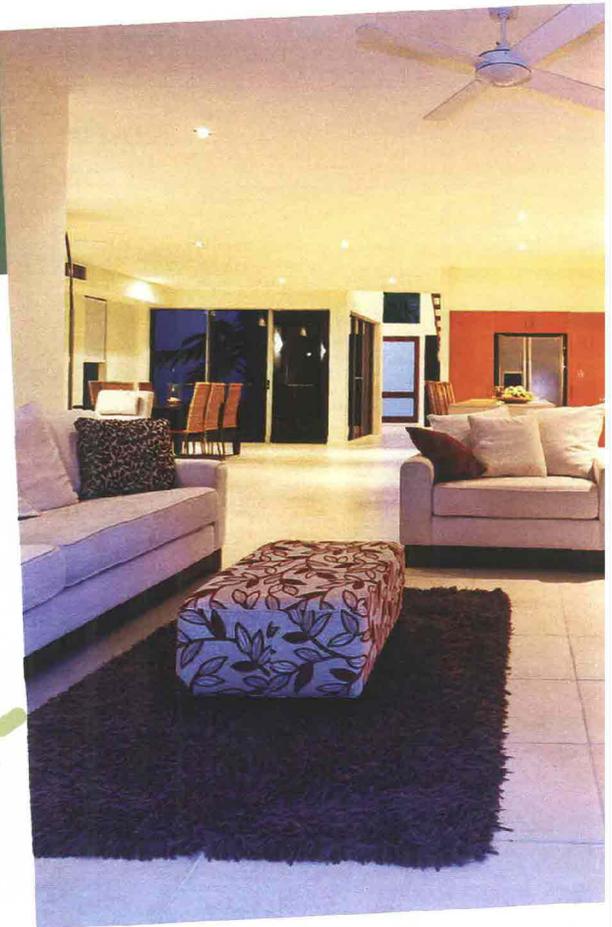
DOSSIER

PRIMO: COIBENTARE

MURI PERIMETRALI

Un buon isolamento termico consente di ridurre drasticamente le perdite di calore per trasmissione e quindi di risparmiare sui costi per la climatizzazione, raggiungendo un ottimo comfort termico negli ambienti. Per centrare tali obiettivi, occorre che l'involucro edilizio abbia un ridotto valore di trasmittanza termica, ottenibile con materiali dall'elevato potere isolante, preferibilmente di origine naturale in una casa bio, così da soddisfare il requisito della sostenibilità ambientale. Attenzione però che talvolta questi subiscono l'umidità di risalita dovuta al contatto con il terreno; per questo spesso si ricorre a una zoccolatura in altro materiale che ne protegge la parte inferiore. Sulle nuove costruzioni è semplice: lo si fa subito. Sull'esistente significa operare con un intervento di riqualificazione energetica che prevede l'aggiunta/sostituzione dello strato termoisolante. Ciò comporta un investimento economico significativo, ma che - tra incentivi fiscali e risparmio sui costi in bolletta - si recuperano in un tempo medio (entro 10 anni).

La trasmittanza termica si riferisce alla dispersione di calore che si verifica attraverso un corpo (un elemento) tra due ambienti con temperature differenti. Tanto più il valore è basso quanto più l'elemento ha potere isolante. Si misura in W/m²K (watt su mq per grado Kelvin).



Interno di edificio realizzato da Costruire Bio

DIRETTAMENTE DALL'ESTERNO

Denominata "cappotto", questa tecnica prevede l'applicazione dei pannelli direttamente sui muri perimetrali e poi uno strato di finitura. Rappresenta la soluzione energeticamente più efficiente, in quanto elimina i ponti termici (quelle parti dell'involucro dove c'è discontinuità che disperdono maggiormente il calore). Con questo sistema il calore prodotto all'interno durante le ore diurne viene conservato negli ambienti per un periodo prolungato e rilasciato lentamente, durante la notte quando l'impianto è spento. In estate previene i fenomeni di surriscaldamento.



Sistema di risanamento termico **Green di Tassullo** con lastra **T-Green** di sughero naturale agglomerato.

Pannello minerale ecocompatibile **Multipor di Ytong**.



CON LAVORI ALL'INTERNO

Si tratta di "foderare" le pareti con pannelli isolanti e di rivestire con lastre di cartongesso o altro materiale (anche legno). È una soluzione meno efficace perché non sempre elimina tutti i ponti termici e talvolta può creare problemi di condensa. Ci sono casi in cui rappresenta l'unico rimedio: in edifici storici dove la facciata non può essere modificata o in un palazzo quando i condomini non si accordano sui lavori dall'esterno.



Pannello in lana minerale **Mineral wood di Knauf**.



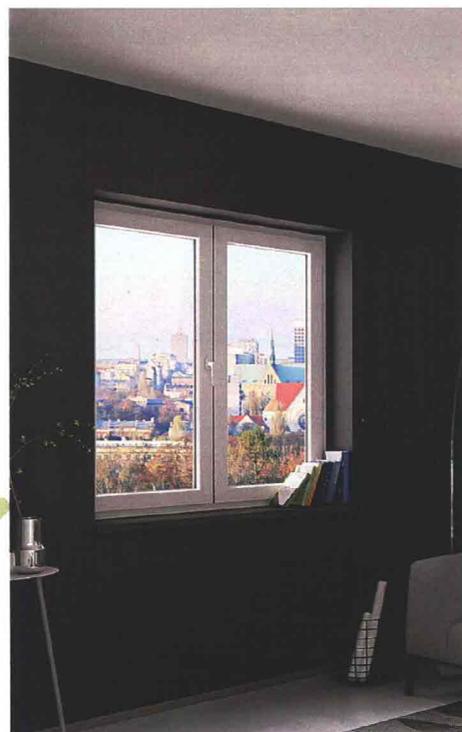
Materassino in vetro riciclato, sabbia e uno speciale legante **Isover 4+** di Isover.

È UNA REGOLA CHE VALE PER LE **NUOVE** COSTRUZIONI, PER IL **RECUPERO** DI UN EDIFICIO VECCHIO E PER **MIGLIORARE LE PRESTAZIONI** DI UN IMMOBILE ESISTENTE. PERCHÉ "BIO", RICORDIAMOLO, È ANCHE RISPETTO DELL'AMBIENTE.

SERRAMENTI

Il tipo di infisso gioca un ruolo importante nei consumi energetici di una casa: le superfici vetrate consentono **illuminazione naturale e apporto solare gratuito**, ma **disperdono** molto del calore prodotto. Per limitare l'effetto negativo, si utilizzano oggi due o più lastre accoppiate (**vetrocamera**) con intercapedine contenente gas a bassa conduttività o materiali isolanti trasparenti. Le prestazioni sono verificabili tramite il coefficiente di trasmittanza termica **Uw** (che è complessivo dell'intero serramento), obbligatoriamente indicato sulla scheda prodotto. Non solo vetro, infatti: anche i **profili sono importanti**. Il legno per esempio ha un elevato grado di isolamento, ma oggi spesso si preferisce il più moderno e pratico pvc, talvolta accoppiato ad alluminio. Tutte le performance del serramento vanno poi rapportate alle effettive esigenze, che sono anche legate alla **zona climatica** in cui si trova l'edificio (in Italia ne sono individuate 6: dalla A più calda alla E più fredda).

Per i climi particolarmente rigidi sono indicati i vetri **bassoemissivi**: la membrana di ossidi di metallo, che costituisce uno degli strati di cui sono composti, fa da barriera termica. Per le zone molto calde sono adatti invece quelli **selettivi**: ioni d'argento applicati alle lastre riflettono la parte più calda dei raggi solari.



È certificata in classe Gold da Casa Clima la finestra **Winergetic Premium Passive** di Oknoplast con profili in pvc a 7 camere e vetrocamera quadruplo.

IN INTERCAPEDINE

Nelle murature "doppie" l'isolante si può inserire nello spazio interstiziale: ideali sono i materiali da posare per insufflaggio (fiocchi di cellulosa, lana di vetro, ecc.). Serve poi coibentare i punti in corrispondenza di travi e pilastri. Esistono anche blocchi da tamponamento esterno o portanti prefabbricati che integrano già l'isolante, velocizzando la posa in opera.



Blocco in calcestruzzo di argilla espansa con isolante in polistirene espanso e grafite e parte esterna protettiva **Lecablocco Bioclima Zero23P** di Anpel.

ECOBONUS 65%: PREMI FISCALI PER LA RIQUALIFICAZIONE

Ancora fino al 31/12/2016 le spese sostenute per gli interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti sono scontabili al 65% dall'Irpes o Ires in dichiarazione dei redditi, recuperando la quota in dieci rate annuali di pari importo. La cifra massima che si può portare in detrazione varia secondo il tipo di lavoro: da 30mila a 100mila euro. Le categorie di lavori agevolati sono individuate dal DM 19/2/2007 (modificato da quello del 7/4/2008).

LE SCHERMATURE SOLARI

Dal 2015, l'ecobonus al 65% è esteso anche all'acquisto e all'installazione delle schermature solari (sono comprese le tende da sole). A tali elementi è riconosciuto infatti un ruolo fondamentale nella protezione solare degli edifici: riparano dai raggi solari, evitando l'aumento della temperatura interna. Ne consegue una diminuzione del fabbisogno energetico per il raffrescamento degli ambienti.

DOSSIER

FINITURE INTERNE

SI RIFANNO A **FORMULAZIONI ANTICHE**, SONO A BASE DI **MATERIE PRIME NATURALI** O COMUNQUE EVITANO QUELLE NOCIVE: SONO I PRODOTTI DI FINITURA CHE GARANTISCONO LA SALUBRITÀ DEGLI AMBIENTI.



Il granulato di vetro riciclato di **Granulati Zandobbio** è adatto agli esterni, anche per decorazioni.



Il sigillante epossidico **Starlike®** di Litokol è inodore e non ha impatto sull'ambiente



Solo colle viniliche prive di formaldeide e finiture a olio e cere naturali per il parquet **Larice Nodato Sbiancato Anticato di Cadarin**.

Biohome di Cap Arreghini è la pittura per interni formulata con silicato di potassio, resine acriliche in dispersione acquosa essenti da plastificanti, coalescenti e ammoniaca e inerti selezionati.



È ipoallergenica l'idropittura lavabile **Bellarya di Boero** a base di pregiate resine in dispersione acquosa e materie prime a minimo impatto ambientale, è a VOC zero.



ATTENZIONE AL MICROCLIMA INDOOR

L'esposizione agli inquinanti presenti nell'aria interna agli ambienti può rappresentare un rischio per il benessere e la salute tanto quanto quella agli inquinanti atmosferici. La comunità scientifica internazionale ha individuato una serie di sostanze "responsabili", alcune contenute in prodotti normalmente utilizzati per le finiture degli interni e anche per la pulizia e la manutenzione della casa. Discorso a parte merita la formaldeide (composto chimico utilizzato anche nella produzione dei mobili e di materiali edili) inserita dal 2004 nel gruppo di sostanze cangerogene dall'agenzia internazionale per la ricerca sul cancro, il cui utilizzo oggi è regolato da norme specifiche. Se non ci sono patologie gravi, per le quali occorre seguire prescrizioni mirate, può bastare puntare su materie prime naturali e prodotti a basso contenuto di sostanza chimiche.



È a base di calce ed esente da cemento **Mape-Antique MC** di Mapei, l'intonaco deumidificante indicato per le ristrutturazioni.



La miscela di pregiate cere naturali e cere carnaube **Lios Natural Wax di Chimiver** è formulata per la ceratura a freddo di pavimenti in legno, cotto e mobili.

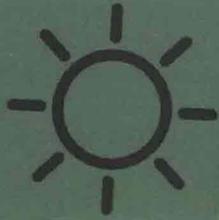
L'intonaco monostato a base di argilla **TerraVista** e la pittura **Chiaro d'Argilla** con caolino puro sono prodotti naturali ad alta traspirabilità di Matteo Brioni.



Completamente naturale, **Vivasan di La Calce del Brenta** è una pittura a calce che impedisce la formazione di muffa.



DOSSIER



GLI IMPIANTI A ENERGIA PULITA

SFRUTTANDO IL SOLE

Il ricorso a **fonti rinnovabili** - anziché ai combustibili fossili - è una scelta eco e bio (sostenuta anche dalla normativa nazionale) che permette di **ridurre le emissioni inquinanti** nell'atmosfera ma anche di sfruttare risorse **non esauribili** e quindi sempre disponibili senza peraltro ripercussioni per l'ambiente. Sono **molte le possibilità** (e le tipologie di impianti) tra cui scegliere: sole, vento, mare, calore della terra. Si può pensare che la più "semplice", immediata e adatta a tutti i contesti geografici dell'Italia è la soluzione che trae **energia dal calore del sole**: con impianti dedicati si può produrre elettricità e/o e scaldare l'acqua.

Uno dei vantaggi offerti dagli impianti che sfruttano le risorse rinnovabili è la possibilità di scegliere quello "personalizzato". Consulenti privati e personale specializzato delle aziende del settore possono effettuare una diagnosi (audit energetico) con la quale valutare il fabbisogno energetico della famiglia e le condizioni reali all'immobile.



Moduli fotovoltaici Invent QHP di Invent

BONUS RISTRUTTURAZIONI 50%

Fino al 31/12/2016 l'installazione di un impianto fotovoltaico è agevolata con il "bonus fiscale ristrutturazioni", perché considerato "intervento di risparmio energetico". L'agevolazione consiste nella detrazione Irpef del 50% della spesa sostenuta (fino a un max di 96mila euro). Tale credito si recupera in dieci rate annuali dello stesso importo. Ma per usufruire della detrazione è necessario che l'impianto faccia fronte ai bisogni energetici dell'abitazione e sia posto direttamente al servizio di questa.

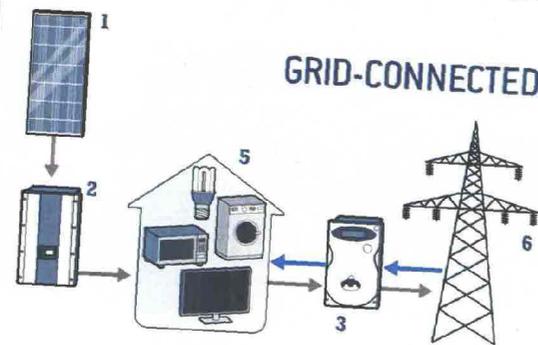
FOTOVOLTAICO PER PRODURRE ELETTRICITÀ

Il fotovoltaico permette di convertire la radiazione solare incidente sul pannello dedicato in corrente elettrica continua. Tramite un inverter, questa è trasformata in corrente alternata e immessa nelle rete del Gestore (sistema grid-connected) oppure utilizzabile per sé negli impianti di tipo autonomo (sistema off-grid).



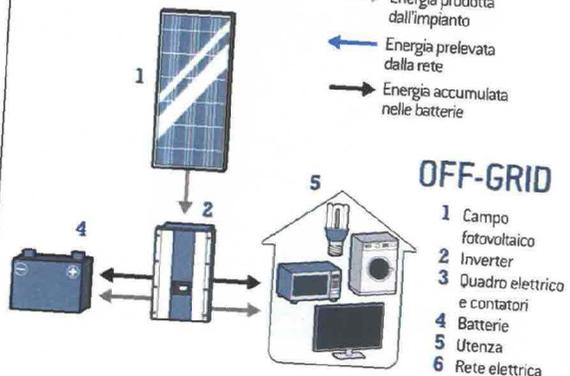
Pannelli fotovoltaici InDax® di Monier

Oltre a questi due sistemi, ne esiste un terzo "ibrido" che associa i vantaggi di entrambi. In Italia il primo tipo è il più diffuso: essendo collegato alla rete elettrica nazionale, non presenta problemi di approvvigionamento. Per contro, con il secondo tipo, che richiede di prevedere nel sistema anche una batteria di accumulo, l'energia prodotta ma non utilizzata viene "conservata".



GRID-CONNECTED

→ Energia prodotta dall'impianto
← Energia prelevata dalla rete
→ Energia accumulata nelle batterie



OFF-GRID

- 1 Campo fotovoltaico
- 2 Inverter
- 3 Quadro elettrico e contatori
- 4 Batterie
- 5 Utenza
- 6 Rete elettrica

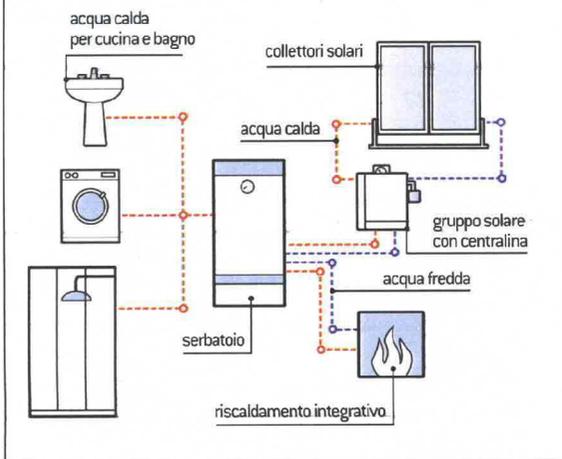
LA PRODUZIONE DI ENERGIA È UNA DELLE PRIME CAUSE DI INQUINAMENTO ATMOSFERICO, MA NON SE SI UTILIZZANO **FONTI RINNOVABILI.**

SOLARE TERMICO PER SCALDARE L'ACQUA

La tecnologia maggiormente impiegata, ormai consolidata e ampiamente diffusa, è quella dei collettori solari a piastra dotati di un assorbitore: ovvero una lastra metallica in grado di captare la radiazione solare, sulla quale sono saldati dei tubi. La piastra rilascia il calore al fluido termovettore che circola nei tubi e questo lo cede, a sua volta, all'acqua contenuta nel serbatoio di accumulo attraverso lo scambiatore. Dal serbatoio, solitamente in acciaio inox, l'acqua viene poi distribuita ai vari punti di presa. Con un sistema solare termico si può scaldare l'acqua del circuito di climatizzazione invernale e/o quella a uso sanitario. Può integrare e/o sostituire del tutto un impianto tradizionale.



Sistema **Stratos di Cordivari** con riscaldamento diretto dell'accumulo sanitario integrato nel pannello.



ECOBONUS 65%

L'installazione di un impianto solare termico gode della detrazione Irpef o Ires del 65% [spesa massima detraibile 60mila euro]. È necessario però che il sistema abbia un termine minimo di garanzia: di cinque anni per pannelli e bollitori e due anni per accessori e componenti tecniche.

L'ACQUA? SI RECUPERA

Esistono sistemi "domestici" di raccolta delle acque piovane per riutilizzi secondari. Ma anche di depurazione di quelle nere e grigie. In questo caso, rispetto al collegamento alla rete fognaria, i vantaggi sono: **recuperare sostanze** che altrimenti risulterebbero dannose per l'ambiente, consentire il recupero dell'acqua che, depurata, può essere utilizzata per scopi secondari, portare a un **risparmio dell'acqua proveniente dall'acquedotto**, minor carico sulla fognatura pubblica.



Talvolta il vantaggio è anche economico: vi sono casi in cui l'edificio è talmente lontano dalla fognatura o è in forte dislivello rispetto a essa che la realizzazione dei collegamenti o di una stazione di pompaggio comporta una spesa superiore al costo di un impianto di depurazione.



Vasche settiche di tipo **Imhoff di Aquadep**

LA FITODEPURAZIONE

È uno dei sistemi possibili di depurazione delle acque: il trattamento delle acque reflue è costituito da una prima camera di decantazione (fossa Imhoff o fossa settica tricamerale) dove le acque subiscono una sedimentazione primaria delle parti solide, e da una serie di vasche contenenti sabbia, ghiaia e pietrisco che servono da supporto per le radici delle piante. Le vasche possono avere profondità variabile dai 30 ai 150 cm, sono dimensionate in relazione al numero degli utenti e devono essere impermeabilizzate per evitare infiltrazioni d'acqua non depurata nel sottosuolo.

INDIRIZZI

• **Anpel**, lecablocco.it/anel, Tel. 02/48011970 • **Aquadep**, aquadep.net, Tel. 051/442799 • **Boero**, www.boero.it, Tel. 010/55001 • **Cadorin**, www.cadoringroup.it, Tel. 0423/920209 • **Cap Arreghini**, www.caparreghini.it, Tel. 0421/278111 • **Chimiver**, www.chimiver.com, Tel. 035/795031 • **Contini Vittorio**, www.continivittorio.it • **Cordivari**, www.cordivari.it, Tel. 085/80401 • **Costruire Bio**, www.costruirebio.it, Tel. 800/173680 • **Euro Legno Clima**, www.eurolegnoclima.com • **Finstral**, www.finstral.com, Tel. 800/111999 • **Granulati Zandobbio**, www.granulati.it, Tel. 035/941584 • **Invent**, www.inventsrl.it, Tel. 800/304042 • **Isover**, www.isovert.it, Tel. 0363/318400 • **Knauf**, www.knauf.it, Tel. 050/69211 • **La Calce del Brenta**, www.lacalcedelbrenta.it, Tel. 049/9445122 • **Litokol**, www.litokol.it, Tel. 0522/626391 • **Mapei**, www.mapei.com, Tel. 02/376731 • **Matteo Brioni**, www.matteobrioni.com, Tel. 0376/528862 • **Monier**, www.monier.it, Tel. 0474/560000 • **Oknoplast**, www.oknoplast.it, Tel. 800/760060 • **Sistem Costruzioni**, www.sistem.it, Tel. 059/797477 • **Spazio Positivo**, www.spaziopositivo.com, Tel. 0461/510704 • **Tassullo**, www.tassullo.com, Tel. 0463/662100 • **Typha Technik**, www.typhaboard.com, www.brunofranchi.net • **X-Lam Dolomite**, www.xlamdolomiti.it, Tel. 0461/1865070 • **Ytong Xella Italia**, www.ytong.it, Tel. 035/4522272

ORGANIZZATO DA MADE EXPO A PORTA NUOVA

Space & Interiors: l'architettura si connette al Salone del mobile



Emanuele Orsini, presidente di Assolegno e ad di «Sistem»

■ Space&Interiors, ovvero architettura protagonista assoluta al centro dell'unico evento in città connesso al Salone del Mobile.Milano. Secondo gli organizzatori si tratta di un evento che consente ai professionisti di oggi (e a quelli del futuro) una riflessione sulle soluzioni in tema di finiture per l'architettura, unendo in maniera armonica cultura e materiali. Varcando la soglia di The Mall ci si trova subito immersi in un grande ambiente avvolgente e coinvolgente in grado di richiamare l'attenzione di progettisti, designer, committenti italiani e internazionali verso le nuove tendenze in tema di finiture, e in una mostra, «New Components Code» che raccoglie un'attenta selezione dei prodotti più significativi di ogni azienda: superfici, pavimenti, rivestimenti, colore e decorazione, porte, maniglie, finiture, pareti attrezzate, scale, finestre, rivestimenti per facciate e cladding. «Il Salone del Mobile è un evento internazionale senza eguali - dice Emanuele Orsini, ad di **Sistem Costruzioni** e presidente di Assolegno - Ha il potere di attrarre architetti da tutto il mondo e per questo è determinante la qualità dell'esposizione. Partendo da questi presupposti, Space&Interiors è un grande vantaggio, un'opportunità che indubbiamente ci dà lustro. Milano è una piazza simbolica dove il design continua a farla da padrone. Con Space&Interiors intendiamo dare un seguito a tutto quello che il nostro mondo ha rappresentato a Expo 2015. È una scommessa ma siamo, consapevoli di poterla vincere».



Riflessioni | Fondazione Symbola | www.symbola.net • www.federlegnoarredo.it
FederlegnoArredo

redazione@webandmagazine.com



Il rapporto di Fondazione Symbola e di Federlegno-Arredo.

IL LEGNO ARREDO VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE

Il Legno Arredo italiano il più efficiente e sostenibile in Europa: consumiamo meno energia ed emettiamo meno CO₂. Il mobile made in Italy secondo al mondo dietro la Cina per surplus commerciale e primo in Europa per investimenti in Ricerca & Sviluppo (56,4 milioni di euro).

La lunga crisi e l'attenzione crescente ai mutamenti climatici diffondono stili di vita e di consumo più sobri e sostenibili, che hanno nella green economy e nell'economia circolare la loro frontiera e ci aiutano ad andare nella direzione indicata anche dalla Cop21 di Parigi sul clima. Una prospettiva, quella della circular economy, che rappresenta una formidabile occasione per l'economia italiana e che il Legno Arredo ha già iniziato a cogliere.

Con il dossier "Il made in Italy abita il futuro - Il Legno Arredo verso l'economia circolare" presentato oggi a Roma, Fondazione Symbola e FederlegnoArredo fanno un primo punto sulla transizione avviata in questo settore dai vecchi modelli produttivi legati al cosiddetto "business as usual" e all'economia lineare - "produci, consuma, butta" - a quelli di un'economia più sostenibile, efficiente e circolare - "produci, consuma, recupera".

L'industria italiana del mobile vanta, infatti, performance ambientali da primato in Europa. Sul fronte dei consumi di energia elettrica: usiamo 30 tonnellate equivalenti di petrolio (tep) ogni milione di euro prodotto, contro le 68 della media dei Paesi Ue, le



39 del Regno Unito, le 56 della Francia, le 63 della Germania, le 101 della Spagna. Idem dicasi per le emissioni climalteranti: con 39 tonnellate di CO₂ equivalente per milione di euro prodotto, le nostre imprese del legno arredo fanno meglio di quelle tedesche (50), francesi (52), britanniche (93) e spagnole (124). Anche nella riduzione dei rifiuti il mobile made in Italy fa segnare performance importanti: sono 15,5 le tonnellate di rifiuti generate per milione di euro prodotto, meglio delle imprese tedesche (15,8), meno bene di quelle spagnole (7), francesi (10), britanniche (13).

Per queste prestazioni ambientali, che insieme a design, bellezza e qualità contribuiscono a fare del legno arredo uno dei pilastri fondamentali del made in Italy, si devono ringraziare i tanti imprenditori del settore che hanno investito sulla green economy.

Il 31% le imprese del settore, infatti, tra il 2008 e il 2015 hanno investito in prodotti e tecnologie in

RIFLESSIONI

54



grado di assicurare risparmio energetico e minor impatto ambientale, un dato superiore a quello complessivo della nostra economia (hanno investito green il 24,5% delle imprese). Non solo, ma le imprese italiane dell'industria del mobile sono leader in Europa negli investimenti in R&S, che spesso sono anche investimenti green, con 56,4 milioni di euro precedono quelle inglesi (44,6), tedesche (39,9) e francesi (17,5).

"Il valore delle imprese italiane del Legno Arredo è riconosciuto globalmente grazie a un insieme di fattori assolutamente inimitabili" - spiega Roberto Snaidero, presidente FederlegnoArredo. "Un mix vincente di tradizione, ricerca e innovazione che da decenni rendono unici i nostri prodotti, come dimostra il crescente successo sui mercati di tutto il mondo e gli oltre 13 miliardi di euro di export.

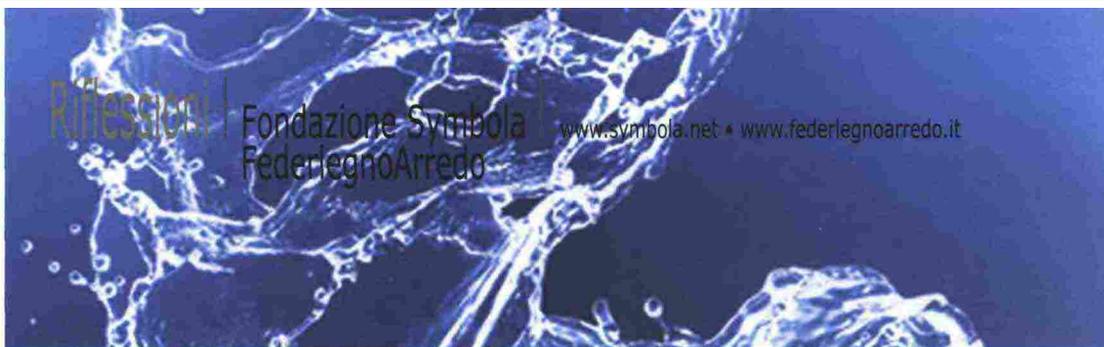
La ricerca evidenzia un valore intrinseco che ci sprona a essere ancora più decisi nel perseguire quella ricerca della qualità che a oggi ha contribuito a imporci sui mercati di tutto il mondo anche in momenti difficili. Qualità che passa attraverso la grande cura del dettaglio e, soprattutto, l'attenzione a processi pro-

duttivi sostenibili e virtuosi. Per le nostre imprese l'economia circolare è già una realtà, ma dobbiamo fare di più puntando a diventare il settore di riferimento per l'Italia e il resto del mondo".

"Grazie alla sua tradizione e alla capacità di innovare senza perdere la propria anima" - commenta il presidente della Fondazione Symbola, Ermete Realacci - "l'industria italiana del Legno Arredo ha iniziato a cogliere, e mi auguro sia in grado di farlo sempre più, le opportunità della green economy e dell'economia circolare. Già oggi l'Italia è prima in Europa nel recupero dei materiali e risparmiamo circa 15 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio all'anno, evitando 55 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂.

È questo il campo della nuova sfida che attende il made in Italy, la chiave che potrebbe garantire un rinnovamento all'altezza dei tempi.

Bisogna portare in questo cammino, che è nei nostri cromosomi antichi di Paese povero di materie prime, cultura e legame con il territorio, capacità di sintesi tra valori d'uso, bellezza e sostenibilità. L'Italia deve fare l'Italia anche quando percorre la via dell'economia circolare".



LEGNO ARREDO ED ECONOMIA GREEN

Investire green è una scelta che paga: il 23,4% delle imprese del Legno Arredo che hanno fatto investimenti verdi (anni 2012- 2014) ha registrato un aumento del fatturato, contro il 17,6% del imprese non eco-investigatrici. Con uno spread di +5,8 punti percentuali a favore delle prime. Il 37,2% delle imprese del Legno Arredo che ha fatto investimenti in sostenibilità ha esportato i suoi prodotti, a fronte del 22,4% delle altre (14,8 punti percentuali di spread). Il 23,1% delle imprese del settore eco investigatrici ha fatto assunzioni, contro il 10,1% delle altre.

Gli investimenti green spingono anche l'innovazione: hanno sviluppato nuovi prodotti o servizi, infatti, il 30,4% delle imprese che hanno effettuato eco-investimenti, solo il 18,0% delle altre (+12,4 punti percentuali). Completa il quadro anche l'incidenza delle professioni green nel settore, che passano dal 12,7% della forza lavoro complessivamente impiegata nel 2011 al 18,9% del 2014 (+6,2 punti percentuali in 3 anni). Un dato superiore rispetto all'intero sistema economico, dove nel 2014 l'incidenza delle professioni green sul totale degli occupati è del 13,2%.

C'è anche tutto questo dietro al fatto che l'industria italiana del Legno Arredo è seconda al mondo solo alla Cina per surplus commerciale, e, nonostante il deficit strutturale di materie prime, genera un valore aggiunto (4,9 miliardi di €) di gran lunga superiore a quello di molti Paesi naturalmente ricchi di materie prime legnose (come Francia 2,3 miliardi di €, Spagna 1,8 miliardi di €, Svezia 900 milioni di €).

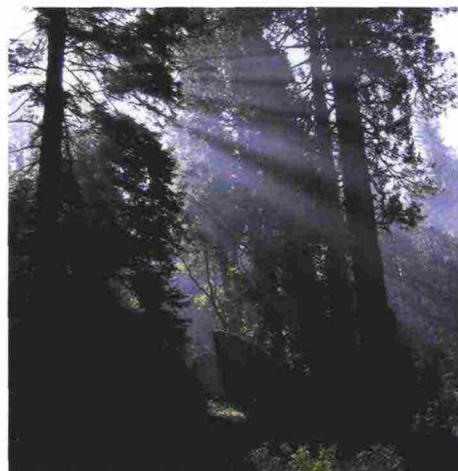
I PROSSIMI PASSI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Tra i vari comparti del made in Italy, il Legno Arredo ha le carte in regola per essere un autorevole apripista. Molto resta ancora da fare per portare non solo questo settore, ma tutta la nostra economia, a sfruttare in pieno le opportunità dell'economia circolare. A partire dal miglioramento dell'efficienza nell'uso

delle risorse e da un maggior ricorso a materie prime sostenibili - nel caso del legno derivante da gestione sostenibile e responsabile delle foreste. Importante anche ridurre la dipendenza dalle importazioni di materie prime grazie a più alte performance di riuso e riciclo, a una più oculata e lungimirante gestione e valorizzazione degli scarti di produzione e per il legno grazie anche a maggiori produzione e sfruttamento del patrimonio nazionale. Irrinunciabile, infine, anche un potenziamento della ricerca e dell'innovazione. Ma la strada è tracciata: il futuro dell'economia italiana è più forte se punta sulla green economy, sull'economia circolare, su innovazione, qualità, responsabilità e sostenibilità.

I DIECI GREEN DRIVER DELL'ECONOMIA CIRCOLARE ITALIANA

Accanto all'analisi dei numeri, la ricerca "Il made in Italy abita il futuro" di FederlegnoArredo e Fondazione Symbola ha analizzato oltre 30 esperienze di impresa relative a 10 punti chiave legati alla economia circolare: Eco-design, Durabilità, Disassemblabilità, Biomateriali e materiali innovativi, Materiali rinnovabili e certificati, Materiali riciclati, Riduzione





sostanze inquinanti, Efficienza energetica, Riuso e upcycling, Certificazioni ambientali. Uno spaccato della ricchezza del settore che consente di descrivere meglio l'approccio culturale alla produzione e il tema della sostenibilità, aspetti che le statistiche non evidenziano appieno.

ECO-DESIGN

L'esempio di Scavolini è emblematico. L'impegno sul fronte della sostenibilità è iniziato con certificazioni ambientali di sistema, ha integrato i temi dell'efficienza delle risorse e dell'energia rinnovabile (tramite ad esempio un impianto fotovoltaico installato sopra la copertura degli stabilimenti che garantisce il 90% del fabbisogno energetico) e prosegue con una ricerca continua sui propri materiali e processi, in modo da ottenere prestazioni migliori con impatti ambientali inferiori.

DURABILITÀ

Uno dei principali green driver della competitività delle imprese italiane del Legno Arredo è la durabilità dei prodotti che risiede principalmente nella fase di progettazione.

QUATTRO I CASI AZIENDALI ANALIZZATI

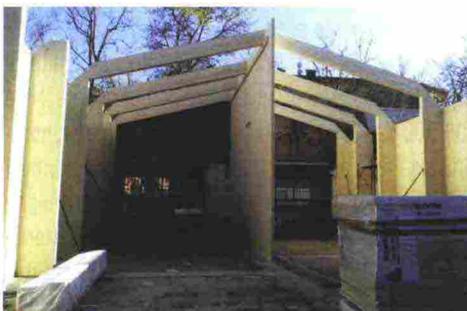
Molteni & C è impegnata a produrre arredi di qualità e durabilità nel tempo, garantendo oltre 10 anni la reperibilità delle parti di ricambio e dei principali tipi di rivestimento per i propri arredi. Approccio adottato anche dall'azienda produttrice di cucine **Dada** che garantisce la disponibilità dei componenti 10 anni, aspetto molto importante in caso di trasloco della cucina da un'abitazione a un'altra. Altro caso analizzato quello di **Zanotta** per la quale qualità e design vanno di pari passo. La filosofia dell'azienda è infatti quella di fornire prodotti che conservino inalterate il più a lungo possibile le caratteristiche iniziali. Anche **Poliform** pone grande attenzione nel selezio-

nare i migliore materiali concentrandosi, parallelamente, sulle loro caratteristiche di affidabilità e durata nel tempo come nel caso dei vetri temperati di sicurezza fino a 5 volte più resistenti di un vetro normale.

DISASSEMBLABILITÀ - Fra gli aspetti su cui **Valcucine** ha puntato negli ultimi anni c'è quello del disassemblaggio e della de-materializzazione, ricerca che ha portato alla realizzazione di una cucina progettata utilizzando soli ripiani e cestoni senza l'utilizzo di colle. L'azienda assicura inoltre una garanzia a vita che prevede anche il ritiro gratuito del prodotto a fine vita.

BIOMATERIALI E MATERIALI INNOVATIVI - Anche nel settore dell'arredamento biomateriali e materiali innovativi incominciano a giocare un ruolo da protagonisti, come nel caso dell'azienda **Lago** che ha impiegato un bio-polimero derivato dall'olio di ricino per la realizzazione dei fermi seduta di un divano. **Caimi Brevetti** si distingue da anni per un approccio alla progettazione particolarmente attento agli aspetti ambientali con prodotti realizzati prevalentemente da unità mono-materiche, facilmente riciclabili.

MATERIALI RINNOVABILI E CERTIFICATI - L'utilizzo di materia prima legno di provenienza sostenibile e



Riflessioni | Fondazione Symbola | www.symbola.net • www.federlegnoarredo.it
FederlegnoArredo

certificata è un processo inarrestabile e imprescindibile per l'industria del Legno Arredo.

In questo ambito, l'attenzione alla sostenibilità della produzione è uno dei punti di forza del **Distretto della Sedia** di Udine che con il progetto Green District rappresenta la prima filiera nazionale certificata Fsc e Pefc. Sensibilità che si sta diffondendo anche nella grande distribuzione come nel caso di **Leroy Merlin Italia** che si è impegnato a offrire, entro il 2016, il 90% di prodotti in legno tropicale certificato, in particolare per l'arredo da giardino.

A curare che le fasi di approvvigionamento della materia prima rispettino i requisiti interviene l'attività di **Conlegno** che dal 2013 è stato riconosciuto organismo di monitoraggio per l'attuazione del regolamento europeo 995/2010 sulla provenienza legale del legname. Conlegno propone alle aziende importatrici di legname un sistema di Due Diligence che assicura alle stesse la corretta gestione degli approvvigionamenti. L'azienda **Zordan**, infine, ha sviluppato un progetto di arredi di lusso a minimo impatto ambientale: interamente realizzati a mano, con materia prima a chilometro zero, da parte di segherie e falegnami locali.

MATERIALI RICICLATI - Un ruolo fondamentale nell'economia circolare è giocato dal riciclo che vede protagoniste le grandi industrie di pannelli a base legno. Il **Gruppo Saviola** si è specializzato nella produzione di pannelli certificati FSC 100% legno riciclato utilizzati prevalentemente nel settore arredamento e con la più bassa emissione di formaldeide. La **Fantoni** - realtà leader nella produzione di pannelli Mdf e truciolari - recupera ogni anno 200.000 tonnellate di legno post-consumo sul territorio regionale e oltre 300.000 da scarti di lavorazione della filiera legno. Il **Gruppo Frati**, a sua volta attivo nel settore pannelli a base legno, recupera e trasforma circa 1 milione di tonnellate annue di legno post-consumo sul territorio nazionale, mentre la **Saib** (altra eccellenza italiana nell'arte del riciclo) garantisce una raccolta

annua di legno postconsumo pari a circa 400.000 tonnellate. Interessanti anche i casi di **Kubedesign**, che ha deciso di puntare sugli arredi in cartone riciclati realizzati mediante un'innovativa tecnologia 3D che sfrutta le possibilità di curvare il cartone, e di **Giovanardi** che negli ultimi anni ha investito in soluzioni innovative a basso impatto ambientale nel comparto del tessuto tecnico con risultati eccezionali: consumo di acqua -58%, consumo di materia prime -83%, emissioni sostanze nocive -51%.

Fondamentale poi l'attività di **Rilegno** (Consorzio Riciclo Imballaggi in Legno facente parte del Sistema Conai) che raccoglie e invia a riciclo oltre 700.000 tonnellate annue di imballaggi in legno e oltre 800.000 tonnellate annue di rifiuti legnosi.

RIDUZIONE SOSTANZE INQUINANTI - A rendere eco-compatibili i prodotti partecipano anche le scelte adottate in fase di produzione, come quelle di lavorare la materia prima con sostanze non inquinanti. **Moretti Compact**, specializzata nella produzione di camere per bambini, ha puntato sull'utilizzo di pannelli a bassissima emissione di formaldeide (realizzati al 100% con materiale legnoso post-consumo certificato Fsc) e su vernici ad acqua che riducono l'emissione di sostanze nocive fino al 95%. Anche la **Passoni Natura** ha puntato sulla naturalità grazie all'uso di legno massello, riduzione al minimo dell'impiego di collanti comunque totalmente atossici e privi di emissioni nocive. Attiva nel settore dei pavimenti di legno biocompatibili la **Fiemme3000** ha perfezionato un trattamento composto da una miscela di più di 50 sostanze vegetali e minerali (cere d'api, resine e oli balsamici) che offre una protezione pari a quella delle vernici tradizionali. Nel settore tessile il **Gruppo Industriale Parà** ha invece puntato a ridurre drasticamente il tenore di formaldeide sui propri prodotti garantendo valori molto inferiori rispetto a quelli previsti dalle normative vigenti.

EFFICIENZA ENERGETICA - Il miglioramento dell'ef-



dal 1922
Il Legno

ficienza degli impianti industriali può avvenire anche con semplici accorgimenti, come l'applicazione di un inverter che agisce sulla velocità dei motori elettrici che azionano le apparecchiature più diverse adeguandola in tempo reale alle effettive richieste funzionali.

Sistema adottato da **Porro** che a seguito di un audit energetico effettuato in collaborazione con la **Esco Heat&Power** e FederlegnoArredo in meno di due anni ha terminato di pagare il progetto ed è entrata in possesso di un impianto più efficiente.

L'energia solare, invece, serve ad alimentare gli impianti di produzione della **Rimadesio** che dal 2011 ha raggiunto l'obiettivo di produrre una quantità di energia superiore al suo fabbisogno, potendola così immettere sulla rete pubblica.

Motori ad alto rendimento, monitoraggio costante dei consumi dei singoli macchinari, pannelli fotovoltaici sulle coperture dell'azienda sono invece gli interventi che consentono alla **Snaidero** di abbattere l'emissione di CO_2 .

Sistem Costruzioni produce edifici in legno realizzati con pannelli multistrato in legno massello le cui dimensioni contenute facilitano le operazioni di movimentazione e montaggio.

Luce naturale e ventilazione contribuiscono a ridurre i consumi energetici, a migliorare la qualità dell'ambiente interno e a limitare l'impatto degli edifici. La **Velux**, infine, ha puntato su prodotti pensati per assicurare, attraverso un sistema di sensori e di meccanismi automatizzati di regolazione dei vari dispositivi, la possibilità di ottimizzare autonomamente l'illuminazione, la ventilazione naturale, la protezione dal calore e i consumi energetici.

RIUSO E UPCYCLING - Riconfigurare e riutilizzare prodotti anche complessi è la parola d'ordine di **Moretto Interholz** che in occasione di Expo 2015 ha realizzato il padiglione del Principato di Monaco utilizzando una struttura in legno lamellare a cui

sono stati aggiunti dei container merci. Al termine dell'Esposizione universale il padiglione è stato smontato e rimontato in un centro di formazione allestito dalla Croce Rossa in Africa. Sempre Expo ha visto protagonista la **Galloppini** che, utilizzando una tecnica tradizionale giapponese, ha realizzato un'incredibile struttura composta da 20.000 pezzi di legno del padiglione del Giappone.

Anche il riutilizzo di prodotti a fine vita in una logica differente risponde bene ai principi dell'economia circolare. Come ha fatto la **Stipa**, azienda attiva nel settore degli allestimenti fieristici e da sempre sensibile alle problematiche legate all'ambiente, che ha realizzato allestimenti con pallet riciclati che sono diventati divani, poltrone ed elementi scenografici.

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI - Per ottimizzare i processi illustrati e darne conto ai consumatori, esiste al mondo una grande quantità di schemi di certificazione ambientale e di sostenibilità applicabili ai mobili tale da produrre più confusione che certezze e da rendere difficili i confronti e le scelte.

È nata così l'esigenza di uno schema chiaro e condiviso dalle industrie più sensibili alle tematiche ambientali, che possa rappresentare un riferimento riconosciuto a livello globale. In questo contesto **Assufficio** di FederlegnoArredo, nell'ambito della **federazione europea Femb**, ha deciso di promuovere uno schema di certificazione volontario specificamente concepito per l'industria dell'arredo. Sulle **Dichiarazioni ambientali di prodotti (Epd)** - che vede particolarmente attiva anche l'associazione **Assobagno** di FederlegnoArredo - è impegnata la **Arper** che per alcune sue collezioni di arredo-ufficio ha ottenuto la **Epd** e la **certificazione GreenGuard** per tutte le sedute.

Il produttore di cucine **Ernestomeda**, infine, ha avuto il riconoscimento "Indoor Hi-Quality" che attesta la conformità al **requisito LEED** relativo all'inquinamento indoor.

59 | RIFLESSIONI

L'ITALIA DEL LEGNO

La qualità nel costruire in legno è il tema focale del quinto **Forum Internazionale del Costruire in Legno**, svoltosi a Villa Quaranta presso Verona l'11 marzo 2016.

Sono stati Marco Lucchetti di Assolegno, Giuseppe Mosconi di Quality Building e Maurizio Piazza dell'Università di Trento i moderatori delle sessioni del Forum Internazionale del Costruire in Legno, è stato Hugo Karre di Timbertrend a portare il saluto degli organizzatori, mentre le conclusioni dell'incontro e la chiusura dei lavori sono state affidate a Emanuele Orsini di Assolegno. Nella sessione dedicata alla costruzione in legno, Lorenzo Felder dello Studio di Architettura Lorenzo Felder di Lugano ha illustrato il percorso dell'attività edilizia in legno in Svizzera, partendo da lontano, cioè dai Walsen, popolazione di origine alemanna insediatasi nell'ottavo secolo nell'Alto Vallese, maestri nell'associare il legno e la pietra nelle loro costruzioni. Dopo una lunga eclisse e un utilizzo parsimonioso del legno, soprattutto nelle aree urbane con radi esempi, soprattutto sulla scia della lezione di Frank Lloyd Wright, la consapevolezza ecologica seguita agli anni Ottanta riporta in auge il costruire in legno, subito assecondato da una evoluzione tecnologica e materica che porta la Svizzera in primo piano, nelle diverse aree linguistiche, nel costruire in legno.

Quasi subito la cultura costruttiva svizzera si evolve in senso molto moderno e si allontana dalle modalità tradizionali, ne sono un esempio casa Montarina a Lugano, la scuola Steiner a Crissier nel Vallese e le abitazioni in Badenerstrasse a Zurigo. Marco Spinello di Federlegno-Arredo Eventi spa illustra alla platea il Rapporto Case ed Edifici in Legno 2015 realizzato dal Centro Studi Federlegno-Arredo per dimensionare il mercato degli edifici a struttura in legno, residenziali e non residenziali, costruiti in Italia nel 2014 e il relativo valore di produzione. Un dato su cui riflettere, emerso dalla ricerca, è il peso sul totale della nuova edilizia residenziale a livello nazionale, nel 2014, del costruire in legno che è pari al 6,4 per cento, ovvero una abitazione su sedici è costruita in legno.

Il rapporto non ha mancato di sottolineare un aspetto per nulla secondario per tutto il settore, ovvero il ruolo da protagonista che ha giocato il legno durante l'Expo di Milano visitato da milioni di persone.





Come costruire un'abitazione in classe A+ in quattro punti

21 marzo 2016, Comunicati Stampa, Comment closed

1. Gli impianti

La casa ha tre tipologie di impianti per la produzione di energia: il fotovoltaico (con 5,5 kWh di potenza picco) per alimentare tutti i dispositivi elettrici, come l'illuminazione a led, la pompa di calore ed il montauto; il solare termico (5,4 mq di pannelli a sud-ovest) per scaldare prima l'acqua calda sanitaria e poi contribuire al riscaldamento. Il geotermico che sfrutta la bassa temperatura del sottosuolo di 14 gradi per raffreddare la pompa di calore e, grazie al free cooling, per rinfrescare d'estate a costo zero, con un risparmio annuo di oltre 3200 kWh rispetto a soluzioni tradizionali. Due i serbatoi: uno da cento litri per il riscaldamento e uno da 300 litri per l'acqua calda sanitaria. Gli impianti comunicano tra di loro e si compensano in modo efficiente, utilizzando prima le energie rinnovabili e, a seguire, l'energia elettrica del gestore. Un approccio che minimizza l'uso di energia elettrica primaria.

2. I dettagli green

La condotta dell'acqua caldissima collega il circuito dell'acqua calda sanitaria con la lavastoviglie e la lavatrice, in modo da ridurre il consumo di energia elettrica per per scaldare l'acqua; gli elettrodomestici sono in classe A+++ e il piano cottura ad induzione in classe A++, al top di efficienza; il riscaldamento radiante a pavimento (che funziona con una temperatura dell'acqua a 30 rispetto ai 70 usuali). La pompa di calore geotermica ha un funzionamento elettrico ad alta efficienza (che ha consentito di eliminare il gas metano), è prodotta dalla filiale italiana di Varese di una ditta tedesca. Il recupero delle acque piovane è destinato sia allo scarico dei wc che all'irrigazione, che a sua volta è governata da una stazione meteo e da sensori di umidità nel terreno: se piove o nevicata inibisce l'irrigazione. Il progetto del verde esterno ha prediletto la scelta di piante locali, non caduche, che resistono e che hanno bisogno di poca acqua. E ancora: i riduttori di flusso in bagno e cucina, i termostati in ogni stanza per regalare la temperatura ed umidità in modo da creare un microclima ottimale, l'illuminazione totalmente a led che consumano 1/10 rispetto alle lampade tradizionali. Il tutto è gestito dalla domotica, che esegue report giornalieri su produzione e consumo di energia elettrica.

3. L'involucro e i rivestimenti ceramici

La struttura è in legno Xlam, realizzata da [Sistem Costruzioni](#), con il doppio cappotto termico coibentante: un sandwich formato da cappotto esterno (lana di roccia, intonaco e colore), pareti portanti in legno, lana di roccia coibentante interna, per uno spessore complessivo di 37 centimetri a bassissima trasmittanza termica. La base della casa è in cemento armato e laterizio. Il legno: antisismico, sicuro, montato in 15 giorni "con le persone che guardavano il cantiere stupefatte". Le finestre sono a tripli vetri basso emissivi. A far da protagonista la ceramica ed i sanitari italiana: Cotto d'Este, Century, Tagina, Settecento, Caesar e Florim. "La ceramica riveste i pavimenti di tutti gli ambienti interni e le pareti dei bagni, ma anche i marciapiedi pedonabili e carrabili dove è spessorata e di colore chiaro per ridurre l'effetto isola di calore. La ceramica è un materiale virtuoso, resistente e personalizzabile per formati e colori, dalle elevate prestazioni energetiche: l'ottima conducibilità delle lastre sottili dei pavimenti (5,5 millimetri lo spessore)

2013 2014 2015 alla alle anche
 arredamento arredare Bloggokin.it casa
 collezione cucina dalla data degli della
 delle Design Designerblog
 Designerblog.it essere Expo
 Foto legno Milano. Mobile molto mondo mostra
 nella nuova nuovo ogni più playlist
 progetto questa realizzato Salone. sono
 spazio stato stile studio video

WP Cumulus Flash tag cloud by Roy Tanck
 requires Flash Player 9 or better.



aumenta l'efficienza energetica".

4. Le dritte

Il committente deve avere le idee chiare per guidare i professionisti, essere informato sulle tecnologie e sui sistemi costruttivi; affidarsi a professionisti qualificati, che realizzano sistemi complessi e innovativi, a volte il piccolo artigiano non basta. Investire nella progettazione integrata, che include e fa dialogare tutti i professionisti: dallo strutturista all'impiantista idraulico, a quello elettrico e domotico. Un buon progetto iniziale è alla base del successo. Può richiedere anche un anno di lavoro di squadra. Con il progetto in mano poi è possibile definire con precisione capitolati da sottoporre ai diversi fornitori, al fine di gestire al meglio le varianti. Per raggiungere elevati standard energetici non basta intervenire su un singolo aspetto (infissi, cappotto): bisogna pensare alla casa come sistema integrato, dagli impianti all'involucro, passando per gli elettrodomestici perché tutto contribuisce al risparmio di energia. Infine, due regole d'oro: studiare a monte la progettazione integrata e verificare i risultati, ad esempio con il Blower Door Test per la tenuta dell'edificio all'aria.

Casa & Design

Posted in [Design](#). Tagged as [abitazione](#), [acqua](#), [calore](#), [cappotto](#), [Casa Design](#), [classe](#), [come](#), [costruire...](#), [dalla](#), [elettrica](#), [energia](#), [modo](#), [professionisti](#), [progetto](#), [punti](#), [quattro](#), [riscaldamento](#), [temperatura](#), [un'abitazione](#)

[← Previous Post](#)

Starlight Room Dolomites: dormire a contatto con le stelle

[Next Post →](#)

Philippe Chiambaretta trasforma 4 edifici storici nel cuore di Parigi

Author

Comunicati Stampa

[Home Page](#)

Related Posts

Lista imprese e prodotti

03/21/2016, [Comment Closed](#)

Lista dei professionisti

03/21/2016, [Comment Closed](#)

Fuorisalone 2016 Milano: La Rinascente, l'installazione "A Search Behind Appearances" di Hella Jongerius e Louise Schouwenberg

03/21/2016, [Comment Closed](#)

[Architettura](#) | [Design](#) | [Contatti](#)
Edit by: [NetItaly](#). Supplemento a [Daunia.info](#)



Lista dei professionisti

21 marzo 2016, Comunicati Stampa, Comment closed

• Professionisti della progettazione:

Direttore lavori: Geom Luca Migliori, Studio Migliori – Modena
Progettista architettonico: Arch Massimo Ballabeni – Bologna. Progettista architettonico
Progettazione termotecnica: Pi. Roby Malverti e Matteo Esposito, Studio RB – Modena
Progettazione elettrica e domotica: Pe. Giuliano Berselli, Sassuolo Progetti – Sassuolo
Progettazione strutturale: Ing. Antonio Copeta, Studio Migliori – Modena
Professionista accreditato GBC Home – LEED: Ing. Letizia Antonini – Milano
Responsabile OVA del progetto: Ing. Francesco Sabbato, Certiquality – Milano

• Professionisti della costruzione:

Direttore di cantiere per costruzione casa in legno: Roberto Giuri, [Sistem Costruzioni](#) – Castelvetro (Mo)
Direttore e Capo Cantiere per opere murarie e in laterizio: Paolo Bonacini ed Ari Kurti, Costruzioni Sagittario – Campogalliano
Impermeabilizzazioni ed adesivi per ceramica: Carlo Alberto Rossi, Mapei – Sassuolo
Impiantistica idraulica: Roberto Panani e Mirco Gallinella, SICEL – Spezzano di Fiorano Modenese
Impiantistica elettrica e domotica: Roberto Gianelli e Alessandro Braglia, Corazza – Maranello
Maestro Posatore (membro Assoposa): Graziano Lami, Modena
Maestro Posatore (membro Assoposa): Massimo Gianelli, Sant'Ilario d'Enza (RE)
Progettazione e realizzazione del verde: Massimo Malverti, Malverti – Modena

Casa & Design

Posted in [Design](#). Tagged as [Casa Design](#), [Certiquality Milano Professionisti](#), [direttore](#), [domotica](#), [elettrica](#), [laterizio](#), [legno](#), [lista](#), [Maestro Posatore](#), [Mapei Sassuolo](#), [professionisti](#), [progettazione](#), [progettista](#), [progetto](#), [Roberto Panani](#), [Studio Migliori Modena](#), [verde](#)

← Previous Post

Fuorisalone 2016 Milano: La Rinascente, l'installazione "A Search Behind Appearances" di Hella Jongerius e Louise Schouwenberg

Next Post →

Lista imprese e prodotti

Author

Comunicati Stampa

VuerichB. Skateboard sunglasses.
from VuerichB.

What's going on here?

Some of your technology may be out of date, which means this video won't play properly. Please install Flash or upgrade your browser.

2013 2014 2015 alla alle anche
arredamento arredare Bloggokin.it casa
collezione cucina dalla data degli della
delle Design Designerblog
Designerblog.it essere Expo
Foto legno Milano. Mobile molto mondo mostra
nella nuova nuovo ogni più playlist
progetto questa realizzato Salone. sono
spazio stato stile studio video

WP Cumulus Flash tag cloud by Roy Tanck requires Flash Player 9 or better.



Lista imprese e prodotti

21 marzo 2016, Comunicati Stampa, Comment closed

Casa in legno: [Sistem Costruzioni](#)

Piastrelle: [Lea Ceramiche](#), [Cotto d'Este](#), [Caesar](#), [Century](#), [Settecento](#), [Tagina](#), [Florim](#), [14 Ora Italiana](#), [Marazzi](#)

Impermeabilizzazione ed adesivi: [Mapei](#)

Sanitari e arredobagno: [Catalano](#), [Art Ceram](#), [Cielo](#), [Ideagroup](#)

Rubinetti: [Cristina](#), [Fantini Rubinetterie](#), [Duravit](#)

Infissi: [TBT2](#)

Domotica: [Schneider](#)

Pompa di calore geotermica e solare: [Weishaupt Italia](#)

[Casa & Design](#)

Posted in [Design](#). Tagged as [calore](#), [Casa Design](#), [Cielo](#), [Cotto](#), [Ideagroup](#), [imprese](#), [legno](#), [lista](#), [Mapei](#), [Marazzi](#), [Piastrelle](#), [prodotti](#), [sanitari](#), [solare](#), [Tagina](#)

[← Previous Post](#)

[Lista dei professionisti](#)

[Next Post →](#)

[Met Breuer: casa Bauhaus per l'arte moderna e contemporanea](#)

Author

[Comunicati Stampa](#)

[Home Page](#)

Related Posts

[Fa' la Cosa Giusta](#)

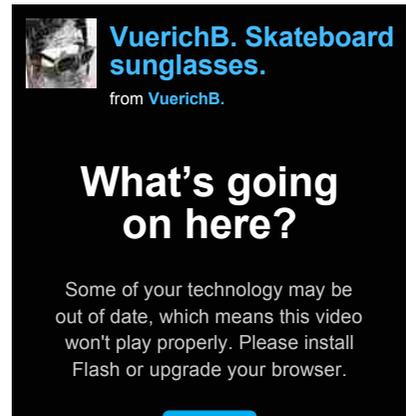
03/21/2016, Comment Closed

[Fuorisalone 2016: Piuarch veste Brera con un Orto Cinetico, omaggio a Carlos Cruz-Diez](#)

03/21/2016, Comment Closed

[Lista dei professionisti](#)

03/21/2016, Comment Closed



2013 2014 2015 alla alle anche
arredamento arredare [Bloggokin.it](#) [casa](#)
collezione cucina dalla data degli [della](#)
delle [Design Designerblog](#)
[Designerblog.it](#) essere Expo
Foto legno [Milano](#). Mobile molto mondo mostra
nella nuova nuovo ogni più [playlist](#)
progetto questa realizzato Salone. [sono](#)
spazio [stato](#) stile studio [video](#)

WP Cumulus Flash tag cloud by [Roy Tanck](#)
requires [Flash Player](#) 9 or better.



NETWORK

CASA&DESIGN Cerca

f FACEBOOK

RSS

HOME NOVITÀ COME FARE GALLERY ARGOMENTI STRUMENTI

Fa' la Cosa Giusta a Milano
Le idee per arredare in stile shabby chic



Arriva la primavera, guida alla scelta dei vasi per piante e fiori

➤ Come costruire un'abitazione in classe A+ in quattro punti

1. Gli impianti

La casa ha tre tipologie di impianti per la produzione di energia: il fotovoltaico (con 5,5 kWh di potenza picco) per alimentare tutti i dispositivi elettrici, come l'illuminazione a led, la pompa di calore ed il montauto; il solare termico (5,4 mq di pannelli a sud-ovest) per scaldare prima l'acqua calda sanitaria e poi contribuire al riscaldamento. Il geotermico che sfrutta la bassa temperatura del sottosuolo di 14 gradi per raffreddare la pompa di calore e, grazie al free cooling, per rinfrescare d'estate a costo zero, con un risparmio annuo di oltre 3200 kWh rispetto a soluzioni tradizionali. Due i serbatoi: uno da cento litri per il riscaldamento e uno da 300 litri per l'acqua calda sanitaria. Gli impianti comunicano tra di loro e si compensano in modo efficiente, utilizzando prima le energie rinnovabili e, a seguire, l'energia elettrica del gestore. Un approccio che minimizza l'uso di energia elettrica primaria.

2. I dettagli green

La condotta dell'acqua caldissima collega il circuito dell'acqua calda sanitaria con la lavastoviglie e la lavatrice, in modo da ridurre il consumo di energia elettrica per per scaldare l'acqua; gli elettrodomestici sono in classe A+++ e il piano cottura ad induzione in classe A++, al top di efficienza; il riscaldamento radiante a pavimento (che funziona con una temperatura dell'acqua a 30 rispetto ai 70 usuali). La pompa di calore geotermica ha un funzionamento elettrico ad alta efficienza (che ha consentito di eliminare il gas metano), è prodotta dalla filiale italiana di Varese di una ditta tedesca. Il recupero delle acque piovane è destinato sia allo scarico dei wc che all'irrigazione, che a sua volta è governata da una stazione meteo e da sensori di umidità nel terreno: se piove o nevicata inibisce l'irrigazione. Il progetto del verde esterno ha prediletto la scelta di piante locali, non caduche, che resistono e che hanno bisogno di poca acqua. E ancora: i riduttori di flusso in bagno e cucina, i termostati in ogni stanza per regalare la temperatura ed umidità in modo da creare un microclima ottimale, l'illuminazione totalmente a led che consumano 1/10



SFOGLIA IL NOSTRO CATALOGO PRODOTTI powered by webmobili

SCELTI DA NOI



STOSA CUCINE

Replay Next

Designer **Adriani&Rossi**

ANNUNCI



Appartamenti

Lazio, Rieti, Fara in Sabina



Appartamenti

Lazio, Roma



Ville, villette, terratetti

Lombardia, Pavia, San Damiano al Colle

CERCA UN ANNUNCIO

CATEGORIA

Per la casa, arredamento

CERCA

rispetto alle lampade tradizionali. Il tutto è gestito dalla domotica, che esegue report giornalieri su produzione e consumo di energia elettrica.

3. L'involucro e i rivestimenti ceramici

La struttura è in legno Xlam, realizzata da [Sistem Costruzioni](#) con il doppio cappotto termico coibentante: un sandwich formato da cappotto esterno (lana di roccia, intonaco e colore), pareti portanti in legno, lana di roccia coibentante interna, per uno spessore complessivo di 37 centimetri a bassissima trasmittanza termica. La base della casa è in cemento armato e laterizio. Il legno: antisismico, sicuro, montato in 15 giorni "con le persone che guardavano il cantiere stupefatte". Le finestre sono a tripli vetri basso emissivi. A far da protagonista la ceramica ed i sanitari italiana: Cotto d'Este, Century, Tagina, Settecento, Caesar e Florim. "La ceramica riveste i pavimenti di tutti gli ambienti interni e le pareti dei bagni, ma anche i marciapiedi pedonabili e carrabili dove è spessorata e di colore chiaro per ridurre l'effetto isola di calore. La ceramica è un materiale virtuoso, resistente e personalizzabile per formati e colori, dalle elevate prestazioni energetiche: l'ottima conducibilità delle lastre sottili dei pavimenti (5,5 millimetri lo spessore) aumenta l'efficienza energetica".

4. Le dritte

Il committente deve avere le idee chiare per guidare i professionisti, essere informato sulle tecnologie e sui sistemi costruttivi; affidarsi a professionisti qualificati, che realizzano sistemi complessi e innovativi, a volte il piccolo artigiano non basta. Investire nella progettazione integrata, che include e fa dialogare tutti i professionisti: dallo strutturista all'impiantista idraulico, a quello elettrico e domotico. Un buon progetto iniziale è alla base del successo. Può richiedere anche un anno di lavoro di squadra. Con il progetto in mano poi è possibile definire con precisione capitolati da sottoporre ai diversi fornitori, al fine di gestire al meglio le varianti. Per raggiungere elevati standard energetici non basta intervenire su un singolo aspetto (infissi, cappotto): bisogna pensare alla casa come sistema integrato, dagli impianti all'involucro, passando per gli elettrodomestici perché tutto contribuisce al risparmio di energia. Infine, due regole d'oro: studiare a monte la progettazione integrata e verificare i risultati, ad esempio con il Blower Door Test per la tenuta dell'edificio all'aria.

* Un articolo di pubblicato il 17 marzo 2016

INIZIATIVE EDITORIALI



I Musei Vaticani

CASA & DESIGN

ARGOMENTI

Interni
Spaziservizio
Materiali
Rassegna

Mobili
Esterni
Cucina
Mostre

Chiedi all'architetto
Elettrodomestici
Celebrities
Outdoor

NOTIZIE

Costruire una casa al top
Fa' la Cosa Giusta
Da Moulinex le

COME FARE

Ristrutturare come investimento
Casa: inventare lo spazio

CATALOGO

Scelti da noi
Webmobili
Internicasa



CASA&DESIGN Cerca

f FACEBOOK

RSS

HOME NOVITÀ COME FARE GALLERY ARGOMENTI STRUMENTI

Fa' la Cosa Giusta a Milano
Le idee per arredare in stile shabby chic



Arriva la primavera, guida alla scelta dei vasi per piante e fiori

↳ Lista dei professionisti

■ Professionisti della progettazione:

Direttore lavori: Geom Luca Migliori, Studio Migliori – Modena

Progettista architettonico: Arch Massimo Ballabeni –

Bologna. Progettista architettonico

Progettazione termotecnica: Pi. Roby Malverti e Matteo

Esposito, Studio RB – Modena

Progettazione elettrica e domotica: Pe. Giuliano Berselli,

Sassuolo Progetti – Sassuolo

Progettazione strutturale: Ing. Antonio Copeta, Studio

Migliori – Modena

Professionista accreditato GBC Home – LEED: Ing. Letizia

Antonini – Milano

Responsabile OVA del progetto: Ing. Francesco Sabbato,

Certiquality – Milano

■ Professionisti della costruzione:

Direttore di cantiere per costruzione casa in legno: Roberto

Giuri, [Sistem Costruzioni](#) – Castelvetro (Mo)

Direttore e Capo Cantiere per opere murarie e in laterizio:

Paolo Bonacini ed Ari Kurti, Costruzioni Sagittario –

Campogalliano

Impermeabilizzazioni ed adesivi per ceramica: Carlo Alberto

Rossi, Mapei – Sassuolo

Impiantistica idraulica: Roberto Panani e Mirco Gallinella,

SICEL – Spezzano di Fiorano Modenese

Impiantistica elettrica e domotica: Roberto Gianelli e

Alessandro Braglia, Corazza – Maranello

Maestro Posatore (membro Assoposa): Graziano Lami,

Modena

Maestro Posatore (membro Assoposa): Massimo Gianelli,

Sant'Illario d'Enza (RE)

Progettazione e realizzazione del verde: Massimo Malverti,

Malverti – Modena

✳ Un articolo di pubblicato il 17 marzo 2016



SFOGLIA IL NOSTRO
CATALOGO PRODOTTI
powered by [webmobili](#)



SCELTI DA NOI

SCAVOLINI BATHROOMS

Aquo

Designer [Castiglia Associati](#)

ANNUNCI



Appartamenti

Lazio, Rieti, Fara in Sabina



Appartamenti

Lazio, Roma



Ville, villette, terratetti

Lombardia, Pavia, San Damiano al Colle

CERCA UN ANNUNCIO

CATEGORIA

Per la casa, arredamento

CERCA



NETWORK

CASA&DESIGN

Cerca

FACEBOOK

RSS

HOME NOVITÀ COME FARE GALLERY ARGOMENTI STRUMENTI

Fa' la Cosa Giusta a Milano
Le idee per arredare in stile shabby chic



Arriva la primavera, guida alla scelta dei vasi per piante e fiori

↳ Lista imprese e prodotti

- Casa in legno: [\[redacted\]](#)
- Piastrelle: [Lea Ceramiche](#), [Cotto d'Este](#), [Caesar](#), [Century](#), [Settecento](#), [Tagina](#), [Florim](#), [14 Ora Italiana](#), [Marazzi](#)
- Impermeabilizzazione ed adesivi: [Mapei](#)
- Sanitari e arredobagno: [Catalano](#), [Art Ceram](#), [Cielo](#), [Ideagroup](#)
- Rubinetti: [Cristina](#), [Fantini Rubinetterie](#), [Duravit](#)
- Infissi: [TBT2](#)
- Domotica: [Schneider](#)
- Pompa di calore geotermica e solare: [Weishaupt Italia](#)

✳ Un articolo di pubblicato il 17 marzo 2016



SFOGLIA IL NOSTRO CATALOGO PRODOTTI powered by [webmobili](#)



SCELTI DA NOI

STOSA CUCINE

Replay Next

Designer [Adriani&Rossi](#)

ANNUNCI



Appartamenti
Lazio, Rieti, Fara in Sabina



Appartamenti
Lazio, Roma



Ville, villette, terratetti
Lombardia, Pavia, San Damiano al Colle

CERCA UN ANNUNCIO

CATEGORIA

Per la casa, arredamento

CERCA

Costruire una casa eccellente

Ha avuto l'opportunità di costruirsi l'abitazione da zero. Ha scelto tecnologie d'avanguardia e le soluzioni più efficienti ed ecocompatibili. Il suo caso diventa un esempio da imitare

FRANCESCA GUGLIOTTA

Si alimenta con il sole e si rinfresca con la bassa temperatura del sottosuolo. È "carbon free", cioè senza emissioni, ed è intelligente: la stazione meteo sul tetto, collegata ai sensori nel terreno, inibisce l'irrigazione in caso di pioggia o neve, gli impianti - fotovoltaico, solare e geotermico - comunicano tra di loro e si compensano "scambiandosi" energia. Nel frattempo un sistema domotico gestisce e monitora tutte le arterie di questo complesso e perfetto corpo abitativo. È la casa al top, certificata in classe A+, ultimata di recente a Modena.

Il proprietario Andrea Serri racconta quando vedeva «i passanti che guardavano il cantiere stupefatti, perché la struttura in legno, leggera, antisismica, isolante, è stata montata in soli 15 giorni». Ma alle spalle c'è un lavoro complesso, un anno intenso di progettazione. «Notti trascorse a studiare le tecniche costruttive, gli impianti di nuova generazione e a bombardare di mail i tecnici», continua Serri, «perché per raggiungere alti standard qualitativi bisogna avere le idee chiare fin dall'inizio, con una montagna di documenti e immagini tali da riempire un archivio». Scopriamo un cantiere nato da un desiderio di vita.

(segue all'interno dell'inserto)

Abitare al massimo

FRANCESCA GUGLIOTTA

(segue dalla prima dell'inserto)

A Modena, tra le casette costruite negli anni Cinquanta per gli operai, basse e con le facciate tutte uguali, spicca una nuova costruzione, innovativa dal punto di vista ambientale e della qualità abitativa. Un esempio di green building, che può essere preso come modello per chi deve costruire. Questa casa rispetta, per dimensioni e stile, l'edilizia circostante e si sviluppa su livello interrato, pianterreno, primo piano e sottotetto. È costruita seguendo un rigido protocollo di certificazione: «Ho scelto il protocollo Gbc Italia - Leed perché non si limita a considerare la sola qualità energetica dell'involucro, ma premia con punti tutte le azioni virtuose, dalla scelta del sito alla vicinanza ai mezzi pubblici, dal riciclo dei materiali demoliti al verde esterno, dalla produzione di energia rinnovabile alla qualità indoor», spiega Andrea Serri. «Un percorso lungo e complesso, verificato nella progettualità e validato nelle scelte costruttive da Certiquality, un ente di certificazione indipendente». Il successo viene dalla progettazione integrata: «Ho scelto un team di professionisti», raccon-

ta il proprietario, «giovani e con esperienza in sistemi complessi come quelli industriali», (la lista completa su: design.repubblica.it).

Il livello interrato è dedicato agli impianti, una "sala termica" che ospita tre sistemi per produrre l'energia: il fotovoltaico, che trasforma i raggi solari in elettricità per alimentare tutti i dispositivi, come il piano cottura, i led e la pompa di calore (non c'è gas metano, tutto funziona con l'energia elettrica); il solare termico, per scaldare l'acqua calda sanitaria; il geotermico, utile per rinfrescare gli ambienti a costo zero, con un sistema a pavimento che sfrutta le basse temperature del sottosuolo. L'involucro ben coibentato garantisce l'isolamento termico e acustico, grazie a pareti e tetto in legno con strati isolanti, finestre con tripli vetri bassoemissivi, la ceramica di colore chiaro posta all'esterno che riflette i raggi solari. A ciò contribuiscono il sistema di riscaldamento a pavimento che permette di ottenere il benessere termico, perché distribuisce il calore in modo graduale dal basso verso l'alto; un sistema di ventilazione meccanica controllata che fa circolare l'aria ed evita le condense; i termostati per personalizzare il livello di umidità e di calore in modo differenziato in ogni stanza. Tanti i dettagli green per risparmiare risorse e riutilizzare gli scarti: i

riduttori di flusso idrico in cucina e bagno, il compostaggio, l'addolcitore che rende potabile l'acqua del rubinetto, un sistema di grondaie che recupera l'acqua piovana e la riutilizza per lo scarico del wc e per l'irrigazione, gli elettrodomestici in classe A+++.

Ma quando costa costruire una casa al top? «Il costo di fabbricazione è sui 4mila euro al mq», spiega Serri. «Tra le voci che fanno aumentare la spesa rispetto a una costruzione tradizionale ci sono i costi di progettazione e certificazione, pari al 7% del totale, e di impiantistica, il 25%». Ma è un investimento: il proprietario ha usufruito degli incentivi del 50 e del 65%, con il progetto ben fatto ha eliminato le spese in più non previste che spesso si presentano nel corso dei lavori e ha ottenuto un buon rapporto qualità-prezzo sulle forniture. Ha effettuato dei test per valutare le performance energetiche e ha stimato i futuri risparmi: il free cooling, per esempio, il sistema che permette di rinfrescare d'estate a costo zero, risparmiando 3.200 kWh l'anno rispetto alle soluzioni tradizionali. E con i tre impianti l'obiettivo è raggiungere l'autosufficienza energetica: consumare solo ciò che si produce.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La casa, certificata in classe A+, è a Modena, nasce dalla demolizione di un'abitazione del '52. Spicca per innovazione tra le costruzioni basse di quegli anni fatte per gli operai



I dettagli green

Tanti i dispositivi per risparmiare energia ed evitare gli sprechi (la lista completa è su design.repubblica.it): la stazione meteo (in foto), collegata ai sensori nel terreno, che inibisce l'irrigazione automatica quando piove o nevicata. I riduttori di flusso sia in bagno sia in cucina, gli elettrodomestici in classe A+++ e il piano cottura a induzione in classe A++, le luci a led che consumano un decimo rispetto alle sorgenti tradizionali. Il tutto è gestito dalla domotica, che esegue report giornalieri su produzione e consumo di energia elettrica.



L'involucro

La struttura è in legno Xlam, realizzata da **Sistem Costruzioni**, con il doppio cappotto termico coibentante: un sandwich formato da cappotto esterno, pareti portanti in legno, lana di roccia coibentante interna, per uno spessore complessivo di 37 cm a bassissima trasmittanza termica. La ceramica italiana (Cotto d'Este, Century, Tagina, Settecento, Caesar e Florim) riveste i pavimenti degli ambienti interni e le pareti dei bagni, ma anche i marciapiedi, dove è spessorata e di colore chiaro contro l'effetto "isola di calore".



Per evitare errori

Il committente deve avere le idee chiare per guidare i professionisti, essere informato sulle tecnologie e sui sistemi costruttivi. È il caso di Luca Migliori (nella foto), direttore dei lavori a Casa Monica. Affidarsi a professionisti qualificati, che realizzano sistemi complessi e innovativi significa investire nella progettazione integrata, che include e fa dialogare tutti i professionisti. Infine è bene verificare i risultati, anche durante i lavori, con test intermedi come il Blower Door Test per la tenuta dell'edificio all'aria.

@
online
Approfondimenti e foto della casa "al top" sul sito design.repubblica.it

Il proprietario risponde

Se avete delle domande sulle modalità di costruzione da rivolgere al proprietario della casa, scrivete a casaweb@repubblica.it indicando nell'oggetto "Casa al top"

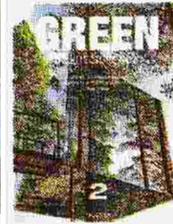
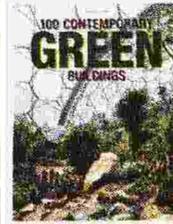
le scelte



Gli impianti

Il fotovoltaico (in foto), per alimentare tutti i dispositivi elettrici, come l'illuminazione a led e la pompa di calore; il solare termico, per scaldare prima l'acqua sanitaria e poi contribuire al riscaldamento. Il geotermico, che sfrutta la bassa temperatura del sottosuolo (14 gradi) per raffreddare la pompa di calore e, grazie al free cooling, per rinfrescare d'estate a costo zero, con un risparmio annuo di oltre 3.200 kWh rispetto a soluzioni tradizionali. Gli impianti comunicano tra di loro e si compensano in modo efficiente, utilizzando prima le energie rinnovabili e poi quella elettrica del gestore.

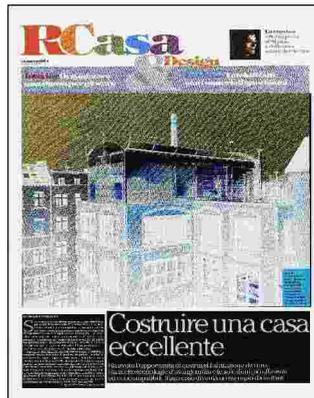
È alimentata dal sole e raffreddata dalla bassa temperatura del sottosuolo. È "carbon-free" ed è intelligente. Ha una stazione meteo sul tetto. Fotovoltaico, solare e geotermico comunicano tra loro. La domotica gestisce un corpo perfetto



DA ANTOLOGIA
A destra, una casa selezionata in *Green Architecture Now*, che con *Green Buildings* raccoglie abitazioni ecologiche o in legno. I due libri antologici sono editi da Taschen. www.libri.it



FOTO: G. COSTA/AL. PALMA



Cos'è Vivere Cremona | La Redazione | Net People | Agenda



CHE TEMPO FA A CREMONA ? - APPROFONDISCI

Oggi
Possibilità di
pioggia

Domani
Parzialmente
nuvoloso

martedì
Pioggia

mercoledì
Possibilità di
pioggia

giovedì
Sereni

[Home](#) | [TERRITORIO](#) | [CULTURA & SPETTACOLI](#) | [NO PROFIT](#) | [ISTITUZIONI](#) | [E-ECONOMY](#) | [COSTUME & SOCIETÀ](#)

SPORT | SPECIALI

Siete qui: [Home](#) > [Territorio](#) > [Fuori porta](#)

MdV al Meeting per l'Amicizia tra i Popoli

[Territorio](#) | [Fuori porta](#) | di [La Redazione](#) - 28 agosto 2014

0



Il Museo del Violino è tra i protagonisti del Meeting per l'Amicizia tra i Popoli a Rimini. Il tema della rassegna "Verso le periferie del mondo e dell'esistenza. Il destino non ha lasciato solo l'uomo", è approfondito da FederlegnoArredo attraverso una mostra-percorso dal titolo "Un pezzo di legno non è solo un pezzo di legno" ed un fitto calendario di appuntamenti che vogliono documentare la bellezza del legno come materia prima ed il valore sociale e imprenditoriale dell'intera filiera. All'interno di questo progetto i riflettori si sono accesi ieri (mercoledì 27 agosto) sul Museo del Violino, presentato ufficialmente nel corso dell'incontro "Il legno materiale del futuro". Al tavolo il moderatore Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione per la Sussidiarietà, ed i relatori Roberto Snaidero, presidente Federlegno, Virginia Villa, direttore generale del Museo del Violino e gli imprenditori Emanuele Orsini e Andrea Margaritelli.

"Il legno ha un'anima - ha esordito Snaidero - per me è il più bel materiale che esista in natura. Vive, respira, accompagna l'uomo nella vita di ogni giorno. Si lascia lavorare e plasmare; sa essere morbido e avvolgente, ma diventa anche fermo e solido. Parliamo di legno parlando della vita, dell'impresa, dell'economia. Il settore del legno e dell'arredo è un'eccellenza italiana nel mondo, grazie all'innovazione, al design, alla qualità, alla capacità di generare tradizione".

Proprio la liuteria è stata quindi ambasciatrice di un sistema culturale dove convivono ricerca, tradizione e abilità alto artigianali, mentre il Museo del Violino è stato testimonial di un modello di sviluppo dove, grazie al concorso responsabile tra realtà pubbliche e private, l'investimento in ambito culturale è diventato volano di crescita territoriale. L'eccellenza del

SOCIAL



792 Fans

Mi piace



298 Seguaci

Seguici

Da Popolis.it:

- La Luna: simbolo di femminilità
- Bergamo la tradizione della mezza Quaresima
- Fiori&Co / Tulipanomania
- Aiutali a uscirne: per una ricerca senza animali
- Verdi passioni
- Granfondo del Po
- Il Dono di Manu
- La mostra / Herb Ritts. In equilibrio
- La visita / Il museo dei grandi fiumi
- Valeggio crede nei giovani

Museo e il modello di governance che ne ha permesso la realizzazione hanno meritato anche l'apprezzamento del ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti: dopo aver partecipato alla conferenza "Ecologia ed economia" ha visitato lo stand ed ha salutato i relatori.

Parallelamente la mostra "Un pezzo di legno non è solo un pezzo di legno", per tutta la durata del meeting, racconta la meraviglia della natura e l'intelligenza delle mani che lo trasformano, la potenzialità del materiale e la sua vita negli oggetti. Il legno, materiale vivo in sé, prende nuova vita attraverso il lavoro che lo trasforma. Progettualità, abilità, sensibilità e tecnologia concorrono a dar vita a prodotti unici – come gli strumenti ad arco – pensati fino in fondo e rivolti al futuro. Per questo, durante la giornata dedicata alla liuteria, un artigiano professionista, il ravennate Davide Cortesi, ha lavorato nello stand di FederlegnoArredo, catturando l'attenzione del pubblico e stimolando curiosità e interesse. Perché nulla come un violino, una viola, un violoncello creati con cura e realizzati con amore, sanno far vibrare quelle note di artisticità, passione e dedizione che quotidianamente permettono di illuminare attimi indispensabili di poesia.

TAGS MEETING PER L'AMICIZIA TRA I POPOLI MUSEO DEL VIOLINO RIMINI



tweet Mi piace 0 G+ 0



La Redazione

Ci trovate a Cremona, in via Dante 24/26. Venite a trovarci. Per contattarci scrivete a: redazione@viverecremona.it

ARTICOLI CORRELATI



Garanzia Giovani, esperienza lavorativa per altri sei ragazzi

5 marzo 2016 0



Torna il Premio Bertoletti

29 febbraio 2016 0

NESSUN COMMENTO

Lascia il tuo commento

Nome:

Email:

ENTE REGIONALE PER L'ABITAZIONE PUBBLICA DELLE
MARCHE

(GU 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici n.26 del 4-3-2016)

Avviso relativo appalti aggiudicati - CUP B29C13000040002 - CIG
6525265306

Amministrazione Aggiudicatrice: Ente Regionale per l'Abitazione
Pubblica delle Marche, Presidio di Macerata, Via T. M. Lorenzoni 167,
62100 Macerata.

Oggetto: Lavori di nuova costruzione di n. 9 alloggi ERP nel Comune
di Recanati (MC), Via La Malfa, I Stralcio.

Procedura: Negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi
dell'art. 122 comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Aggiudicazione ex
art. 82 comma 3 del D.Lgs. 163/06. Importo a Base d'asta: Euro
990.000,00.

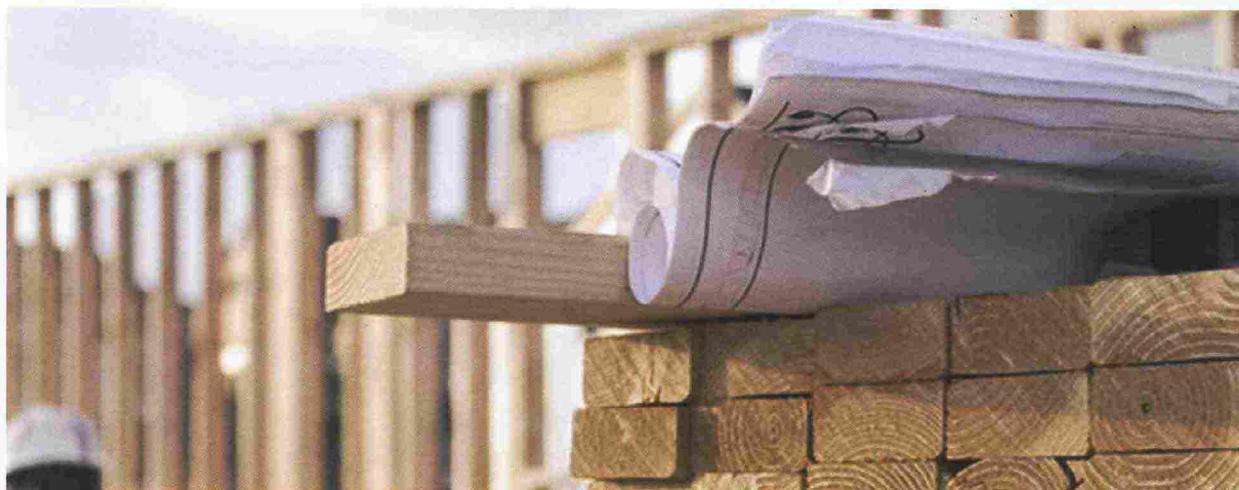
Data aggiudicazione: 08.02.16. Ditte Invitate: n. 11: n.1
Tecnocoperture Engineering srl, V.le Gandhi 17 - 80040 Cercola (NA);
n.2 Mastrangeli Aldo srl, Zona Industriale - 67028 San Demetrio Ne'
Venestini (AQ); n.3 Zoppelletto srl, Via Levada 67 - 30023 Concordia
Sagittaria (VE); n.4 Subissati srl, Via F.lli Lombardi 6 - 60010
Ostra Vetere (AN); n.5 **Sistem Costruzioni** srl, Via Montegrappa 18/20
- F.ne Solignano - 41014 Castelvetro di Modena (MO); n.6 Rubner
Holzbau Sud Spa, Z.I. Loc. Isca Ficocchia - 83045 Calitri (AV); n.7
Marlegno srl Tecnologie del legno, Via delle Industrie 14 - 24060
Bolgare (BG); n.8 Holz Albertani spa, Loc. Forno Allione snc 25040
Berzo Demo (BS); n.9 Arch Legno Spa Z.I. Campolungo - 63100 Ascoli
Piceno; n.10 Diemme Legno di Vittorio e Lorenza di Marco snc, Loc. La
Dobbie - 33016 Pontebba (UD); n.11 Damiani - Holz&Ko spa, Via J.
Durst 68 - 39042 Bressanone (BZ). Offerte pervenute: n. 4.
Aggiudicatario: Subissati srl di Ostra Vetere (AN). Prezzo di
aggiudicazione: Euro 892.047,98 oltre IVA - ribasso del 10,103%.

Il responsabile del procedimento
arch. Lucia Taffetani

TX16BGA1378

mercato EDIFICI IN LEGNO

Edilizia in legno un mercato in controtendenza



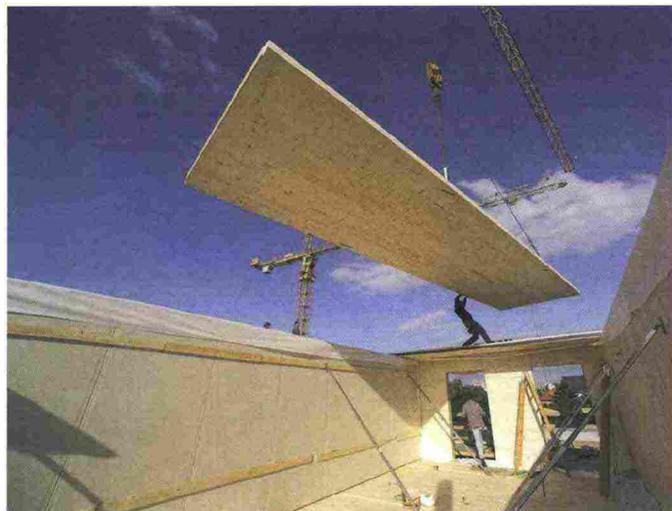
Federlegno presenta la prima ricerca sull'edilizia in legno in Italia, che fotografa un fenomeno che segna un cambiamento per l'edilizia italiana. Si parla di uno dei materiali più antichi, che sta tornando ad essere protagonista di un mercato in evoluzione.

L'industria delle costruzioni ha attraversato anni di difficoltà ed ha visto un crollo degli investimenti, che però non si vede nel mercato delle costruzioni in legno, che viceversa è in crescita. Un sistema costruttivo ecologico, sicuro e in grado di garantire anche vantaggi economici in termini di risparmio energetico, che se in principio era visto con diffidenza, vede oggi un cambio di opinione. I risultati positivi emergono dal "Rapporto Case ed Edifici in Legno 2015" dedicato al mercato italiano e realizzato dal Centro Studi Federlegno Arredo Eventi.

Dalla ricerca emergono dati sorprendenti: oltre 3.000 edifici costruiti in Italia nel 2014 (90% residenziale), un fatturato com-

pletivo di 658 milioni di euro, in legno 6 abitazioni nuove su 100, il 51% degli edifici consegnati "chiavi in mano". Il nucleo dell'indagine è rappresentato da 225 imprese costruttrici di edifici in legno che hanno costruito il 60% degli edifici totali. Trentino Alto Adige prima regione per numero di aziende costruttrici (49) seguito da Lombardia (42) e Veneto (35).

«Poter disporre di uno strumento affidabile per decifrare un mercato in continua evoluzione è fondamentale», commenta il presidente di Assolegno, Emanuele Orsini. «Oggi gli edifici in legno non sono più una nicchia bensì un segmento di mercato. Le imprese italiane hanno un patrimonio di eccellenza tutto da valorizzare, basti pensare alle strutture di Expo 2015,

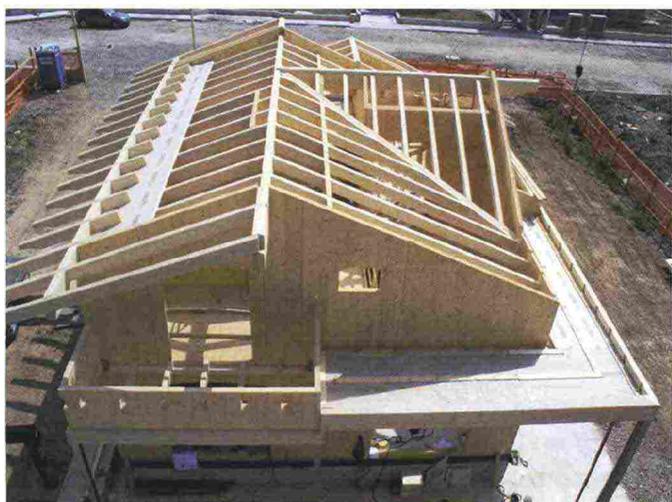


dove il legno ha giocato un ruolo fondamentale: il legno ha garantito ottime tempistiche di realizzazione e ha permesso la costruzione di edifici che non moriranno, come "infinita" è la vita di questo materiale naturale e sostenibile per eccellenza». L'albero, infatti, cresce nella foresta e la sua lenta crescita gli permette di stoccare CO2. L'edificio in legno riprende questa stessa logica. «Non si tratta solo di una scelta etica, ma di una necessità», aggiunge Claudio Giust, presidente del Gruppo Case ed Edifici a Struttura di Legno di Assolegno. «La cultura del mantenimento è l'unica alternativa allo sviluppo incontrollato delle attività produttive. Le tecniche costruttive prevalentemente utilizzate sono il "sistema a telaio" e l'X-Lam, insieme coprono oltre il 90% del costruito».

Soddisfatto il presidente di FederlegnoArredo, Roberto Snaidero: «L'Italia si colloca al quarto posto in Europa per produzione di edifici di legno, staccando Paesi con una tradizione di edilizia in legno ben più lunga della nostra come Austria, Finlandia, Francia e Paesi Bassi. Il nostro comparto vanta la supremazia per export sul prodotto di qualità, e ha posto da tempo le fon-

damenta per costruire strategie nuove e orientate alle mutate sensibilità dei consumatori. L'edilizia sostenibile è parte consistente del nostro patrimonio tecnico e culturale, da qui la decisione di svolgere un'analisi di mercato per approfondire quella che sarà la direzione da seguire nei prossimi anni».

«Il report è uno strumento estremamente ricco e interessante da cui emerge un quadro relativo alle abitazioni in legno che mostra un significativo consolidamento e tecniche e innovazioni che trovano sempre più risposte sul mercato», commenta il professor Marco Imperadori (Progettazione e Innovazione Tecnologica Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura Politecnico di Milano). «In Expo il legno è stato usato in un gran numero di padiglioni e nella realizzazione di arredi esterni e interni. I padiglioni Cluster sono stati una novità concettuale assoluta per Expo mentre tra quelli self Built dalle nazioni si sono visti virtuosismi notevoli. Va segnalato però che molte strutture in legno erano volutamente esposte alle intemperie visto il limitato periodo di Expo mentre in caso di edifici permanenti va sottolineata l'importanza della protezione per dare durabilità



ASSOLEGNO - ASSOCIAZIONE DELLE INDUSTRIE PRIME LAVORAZIONI E COSTRUZIONI IN LEGNO

L'associazione, fondata nel 1977, riunisce imprese operanti in differenti settori: Lavorazioni Forestali, Segati di Latifoglie / Tropicali, Segati di Conifere, Strutture Portanti, Legno Lamellare, Case Prefabbricate in Legno, fornitura di prodotti di legno per l'edilizia strutturale e carpenteria, costruttori in legno. Sono associate a Federlegno-Arredo ed inquadrare in Assolegno. Alcuni ambiti di espressione economico-politica perseguiti dall'associazione:

- Presenza qualificata in ambiti di normativa tecnica con l'apporto ed il coinvolgimento del mondo universitario
- Azioni svolte per la promozione economica del settore attraverso studi e ricerche, interventi nell'ambito del mondo politico su problematiche afferenti l'economia o l'ambiente
- Forti azioni di acculturamento per una sana ed efficace politica forestale.



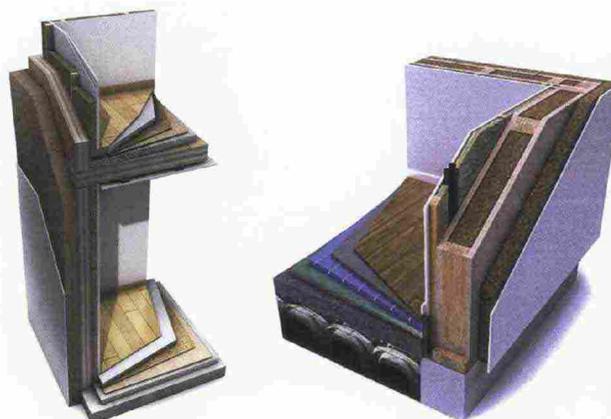
mercato EDIFICI IN LEGNO

LE TECNICHE COSTRUTTIVE

Nella parte del rapporto in cui si effettua un'indagine sulla diffusione delle diverse tecniche costruttive, emerge chiaramente come le costruzioni si dividano principalmente tra strutture a telaio (55%) e strutture X-lam (38%).

Si parla in un caso di costruzioni leggere, con ossatura in legno, e nell'altro di costruzioni massive, con pannelli in legno portanti. In entrambi i casi le tecniche trovano radici nel passato e sono l'evoluzione di concezioni tecniche cambiate ed evolute nel tempo. Le prime costruzioni in legno erano massicce e il sistema utilizzato, detto "Block House", è di semplice realizzazione e prevede la sovrapposizione di elementi pesanti e giunti tramite particolari incastrati. Questa tecnica è tipica dell'Europa centro-settentrionale e della zona alpina e nel tempo si è raffinata la tecnologia per risolvere problemi di infiltrazioni di aria/acqua e di coibentazione, accoppiando il legno con uno strato isolante. Oggi, in Italia, secondo lo studio solo il 3% delle costruzioni in legno è realizzata in questo modo. Un'altra tecnica "pesante" ma che ha trovato un grande sviluppo è il sistema X-lam, che vuole l'utilizzo di elementi multistrato con funzione portante, con il comportamento di piastre e/o lastre. Questi pannelli in legno sono incrociati e incollati e hanno spessori e dimensioni variabili, generalmente lo spessore minimo non scende sotto i 75 mm e aumentando il numero di strati -e quindi lo spessore- si possono coprire anche luci di 4/5 m in modo semplice ed economico. Con questa tecnica si possono costruire le pareti perimetrali portanti, così come quelle interne e i solai. Isolamento, rivestimenti ed elementi di facciata possono essere facilmente fissati agli elementi in compensato di tavole (montaggio rapido).

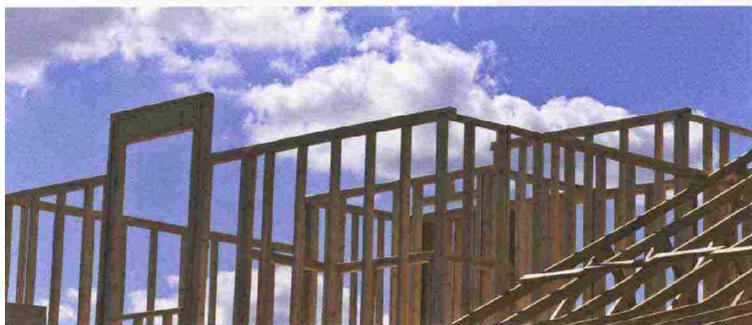
La tecnica più diffusa attualmente in Italia è quella del telaio, che crea un'ossatura portante di diverse tipologie. Di origini antiche, gradualmente abbandonato per la residenza, può prevedere un vero e proprio sistema di travi e pilastri, che funziona strutturalmente come un qualsiasi altro telaio, o una struttura intelaiata con elementi più ravvicinati e un rivestimento di lastre che danno origine a pareti portanti. La definizione deriva dall'inglese "timber frame" e prevede l'uso di elementi di dimensioni standard connessi tramite semplice carpenteria. Questo sistema costruttivo offre la possibilità di realizzare interi elementi -come pareti o solai- con diverso grado di prefabbricazione, così da trasportarli in cantiere anche già realizzati. Questo permette una rapida costruzione, per cui le operazioni principali si riconducono al montaggio delle parti di edificio prefabbricate. Il "Platform Frame", ora descritto, è la tecnica di più diffusa al mondo e prevede una costruzione che procede per piani. La struttura, caratterizzata appunto da montati accoppiati a lastre a base di legno e gesso, oltre al materiale isolante eventualmente posto fra gli elementi verticali, considera anche la posa all'esterno di un sistema a cappotto e di finitura che può essere di diversa natura, secondo gusto ed esigenze.



nel tempo». Aspetto quest'ultimo non trascurato dai produttori italiani di edifici in legno il cui successo è dovuto alla grande innovazione tecnologica e alla costante ricerca, come sottolinea Imperadori: «Puntare sulla varietà delle tipologie usate e sull'innovazione continua è il segreto per competere sui mercati, compresi quelli internazionali. Leggere che l'Italia, nazione che non ha attività di forestazione pesante come i Paesi nordici, occupa il quarto posto in Europa per edifici in legno è infatti un dato di notevole interesse».

IL RAPPORTO

Commissionato da Assolegno di FederlegnoArredo, il rapporto rappresenta un vero e proprio osservatorio permanente che ha l'obiettivo di mantenere un monitoraggio costante su una fetta di mercato dinamica e promettente, che negli ultimi anni ha aumentato la sua quota. La ricerca avrà cadenza annuale e sarà progressivamente più dettagliata con l'aggiunta di:



distribuzione geografica del costruito, costruzioni prodotte in Italia ma destinate all'estero, tipologia finiture utilizzate nelle abitazioni in legno (serramenti, porte, pavimenti...).

Il Rapporto Case ed edifici in legno 2015 è stato condotto dal Centro Studi Federlegno Arredo Eventi SpA e vuole dimensionare il mercato degli edifici a struttura in legno – residenziali e non residenziali – costruiti in Italia nel 2014 e il relativo volume d'affari.

Nella ricerca viene analizzato il numero di edifici realizzati in Italia nel 2014 (3.025 edifici ultimati) e il fatturato derivante dalla costruzione di edifici in legno (658 milioni di euro).

Nella prima parte del Rapporto vengono presentati i risultati della ricerca condotta su 225 imprese costruttrici di edifici in legno. Segue una descrizione delle principali tecniche costruttive utilizzate - da cui emerge che il sistema a telaio e l'X-Lam coprono oltre il 90% del totale - del grado di finitura degli edifici, la distribuzione geografica delle aziende e del loro fatturato, l'elenco dei ricavi delle vendite delle singole aziende analizzate.

La seconda parte del Rapporto, al fine di avere un'immagine completa del settore, presenta invece la stima del costruito in Italia da altri operatori non oggetto d'indagine. Si tratta prevalentemente di operatori che operano nelle costruzioni tradizionali e occasionalmente realizzano edifici in legno utilizzando soprattutto pareti X-Lam. Il fatturato di produzione di questo comparto supera i 273 milioni di euro.

Per concludere, il settore dell'edilizia in legno viene confrontato con l'industria delle costruzioni in Italia e con l'edilizia in legno dei principali mercati europei. Da segnalare che l'Italia occupa il quarto posto in Europa tra i Paesi produttori (quota di mercato 8,4%) dietro Germania (25,4%), Regno Unito (19,2%) e Svezia (15,6%).

Oltre 3.000 edifici costruiti
in Italia nel 2014

Un fatturato di 658 milioni di euro
Sono in legno 6 abitazioni nuove su 100
Il 51% degli edifici è consegnati "chiavi in mano"

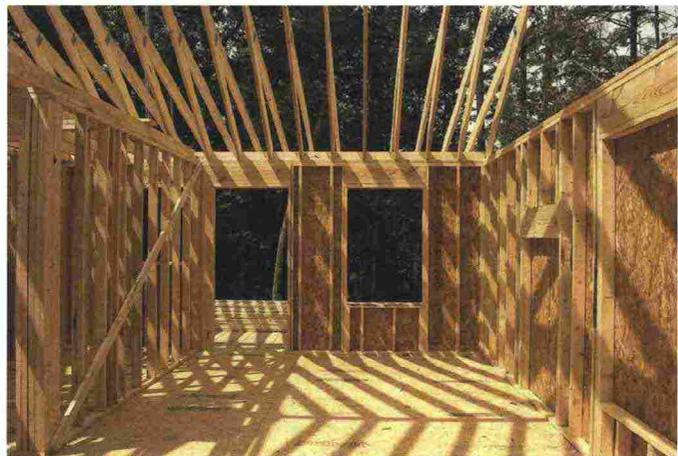
LE AZIENDE INCLUSE NELLO STUDIO

La ricerca si è svolta su un campione di 225 aziende selezionate, come operatori del settore e attivi nel periodo considerato dall'indagine, ovvero che hanno costruito e ultimato almeno un edificio di legno nel biennio 2013-2014 in Italia.

Le loro caratteristiche produttive possono variare, anche di molto, da azienda ad azienda sia per il tipo di edifici prodotti e l'approvvigionamento dei materiali, sia per quanto riguarda le altre produzioni non direttamente riferite agli edifici di legno.

Una suddivisione suggerita è quella fra:

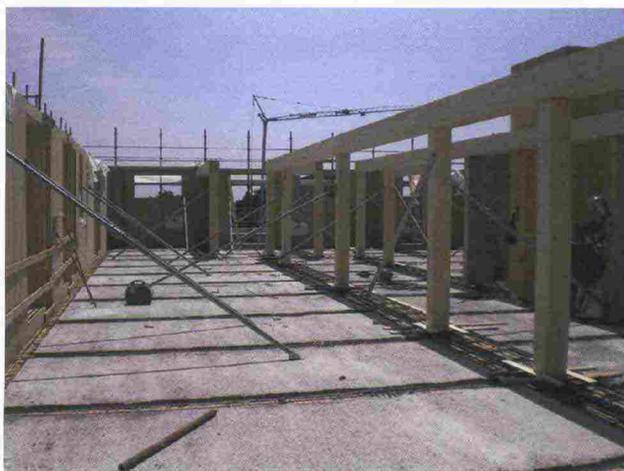
- Aziende specialiste, con un fatturato derivante principalmente dalla costruzione di edifici in legno e/o con un peso rilevante nel mercato;
- Aziende non specialiste, la cui maggior parte del fatturato deriva da altre produzioni diverse dagli edifici di legno;
- Aziende produttrici (in senso stretto), che producono le pareti per gli edifici di legno, che poi costruiscono direttamente, e per la vendita a terzi;
- Aziende assemblatrici, che acquistano le pareti di legno prefabbricate da aziende specializzate nella produzione delle stesse, sia italiane che estere.



PERCHÉ COSTRUIRE IN LEGNO

Case ed edifici multipiano in legno stanno guadagnando dunque un'importanza sempre crescente, proponendosi come valida alternativa a quelli costruiti con altri materiali da costruzioni. La velocità di realizzazione, il benessere abitativo, l'elevato risparmio energetico, la duttilità dei sistemi costruttivi e la durabilità degli stessi sono caratteri che rendono tale tipologia competitiva nei confronti dei sistemi costruttivi "tradizionali". Queste caratteristiche hanno consentito alle costruzioni in legno di uscire dalla "riserva alpina" già da qualche anno e oggi si può dire che è stata riconquistata la dignità persa nell'immediato dopoguerra. Sì, perché il legno è sempre stato nel patrimonio dei nostri costruttori, ma dalla fine degli anni Quaranta è progressivamente scomparso lasciando il posto ad altri materiali. Oggi, ma sarebbe più corretto dire da qualche anno, la materia prima sostenibile per eccellenza è tornata ad avere un ruolo

mercato EDIFICI IN LEGNO



di primo piano nel panorama nazionale delle costruzioni. Quali sono i motivi che stanno spingendo privati, enti pubblici e imprese costruttrici a rivolgersi al legno? Sicuramente va dato atto alle imprese del settore di essere state in grado di cogliere i cambiamenti avvenuti in anni recenti nella società, sempre più attenta alle tematiche ambientali, del risparmio energetico e, quindi, agli edifici in legno.

Partendo proprio dalla sostenibilità è importante considerare che il legno usato in edilizia, oltre a un bilancio energetico decisamente interessante rispetto ad altri materiali, mantiene immagazzinata nella sua vita nominale una notevole quantità di CO₂ che, quindi, non viene liberata nell'atmosfera. Si calcola che ogni metro cubo di legno utilizzato, in sostituzione di un altro materiale da costruzione, riduce le emissioni di CO₂ nell'atmosfera di 1,1 tonnellate di CO₂ in media (fonte: Tackle ClimateChange: Use Wood - European Panel Federation, 2008).

A titolo di esempio la costruzione di una abitazione di 100 metri quadrati richiede l'impiego di 30/40 metri cubi di prodotti a base di legno, equivalente al taglio di circa 120 abeti. Il medesimo quantitativo corrisponde alla crescita annua media di 7 ettari di foresta, ossia il quantitativo di legname che può essere prelevato ogni anno senza alterarne lo stato e l'equilibrio ecologico. La superficie boschiva italiana è pari a circa 8,8 milioni di ettari e, potenzialmente, è in grado di produrre ogni anno circa 90 milioni di metri cubi di legname, di cui la metà adatta alla realizzazione di materiale da costruzione. In breve, se consideriamo che ogni secondo le foreste italiane producono circa 3 metri cubi di legno, per la produzione di un edificio di 100 metri quadrati di superficie abitabile il bosco italiano impiega circa 15 secondi. Tra le altre caratteristiche che fanno del legno un eccellente materiale da costruzione c'è anche l'elevato

Velocità di realizzazione
Benessere abitativo
Elevato risparmio energetico
Duttilità e durabilità dei sistemi costruttivi

rapporto resistenza-peso (pari a quello delle strutture in acciaio e quattro volte superiore a quello del calcestruzzo) che consente la realizzazione strutture leggere e, mediante l'adozione di sistemi di connessione duttili e particolari accorgimenti costruttivi, particolarmente resistenti alle scosse telluriche. E al fuoco, aggiungiamo. Il secondo requisito essenziale della Direttiva Prodotti da Costruzioni (CDP 89/106 ora Regolamento 305/2011) stabilisce infatti che tutte le opere edilizie devono essere progettate e costruite in modo che, in caso di incendio, si possano garantire i seguenti requisiti:

1. Una durata certa della capacità portante della costruzione.
2. Siano limitate la generazione e la propagazione di fuoco e fumo all'interno dell'opera.
3. Sia limitata la propagazione del fuoco alle opere vicine.
4. Gli occupanti possano abbandonare l'opera o essere soccorsi in altro modo.
5. Sia considerata la sicurezza delle squadre di soccorso.

Per quanto riguarda le strutture in legno e il relativo concetto di "resistenza al fuoco" è ormai noto che stiamo parlando in termini di grande affidabilità. Infatti, poco al di sotto dello strato carbonizzato superficiale e quindi a temperature inferiori a 100-120 °C, il materiale mantiene pressoché inalterate le proprie caratteristiche meccaniche. A differenza di altri materiali che, una volta raggiunto il punto di fusione, collassano strutturalmente senza alcun preavviso, il legno dimostra un comportamento prevedibile.

Un altro aspetto importante è quello legato al valore di conducibilità termica che risulta molto inferiore rispetto ad altri materiali da costruzione (da tenere presente che più bassa risulta essere questa grandezza, maggiore sarà l'effetto coibentante della struttura). Tale fattore fa capire immediatamente l'elevato potenziale del materiale nei confronti dell'isolamento invernale. Per quanto riguarda l'"isolamento estivo" ha particolare importanza la diffusività termica (ossia l'attitudine del materiale a trasmettere una variazione di temperatura); minore sarà la diffusività, migliore sarà la prestazione di isolamento estivo.

ANDREA OLIVA — DAI BOMBARDIERI ALLE START-UP IN SCATOLA

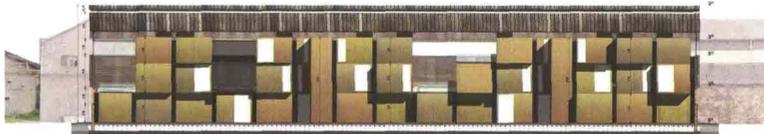
FRANCESCA CHIORINO



38

RIUSI/RESTAURI

2



1
-il fronte sud con i
murales di Blu
-southern facade
with murals by Blu
2
-sezione longitudi-
nale che mette in
evidenza la scansio-
ne dei moduli lignei
sovrapposti
-longitudinal sec-
tion showing the
pacing of the over-
laid wooden modules

Le Officine Meccaniche Reggiane sono state la quarta realtà industriale italiana e all'apice del loro sviluppo, nel 1941, hanno impiegato oltre 11.000 dipendenti, arrivando a occupare 625.000 mq della città di Reggio Emilia. La produzione è iniziata nel 1901 con l'officina meccanica e si è poi diversificata nel tempo con la costruzione di treni, macchine alimentari, aerei, trattori e gru, arrivando a concludersi nel 2008 quando un gruppo americano ha rilevato l'azienda e la produzione è stata spostata negli Stati Uniti.

La storia della città di Reggio Emilia e di molti dei suoi abitanti è dunque fortemente legata a quest'enorme area di cui, recentemente, sono stati riaperti gli archivi, che costituiscono un'incredibile testimonianza di quanto la storia aziendale sia indissolubilmente intrecciata alla storia della città. Riappropriarsi di questi luoghi significa, quindi, confrontarsi con la vita quotidiana della fabbrica, con la capacità tecnica dei suoi operai e anche con momenti di grande complessità storica, quali la produzione bellica di velivoli, l'eccidio di un gruppo di operai durante il governo Badoglio, i bombardamenti del gennaio 1944, che hanno raso al suolo gli stabilimenti, e le forti tensioni post-belliche con la crisi, i licenziamenti di massa e l'occupazione degli stabilimenti.

Il progetto di Andrea Oliva per il Capannone 19 insiste sulla permanenza delle tracce

del lavoro, dei residui dei processi, delle scritte e delle imperfezioni, adattando, dunque, le nuove funzioni alla scatola muraria preesistente e cercando di limitare al massimo le opere irreversibili sulla vecchia struttura. L'intervento risulta perfettamente in linea con gli approcci di quello che viene definito nel mondo anglosassone *Adaptive Reuse*, che si distingue dal riuso normale perché definisce le modalità di trasformazione di un edificio/sito preesistente basandosi sulle specifiche condizioni della preesistenza, nell'intento di minimizzare gli interventi necessari al riuso e distribuendoli nel tempo.

All'interno del Capannone 19, l'utilizzo di volumi lignei termicamente indipendenti e autoportanti permette di limitare al massimo gli interventi sulla struttura generale, oltre a enfatizzare l'unitarietà dell'edificio originario, così come gli impianti, riutilizzando passaggi e forometrie esistenti e ricalcando le geografie dei percorsi meccanici, non necessitano di nuovi passaggi. L'edificio, nella sua nuova configurazione, deve ospitare il Tecnopolo di Reggio Emilia, un centro di ricerca industriale in cui ciascuna impresa -oggi prevalentemente nei settori della meccatronica, delle costruzioni, della *green economy*, dell'agroalimentare- trova posto in un volume ligneo a configurare una sequenza di moduli, articolati in galleria e allineati sul retro, che scandisce, al piano terreno, il passaggio pubblico centrale

→

Andrea Oliva

Tecnopolo per la ricerca industriale, riqualificazione del Capannone 19 dell'area ex Officine Reggiane, Reggio Emilia

fotografie
Kai-Uwe Schulte-Bu-
nert

Andrea Oliva (Novellara, RE, 1972) ha conseguito la laurea in architettura presso il Politecnico di Milano nel 1998. È stato professore a contratto dal 2001 al 2011 alla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Parma. Ha partecipato, in qualità di visiting professor, a seminari di progettazione e teoria urbana presso diverse facoltà italiane ed è stato invitato a tenere conferenze nazionali e internazionali. È stato coordinatore delle ricerche "Progetto R.E.T.E. Reggio Emilia Territorio Esteso" e "Riqualificazione della via Emilia" e consulente per il Piano Strutturale Comunale PSC del Comune di Reggio Emilia. Nel 2009 fonda lo studio "andrea oliva architettura" svolgendo attività di progettazione a diverse scale, con una particolare attenzione ai temi della sostenibilità energetica. Ha progettato e realizzato numerosi edifici pubblici e privati, piani urbanistici e progetti paesaggistici. Ricordiamo il Centro multiculturale ex Torri dell'Acqua (Budrio, Bo, 2009), la casa sulla Morella (Reggio Emilia, 2009) -pubblicati in più occasioni- e il Tecnopolo per la ricerca industriale a Reggio Emilia che è stato selezionato per il Premio Mies 2015.

DATI DEL PROGETTO

-**PROGETTO E DIREZIONE LAVORI**
 Andrea Oliva

-**COLLABORATORI**
 Giacomo Fabbi, Luca Paroli, Marinella Soliani

-**STRUTTURE**
 Leonardo Berni

-**STRUTTURE IN LEGNO**
 Marco Pio Lauriola
 - Timber Design

-**IMPIANTI**
 Studio Alfa

-**IMPRESA**
 Reale Mario

-**REALIZZAZIONE STRUTTURE IN LEGNO**
 Sistem Costruzioni

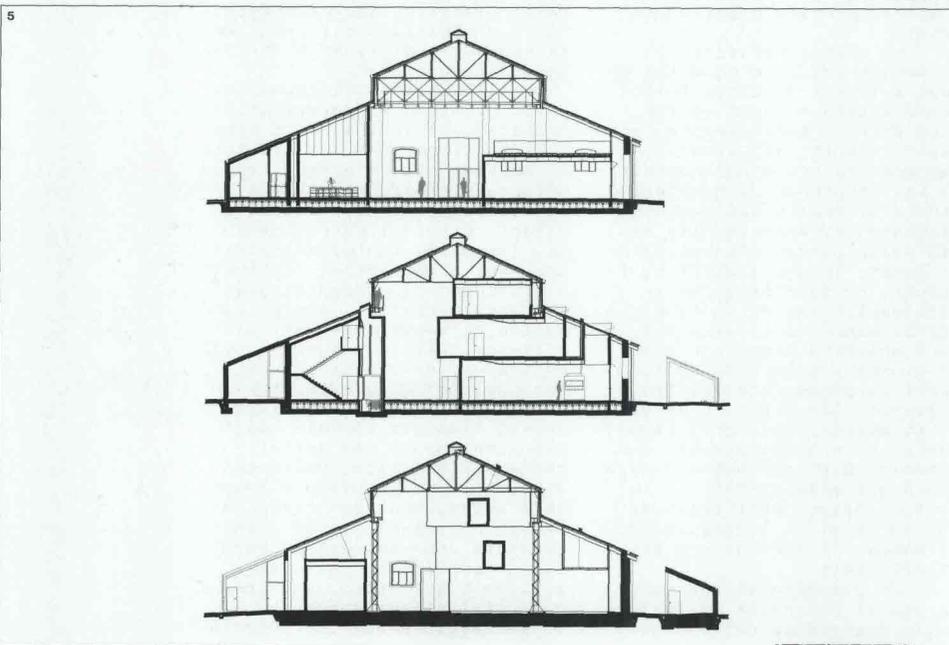
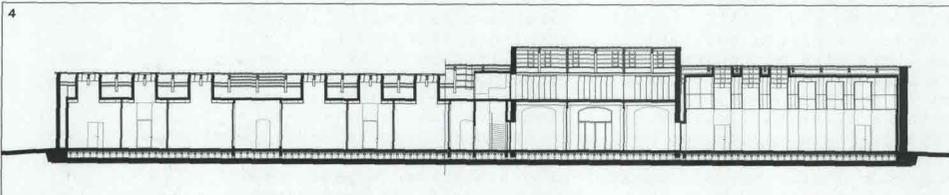
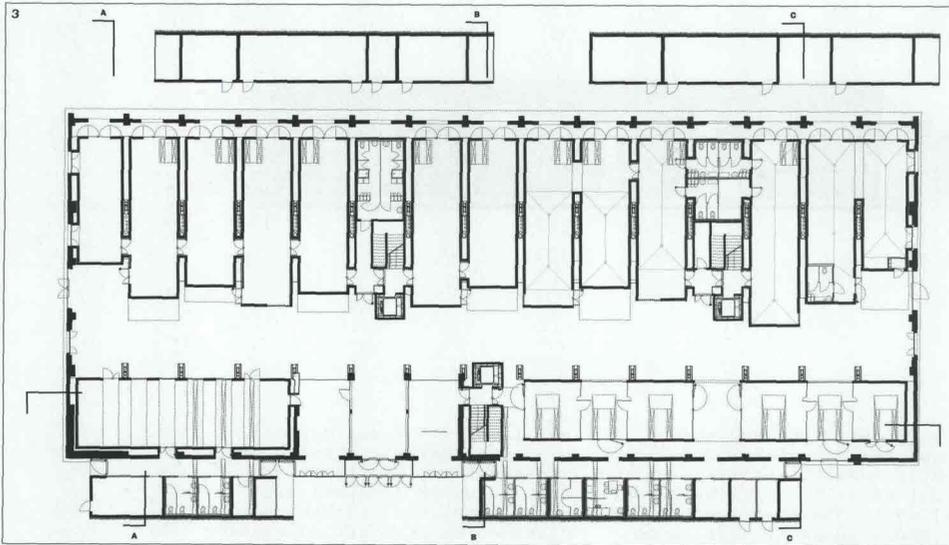
-**SERRAMENTI**
 Lesko

-**COMMITTENTE**
 Comune di Reggio Emilia

-**DATI DIMENSIONALI**
 3.600 mq superficie totale

-**CRONOLOGIA**
 2010-11: progettazione
 2011-13: costruzione

-**LOCALIZZAZIONE**
 piazzale Europa 1,
 Reggio Emilia



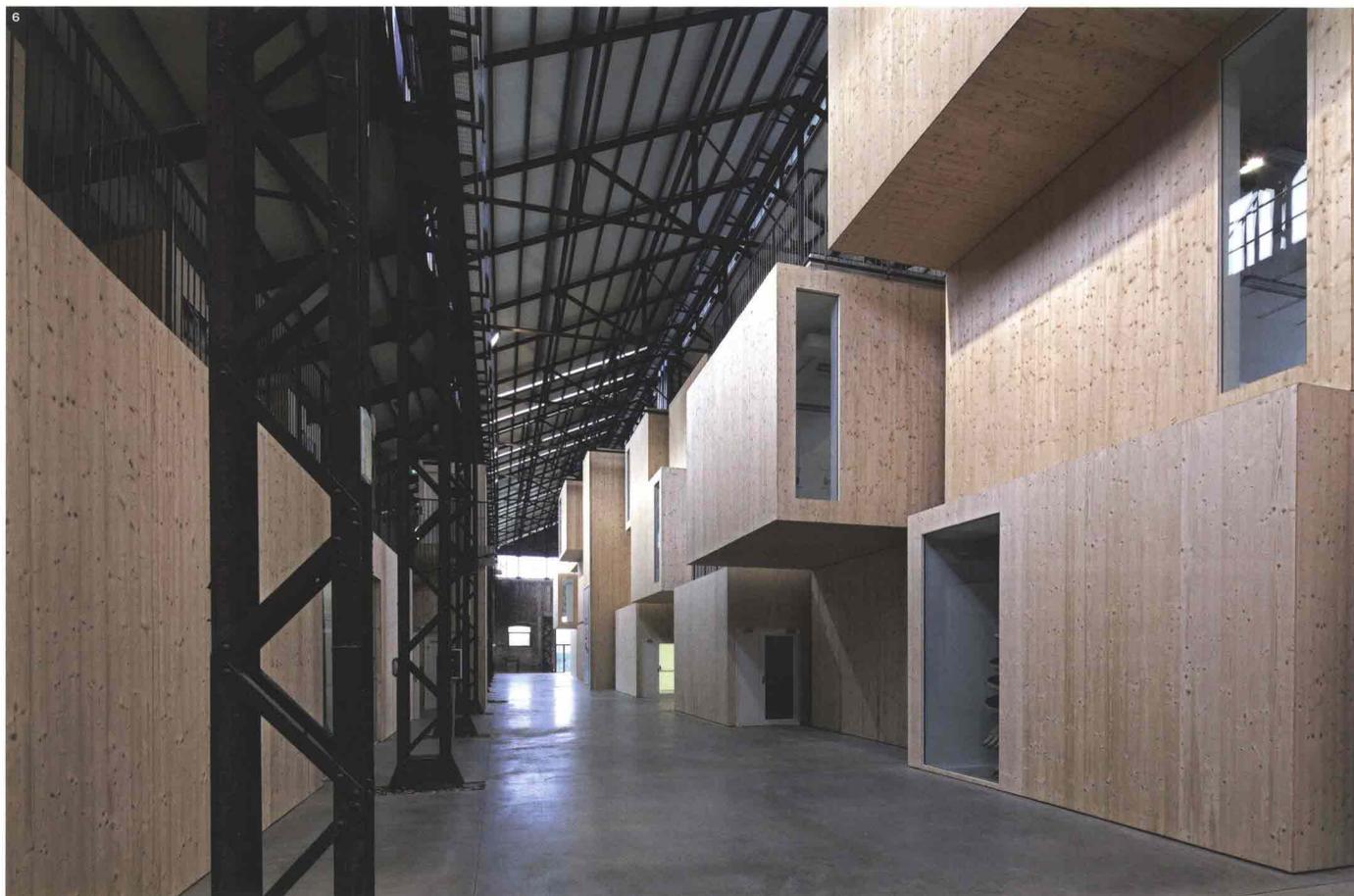
3
 -pianta del piano terreno
 -ground floor plan

4
 -sezione longitudinale
 -longitudinal section

5
 -sezioni trasversali A-A, B-B, C-C
 -cross-sections A-A, B-B, C-C

6
 -il corridoio interno con i volumi lignei in aggetto che ospitano le diverse imprese del Tecnopolo
 -the internal corridor with the overhanging wooden modules that contain the companies of the Tecnopolo







e crea terrazzi e percorsi per il lavoro interdisciplinare ai piani superiori.

Tutti i moduli, costruiti con pannelli lamellari di legno accoppiati a pareti coibentate in cartongesso, si inseriscono al di sotto di una grande copertura in metallo coibentata e dotata di lucernari integrati che appoggia sulle strutture preesistenti e che tiene unita la scatola muraria su cui sono stati recuperati i *murales* del noto artista di strada Blu con l'articolazione volumetrica delle nuove parti adiacenti, realizzate in calcestruzzo sabbaiato.

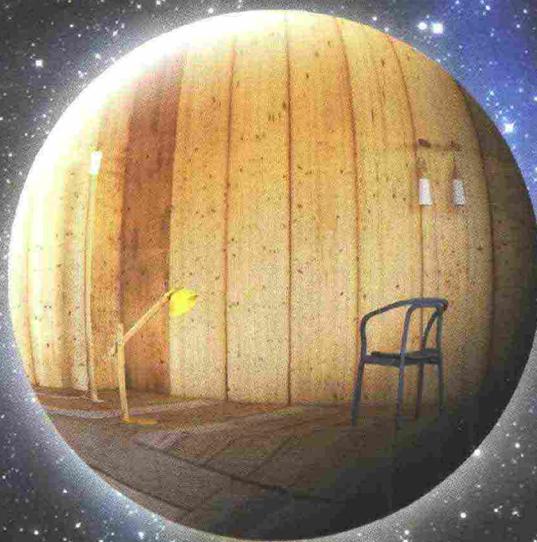
I percorsi si estendono, tra interno ed esterno, attraverso lastre di cemento e bitumi intervallati da spaccato di porfido, normalmente utilizzato per massicciate ferroviarie, contribuendo così a creare una fluida integrazione con il paesaggio esistente, sospeso tra degrado e innovazione.

Il Tecnopolo reggiano -il primo a essere inaugurato di una serie di Tecnopoli previsti in diverse città dell'Emilia Romagna- si inserisce nel più ampio progetto di riqualificazione dell'area nord della città, per la quale è previsto l'allestimento di un Parco della conoscenza, dell'innovazione e della creatività che coinvolgerà anche gli altri capannoni dismessi e che, nell'ottica complessiva del Comune, dovrà diventare un polo capace di unire sapere industriale e conoscenze umanistiche, con l'obiettivo di sviluppare idee innovative finalizzate ad aumentare la competitività della città di Reggio Emilia.

Il Capannone 19 risulta, quindi, il primo edificio compiuto di questo processo di riqualificazione che il Comune di Reggio Emilia ha intrapreso per parti, ritenendo che il Tecnopolo possa rappresentare una prima fucina di nuove idee e nuove economie che contamineranno le restanti aree limitrofe da riqualificare, attraverso la presenza umana, il dinamismo e la creatività.

- 7 -scorcio della facciata sud
- view of the southern facade
- 8 -l'accesso
- the access
- 9 -hall di ingresso
- entrance hall
- 10 -aula al primo piano che fronteggia i volumi lignei
- hall on the first floor facing the wooden volumes
- 11 -le strutture verticali preesistenti e le pareti divisorie in vetro
- existing vertical structures and glass divider partitions





Il mondo del legno affronta con ottimismo la sfida dei nuovi mercati

OLTRE 200 IMPRENDITORI A DESENZANO PER DISCUTERE DI SCENARI GLOBALI

«Il mercato globale del legno e dei pannelli sta vivendo una fase di grande fluidità. Fra la fluttuazione delle valute e del prezzo dell'energia e le crisi economiche e geopolitiche, i flussi dell'interscambio internazionale si modificano ogni giorno. Diventa quindi sempre più complesso capire in che direzione sta andando il mercato del legno e del pannello». La risposta su quale direzione prendere è venuta dal **Convegno Nazionale del Legno** di Desenzano che, dopo i saluti del presidente FederlegnoArredo **Roberto Snaidero**, è entrato subito nel vivo con l'intervento dell'analista **Pierre Marie Desclos** che ha posto immediatamente l'accento sulle potenzialità del mercato cinese. «La Cina, con una crescita annua del PIL di "solo" il 7%, rimane un mercato importante per le aziende del legno, e sta vivendo una fase di profondo cambiamento», ha spiegato Desclos. Ridotto drasticamente il commercio dei tronchi da parte dei principali fornitori che oramai puntano a creare valore aggiunto internamente, la Cina ha iniziato a importare segati «anche dall'Europa con quantitativi ancora modesti, ma in prospettiva molto interessanti». Segnali importanti, ha aggiunto Desclos, soprattutto

tenendo conto che: «Il commercio internazionale di prodotti forestali ha conosciuto una spettacolare crescita negli ultimi cinquanta anni e che, a medio termine, questo trend continuerà, probabilmente con dei tassi di crescita annuali ridotti». Poche ma fondamentali per Desclos le chiavi di sopravvivenza in un mondo in costante evoluzione: veglia strategica (commerciale e tecnologica), flessibilità, grande cura della logistica, ricerca e formazione professionale e, soprattutto, fiducia nel materiale legno, polivalente, moderno, rinnovabile. L'intervento successivo è stato di **Christoph Kulterer**, presidente ProHolz Austria e vicepresidente dell'Organizzazione Europea delle Segherie, il quale ha affrontato lo storico rapporto tra l'Austria e il nostro Paese con un intervento dal titolo "Italia-Austria: il 6° flusso mondiale dei segati". Un rapporto storico quello fra i due Paesi, ma anch'esso in trasformazione: «Negli anni in cui è calato il mercato italiano ci siamo rivolti a nuovi acquirenti che ci stanno dando grandi soddisfazioni. Ecco perché i prezzi dei segati rimangono stabili nonostante il calo delle quotazioni dei tronchi». Nel suo intervento Kulterer ha poi ricordato alla platea che la disponibilità

dei tronchi in Europa è ancora limitata, salvo considerare la possibilità di possibili catastrofi naturali che porterebbero a un incremento della produzione di materia prima. «Il successo del **Convegno Nazionale del Legno** è la dimostrazione che il nostro settore è vivo e vuole giocare un ruolo da protagonista non solo nel panorama economico nazionale», ha spiegato Emanuele Orsini (presidente Assolegno). Parole a cui si è allacciato Roberto Snaidero secondo cui una delle sfide più importanti per il settore legno sarà quella dell'internazionalizzazione: «La federazione sta lavorando a numerosi progetti per favorire l'incremento dell'export: missioni in aree strategiche, incontri B2B, servizi ad hoc sono strumenti che FederlegnoArredo mette a disposizione delle aziende associate per aiutarle a crescere oltre i confini nazionali. Attualmente la differenza della quota export fra settore Arredo e settore LegnoEdiliziaArredo è di 17,3 miliardi di euro (64% del fatturato totale) contro 4,8 miliardi di euro (14%)». Durante il convegno è stato firmato un accordo tra FederlegnoArredo, Pro Holz Austria e Università di Trento per promuovere attività di ricerca, normativa e sviluppo delle strutture di legno.

CONFINDUSTRIA MODENA

Sezioni merceologiche dell'associazione: nuove nomine



Si è concluso recentemente il processo di riorganizzazione delle sezioni di Confindustria Modena, che corrispondono, a grandi linee, alla suddivisione per tipologia di attività delle imprese associate e operano accanto agli organismi istituzionali dell'associazione. Le sezioni sono costituite da imprenditori che svolgono attività di studio, analisi e ricerca su aspetti fondanti per la crescita delle imprese. Oltre alla riconferma di Stefano Bonacini, titolare di Gaudi, alla sezione Tessile-Abbigliamento, ci sono due novità: Giuseppe Villani, rappresentante della quarta generazione a guidare l'omonima azienda (Villani Salumi), a quella dell'Alimentare ed Emanuele Orsini, legale rappresen-

Stefano Bonacini, Emanuele Orsini, Giuseppe Villani

tante della **Sistem Costruzioni**, a quella delle Varie. Dopo le ultime nomine, i capisezione in Confindustria Modena sono: Giuseppe Villani (Alimentare), Alberto Bortoli (Biomedicale), Roberto Fabbri (Ceramica), Mirko Bevini (Chimica), Paolo Golinelli (Grafica-Editoriale-Cartotecnica), Elena Lancellotti (Metalmeccanica), Giovanni Ferrari (Plastica), Michele Malena (Sanità Privata), Massimo Bruni (Ict), Roberto Bassissi (Terziario), Stefano Bonacini (Tessile-Abbigliamento), Massimo Porrini (Trasporti-Logistica-Imballaggi), Emanuele Orsini (Varie).



Edilizia in legno un mercato in controtendenza

Federlegno presenta la prima ricerca sull'edilizia in legno in Italia, che fotografa un fenomeno che segna un cambiamento per l'edilizia italiana. Si parla di uno dei materiali più antichi, che sta tornando ad essere protagonista di un mercato in evoluzione.



L'industria delle costruzioni ha attraversato anni di difficoltà ed ha visto un crollo degli investimenti, che però non si vede nel mercato delle costruzioni in legno, che viceversa è in crescita. Un sistema costruttivo ecologico, sicuro e in grado di garantire anche vantaggi economici in termini di risparmio energetico, che se in principio era visto con diffidenza, vede oggi un cambio di opinione. I risultati positivi emergono dal "Rapporto Case ed Edifici in Legno 2015" dedicato al mercato italiano e realizzato dal Centro Studi Federlegno

Arredo Eventi. Dalla ricerca emergono dati sorprendenti: oltre 3.000 edifici costruiti in Italia nel 2014 (90% residenziale), un fatturato complessivo di 658 milioni di euro, in legno 6 abitazioni nuove su 100, il 51% degli edifici consegnati "chiavi in mano". Il nucleo dell'indagine è rappresentato da 225 imprese costruttrici di edifici in legno che hanno costruito il 60% degli edifici totali. Trentino Alto Adige prima regione per numero di aziende costruttrici (49) seguito da Lombardia (42) e Veneto (35). «Poter disporre di uno strumento affidabile per

decifrare un mercato in continua evoluzione è fondamentale», commenta il presidente di Assolegno, Emanuele Orsini. «Oggi gli edifici in legno non sono più una nicchia bensì un segmento di mercato. Le imprese italiane hanno un patrimonio di eccellenza tutto da valorizzare, basti pensare alle strutture di Expo 2015, dove il legno ha giocato un ruolo fondamentale: il legno ha garantito ottime tempistiche di realizzazione e ha permesso la costruzione di edifici che non moriranno, come "infinita" è la vita di questo materiale naturale e sostenibile per eccellenza».

L'albero, infatti, cresce nella foresta e la sua lenta crescita gli permette di stoccare CO2. L'edificio in legno riprende questa stessa logica. «Non si tratta solo di una scelta etica, ma di una necessità», aggiunge Claudio Giusti, presidente del Gruppo Case ed Edifici a Struttura di Legno di Assolegno. «La cultura del mantenimento è l'unica alternativa allo sviluppo incontrollato delle attività produttive. Le tecniche costruttive prevalentemente utilizzate sono il "sistema a telaio" e l'X-Lam, insieme coprono oltre il 90% del costruito».

Soddisfatto il presidente di FederlegnoArredo, Roberto Snaidero: «L'Italia si colloca al quarto posto in Europa per produzione di edifici di legno, staccando Paesi con una tradizione di edilizia in legno ben più lunga della nostra come Austria, Finlandia, Francia e Paesi Bassi. Il nostro comparto vanta la supremazia per export sul prodotto di qualità, e ha posto da tempo le fondamenta per costruire strategie nuove e orientate alle mutate sensibilità dei consumatori. L'edilizia sostenibile è parte consistente del nostro patrimonio tecnico e culturale, da qui la decisione di svolgere un'analisi di mercato per approfondire quella che sarà la direzione da seguire nei prossimi anni».

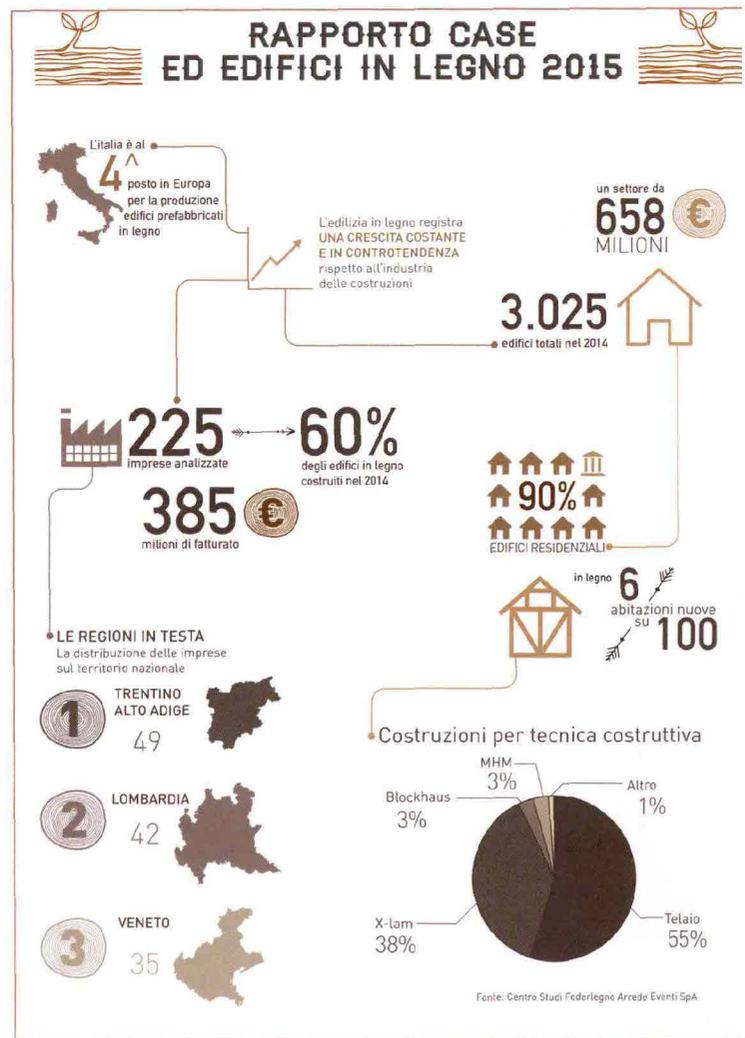
«Il report è uno strumento estremamente ricco e interessante da cui emerge un quadro relativo alle abitazioni in legno che mostra un significativo consolidamento e tecniche e innovazioni che trovano sempre più risposte sul mercato», commenta il professor Marco Imperadori (Progettazione e Innovazione Tecnologica Facoltà di Ingegneria Edile-Architettura Politecnico di Milano). «In Expo il legno è stato usato in un gran numero di padiglioni e nella realizzazione di arredi esterni e interni. I padiglioni Cluster sono stati una novità concettuale assoluta per Expo mentre tra quelli self Built dalle nazioni si sono visti virtuosismi notevoli. Va segnalato però che molte strutture in legno erano volutamente esposte alle intemperie visto il limitato periodo di Expo mentre in caso di edifici permanenti va sottolineata l'importanza della protezione per dare durabilità nel tempo». Aspetto quest'ultimo non trascurato dai produttori italiani di edifici in legno il cui successo è dovuto alla grande innovazione tecnologica e alla costante ricerca, come sottolinea Imperadori: «Puntare sulla varietà delle tipologie usate e sull'innovazione continua è il segreto per competere

sui mercati, compresi quelli internazionali. Leggere che l'Italia, nazione che non ha attività di forestazione pesante come i Paesi nordici, occupa il quarto posto in Europa per edifici in legno è infatti un dato di notevole interesse».

Il rapporto

Commissionato da Assolegno di FederlegnoArredo, il rapporto rappresenta un vero e proprio osservatorio permanente che ha l'obiettivo di mantenere un monitoraggio costante su una fetta di mercato dinamica e promettente, che negli ultimi anni ha aumentato la sua quota. La ricerca avrà cadenza annuale e sarà progressivamente più dettagliata con l'aggiunta di: distribuzione geografica del costruito, costruzioni prodotte in Italia ma destinate all'estero, tipologia finiture utilizzate nelle abitazioni in legno (serramenti, porte, pavimenti...).

Il Rapporto Case ed edifici in legno 2015 è stato condotto dal Centro Studi Federlegno Arredo Eventi SpA e vuole dimensionare il mercato degli edifici a struttura in legno – resi-



LE TECNICHE COSTRUTTIVE

Nella parte del rapporto in cui si effettua un'indagine sulla diffusione delle diverse tecniche costruttive, emerge chiaramente come le costruzioni si dividano principalmente tra strutture a telaio (55%) e strutture X-lam (38%). Si parla in un caso di costruzioni leggere, con ossatura in legno, e nell'altro di costruzioni massive, con pannelli in legno portanti. In entrambi i casi le tecniche trovano radici nel passato e sono l'evoluzione di concezioni tecniche cambiate ed evolute nel tempo. Le prime costruzioni in legno erano massicce e il sistema utilizzato, detto "**Block House**", è di semplice realizzazione e prevede la sovrapposizione di elementi pesanti e giunti tramite particolari incastri. Questa tecnica è tipica dell'Europa centro-settentrionale e della zona alpina e nel tempo si è raffinata la tecnologia per risolvere problemi di infiltrazioni di aria/acqua e di coibentazione, accoppiando il legno con uno strato isolante. Oggi, in Italia, secondo lo studio solo il 3% delle costruzioni in legno è realizzata in questo modo. Un'altra tecnica "pesante" ma che ha trovato un grande sviluppo è il **sistema X-lam**, che vuole l'utilizzo di elementi multistrato con funzione portante, con il comportamento di piastre e/o lastre. Questi pannelli in legno sono incrociati e incollati e hanno spessori e dimensioni variabili, generalmente lo spessore minimo non scende sotto i 75 mm e aumentando il numero di strati e quindi lo spessore si possono coprire anche luci di 4/5 m in modo semplice ed economico. Con questa tecnica si possono costruire le pareti perimetrali portanti, così

come quelle interne e i solai. Isolamento, rivestimenti ed elementi di facciata possono essere facilmente fissati agli elementi in compensato di tavole (montaggio rapido).

La tecnica più diffusa attualmente in Italia è quella del **telaio**, che crea un'ossatura portante di diverse tipologie. Di origini antiche, gradualmente abbandonato per la residenza, può prevedere un vero e proprio sistema di travi e pilastri, che funziona strutturalmente come un qualsiasi altro telaio, o una struttura intelaiata con elementi più ravvicinati e un rivestimento di lastre che danno origine a pareti portanti. La definizione deriva dall'inglese "timber frame" e prevede l'uso di elementi di dimensioni standard connessi tramite semplice carpenteria. Questo sistema costruttivo offre la possibilità di realizzare interi elementi - come pareti o solai - con diverso grado di prefabbricazione, così da trasportarli in cantiere anche già realizzati. Questo permette una rapida costruzione, per cui le operazioni principali si riconducono al montaggio delle parti di edificio prefabbricate. Il "**Platform Frame**", ora descritto, è la tecnica di più diffusa al mondo e prevede una costruzione che procede per piani. La struttura, caratterizzata appunto da montati accoppiati a lastre a base di legno e gesso, oltre al materiale isolante eventualmente posto fra gli elementi verticali, considera anche la posa all'esterno di un sistema a cappotto e di finitura che può essere di diversa natura, secondo gusto ed esigenze.



denziali e non residenziali - costruiti in Italia nel 2014 e il relativo volume d'affari. Nella ricerca viene analizzato il numero di edifici realizzati in Italia nel 2014 (3.025 edifici ultimati) e il fatturato derivante dalla costruzione di edifici in legno (658 milioni di euro).

Nella prima parte del Rapporto vengono presentati i risultati della ricerca condotta su 225 imprese costruttrici di edifici in legno. Segue una descrizione delle principali tecniche co-

struttive utilizzate - da cui emerge che il sistema a telaio e l'X-Lam coprono oltre il 90% del totale - del grado di finitura degli edifici, la distribuzione geografica delle aziende e del loro fatturato, l'elenco dei ricavi delle vendite delle singole aziende analizzate.

La seconda parte del Rapporto, al fine di avere un'immagine completa del settore, presenta invece la stima del costruito in Italia da altri operatori non oggetto d'indagine. Si tratta prevalentemente di operatori che operano nelle costruzioni tradizionali e occasionalmente realizzano edifici in legno utilizzando soprattutto pareti X-Lam. Il fatturato di produzione di questo comparto supera i 273 milioni di euro.

Per concludere, il settore dell'edilizia in legno viene confrontato con l'industria delle costruzioni in Italia e con l'edilizia in legno dei principali mercati europei. Da segnalare che l'Italia occupa il quarto posto in Europa tra i Paesi produttori (quota di mercato 8,4%) dietro Germania (25,4%), Regno Unito (19,2%) e Svezia (15,6%).

Perché costruire in legno

Case ed edifici multipiano in legno stanno guadagnando dunque un'importanza sempre crescente, proponendosi come valida alternativa a quelli costruiti con altri materiali da costruzioni. La velocità di realizzazione, il benessere abitativo, l'elevato risparmio energetico, la duttilità dei sistemi costruttivi e la





durabilità degli stessi sono caratteri che rendono tale tipologia competitiva nei confronti dei sistemi costruttivi "tradizionali". Queste caratteristiche hanno consentito alle costruzioni in legno di uscire dalla "riserva alpina" già da qualche anno e oggi si può dire che è stata riconquistata la dignità persa nell'immediato dopoguerra. Sì, perché il legno è sempre stato nel patrimonio dei nostri costruttori, ma dalla fine degli anni Quaranta è progressivamente scomparso lasciando il posto ad altri materiali. Oggi, ma sarebbe più corretto dire da qualche anno, la materia prima sostenibile per eccellenza è tornata ad avere un ruolo di primo piano nel panorama nazionale delle costruzioni. Quali sono i motivi che stanno spingendo privati, enti pubblici

e imprese costruttrici a rivolgersi al legno? Sicuramente va dato atto alle imprese del settore di essere state in grado di cogliere i cambiamenti avvenuti in anni recenti nella società, sempre più attenta alle tematiche ambientali, del risparmio energetico e, quindi, agli edifici in legno. Partendo proprio dalla sostenibilità è importante considerare che il legno usato in edilizia, oltre a un bilancio energetico decisamente interessante rispetto ad altri materiali, mantiene immagazzinata nella sua vita nominale una notevole quantità di CO₂ che, quindi, non viene liberata nell'atmosfera. Si calcola che ogni metro cubo di legno utilizzato, in sostituzione di un altro materiale da costruzione, riduce le emissioni di CO₂





LE AZIENDE INCLUSE NELLO STUDIO

La ricerca si è svolta su un campione di 225 aziende selezionate, come operatori del settore e attivi nel periodo considerato dall'indagine, ovvero che hanno costruito e ultimato almeno un edificio di legno nel biennio 2013-2014 in Italia.

Le loro caratteristiche produttive possono variare, anche di molto, da azienda ad azienda sia per il tipo di edifici prodotti e l'approvvigionamento dei materiali, sia per quanto riguarda le altre produzioni non direttamente riferite agli edifici di legno.

Una suddivisione suggerita è quella fra:

- Aziende specialiste, con un fatturato derivante principalmente dalla costruzione di edifici in legno e/o con un peso rilevante nel mercato;
- Aziende non specialiste, la cui maggior parte del fatturato deriva da altre produzioni diverse dagli edifici di legno;
- Aziende produttrici (in senso stretto), che producono le pareti per gli edifici di legno, che poi costruiscono direttamente, e per la vendita a terzi;
- Aziende assemblatrici, che acquistano le pareti di legno prefabbricate da aziende specializzate nella produzione delle stesse, sia italiane che estere.

nell'atmosfera di 1,1 tonnellate di CO₂ in media (fonte: Tackle ClimateChange: Use Wood - European Panel Federation, 2008). A titolo di esempio la costruzione di una abitazione di 100 metri quadrati richiede l'impiego di 30/40 metri cubi di prodotti a base di legno, equivalente al taglio di circa 120 abeti. Il medesimo quantitativo corrisponde alla crescita annua media di 7 ettari di foresta, ossia il quantitativo di legname che può essere prelevato ogni anno senza alterarne lo stato e l'equilibrio ecologico. La superficie boschiva italiana è pari a circa 8,8 milioni di ettari e, potenzialmente, è in grado di produrre ogni anno circa 90 milioni di metri cubi di legname, di cui la metà adatta alla realizzazione di materiale da costruzione. In breve, se consideriamo che ogni secondo le foreste italiane producono circa 3 metri cubi di legno, per la produzione di un edificio di 100 metri quadrati di superficie abitabile il bosco italiano impiega circa 15 secondi. Tra le altre caratteristiche che fanno del legno un eccellente materiale da costruzione c'è anche l'elevato rapporto resistenza-peso (pari a quello delle strutture in acciaio e quattro volte superiore a quello del calcestruzzo) che consente la realizzazione strutture leggere e, mediante l'adozione di sistemi di connessione duttili e particolari accorgimenti costruttivi, particolarmente resistenti alle scosse telluriche. E al fuoco, aggiungiamo. Il secondo requisito essenziale della Direttiva Prodotti da Costruzioni (CDP 89/106 ora Regolamento 305/2011) stabilisce infatti che tutte le opere edilizie devono essere progettate e costruite in modo che, in caso di incendio, si possano garantire i seguenti

requisiti:

1. Una durata certa della capacità portante della costruzione.
2. Siano limitate la generazione e la propagazione di fuoco e fumo all'interno dell'opera.
3. Sia limitata la propagazione del fuoco alle opere vicine.
4. Gli occupanti possano abbandonare l'opera o essere soccorsi in altro modo.
5. Sia considerata la sicurezza delle squadre di soccorso.

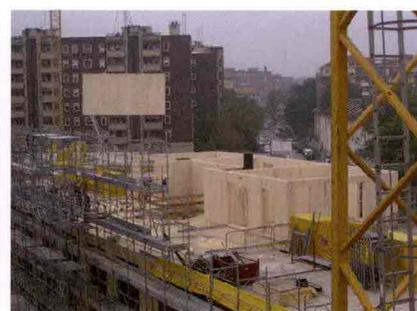
Per quanto riguarda le strutture in legno e il relativo concetto di "resistenza al fuoco" è ormai noto che stiamo parlando in termini di grande affidabilità. Infatti, poco al di sotto dello strato carbonizzato superficiale e quindi a temperature inferiori a 100-120 °C, il materiale mantiene pressoché inalterate le proprie caratteristiche meccaniche. A differenza di altri materiali che, una volta raggiunto il punto di fusione, collassano strutturalmente senza alcun preavviso, il legno dimostra un comportamento prevedibile.

Un altro aspetto importante è quello legato al valore di conducibilità termica che risulta molto inferiore rispetto ad altri materiali da costruzione (da tenere presente che più bassa risulta essere questa grandezza, maggiore sarà l'effetto coibente della struttura).

Tale fattore fa capire immediatamente l'elevato potenziale del materiale nei confronti dell'isolamento invernale. Per quanto riguarda l'"isolamento estivo" ha particolare importanza la diffusività termica (ossia l'attitudine del materiale a trasmettere una variazione di temperatura); minore sarà la diffusività, mi-

COMPLESSO RESIDENZIALE DI VIA CENNI, MILANO

Il complesso residenziale di Via Cenni a Milano rappresenta ora la più grande realizzazione residenziale in XLAM a livello europeo. Si sviluppa su un'area complessiva di 17.000 metri quadrati su progetto di Fabrizio Rossi Prodi, vincitore del concorso internazionale di progettazione indetto da Polaris nel 2009, in collaborazione con Fondazione Housing Sociale. La realizzazione conta 4 edifici a torre, di nove piani, fra loro collegati da edifici più bassi di due piani ed è la prova delle potenzialità del legno anche per grandi dimensioni. Il progetto si è fatto promotore di un abitare sostenibile, con 124 appartamenti di diverse dimensioni e tutti in classe energetica A. Il progetto prevede inoltre l'inserimento di una serie di servizi collettivi, spazi ricreativi e culturali ed attività dedicate ai giovani. Il valore dello spazio è alla base della proposta per via Cenni: uno spazio verde, simbolo della sostenibilità intesa non solo come obiettivo da perseguire, ma anche valore culturale da condividere ed elemento di aggregazione e sviluppo. Il sistema costruttivo è a pannelli portanti in legno a strati incrociati, scelto per motivi di carattere ecologico-ambientale, per garantire elevate prestazioni in termini di sicurezza strutturale, di comfort abitativo e per ottenere un edificio in classe energetica A. La flessibilità proposta nella distribuzione degli spazi interni dell'alloggio, garantita dallo stesso sistema costruttivo, consente una personalizzazione dell'ambiente della casa secondo una modalità partecipata. La scelta del sistema costruttivo è il risultato di uno studio preliminare di fattibilità sulla base del progetto iniziale. Oggetto dello studio è stato anche lo stato dell'arte della costruzione in legno multipiano. Le dimensioni in pianta e il numero di piani elevato dell'edificio portano praticamente in modo automatico alla scelta di questa tipologia costruttiva, che permette la realizzazione di una struttura scatolare formata dalle pareti e dalle solette dell'intero edificio. Le pareti dell'edificio sono disposte in pianta su sette assi e formano elementi strutturali continui su tutta l'altezza dell'edificio, adattandosi all'architettura del progetto e permettendo la disposizione di finestre e aperture di dimensioni notevoli. La rigidità e la robustezza strutturale sono ottenute dall'interazione delle pareti con le solette, anch'esse realizzate con pannelli XLAM. La discesa dei carichi avviene su tutte le pareti della struttura, distribuendo gli stessi in modo omogeneo e ottimale su tutta la struttura portante. Ne risulta una struttura più robusta e meno sensibile in caso di sollecitazioni sismiche. www.cennidicambiamento.it



Località: Milano

Completamento: ottobre 2013

Dati del complesso: 4 torri residenziali, 124 appartamenti

Struttura: XLAM, 6.100 m³ di pannelli

Progettista architettonico:

Arch. Fabrizio Rossi Prodi

Progettazione strutture in legno:

Borlini & Zanini SA

prof. Ing. Andrea Bernasconi

Fornitura pannelli XLAM:

Produzione StoraENSO

(stabilimento di Bad St Leonhard, Austria) e distribuzione MakHolz

Impresa appaltatrice:

Carron Spa e Service Legno Srl



Impatto zero 7 gennaio 2016

Vvox **WVOX**

Case, il ritorno del legno



Una tipologia di costruzione **ecologica, sicura, salubre, sostenibile**, dal forte **risparmio energetico** e caratterizzata da **tempi di consegna brevi**. È l'**edilizia in legno** che torna di gran moda nel Belpaese. Lo rivela il Rapporto Case ed Edifici in Legno 2015 realizzato dal Centro Studi Federlegno Arredo Eventi per conto di Assolegno. Secondo il rapporto sono oltre 3 mila gli edifici costruiti in Italia nel 2014 per un fatturato di 658 milioni di euro con un trend positivo che non si ferma dal 2010. Il settore gode di un **trend di crescita costante** attirando sempre più investimenti: oggi 6 abitazioni nuove su 100 sono infatti in legno. Il Trentino Alto Adige è prima regione per numero di aziende costruttrici (49) seguito dalla Lombardia (42) e dal **Veneto (35)**. L'Italia occupa il **quarto posto in Europa** tra i paesi produttori (quota di mercato 8,4%) dietro

RICEVI IN ANTEPRIMA
LE NOTIZIE DI DOMANI

ISCRIVITI**Vox populi**

Calisto Tanzi
Giuliano Corà
7/1/2016

Giuliano Corà - 7/1/2016

«Pizziol, l'attacco a Israele
potevi risparmiarcelo»
Egredo Sig. Buda, per favore,
non nascondiamoci...



zenocarino - 7/1/2016

Rotonda palladiana, la Leder:
«presa in giro»
Già, Bulgarini dov'è? Sistemare
una "via", è questo il concetto?
Le...



Germania (25,4%), Regno Unito (19,2%) e Svezia (15,6%).

«Oggi gli edifici in legno non sono più una nicchia ma un segmento di mercato. Le imprese italiane hanno un patrimonio di eccellenza tutto da valorizzare», commenta su *Il Giornale.it* Emanuele Orsini, presidente di Assolegno – basti pensare alle strutture di Expo Milano 2015, dove il legno ha giocato un ruolo fondamentale garantendo ottime tempistiche di realizzazione per edifici che non moriranno, come infinita è la vita di questo materiale naturale e sostenibile per eccellenza». «**Non si tratta solo di una scelta etica, ma di una necessità** – aggiunge Claudio Giust, presidente del Gruppo Case ed edifici a struttura di legno di Assolegno -, la **cultura del mantenimento** è l'unica alternativa allo sviluppo incontrollato delle attività produttive. Le tecniche costruttive prevalentemente utilizzate sono il **sistema a telaio e l'X-Lam**, insieme coprono oltre il 90% del costruito». L'Italia ha staccato «paesi con una tradizione di edilizia in legno ben più lunga della nostra come Austria, Finlandia, Francia e Paesi Bassi – sottolinea il presidente di FederlegnoArredo, Roberto Snaidero -. Il nostro comparto vanta la supremazia per export sul prodotto di qualità, e ha posto da tempo le fondamenta per costruire strategie nuove e orientate alle mutate sensibilità dei consumatori».

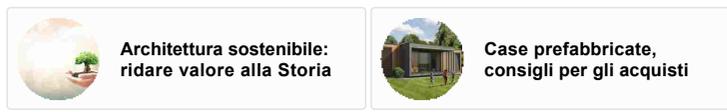
A cura di Alberto Motterle - Studio Motterle



Condividi questo articolo



Potrebbero interessarti



Breaking News



Ghiaccio in Bassopolesine, M5S dichiara

“guerra del sale”

7 gennaio 2016



Come sopravvivere ai...SALDI!

7 gennaio 2016

Archivi

Archivi

Seleziona mese

ASSOCIAZIONI



IL MONDO DEL LEGNO E LA SFIDA DEI NUOVI MERCATI

Convegno Nazionale del Legno

Oltre 200 imprenditori a Desenzano per discutere di scenari globali

«Il mercato globale del legno e dei pannelli sta vivendo una fase di grande fluidità. Fra la fluttuazione delle valute e del prezzo dell'energia e le crisi economiche e geopolitiche, i flussi dell'interscambio internazionale si modificano ogni giorno. Diventa quindi sempre più complesso capire in che direzione sta andando il mercato del legno e del pannello». La risposta su quale direzione prendere è venuta dal **Convegno Nazionale del Legno** di Desenzano che, dopo i saluti del presidente FEDERLEGNARREDO **Roberto Snaidero**, è entrato subito nel vivo con l'intervento dell'analista **Pierre Marie Desclos** che ha posto immediatamente l'accento sulle **potenzialità del mercato cinese**.

«La Cina, con una crescita annua del PIL di "solo" il 7%, rimane un mercato importante per le aziende del legno, e sta vivendo una fase di profondo cambiamento», ha spiegato Desclos. Ridotto drasticamente il commercio dei tronchi da parte dei principali fornitori che

oramai puntano a creare valore aggiunto internamente, la Cina ha iniziato a importare segati «anche dall'Europa con quantitativi ancora modesti, ma in prospettiva molto interessanti». Segnali importanti, ha aggiunto Desclos, soprattutto tenendo conto che: «Il commercio internazionale di prodotti forestali ha conosciuto una spettacolare crescita negli ultimi 50 anni e che, a medio termine, questo trend continuerà, probabilmente con tassi di crescita annuali ridotti».

Poche ma fondamentali per Desclos le chiavi di sopravvivenza in un mondo in costante evoluzione: veglia strategica (commerciale e tecnologica), flessibilità, grande cura della logistica, ricerca e formazione professionale e, soprattutto, fiducia nel materiale legno, polivalente, moderno, rinnovabile. «Il successo del Convegno Nazionale del Legno è la dimostrazione che il nostro settore è vivo e vuole giocare un ruolo da protagonista non solo nel panorama economico

nazionale», ha spiegato Emanuele Orsini (presidente Assolegno). Parole a cui si è allacciato Roberto Snaidero, secondo cui una delle sfide più importanti per il settore legno sarà quella dell'internazionalizzazione: «La federazione sta lavorando a numerosi progetti per favorire l'incremento dell'export: missioni in aree strategiche, incontri B2B, servizi ad hoc sono strumenti che FEDERLEGNARREDO mette a disposizione delle aziende associate per aiutarle a crescere oltre i confini nazionali. Attualmente la differenza della quota export fra settore Arredo e settore LegnoEdiliziaArredo è di 17,3 miliardi di euro (64% del fatturato totale) contro 4,8 miliardi di euro (14%)».

Durante il convegno è stato firmato un **accordo tra FEDERLEGNARREDO, Pro_holz Austria e Università di Trento** per promuovere attività di ricerca, normativa e sviluppo delle strutture di legno.



attualità

» Ettore Galbiati

Regione Lombardia: rinvio al 2017 stretta valori prestazionali serramenti

Come preannunciato sul sito "serramentinews.it" a seguito della decisione presa il 20 novembre dalla Giunta regionale della Lombardia, di posticipare di 12 mesi alcune delle misure che coinvolgono direttamente pure le prestazioni ammesse per i serramenti, sulla Serie Ordinaria n. 48 della Regione Lombardia è



stato pubblico il provvedimento che prevede il "Differimento al primo gennaio 2017 delle disposizioni per l'efficienza energetica degli edifici, approvate con d.g.r. n. 3868 del 17 luglio 2015, relative ai requisiti prestazionali dei serramenti, in caso di riqualificazione energetica". Provvedimento il cui testo motivazionale da implicita soddisfazione all'azione di lobby esercitata pure da UNICMI accogliendone, limitatamente ad 1 anno, le istanze. Nel testo si legge infatti che: "Considerato che alcune organizzazioni di rappresentanza dei produttori di serramenti hanno segnalato che: lo

standard qualitativo a cui fanno riferimento normalmente le imprese nell'impostare la propria offerta commerciale è quello necessario affinché i committenti possano ottenere la detrazione fiscale riconosciuta per gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, pari a $U (W/m^2K)$ 1,8 per la zona climatica E e di $U (W/m^2K)$ 1,6 per la zona climatica F;

- le condizioni ministeriali per ottenere la detrazione fiscale relativa agli interventi per l'efficienza energetica, definite con decreto 26 gennaio 2010, non sono state modificate e, pertanto, i relativi requisiti di trasmittanza termica continueranno a costituire il riferimento principale per tutti i produttori di serramenti che operano a livello nazionale;
- molte aziende non sono preparate per far fronte al repentino mutamento della domanda proveniente dalla Lombardia, dato che sarà improntata a valori più restrittivi di quelli standardizzati;

- tale mutamento della domanda potrebbe mettere in difficoltà soprattutto le piccole e medie imprese che operano in ambito locale;

Ritenuto opportuno, al fine di evitare possibili criticità nella fornitura di serramenti conformi ai requisiti previsti in Lombardia dal primo gennaio 2016, derogare per un anno ai valori limite di trasmittanza termica previsti per la sostituzione dei serramenti in caso di riqualificazione energetica degli edifici, prevedendo in lo-

ro sostituzione i corrispondenti valori limite previsti per ottenere la detrazione fiscale relativa al miglioramento dell'efficienza energetica;

A voti unanimi, palesemente espressi nelle forme di legge; **DELIBERA**

1. di differire al primo gennaio 2017 le disposizioni per l'efficienza energetica degli edifici, approvate con d.g.r. n. 3868 del 17 luglio 2015, relative ai requisiti prestazionali dei serramenti, prevedendo che fino al 31 dicembre 2016 i valori limite di trasmittanza termica indicati per la sostituzione dei serramenti, in caso di riqualificazione energetica, siano gli stessi di quelli previsti per accedere alla detrazione fiscale di cui in premessa..."

Domal-Fiditalia: definita offerta credito al consumo per acquisto serramenti

Fiditalia, società del gruppo **Société Générale** che opera da oltre 30 anni nel mercato del credito al consumo, e Domal, brand della divisione "Building Systems" di **SAPA**, leader nella fornitura di sistemi per serramenti in alluminio, lanciano un'offerta di soluzioni di credito al consumo per



l'acquisto di serramenti. L'accordo siglato dalle due realtà offre la possibilità alle famiglie di rimborsare a rate gli acquisti effettuati esclusivamente presso la rete dei **Maestri Serramentisti** Domal. L'offerta comprende finestre, scorrevoli, porte, porte-finestre, portoncini, persiane, ringhiere, pergole e verande, disponibili in un'ampia gamma di colori in alluminio o in alluminio e legno per edifici residenziali o abitazioni private, da ristrutturare o realizzare ex novo.

Saint-Gobain per Sika, ottenuta approvazione antitrust per acquisizione controllo

Reso noto a dicembre da Saint-Gobain l'emissione dell'Antitrust di un'approvazione pre-chiusura per assumere il controllo di Sika con nessuna modifica richiesta. Notizia che arriva a seguito dell'approvazione incondizionata del **CADE**, il garante della concorrenza brasiliano, per l'acquisizione del controllo di Sika. Decisione perfettamente coerente con gli altri casi di approvazione incondizionata che Saint-Gobain ha già ricevuto in merito a questa acquisizione, compresi quelli provenienti dalla Svizzera e dalla Commissione Europea. Per la cronaca ricordiamo che la Commissione Europea, in seguito ad un considerevole numero di approfondite indagini di mercato, ha espresso, in una decisione emessa il 22 luglio 2015, la seguente opinione: "Nonostante Weber



produca alcuni tipi di malta speciali, questi non vengono percepiti dai clienti come sostituti della malta Sika" (articolo 41, pagina 9 della decisione della Commissione). La Commissione Europea, un'autorità indipendente e imparziale, così concludeva: "Sika e Saint-Gobain non vengono generalmente considerate come concorrenti diretti, in quanto le loro offerte sono piuttosto complementari in termini di qualità e di percezione di marca" (articolo 42, pagina 10 della decisione della Commissione). Queste opinioni supportano la sinergia strategica tra Saint-Gobain e Sika, in termini di prodotto, applicazioni, distribuzione geografica e canali distributivi. Confermano la logica industriale della transazione insieme alla capacità di Saint-Gobain, in collaborazione con Sika, di generare entrate aggiuntive e sinergie a beneficio degli investitori di Sika e Saint-Gobain. L'emissione incondizionata di tutte le pre-approvazioni anti-trust rende ancora più infondate le obiezioni portate dal consiglio di Sika per ritarda-

re la conclusione della transazione: **TOB** (Commissione delle Offerte Pubbliche d'Acquisto) e **FINMA** (l'autorità di vigilanza sui mercati finanziari svizzeri) hanno ripetutamente confermato di non avere alcuna riserva verso l'applicazione delle clausole opt-out, evidenziando che Saint-Gobain ha completamente rispettato la legge svizzera; FINMA ha anche confermato che Saint-Gobain e la famiglia **Burkard** non formano un gruppo.

Internorm GmbH annuncia nuovo record vendite: superati i 22,5 milioni di pezzi

Il 2015 si è chiuso con un nuovo primato raggiunto nelle vendite da Internorm GmbH.



Stando a quanto comunicato dall'azienda, a dicembre sono stati più di 22.500.000 gli infissi usciti dagli stabilimenti austriaci per essere distribuiti in tutta la rete europea. Numeri di assoluto rilievo per un gruppo industriale nato nel 1931, quando **Eduard Klinger** pose le basi per fondare l'impresa costruendo l'Officina Klinger a Linz in Austria, perseguendo sempre l'obiettivo di produrre serramenti che rispettassero la qualità della costruzione del manufatto e garantendo un eccellente servizio di posa. Azienda che anno dopo anno è cresciuta attraverso la costante ricerca tecnologica e i cui valori sono stati tramandati alla seconda e poi alla terza generazione della famiglia Klinger, portando Internorm da impresa artigianale ad affermarsi quale leader europeo nel settore dei serramenti di alta fascia con più di 1290 partner commerciali in 21 Paesi. Dai suoi 3 stabilimenti in Austria (Traun, Sarleinsbach e Lannach) sono usciti nel corso di quest'anno milioni di serramenti in PVC, PVC/alluminio, legno/alluminio. Ed è indubbio

che le oltre 22 milioni e 500 mila unità vendute siano la migliore tra le possibili dimostrazioni di come l'impegno ed il gioco di squadra permettano di raggiungere obiettivi superiori, anche attraverso il progetto di *Customer Care* e la filosofia di attenzione al cliente. Un impegno ed un gioco di squadra che non ha caso viene spesso citato ad esempio pure per quei produttori che vogliono competere nella difficile fascia premium del mercato europeo e mondiale del serramento.

Gruppo Hörmann si espande in USA. Rilevata pure Northwest Door Inc

Con la firma di **Christoph Hörmann**, si è ufficialmente concluso il processo di acquisizione dell'americana Northwest Door Inc. da parte del Gruppo Hörmann. Messa in vendita dal titolare **Steve DeWitt**, la Northwest Door fu fondata nel 1946 a Puyallup, vicino a Seattle, nello stato di Washington. L'azienda produce e vende portoni sezionali in acciaio, legno e alluminio per il settore residenziale e industriale, con il supporto di circa 300 dipendenti e una rete di distribuzione ben sviluppata, composta da sei filiali dislocate nel Nord-Ovest degli Stati Uniti. In base agli accordi stipulati, l'attuale direttore **Jeff Hohman** continuerà a svolgere la propria mansione, mentre i portoni continueranno ad essere venduti con il marchio Northwest Door. "I

attualità

dipendenti della Northwest Door, e in particolare il direttore Jeff Hohman, hanno un'esperienza pluriennale nel settore dei portoni negli Stati Uniti nord-occidentali ha dichiarato Christoph Hörmann. *"Oggi ci arricchiamo così di un'azienda che, come noi, è a conduzione familiare e locale, il cui presidio nel Nord-Ovest degli Stati Uniti va a completare perfettamente la nostra presenza attuale nell'Est. Riteniamo che gli USA siano per noi un mercato molto importante – ha poi concluso – e sarà nostro compito predispor-*

Sito yourglass cambia "pelle". Nuova grafica, funzionalità interattive, usabilità

Presentata da **AGC Glass Europe** la nuova versione del sito web *yourglass.com*. Nuova grafica, a cominciare dall'homepage, per un'esperienza d'uso più facile e intuitiva e con tanti contenuti aggiornati, pensati per fornire ad architetti, progettisti e professionisti della filiera del vetro tutte le informazioni sui prodotti AGC e sulle referenze più importanti. Prima grande novità è l'accessibilità anche da dispositivi mobili: grazie ad una progettazione responsive, infatti, il sito si adatta automaticamente al formato dello schermo di qualsiasi dispositivo, così da poter essere consultato con facilità anche da smartphone e tablet.

Oltre ad una grafica accattivante e un'interfaccia interattiva, il sito *yourglass.com* presenta alcuni importanti cambiamenti, tra cui la nuova homepage strutturata con tre "portali di ingresso" – residenziale, commerciale e industriale – che guidano gli utenti alla scoperta dei prodotti AGC, ognuno corredato da descrizioni dettagliate, opuscoli, indicazioni sulla performance, video e una

ricca documentazione tecnica. Tutto raggiungibile e scaricabile in pochi click, anche grazie alla funzione "Cerca", che consente di trovare immediatamente le informazioni necessarie. Altra novità è la possibilità di accedere ai tools AGC direttamente dalla homepage: gli utenti potranno così accedere istantaneamente agli strumenti messi a disposizione dell'azienda. Tra questi, il rinnovato *Glass Configurator*, software di riferimento per tutti gli addetti ai lavori, che permette di calcolare le prestazioni luminose ed energetiche dei vetri di qualsiasi composizione, siano essi vetri singoli, doppi, tripli o stratificati. Completamente rinnovata anche la sezione dedicata ai "Progetti", che oggi offre ai visitatori fotografie a schermo intero e un'approfondita descrizione delle referenze più importanti realizzate con prodotti AGC. *Yourglass.com* è disponibile in nove lingue: tedesco, inglese, spagnolo, francese, italiano, olandese, polacco, russo e ceco. Gli utenti hanno inoltre la possibilità di scegliere il proprio Paese, così da avere informazioni aggiornate e geolocalizzate che variano in funzione della disponibilità dei prodotti in ciascun mercato.

Presentato nuovo rapporto LEED in Motion: Italia vicina ai 300 progetti certificati

L'Italia è ora sede di 297 progetti per un totale di oltre 4,5 milioni di metri quadrati lordi di spazio registrati, secondo LEED in Motion: Italia, il nuovo rapporto pubblicato a ottobre dagli **U.S. Green Building Council** (USGBC) al *Greenbuild Europe & the Mediterranean Conference and Expo* che si è svolta a Verona. *"Essendo riusciti ad unire la comunità della bioedilizia in Europa, crediamo sia il momento ideale per celebrare la crescita di LEED in Italia – ha spiegato Rick Fedrizzi, CEO e presidente fondatore, USGBC -. In Italia i musei, gli edifici universitari, le ville antiche di 400 anni e le scuole dimostrano che gli edifici sostenibili possono essere maestose e antiche, e parte del paesaggio caratteristico delle comunità storiche. Allo stesso tempo, i nuovi grattacieli di design in Italia sono testamenti alle innovazioni di sostenibilità e scoperte rivoluzionarie inaugurate attraverso LEED".* Il rapporto mette in evidenza diversi edifici LEED, tra cui la Sede Centrale di Ca' Foscari che si affaccia sul Canal Grande a Venezia, il più antico edificio certificato LEED nel mondo. Inoltre sono presenti la futura sede LEED Gold Lavazza Caffè a Torino, e la sede Prysmian LEED Platinum sempre a Milano. Inclusi nel Rapporto anche Italcementi i.Lab a Bergamo, un laboratorio di ricerca e innovazione per il produttore di calcestruzzo, e Saint-Gobain Habi-



re ulteriori investimenti e valorizzare la produzione locale". Già presente negli USA con due stabilimenti produttivi e quattro filiali di vendita, dal 2002 Hörmann distribuisce nella zona orientale degli Stati Uniti ed ora, come sottolineato da Christoph Hörmann, grazie all'acquisizione della Northwest Door il produttore tedesco compie il primo passo verso un nuovo obiettivo: includere l'area Nord-Occidentale degli States nel proprio mercato globale i propri prodotti, soprattutto portoni da garage e portoni industriali.



LEED IN MOTION: ITALY



LEED in Motion Italy

tat Lab di Milano, uno spazio polifunzionale che si propone di diffondere il concetto di edilizia sostenibile e di promuovere le buone pratiche di progettazione e costruzione, che attualmente detiene il punteggio platino più alto d'Italia. "Come la bioedilizia continua a diventare popolare in Europa, l'Italia pone una barra alta, dimostrando che, con un po' di ingegno e l'innovazione, i punti di riferimento culturali del passato e del futuro attraverso l'Europa possono aiutare i nostri figli a imparare ad essere migliori custodi del nostro pianeta" ha continuato Fedrizzi. Giunto al suo quattordicesimo anno, *Greenbuild* è diventata la più grande conferenza (a pagamento) e fiera dedicata alla bioedilizia del mondo. Oggi riunisce professionisti dell'edilizia provenienti da tutto il mondo per tre giorni di sessioni educative, con relatori di fama, tour sulla bioedilizia, seminari speciali ed eventi di networking. Da rimarcare come per la prima volta quest'anno, US Green Building Council e Informa Exhibitions, hanno collaborato con il **Green Building Council Italia** e **VeronaFiere** per portare questo evento inaugurale di *Greenbuild EuroMed* a Verona. "GBC Italia è lieta di presentare questo nuovo rapporto a *Greenbuild EuroMed*, che ha attirato il sostegno dei green building

council in Europa, aiutando la bioedilizia a crescere in tutta la regione per aumentare la sua visibilità e accessibilità in una più ampia comunità imprenditoriale europea – ha dichiarato **Nadia Boschi**, vice presidente di GBC Italia – *LEED* e il movimento della bioedilizia stanno guidando la crescita economica e stanno rimodellando il mercato immobiliare in tutto il Paese. Il mercato italiano è stato molto ricettivo a *LEED*, infatti, stiamo assistendo ad un'epoca di forte domanda di edifici sostenibili in diversi settori dell'economia."

MADE Eventi rinnova CDA. Roberto Snaidero presidente, Giovanni De Ponti A.D.

L'assemblea di MADE eventi srl, riunitasi a dicembre a Milano, ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione, consiglio così composto: **Claudio Balestri**, **Massimo Buccilli**, **Giovanni De Ponti**, **Paolo Fantoni**, **Emanuele Orsini**, **Roberto Snaidero**. L'assemblea ha nominato **Roberto Snaidero** (nell'immagine) quale nuovo presidente della società organizzatrice della fiera MADE expo (Milano 8-11 marzo 2017) confermando invece **Giovanni De Ponti** nella carica di Amministratore Delegato. Il



nuovo CDA di MADE eventi – espressione di un mondo imprenditoriale dinamico e proiettato verso le nuove sfide dei mercati – nasce dalla volontà di consolidare e rafforzare il ruolo della manifestazione di maggior respiro internazionale per il settore italiano dell'architettura e dell'edilizia, e di incrementare le già forti sinergie con un gruppo che si pone ai vertici nazionali grazie a un'esperienza di oltre mezzo secolo nell'organizzazione di fiere di successo mondiale come il Salone del Mobile di Milano e MADE expo. La prima sfida a regia unica sarà "space&interiors", evento dedicato alle finiture per l'architettura che si terrà in contemporanea e in stretta connessione con il Salone del Mobile di Milano.

"Di padre in Figlio – il gusto di fare impresa". A Gruppo Focchi premio speciale "Elite"

La VI edizione del premio "Di padre in Figlio – il gusto di fare impresa" prestigioso riconoscimento dedicato agli imprenditori italiani che hanno saputo gestire al meglio il passaggio generazionale, proseguendo e valorizzando l'operato dei genitori nella guida della propria impresa, ha assegnato il premio speciale "Elite" di **Borsa Italiana** al Gruppo Focchi di Rimini per "l'innovazione, la visione e per aver partecipato a grandi opere come la nuova sede della Borsa di Londra (London Stock Exchange)". Il prestigioso riconoscimento è stato consegnato a Palazzo

Mezzanotte (sede di Borsa Italiana) nel corso di una cerimonia che ha visto protagonista assoluta l'imprenditoria italiana e le tante eccellenze del Bel Paese. "Etica e creatività riposizionano l'uomo al centro. Oggi più che mai, ogni imprenditore deve restituire alla società, e soprattutto ai giovani, fiducia ed energia per un mondo più giusto e appassionante. Ricevere questo premio qui alla Borsa di Milano certamente ci gratifica, ma eviden-



zia un'importante responsabilità" ha dichiarato **Maurizio Focchi**, AD del Gruppo Focchi nato a Rimini nel 1953 dove abita con la moglie e i tre figli. Laureato in medicina e chirurgia, dopo la formazione manageriale, nel 1982 è entrato nella società di famiglia Focchi S.p.A succedendosi al padre. "Negli anni, la collaborazione con i grandi progettisti di opere dal respiro internazionale – ha sottolineato Maurizio Focchi – ci ha offerto il privilegio di partecipare alla realizzazione di edifici diventati i simboli del rinnovamento architettonico e urbanistico nel mondo. Da mio padre Ugo, che ha guidato l'azienda per 40 anni fino

attualità

al 1988, ho imparato che bisogna avere coraggio, passione e dedizione e impegno costante verso il cambiamento, senza averne paura. Il nonno Giuseppe, che ha fondato il Gruppo Focchi nel 1914, ha messo in luce il valore delle persone, sottolineando l'importanza del capitale umano. La ragione del nostro successo, è nel Dna di ciascuna delle persone che vivono in azienda, senza il loro contributo, unico e prezioso, non saremmo arrivati fin qui". A decretare i vincitori della VI edizione del Premio "Di padre in Figlio- il gusto di fare impresa" la giuria indipendente presieduta da **Enrico Sasson** (Board Member e Presidente del Comitato Affari Economici dell'"**American Chamber of Commerce in Italy**" e Chairman di "The Ruling Company") e composta da esponenti e professionisti del panorama economico, finanziario e istituzionale italiano del calibro di **Elisabetta Magistretti, Matteo Carlotti, Angelo Vergani, Giuseppe Corasaniti, Piercarlo Ceccarelli** e **Leo De Rosa**.

Certificazione Energetica Edifici. Disponibile online DOCET V.3 per nuovo APE

Predisposto da **ENEA** in collaborazione con l'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del **CNR**, come espressamente previsto dal DM 26 giugno 2015, è disponibile online DOCET v.3, nuova versione del software DOCET aggiornata tenendo conto delle nuove norme tecniche, dei de-

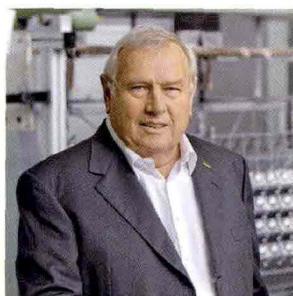


creti attuativi contenenti prescrizioni e requisiti minimi degli edifici e delle nuove Linee Guida Nazionali per la Certificazione Energetica degli Edifici. DOCET v.3 è uno strumento indirizzato ai tecnici e agli operatori del settore edilizio, utilizzabile solo per la certificazione energetica degli edifici residenziali esistenti con superficie utile inferiore o uguale a 200 m2, siano essi singole unità immobiliari o singoli appartamenti in edifici condominiali. Il software è classificato come "Metodo di calcolo da rilievo sull'edificio", secondo il livello di approfondimento "Metodo semplificato". Esso prevede la valutazione della prestazione energetica dell'edificio a partire dai dati di ingresso ricavati da indagini svolte direttamente sull'edificio esistente, per analogia costruttiva con altri edifici e sistemi impiantistici coevi, integrata da banche dati o abachi nazionali.

Cambio nel corporate management GEZE. Marc Alber succede a papà Hermann

Giro di poltrone nel management corporate all'interno della famiglia che controlla GEZE GmbH. **Hermann Al-**

ber, che è stato responsabile della divisione tecnologia di GEZE per più di 30 anni termina la sua carriera. Gli succederà Marc Alber, suo figlio e di **Brigitte Vöster-Alber**, Chief Executive Officer di GEZE, che sarà il nuovo managing director della Divisione Tecnologia. Negli anni in cui è stato assistente al managing director, **Marc Alber** ha lavorato intensamente alla ristrutturazione della produzione. Infatti, come project manager, è stato responsabile della costruzione della nuova struttura produttiva presso il quartier generale di GEZE a Leonberg. La struttura di 6.500 m² è stata costruita in un tempo record (11 mesi) e con un investimento di circa 6 milioni di Euro. "Con il nuovo padiglione produttivo, siamo in grado di continuare a ottimizzare il nostro processo produttivo, di aumentare in modo significativo l'efficienza e di dare un'ul-



teriore spinta alla competitività internazionale. L'edificio si compone di un'unità produttiva per la manifattura di soluzioni personalizzate, una linea di produzione apposita per porte girevoli e porte semicircolari scorrevoli e un'area di produzione su ordinazione di sistemi di porte scorrevoli automatiche. Di conseguenza, in futuro saremo in grado di rispondere alle necessità dei nostri clienti in modo personalizzato e flessibile", ha dichiarato **Marc Alber**. Ora si appresta a seguire l'esempio del padre di continua ottimizzazione dei prodotti e dei processi GEZE. Con il suo spirito inventivo e il suo amore per la tecnologia, **Hermann Alber** ha avuto un peso decisivo come direttore della divisione tecnologia di GEZE GmbH per più di 30 anni. Molti brevetti derivano da sue intuizioni. La sua vicinanza alla divisione Produzione, in particolar modo ai suoi dipendenti, ha fatto in modo che potesse garantire prodotti e processi produttivi accuratamente rifiniti. "La sua assoluta determinazione al continuo miglioramento dei processi tecnici e produttivi sono sempre stati alla base del suo lavoro quotidiano," ha dichiarato **Brigitte Vöster-Alber**, Ceo GEZE. "senza di lui GEZE non sarebbe arrivata dove è oggi. A nome di tutto lo staff, voglio ringraziare mio marito per il lavoro di tutta la sua vita, e guardo a una proficua continuazione e agli sviluppi futuri della divisione Tecnica con il nostro nuovo Managing Director **Marc Alber**."

Export trainato da Piemonte, Veneto, Lazio, Emilia-Romagna e Lombardia. Tiene il Sud

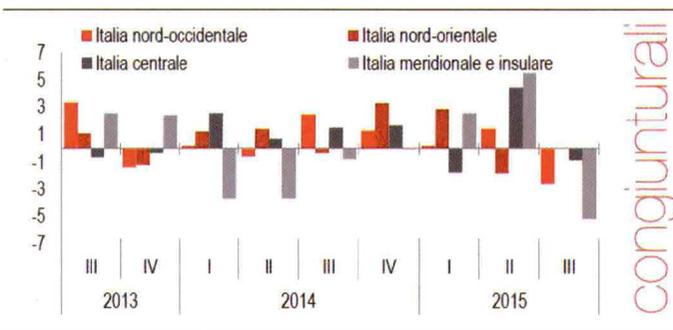
Stando all'ultimo aggiornamento sull'andamento delle esportazioni delle regioni diffuso da ISTAT, il 3° trimestre del 2015 conferma come tra le regioni che forniscono un contributo rilevante alla crescita tendenziale dell'export nazionale nei primi nove mesi del 2015 si segnalano: Piemonte (+8,7%), Veneto (+5,8%), Lazio (+13,0%), Lombardia (+2,1%) ed Emilia-Romagna (+3,9%). Per le regioni del Sud e delle isole il terzo trimestre registra un calo cumulato del 5,2%.

Diminuzione che seppur di entità minore si registra pure nelle altre macro aree fuorché per quella del Nord-Est. Tuttavia, dall'inizio dell'anno la crescita tendenziale dell'export rimane comunque sostenuta pure nel meridione (+7,9%) ed anche per la ripartizione nord-orientale (+5,0%) l'incremento risulta essere superiore alla media nazionale (+4,2%), mentre nelle macro area del entro l'aumento si attesta sul valore medio e risul-

ta essere leggermente inferiore per quella Nord-Occidentale (+3,6%). Solo Istat Commercio regioni 2per le Isole si registra una contrazione del 4,4%. L'Istat ha reso noti anche i dati del Commercio estero extra Ue: su base annua, a ottobre 2015 si rileva una flessione sia per l'export (-4,5%) sia per l'import (-2,4%). Il calo dell'export è più contenuto al netto della correzione per i giorni lavorativi (-3,4%). Il calo delle vendite riguarda tutti i comparti, a eccezione dei beni di consumo durevoli (+6,8%), ed è particolarmente sostenuto per l'energia (-22,5%) e i prodotti intermedi (-5,5%). Dal lato dell'import, al netto dell'energia (-21,0%), si rileva una marcata espansione (+5,2%). Per quanto riguarda invece il Commercio estero, sempre l'Istat rileva che nei primi nove mesi dell'anno l'attivo raggiunge i 30,0 miliardi (+56,1 miliardi al netto dell'energia). Le esportazioni nazionali registrano un ampio incremento tendenziale (+4,2%), sostenuto anche per l'import (+3,7%), specie se al netto dell'energia (+8,3%).

ESPORTAZIONI PER RIPARTIZIONE TERRITORIALE

III trimestre 2013-III trimestre 2015, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



Regioni a favore delle reti d'impresa. Aggiornata la guida ai finanziamenti

Grazie alla rinnovata collaborazione tra RetImpresa-Confindustria e Conferenza delle Regioni (Commissione Attività produttive) è stata ora realizzata una "seconda edizione" del volume "Le Regioni a favore delle Reti d'Impresa: guida ai finanziamenti regionali alle aggregazioni". Un aggiornamento al 2015 che copre il periodo 2010-2014 della programmazione dei fondi comunitari/regionali, con un breve focus sui bandi/risorse del primo quadrimestre del 2015. L'importante aggiornamento del volume, scaricabile gratuitamente e consultabile sul sito www.regioni.it, quest'anno è stato arricchito di due novità: la raccolta di alcune case histories regionali, con la descrizione dei bandi di particolare impatto rispetto alle reti (Capitolo 5); la presentazione di alcune proposte per la promozione delle reti di impresa come strumento efficace di politica industriale per la crescita delle imprese e dei Territori (Capitolo 6). "La diffusione del contratto di rete - si legge nella introduzione al volume - non è conseguenza immediata e diretta del finanziamento pubblico: le reti si costituiscono in quanto rappresentano un modello di aggregazione vincente per la competitività delle imprese. Tant'è che nel 2014 sempre più chiaramente si registra una maggiore indipendenza del fenomeno reti rispetto ai contributi pubbli-

ci. Gli incentivi pubblici, tuttavia, influenzano lo sviluppo delle reti e delle aggregazioni di impresa (sono circa 11.780 le richieste di agevolazione presentate nel periodo 2010-2014)". Come dettagliato sul numero di novembre di "serramenti+design" il trend



2010-2014 registra una crescita del numero degli interventi regionali a favore delle reti. "sono 648 le reti che hanno beneficiato di un finanziamento regionale e circa 3.000 le imprese in rete che hanno avuto il contributo, rappresentando circa il 31% del totale". Le Amministrazioni regionali che hanno finanziato il maggior numero di progetti di rete sono la Lombardia, l'Emilia Romagna, l'Abruzzo, mentre in termini di volume dei fondi concessi per le reti si distinguono anche la Toscana e il Lazio. Dal 2013 al 2014 il valore totale dei fondi concessi alle reti passa da 25 a 27 milioni di euro e si alza il valore medio dell'agevolazione a favore delle reti, tanto che nel 2014 vengono finanziati progetti di valore più elevato (meno polverizzazione di risorse). Inoltre gli incentivi pubblici indirizza-

attualità

no la politica industriale verso obiettivi strategici ben definiti. Si registra infatti una maggiore focalizzazione dei bandi destinati alle reti per il sostegno ai progetti di ricerca e innovazione (40%), sviluppo aziendale (30%), internazionalizzazione (22%)". Secondo gli autori "...infine emerge, in costante crescita dal 2010, il fenomeno delle reti multiregionali. Ad oggi oltre il 27% sono reti con imprese che insistono su due o più regioni. Su questo versante c'è ancora molto da fare per rendere i finanziamenti regionali fruibili da parte di tutte le aziende che partecipano alla rete. Tuttavia nel corso del 2014 si registra una buona pratica che si presenta nel capitolo 4 - con l'accordo bilaterale realizzato dalle Regioni Sardegna e del Veneto per incentivare le reti di imprese dei due territori".

Appalti pubblici UE. Obbligo uso nuova modulistica per lavori sopra soglia

In vigore da dicembre quanto previsto dal nuovo Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1986, regolamento nel quale vendono proposti i nuovi modelli di formulari UE per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici, relativi ai lavori al di sopra della soglia comunitaria

della Commissione Europea. A partire da oggi le stazioni appaltanti dovranno utilizzare i nuovi modelli per la pubblicazione in **Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea** dei bandi e degli avvisi per le procedure d'appalto di lavori, forniture e servizi, concorsi di progettazione, per gli enti erogatori in diversi settori tra i quali: energia, concessioni, difesa e sicurezza. Nuova modulistica che dal 18 aprile 2016 dovrà obbligatoriamente essere utilizzata pure da tutti gli Stati Membri della UE essendo tale data il termine ultimo per il recepimento delle nuove direttive in materia di appalti e concessioni.

A Reynaers Aluminium il premio Family Business Award of Excellence 2015

Reynaers Aluminium è stata insignita del prestigioso *Family Business Award of Excellence 2015*. Premio internazionale che viene conferito ogni anno a quell'azienda a conduzione familiare capace di distinguersi per la sana governance, in famiglia così come nel contesto aziendale. Il vincitore del premio riceve la possibilità di partecipare al Summit internazionale dedicato al Family Business a Monte Carlo il prossimo giugno 2016. La seconda edizione del Family Business Award of Excellence è stata organizzata da **Ernst & Young, FB-Net Belgio e Guberna**. I criteri di giudizio da parte della giuria per l'assegnazione del premio riguardano principal-



mente una sana governance aziendale che comprende: la vision dell'azienda; la conservazione dei valori della famiglia; il trasferimento dello spirito imprenditoriale attraverso le generazioni; la comunicazione aziendale; l'impegno sociale dell'azienda.

Ambasciata Polacca assegna ad Oknoplast premio "Centauro" per volumi export

Oknoplast, produttore polacco di finestre in PVC e con una presenza ben radicata e diffusa sul territorio italiano, ha reso noto di avere ottenuto il premio "Centauro" nato per iniziativa dell'ambasciata di Polonia in Italia con il patrocinio del **Ministero degli Affari Esteri e il Ministero dell'Economia**. Premio consegnato in considerazione dell'export polacco in Italia ed assegnato ad Oknoplast nella categoria industria edile come riconoscimento per i maggiori volumi di esportazione nel corso del 2014. L'Ita-

lia rappresenta per il Gruppo Oknoplast uno dei suoi principali mercati esteri, raggiungendo un fatturato di 36 mln di euro nel 2015. Il Gruppo è presente sul territorio italiano da ben nove anni attraverso una rete vendita composta da 700 showroom. A conferire il premio, l'ambasciata della Repubblica di Polonia. A ritirare il premio di fronte a **Tomasz Orłowski** - Ambasciatore della Repubblica di Polonia in Italia - **Mikołaj Placek** - presidente del **Gruppo Oknoplast** che ha commentato a caldo il riconoscimento ottenuto: "Il nostro successo in Italia dipende da molti fattori. Alla base di tutto, ovviamente, vi sono la qualità dei nostri prodotti, il loro design eccezio-



nale, nonché l'oculata strategia di promozione e marketing. Siamo sempre vicini alle esigenze dei consumatori, sono loro la nostra priorità e cerchiamo sempre di anticipare le loro necessità e di soddisfare le loro esigenze offrendo le soluzioni migliori. Tutto ciò ci rende ancora più fieri dei premi ricevuti, proprio come il Centauro, a conferma dei nostri successi."

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

Bando di gara
Stanza 2014/05/06

1.1) Denominazione e indirizzo (il cui numero esecutivi aggiuntivi regolamenti delle procedure)

Commissione europea	Finanziamento europeo
Indirizzo postale	Indirizzo identificativo nazionale
LUSS	LUSS
Indirizzo elettronico	Indirizzo elettronico
E-mail	E-mail
Indirizzo internet	Indirizzo internet
Indirizzo fax	Indirizzo fax
Indirizzo del punto di contatto DES	Indirizzo del punto di contatto DES

FEDERLEGNO A DESENZANO

Oltre 200 imprenditori a Desenzano per discutere di scenari globali. Orsini: «Il successo del convegno è la dimostrazione che il nostro settore è vivo ed è pronto a giocare un ruolo da protagonista nel panorama economico internazionale».

«Il mercato globale del legno e dei pannelli sta vivendo una fase di grande fluidità. Fra la fluttuazione delle valute e del prezzo dell'energia e le crisi economiche e geopolitiche, i flussi dell'interscambio internazionale si modificano ogni giorno. Diventa quindi sempre più complesso capire in che direzione sta andando il mercato del legno e del pannello». La risposta su quale direzione prendere è venuta dal Convegno Nazionale del Legno di Desenzano che, dopo i saluti del presidente FederlegnoArredo Roberto Snaidero, è entrato subito nel vivo con l'intervento dell'analista Pierre Marie Desclos che ha posto immediatamente l'accento sulle potenzialità del mercato cinese.

«La Cina, con una crescita annua del PIL di "solo" il 7%, rimane un mercato importante per le aziende del legno, e sta vivendo una fase di profondo cambiamento», ha spiegato Desclos. Ridotto drasticamente il commercio dei tronchi da parte dei principali fornitori che oramai puntano a creare valore aggiunto internamente, la Cina ha iniziato a importare segati «anche dall'Europa con quantitativi ancora modesti, ma in prospettiva molto interessanti». Segnali importanti, ha aggiunto Desclos, soprattutto tenendo conto che: «Il commercio internazionale di prodotti forestali ha conosciuto una spettacolare crescita negli ultimi cinquanta anni e che, a medio termine, questo trend continuerà, probabilmente con dei tassi di crescita annuali ridotti».

Poche ma fondamentali per Desclos le chiavi di sopravvivenza in un mondo in costante evoluzione: veglia strategica (commerciale e tecnologica), flessibilità, grande cura della logistica, ricerca e formazione professionale e, soprattutto, fiducia nel materiale legno, polivalente, moderno, rinnovabile.

L'intervento successivo è stato di Christoph Kulterer, presidente ProHolz Austria e vicepresidente dell'Organizzazione Europea delle Segherie, il quale ha affrontato lo storico rapporto tra l'Austria e il nostro Paese con un intervento dal titolo "Italia-Austria: il 6° flusso mondiale dei segati". Un rapporto storico quello fra i due Paesi, ma anch'esso in trasformazione: «Negli anni in cui è calato il mercato italiano ci siamo rivolti a nuovi acquirenti che ci stanno dando grandi soddisfazioni. Ecco perché i prezzi dei segati rimangono stabili nonostante il calo delle quotazioni dei tronchi».

Nel suo intervento Kulterer ha poi ricordato alla platea che la disponibilità dei tronchi in Europa è ancora limitata, salvo considerare la possibilità di possibili catastrofi naturali che porterebbero a un incremento della produzione di materia prima.

L'incontro è proseguito con Marco Imperadori, professore di Progettazione e Innovazione Tecnologica al Politecnico di Milano, con una relazione incentrata su "Il ruolo del legno nella costruzione di Expo 2015: prima, durante e dopo" per poi terminare con la tavola rotonda "Il futuro del legno è oggi", moderata da Sebastiano Cerullo (vice direttore di FederlegnoArredo) con protagonisti Roberto Snaidero (presidente FederlegnoArredo), Emanuele Orsini (presidente Assolegno), Ettore Durbiano (presidente Assoimballaggi), Paolo Fantoni (presidente Assopannelli), Domenico Corà (presidente Fedecomlegno), Massimo Buccilli (presidente Edilegnoarredo), Fausto Iaccheri (presidente Conlegno), Nicola Semeraro (presidente Rilegno).

«Il successo del Convegno Nazionale del Legno è la dimostrazione che il nostro settore è vivo e vuole giocare un ruolo da protagonista non solo nel panorama economico nazionale», ha spiegato Emanuele Orsini (presidente Assolegno). Parole a cui si è allacciato Roberto Snaidero secondo cui una delle sfide più importanti per il settore legno sarà quella dell'internazionalizzazione: «La federazione sta lavorando a numerosi progetti per favorire l'incremento dell'export: missioni in aree strategiche, incontri B2B, servizi ad hoc sono strumenti che FederlegnoArredo mette a disposizione delle aziende associate per aiutarle a crescere oltre i confini nazionali. Attualmente la differenza della quota export fra settore Arredo e settore LegnoEdiliziaArredo è di 17,3 miliardi di euro (64% del fatturato totale) contro 4,8 miliardi di euro (14%)».

Durante il convegno è stato firmato un accordo tra FederlegnoArredo, Pro_holz Austria e Università di Trento per promuovere attività di ricerca, normativa e sviluppo delle strutture di legno.